

# Programma Operativo FSE 2007-13

## Rapporto Annuale di Esecuzione 2013

*Roma, 17 giugno 2014*

## INDICE

1	Nota sintetica .....	3
2	Identificazione .....	6
3	Quadro d'insieme dell'attuazione del programma operativo .....	7
3.1	Risultati e analisi dei progressi .....	7
3.2	Informazioni sul rispetto del diritto comunitario .....	47
3.3	Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli .....	48
3.4	Modifiche nell'ambito dell'attuazione del programma operativo .....	51
3.5	Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1083/2006 .....	51
3.6	Complementarietà con altri strumenti .....	51
3.7	Sorveglianza e valutazione .....	57
4	Attuazione in base alle priorità .....	67
4.1	Asse I Adattabilità .....	67
4.1.1	Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi .....	67
4.1.2	Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli .....	95
4.2	Asse II Occupabilità .....	95
4.2.1	Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi .....	95
4.2.2	Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli .....	120
4.3	Asse III Inclusione Sociale .....	121
4.3.1	Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi .....	121
4.3.2	Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli .....	130
4.4	Asse IV Capitale Umano .....	130
4.4.1	Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi .....	130
4.4.2	Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli .....	147
4.5	Asse V Transnazionalità e interregionalità .....	147
4.5.1	Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi .....	147
4.5.2	Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli .....	153
4.6	Asse VI Assistenza Tecnica .....	153
4.6.1	Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi .....	153
4.6.2	Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli .....	155
5	Coerenza e Concentrazione .....	155
6	Assistenza Tecnica .....	158
7	Attività di Informazione e pubblicità, incluse le specifiche azioni di valutazione .....	158

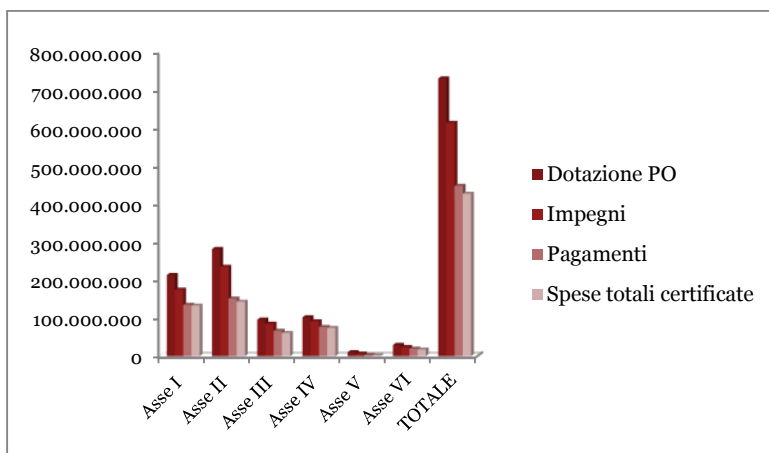
## 1 NOTA SINTETICA

### A. Quadro di attuazione degli interventi

#### *Sintesi dello stato di attuazione del programma*

Lo stato di *avanzamento finanziario* del programma al 31 Dicembre 2013 evidenzia un livello di impegni pari a **614 Meuro**, corrispondenti all'84% della dotazione complessiva del POR.

La spesa effettivamente sostenuta e sottoposta a controllo di I livello (pagamenti), pari a **449 Meuro**, corrisponde al 61% della dotazione del POR ed al 73% degli impegni assunti. Le spese complessivamente certificate alla CE corrispondono a **428 Meuro**.



La tabella seguente sintetizza i progetti ed i destinatari approvati, avviati e conclusi al 31 dicembre 2013 ed evidenzia l'avanzamento rispetto all'anno precedente.

Totale dei progetti e dei destinatari			
Progetti/Destinatari	Approvati	Avviati	Conclusi
<b>Progetti</b>	<b>6.984</b>	<b>6.396</b>	<b>4.258</b>
<i>Incremento rispetto al 2012</i>	12%	17%	21%
<b>Destinatari</b>	<b>170.697</b>	<b>159.235</b>	<b>152.991</b>
<i>Incremento rispetto al 2012</i>	3%	7%	10%

### B. Principali aspetti del quadro di attuazione del PO intervenuti nel 2013

#### *Rimodulazione finanziaria del POR*

Al fine di garantire il completamento delle politiche attive avviate con le cd. "misure anticrisi" e la prosecuzione degli interventi di politica attiva a sostegno dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali, l'AdG ha proceduto ad una **rimodulazione del piano finanziario del PO** allo scopo di assicurare la copertura necessaria per la

prosecuzione degli interventi di politica attiva a valere sull'**ASSE I** (CIG in deroga). Tale rimodulazione è stata approvata dalla CE il 27 maggio 2013 con decisione C(2013) 3001 (si veda paragrafo 3.4).

### *Iniziative intraprese per favorire l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro*

Negli ultimi anni si è registrato un complessivo aumento della disoccupazione giovanile nei Paesi dell'area OCSE, UE-15, UE-27, confermando l'impatto di un fenomeno di dimensioni globali<sup>1</sup>. A tale fenomeno non fa eccezione l'Italia, con livelli di disoccupazione giovanile superiore alla media europea. A dicembre 2013 il tasso di disoccupazione dei 15-24 anni è stato pari al 40%, in aumento del 4% rispetto all'anno precedente.<sup>2</sup> Il tasso di disoccupazione dei giovani tra i 15 ed i 29 anni è passato, solo nell'arco dell'ultimo anno, dal 25,2% al 29,6%.

Con riferimento alla Regione Lazio, nonostante il miglior dato dell'occupazione negli ultimi anni rispetto al dato nazionale per i giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni, il tasso di disoccupazione ha superato il 31%.

La disoccupazione giovanile, inoltre, si alterna spesso con l'occupazione a termine. Negli ultimi anni, infatti, l'occupazione a termine è prevalentemente determinata dall'instabilità del lavoro per i giovani, caratterizzata dall'alternanza di brevi fasi lavorative e periodi di disoccupazione. Ancor più preoccupante appare la situazione con riferimento al numero di giovani tra i 15 e i 24 anni che non lavorano (inattivi), aumentato di 10 mila unità nel 2013.

A fronte della situazione del mercato del lavoro sopra descritta, la Regione Lazio ha reagito alla situazione con misure dirette a sostenere l'occupazione giovanile, programmando interventi destinati a soggetti disoccupati interessando in misura maggioritaria o rilevante la componente giovanile:

- Avviso pubblico **“Torno subito - Programma di interventi rivolto agli studenti universitari o laureati”**, approvato con Determinazione n. G06209 del 27/12/2013, finalizzato a sostenere il miglioramento e il rafforzamento del potenziale umano dei giovani, favorendo la mobilità su scala nazionale, europea e internazionale, il confronto con esperienze di riferimento nei loro settori di interesse, l'aumento della dotazione di competenze formali e informali attraverso un approccio *learning by doing*. Lo stanziamento complessivo è pari ad € 5.400.000,00 di cui € 2.400.000,00 a valere sull'Asse II ed € 3.000.000,00 a valere sull'Asse V. L'intervento, rivolto ai giovani in maniera esclusiva, rappresenta un'azione sperimentale dedicata agli studenti universitari o laureati che vogliono condurre un'esperienza di apprendimento innovativa. La Regione Lazio, con tale avviso, ha inteso favorire la crescita e l'occupabilità dei giovani, che più di altri incontrano difficoltà nel trovare un lavoro e un reddito, pur avendo investito nella loro crescita professionale e culturale frequentando un percorso universitario o avendolo terminato.

L'ammontare complessivo della borsa lavoro (o di studio), a copertura dei costi di mobilità da sostenere per la partecipazione ad attività di formazione e/o professionalizzanti al di fuori della regione Lazio, è determinata sulla base delle Tabelle standard di costo unitario, adottate dall'AdG con determinazione n. G05204 del 17/12/2013 “Adozione di Tabelle standard di costi unitari nel quadro delle opzioni di semplificazione per la

---

<sup>1</sup> Rif. Istat - CoesioneSociale.Stat

<sup>2</sup> Rif. Istat (2013) Rapporto Annuale 2013.

rendicontazione dei costi al Fondo Sociale Europeo di cui all'art. 11.3 (b) (i) (ii) regolamento CE 1081/2006 modificato dal regolamento (CE) 396/2009". Tali tabelle sono state notificate all'Autorità di Audit.

- Avviso Pubblico ***"Formazione finalizzata ai lavoratori inoccupati e disoccupati"***, approvato con Determinazione n. G02508 del 18.11.2013, volto a favorire la qualificazione e l'aggiornamento professionale di lavoratori inoccupati e disoccupati ponendosi nello stesso tempo l'obiettivo di accrescere la competitività delle imprese attraverso un rafforzamento della loro capacità di innovazione e di efficacia produttiva. La dotazione complessiva dell'Avviso, con finanziamento "on demand" fino all'esaurimento dei fondi, è pari ad € 2.000.000,00 a valere sull'Asse II.

Destinatari degli interventi a valere sul presente Avviso sono lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati residenti e/o domiciliati nel territorio della Regione Lazio e, fra questi, giovani di età compresa tra i 18 anni e i 29 anni che rientrino almeno in una delle seguenti condizioni:

- siano privi di impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi,
- siano privi di un diploma di scuola media superiore o professionale,
- siano componenti di una famiglia anagrafica composta dal solo lavoratore, nonché dal coniuge non legalmente ed effettivamente separato, ovvero da parenti o affini entro il terzo grado.

- ***"Avviso per la concessione di Voucher sul Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione"***, approvato con Determinazione n. B03404 del 02/08/2013 a valere sull'Asse IV nell'ambito del progetto interregionale *"Verso un sistema integrato di alta formazione"*, finalizzato a creare una rete di collaborazione tra le Regioni sul tema dell'Alta formazione e ad implementare il Catalogo interregionale di Alta formazione. L'Avviso ha fatto seguito all'ammissione a catalogo dei percorsi formativi (master universitari ed equivalenti di I e II livello, master accreditati ASFOR, corsi di specializzazione) presentati dagli Organismi di formazione nell'ambito dell'*"Avviso Pubblico regionale per l'ammissione degli Organismi di formazione al Catalogo Interregionale Alta Formazione"*. La concessione di voucher è finalizzata a stimolare l'accesso alla formazione lungo tutto l'arco della vita, in un'ottica di aggiornamento costante e specializzazione delle persone al fine di aumentarne l'occupabilità. Destinatari dei voucher sono:

- disoccupati e inoccupati in possesso di un titolo di laurea (vecchio o nuovo ordinamento);
- occupati o persone in CIGO, CIGS o mobilità, purché in possesso almeno di un diploma di scuola secondaria superiore.

In particolare, in relazione all'istruttoria per l'ammissione delle richieste di voucher, l'Avviso ha previsto come criterio ai fini dell'assegnazione, in caso di parità, il genere femminile e, in caso di ulteriore parità, l'età, attribuendo priorità ai soggetti più giovani.

### ***Nuovi organismi intermedi***

Alla luce delle modifiche intervenute nell'assetto organizzativo regionale, nel corso del 2013 è stata individuata la **Direzione regionale Lavoro** quale nuovo Organismo Intermedio per la gestione di interventi specifici indicati nella Convenzione stipulata con l'Autorità di Gestione (AdG) in data 19/09/2013 e ratificata con determinazione dirigenziale n. B04133 del 23/09/2013.

## 2 IDENTIFICAZIONE

### Programma operativo

<i>Obiettivo interessato</i>	Competitività regionale e Occupazione
<i>Zona ammissibile interessata</i>	Regione Lazio
<i>Periodo di programmazione</i>	2007-2013
<i>Numero del programma (numero CCI)</i>	2007 IT 052 PO 004
<i>Titolo del programma</i>	Programma Operativo Competitività regionale e Occupazione, Regione Lazio 2007- 2013

### Rapporto Annuale di Esecuzione

<i>Anno di riferimento</i>	2013
<i>Data dell'approvazione del rapporto annuale da parte del Comitato di Sorveglianza</i>	

### 3 QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO

#### 3.1 Risultati e analisi dei progressi

##### *Informazioni sui progressi materiali del programma operativo*

In questa sezione sono fornite le informazioni sulla base dei dati quantitativi relativi agli indicatori di risultato associati agli obiettivi specifici comuni. Nello specifico, la tabella prevede il risultato corrente al 31/12/2013 per ciascun indicatore.

Si segnala che il **risultato è espresso cumulativamente** ed il valore dell'indicatore è quello totale ottenuto alla fine dell'anno di riferimento.

Si evidenzia che sono stati quantificati 17 indicatori di risultato su 18 a valere sui diversi Assi di riferimento. Come riportato nei precedenti RAE, la mancata quantificazione dell'indicatore C.16 - *Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento delle attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle imprese sul totale delle azioni di sistema*, dipende dall'oggettiva impossibilità di acquisire dati specifici. In particolare:

- Asse IV - Indicatore C.16: la valorizzazione dell'indicatore risulta difficoltosa a causa dell'inscindibilità tra azioni di sistema rivolte al potenziamento dell'attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle imprese e azioni di sistema volte al potenziamento dell'attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle università e nei centri di ricerca di cui all'indicatore C.17. Generalmente, infatti, tali azioni di sistema hanno entrambi gli scopi e sono attuate prevalentemente attraverso la costituzione di partenariati che prevedono il coinvolgimento delle imprese (reti tra Università, Centri di Ricerca e imprese). Si ritiene, quindi, che gli indicatori C.16 e C.17 potrebbero essere unificati. Nel presente RAE è stato quindi valorizzato unicamente l'indicatore C.17.

Rispetto alla quantificazione di tutti gli altri indicatori si precisa quanto segue.

- Asse I – Indicatori C.3 e C.4: si rileva il permanere di una difficoltà oggettiva ad operare una distinzione tra numero di imprese coinvolte in progetti finalizzati all'anticipazione e all'innovazione e numero di imprese coinvolte in progetti finalizzati all'imprenditorialità. Le iniziative di formazione rivolte all'acquisizione di capacità imprenditoriali sono spesso comprese nell'ambito di progetti integrati più complessi ed, in generale, l'obiettivo c) sostiene operazioni che prevedono anche interventi per l'anticipazione e la gestione dei cambiamenti. Conseguentemente, gli indicatori C3 e C4 sembrano sostanzialmente coincidere, in quanto le iniziative per lo sviluppo/miglioramento delle capacità imprenditoriali sono spesso integrate con azioni finalizzate all'anticipazione e all'innovazione. Si è quindi ritenuto, al fine di fornire un'informazione qualitativa significativa sull'attuazione del PO e procedere comunque alla valorizzazione degli indicatori, di quantificare (i) l'indicatore C.3 prendendo esclusivamente in considerazione le imprese collegate agli interventi di politica attiva in favore di lavoratori in CIG considerato che, a seguito della crisi economica, gli interventi si sono concentrati sul finanziamento delle cosiddette “misure anticrisi”, (ii) l'indicatore C.4 con riferimento alle imprese coinvolte in tutti gli altri progetti avviati, diversi dai progetti di politica attiva finanziati nell'ambito dell'operazione “anti-crisi” e finalizzati all'imprenditorialità/ all'innovazione.

- Asse II – Indicatore C.5: per l'anno 2013, come precisato anche nel precedente RAE, l'indicatore è stato valorizzato a livello regionale ed è stato calcolato, secondo le modalità già adottate dall'ISFOL, ovvero come valore medio dei singoli indicatori di ogni servizio.
- Asse II - Indicatori C.8.a, C.8.c e C.10: anche per il 2013 gli indicatori sono stati quantificati sulla base dei risultati di un'analisi di placement di tipo amministrativo. E' proseguita, infatti, la sperimentazione dell'indagine condotta mettendo a confronto l'archivio dei destinatari formati (SIMON) con l'archivio delle comunicazioni obbligatorie di assunzione registrate nel Sistema Informativo Lavoro (SIL), nell'ambito del progetto SISTAF (sistema statistico della formazione professionale) promosso dal Ministero del Lavoro e curato dall'ISFOL, a cui la Regione Lazio ha aderito insieme ad altre 8 Regioni. I tassi di inserimento occupazionale lordo sono stati calcolati verificando la situazione lavorativa ad un anno dalla fine del corso. Sono stati presi in considerazione i soggetti formati nell'ambito di corsi finalizzati all'occupazione, nel periodo compreso tra gennaio e dicembre 2012, che, ad un anno dalla fine del corso, risultavano occupati alle dipendenze, con tipologie di contratto a tempo indeterminato, di apprendistato e a tempo determinato:
  - Valore Indicatore C.8.a - target group immigrati : 23,3%;
  - Valore indicatore C.8.c – target group popolazione in età matura (over 45enni): 23,6%;
  - Valore indicatore c.10 – inserimento occupazionale popolazione femminile raggiunta dall'obiettivo: 33%.
- Asse V “Numero di progetti transnazionali per l'attuazione di reti per le buone prassi sul totale dei progetti realizzati dall'obiettivo”: il calcolo dell'indicatore è stato effettuato, come nei precedenti rapporti, con riferimento ai progetti interregionali/transnazionali cui ha formalmente aderito la Regione Lazio indipendentemente dalle formalizzazioni di impegni giuridicamente vincolanti.

Si evidenzia, inoltre, come riportato anche nei precedenti RAE, che gli scostamenti tra valore corrente dell'indicatore e corrispondente *target line*, stabilito al momento dell'approvazione del POR, sono dovuti alla differenza tra metodi di calcolo e dati disponibili al momento della definizione delle *base line* e dei *target line* rispetto ai metodi di calcolo stabiliti per il valore corrente, così come definiti nell'ambito del Gruppo di lavoro nazionale sul monitoraggio FSE 2007/2013. In considerazione di tali scostamenti si evidenzia quanto segue:

- Asse IV – Indicatore C.17: numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento dell'attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle università e nei centri di ricerca sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo. Il valore target è individuato in “almeno 2” azioni di sistema rivolte al potenziamento dell'attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle università e nei centri di ricerca, mentre il risultato è calcolato in termini di rapporto percentuale degli impegni tra queste ultime e le azioni di sistema complessivamente avviate nell'obiettivo specifico I. Si specifica che, nel 2013, in valore assoluto, le azioni di sistema risultano 36, un numero inferiore rispetto a quanto illustrato nel RAE 2012, perché per 4 progetti c'è stato il disimpegno delle risorse. Il numero delle azioni rivolte al potenziamento dell'attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle università, nei centri di ricerca e nel sistema formativo rimangono 11. L'indicatore C17 si attesta, quindi, al 27,3%.



Per completezza di informazione si segnala che la Regione Lazio, al fine di sostenere attività di ricerca orientata all'accrescimento della competitività tecnologica del tessuto imprenditoriale del territorio, a fine 2013 ha approvato un bando finalizzato alla presentazione di proposte relative alla realizzazione di progetti di ricerca volti alla creazione e facilitazione dei rapporti di collaborazione con le imprese ed al trasferimento tecnologico, per un totale di 20Meuro a valere sui fondi regionali. Tale bando rientra in un programma di interventi che intendono favorire il miglioramento e l'ottimizzazione delle infrastrutture di ricerca presenti nel territorio della Regione Lazio e per i quali l'Amministrazione ha stanziato complessivamente circa 60 Meuro per il biennio 2013-2014.

- **Asse IV- Indicatore C.14:** numero di azioni di sistema che prevedono la certificazione delle competenze sul totale degli interventi realizzati nell'obiettivo. Il valore target è individuato in *"almeno 2"* azioni di sistema che prevedono la certificazione delle competenze, mentre il risultato è calcolato in termini di rapporto percentuale tra il numero associato a queste ultime e il numero delle azioni di sistema complessivamente avviate nell'obiettivo. Per completezza di informazione si specifica che in valore assoluto le azioni di sistema che prevedono la certificazione delle competenze risultano pari a 1.

Si riporta di seguito la tabella relativa agli indicatori di risultato previsti dal POR, integrata con i valori relativi all'annualità 2013.

Indicatori		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
<b>ASSE I – ADATTABILITA'</b>											
<b>a.1) Tasso di copertura dei destinatari degli interventi di formazione continua cofinanziati rispetto al totale degli occupati declinato per genere (<i>media annua</i>) C-1</b>											
	Risultato	-	-	0,09%	0,20%	0,32%	0,38%	0,41%			
	Obiettivo gen.							0,18%			
	Risultato rispetto alla popolazione femminile			0,10%	0,24%	0,35%	0,42%	0,45%			
	Obiettivo rispetto all'occupazione femminile		-					0,21%			
	Linea di riferimento (baseline)	0,16%									
<b>b.1) Tasso di copertura delle imprese coinvolte nei progetti finalizzati ad incrementare la qualità del lavoro e i cambiamenti organizzativi sul totale delle imprese presenti nel territorio (<i>media annua</i>)C-2</b>											
	Risultato	-	-	0,01%	0,08%	0,15%	0,17%	0,18%			
	Obiettivo							0,03%			
	Linea di riferimento (baseline)	-									

Indicatori		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
<b>c.1) Numero di imprese che beneficiano di interventi finalizzati all'anticipazione e all'innovazione, sul totale delle imprese presenti nel territorio (<i>media annua</i>)C-3</b>											
	Risultato	-	-	-		0,46%	0,61%	0,61%			
	Obiettivo							0,17%			
	Linea di riferimento (baseline)	-									
<b>c.2) Numero di imprese coinvolte dagli interventi finalizzati all'imprenditorialità sul totale delle imprese presenti sul territorio (<i>media annua</i>)C-4</b>											
	Risultato	-	-	-		0,16%	0,20%	0,21%			
	Obiettivo							0,01%			
	Linea di riferimento (baseline)	-									
<b>ASSE II - OCCUPABILITA'</b>											
<b>d.1) Numero di interventi avanzati rispetto al totale degli interventi di base realizzati dai servizi per l'impiego raggiunti dall'obiettivo (<i>media annua</i>)C-5</b>											
	Risultato	-	-		55,6%	66,6%	90,65%	90,65%			
	Obiettivo							>40%			
	Linea di riferimento (baseline)	-									
<b>e.1) Tasso di copertura della popolazione servita dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo, declinato per genere (<i>media annua</i>)C-6</b>											
	Risultato	-	-	1,67%	6,10%	8,34%	9,78%	9,54%			
	Obiettivo							1,00%			
	Risultato rispetto alla popolazione femminile			1,78%	6,70%	9,26%	11,00%	10,65%			
	Obiettivo rispetto alla popolazione femminile		-					0,83%			
	Linea di riferimento (baseline)	1,50%									
<b>e.2) Tasso di incidenza degli interventi finalizzati al lavoro autonomo ed all'avvio di imprese sul totale di quelli realizzati dall'obiettivo (<i>media annua</i>)C-7</b>											
	Risultato	-		0,19%	9,10%	8,43%	3,61%	6,57%			
	Obiettivo							8,85%			
	Linea di riferimento (baseline)	-									
<b>e.3) Tasso di inserimento occupazionale lordo dei destinatari per target group prioritari dell'obiettivo (immigrati) (<i>media annua</i>)C-8a</b>											
	Risultato	-	-	-		4,5%	4,5%	23,30%			
	Obiettivo							>35%			

Indicatori		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
	Obiettivo rispetto all'occupazione femminile		-					-			
	Linea di riferimento (baseline)	-									
<b>e.3) Tasso di inserimento occupazionale lordo dei destinatari per target group prioritari dell'obiettivo (popolazione in età matura) (<i>media annua</i>)C-8c</b>											
	Risultato	-	-	-		3%	3%	23,60%			
	Obiettivo							>35%			
	Obiettivo rispetto all'occupazione femminile		-					-			
	Linea di riferimento (baseline)	-									
<b>f.1) Tasso di copertura della popolazione femminile raggiunta dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo (<i>media annua</i>)C-9</b>											
	Risultato	-	-	0,38%	2%	1,70%	1,40%	1,30%			
	Obiettivo							0,20%			
	Linea di riferimento (baseline)	0,20%									
<b>f.2) Tasso di inserimento occupazionale lordo della popolazione femminile raggiunta dall'obiettivo. (<i>media annua</i>)C-10</b>											
	Risultato	-	-	-		3%	3%	33%			
	Obiettivo							> 52%			
	Linea di riferimento (baseline)	44,00%									
<b>ASSE III - INCLUSIONE SOCIALE</b>											
<b>g.1) Tasso di incidenza dei percorsi di integrazione, di inserimento o reinserimento lavorativo, sul totale degli interventi rivolti ai destinatari dell'obiettivo(<i>media annua</i>)C-11</b>											
	Risultato	-		34%	88%	88%	88%	88%			
	Obiettivo							70,00%			
	Linea di riferimento (baseline)	60,00%									
<b>g.2) Tasso di copertura dei soggetti svantaggiati potenzialmente interessati all'attuazione dell'obiettivo (<i>media annua</i>)C-12</b>											
	Risultato	-	-	1,80%	3,50%	5,80%	7,0%	8,80%			
	Obiettivo							6,0%			
	Obiettivo rispetto alla popolazione femminile	-	-					-			

Indicatori		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
	Linea di riferimento (baseline)	-									
<b>ASSE IV - CAPITALE UMANO</b>											
<b>h.1) Numero di azioni di sistema finalizzate all'orientamento sul totale degli interventi implementati dall'obiettivo <u>(media annua)C-13</u></b>											
	Risultato	-	-	2,38%	2,40%	2,62%	3,70%	3,70%			
	Obiettivo							40,00%			
	Linea di riferimento (baseline)	-									
<b>h.2) Numero di azioni di sistema che prevedono la certificazione delle competenze sul totale degli interventi realizzati nell'obiettivo <u>(media annua)C-14</u></b>											
	Risultato	-	-	1	0,50%	0,52%	0,92%	0,92%			
	Obiettivo							almeno 2			
	Linea di riferimento (baseline)	-									
<b>i.1) Tasso di copertura dei destinatari degli interventi di formazione permanente sul totale della popolazione in età compresa tra i 25 e i 64 anni <u>(media annua)C-15</u></b>											
	Risultato	-	-	0,03%	0,09%	0,03%	0,04%	0,04%			
	Obiettivo							0,20%			
	Risultato rispetto alla popolazione femminile			0,03%	0,11%	0,03%	0,05%	0,05%			
	Linea di riferimento (baseline)	0,10%									
<b>l.1) Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento della attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle imprese sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo <u>C-16</u></b>											
	Risultato	-	-	-	-	-	-				
	Obiettivo							almeno 2			
	Linea di riferimento (baseline)	-									
<b>l.2) Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento della attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle università e nei centri di ricerca sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo <u>C-17</u></b>											
	Risultato	-	-	-		20,92%	26,49%	27,34%			
	Obiettivo							almeno 2			
	Linea di riferimento (baseline)	-									
<b>ASSE V - TRANSAZIONALITA' E INTERREGIONALITA'</b>											
<b>n.1) Numero di progetti transnazionali per l'attuazione di reti per le buone prassi sul totale dei progetti realizzati dall'obiettivo <u>(media annua)C-18</u></b>											
	Risultato	-		50%	48%	48%	48%	48%			
	Obiettivo							almeno 20%			

Indicatori		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
	Linea di riferimento (baseline)	-									

Fonte: Elaborazioni su dati SIMON - ISTAT - Movimprese - INAIL - ISFOL

Per quanto riguarda gli indicatori dell'**Asse I - Adattabilità**, si rileva ancora un incremento del tasso di copertura dei destinatari degli interventi di formazione continua. Al 31 dicembre 2013, l'indicatore C.1, che raffronta il numero di destinatari degli interventi di formazione continua realizzati a valere sull'obiettivo specifico a) rispetto al totale degli occupati, raggiunge un valore dello 0,41%, a fronte dello 0,38% dell'anno precedente. La crescita riguarda anche la componente femminile, che evidenzia un tasso di copertura dello 0,45%. In lieve aumento, inoltre, il grado di coinvolgimento delle imprese in progetti finalizzati ad incrementare la qualità del lavoro e i cambiamenti organizzativi a valere sull'obiettivo specifico b), con un tasso di copertura che raggiunge lo 0,18%, a fronte di un risultato registrato nel 2012 dello 0,17% del totale delle imprese presenti sul territorio.

Gli indicatori C.3 e C.4, quantificati in base ai criteri evidenziati, consentono di registrare risultati significativi e confermano, sostanzialmente, il dato del 2012: il numero di imprese i cui lavoratori in CIG hanno usufruito di interventi di politica attiva finanziati nell'obiettivo specifico c) rappresentano lo 0,61% delle imprese attive presenti sul territorio riferite all'ultimo anno disponibile (dati Movimprese), mentre il numero di imprese coinvolte dagli interventi finalizzati all'imprenditorialità sul totale delle imprese sul territorio (indicatore C.4) corrisponde allo 0,21%.

Con riferimento all'**Asse II - Occupabilità**, la Regione Lazio, per il 2013 ha provveduto direttamente alla valorizzazione dell'indicatore C5 attraverso l'analisi: 1) della documentazione disponibile sui siti WEB provinciali, che illustrano con dettaglio i servizi erogati dai Centri per l'impiego e dai Centri di orientamento al lavoro; 2) degli esiti del rapporto annuale di monitoraggio degli SPI che effettua il Ministero del Lavoro (CLIC Lavoro), in cui sono riportate, in particolare, le attività legate ai PAI – piani di inserimento al lavoro - assicurate agli utenti registratisi presso i Centri per l'impiego; 3) degli interventi di politica attiva per il lavoro (sistema SPAL) rivolti alle persone in carica di lavoro, percettori di ammortizzatori in deroga e realizzati dai servizi per il lavoro, insieme alle strutture formative, con le risorse FSE; 4) della rete di servizi attivata per la "Garanzia Giovani"

Nel 2013 si conferma il valore dell'indicatore C5 riportato nel 2012.(90,65). Come per l'annualità, precedente tale indicatore è stato elaborato valutando l'attivazione dei 14 servizi, indicati dall'ISFOL, erogati in maniera diretta o indiretta da tutti i Centri per l'impiego dislocati nella Regione Lazio. Si precisa che per attivazione indiretta si intende che, a seguito della presa in carico dell'utente, questo concorda presso il CPI il "patto di servizio" e il "piano di azione individuale", in cui sono definite le misure di politica attiva che il lavoratore deve seguire e che possono comprendere l'invio a strutture esterne accreditate ad erogare uno specifico servizio. Permane quindi la tendenza positiva a favorire le reti territoriali per ampliare e qualificare l'offerta di servizi.

In merito all'obiettivo specifico e), il tasso di copertura della popolazione servita dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo, si attesta, rispettivamente al 9,54% (10,54% per la popolazione femminile) rispetto al 9,78% del 2012 (11% per la popolazione femminile). La riduzione dell'indicatore è data dall'aumento del numero di disoccupati nel 2013 (dati ISTAT media 2013) sia nel totale (+13%), che nella componente femminile (+12%). Riguardo all'obiettivo specifico f), volto a migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e a ridurre le disparità di genere, il tasso di copertura della popolazione femminile corrisponde all'1,3% (anche in tal caso la riduzione rispetto al dato del 2012 pari a 1,4% è determinata dall'aumento del numero di disoccupate nel 2013).

Come sopra evidenziato, la Regione Lazio ha quantificato gli indicatori relativi ai tassi di inserimento lavorativo di coloro che hanno partecipato ad attività formative. L'indagine ha preso a riferimento le comunicazioni obbligatorie, inviate dalle imprese ai Centri per l'impiego, riguardo a assunzioni, proroghe, trasformazioni e cessazioni di rapporti di lavoro. Ai fini del calcolo del tasso d'inserimento occupazionale sono stati presi in considerazione i soggetti destinatari, in tutto il 2012, di interventi formativi finalizzati all'occupazione, che sono risultati occupati ad un anno dalla fine del corso. Per il totale dei formati il tasso di inserimento occupazionale lordo è risultato pari al 31,1% (26,4% per gli uomini, 33% per le donne). Tale valore è dato dall'insieme delle tipologie contrattuali verificatesi nell'arco temporale considerato e risulta composto nella misura dell'83,2% da contratti a tempo determinato, del 5,8% da contratti di apprendistato. L'11% dei formati a 12 mesi ha un contratto a tempo indeterminato, il 10,9% delle donne e l'11,2% dei maschi. Rispetto ai valori relativi al tasso di inserimento occupazionale lordo dei formati nel periodo 2010 e primo semestre 2011, riportati nel precedente RAE, il nuovo dato indica una tendenza alla maggiore stabilità occupazionale.

In relazione all'**Asse III - Inclusione Sociale**, si rileva un incremento dell'indicatore C.12 relativo al tasso di copertura dei soggetti svantaggiati potenzialmente interessati dall'obiettivo. In particolare, il tasso di copertura è stato circoscritto al gruppo dei disabili e raggiunge il 8,8% dei disabili nel territorio della Regione Lazio (Fonte INAIL - Lazio disabili titolari di rendita INAIL al 31/12/2012 ultimo dato disponibile).

Per quanto riguarda l'**Asse IV - Capitale Umano**, l'obiettivo specifico h) volto all'elaborazione e all'introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro, prevede due indicatori inerenti le azioni di sistema. L'indicatore C.13 misura la quota di azioni di sistema finalizzate all'orientamento sul totale delle azioni di sistema avviate nell'obiettivo e conferma il dato del 2012 con un valore del 3,7%; l'indicatore C.14, pari allo 0,92%, misura la quota di azioni di sistema che prevedono la certificazione delle competenze ed è alimentato da un unico progetto: il Repertorio dei profili professionali.

Stesso dato anche nel 2013 anche per l'indicatore C15, relativo all'obiettivo specifico i), misura invece il tasso di copertura dei destinatari degli interventi di formazione permanente con riferimento ai destinatari tra i 25 e i 64 anni e corrisponde allo 0,04% e allo 0,05% con riferimento alla componente femminile.

In merito infine all'**Asse V - Transnazionalità e Interregionalità**, la quota di progetti transnazionali per l'attuazione di reti per le buone prassi sul totale dei progetti realizzati dall'obiettivo si attesta sempre al 48%.

### Informazioni finanziarie

La seguente tabella evidenzia la spesa effettivamente sostenuta al 31/12/2013 pari a **448 Meuro**, mentre i trasferimenti, ovvero i mandati di pagamento emessi dall'Amministrazione in favore dei soggetti beneficiari del finanziamento (anticipi, pagamenti intermedi, saldi), corrispondono a **499 Meuro**.

Asse/Fondo	Spesa sostenuta dai beneficiari e inclusa nella domanda di pagamento inviata all'Autorità di Gestione	Contributo pubblico corrispondente	Spesa sostenuta dall'organismo responsabile di effettuare i pagamenti ai beneficiari	Totale pagamenti ricevuti dalla Commissione*
<b>Asse I - Adattabilità</b>				
Spese rientranti nell'ambito del FSE	134.051.257,59	134.051.257,59	142.508.499,10	72.184.533,40
Spese rientranti nell'ambito del FESR	195.123,20	195.123,20	1.179.890,11	
<b>Asse II - Occupabilità</b>				
Spese rientranti nell'ambito del FSE	150.123.893,63	150.123.893,63	166.960.908,55	78.985.145,83
Spese rientranti nell'ambito del FESR	484.090,24	484.090,24	1.029.873,83	187.269,83
<b>Asse III - Inclusione sociale</b>				
Spese rientranti nell'ambito del FSE	65.914.948,24	65.914.948,24	85.791.389,02	31.512.110,35
Spese rientranti nell'ambito del FESR	179.966,20	179.966,20	100.000,00	
<b>Asse IV - Capitale Umano</b>				
Spese rientranti nell'ambito del FSE	70.289.082,72	70.289.082,72	67.256.725,48	36.688.253,55
Spese rientranti nell'ambito del FESR	5.790.892,30	5.790.892,30	5.767.363,53	2.895.446,15
<b>Asse V - Transnazionalità e interregionalità</b>				
Spese rientranti nell'ambito del FSE	2.595.057,13	2.595.057,13	3.200.586,07	1.366.843,70
Spese rientranti nell'ambito del FESR				
<b>Asse VI - Assistenza tecnica</b>				
Spese rientranti nell'ambito del FSE	19.256.911,71	19.256.911,71	25.521.266,03	9.634.919,19
Spese rientranti nell'ambito del FESR				
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>448.881.222,96</b>	<b>448.881.222,96</b>	<b>499.316.501,71</b>	<b>233.454.522,01</b>
Spese nel totale complessivo rientranti nell'ambito del FESR	6.650.071,94	6.650.071,94	8.077.127,47	3.082.715,98

\*Totale pagamenti ricevuti dalla CE: i dati si riferiscono alla quota FSE (50%) dei pagamenti ricevuti dalla CE a fronte delle domande di pagamento trasmesse dall'AdC ed a fronte dei pagamenti ricevuti a titolo di prefinanziamento. Con riferimento al prefinanziamento, gli importi per Asse riportati nella tabella sono stati calcolati sulla base delle percentuali di ripartizione delle risorse per Asse previste dal POR.

Fonte: SiMon e Bilancio regionale

Inoltre, al 31/12/2013 la CE ha provveduto a trasferire, con riferimento alla corrispondente quota FSE, le spese certificate dall'Autorità di Certificazione (di seguito AdC) con le prime 12 domande di pagamento, per un importo complessivo pari a 412 Meuro (di cui quota FSE pari a 233 Meuro) che comprende la quota FSE erogata a titolo di prefinanziamento pari a Euro 27.602.908,13.

La seguente tabella riporta le informazioni sull'avanzamento finanziario per Asse al 31/12/2013 in termini di impegni, pagamenti e spese certificate alla CE, rispetto alla dotazione del programma.

Informazioni finanziarie del Programma Operativo per Asse al 31/12/2013 (Valori in Euro)							
Asse	Dotazione PO <sup>(1)</sup>	Impegni <sup>(2)</sup>	Pagamenti <sup>(3)</sup>	Spese totali certificate <sup>(4)</sup>	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa	Capacità di certificazione
	A	B	C	D	B/A	C/A	D/A
Asse I - Adattabilità	212.638.796,00	174.051.240,47	134.246.380,79	132.411.711,37	81,85%	63,13%	62,27%
Asse II - Occupabilità	280.910.465,00	234.169.752,46	150.607.983,87	142.519.702,97	83,36%	53,61%	50,73%
Asse III - Inclusione sociale	95.690.082,00	84.672.185,41	66.094.914,44	60.485.345,88	88,49%	69,07%	63,21%
Asse IV - Capitale Umano	101.736.065,00	91.238.011,80	76.079.975,02	73.728.571,47	89,68%	74,78%	72,47%
Asse V - Transnazionalità e interregionalità	10.300.183,00	6.177.769,25	2.595.057,13	2.184.823,12	59,98%	25,19%	21,21%
Asse VI - Assistenza tecnica	29.219.816,00	23.848.474,50	19.256.911,71	17.144.064,48	81,62%	65,90%	58,67%
<b>TOTALE</b>	<b>730.495.407,00</b>	<b>614.157.433,89</b>	<b>448.881.222,96</b>	<b>428.474.219,29</b>	<b>84,07%</b>	<b>61,45%</b>	<b>58,66%</b>

(1) La dotazione tiene conto della rimodulazione finanziaria

Fonte: SiMon

(2) Impegni giuridicamente vincolanti

(3) Spese effettivamente sostenute dai beneficiari e sottoposte a controllo di I Livello

(4) Spese certificate alla CE

Rispetto al 2012 si evidenzia un incremento della spesa effettivamente sostenuta dai beneficiari del 29% che passa da 318,9 Meuro a 448,8 Meuro. L'importo della spesa effettivamente sostenuta riportato in tabella corrisponde alle spese sostenute dai beneficiari e sottoposte al controllo di I livello.

A livello complessivo gli **impegni giuridicamente vincolanti**, pari a 614 Meuro, rappresentano l'84% del POR (capacità di impegno) registrando un incremento del 17% rispetto al 31/12/2012.

La **spesa sostenuta dai beneficiari e sottoposta al controllo di I livello** (pagamenti), pari a 448,8 Meuro, corrisponde al 61,45% del POR (efficienza realizzativa che aumenta, rispetto al 2012, di 18 punti percentuali) ed al 73% degli impegni (velocità di spesa che aumenta, rispetto al 2012, di circa 11 punti percentuali).

Le **spese complessivamente certificate** al 31/12/2013, pari a 428 Meuro, corrispondono al 58,66% del POR (capacità di certificazione), con un incremento del 29% rispetto al 2012. Tali spese certificate hanno consentito il superamento del target di spesa previsto dai regolamenti comunitari (regola n+2) al 31/12/2013.

In merito alla capacità di impegno, le *performance* più significative si registrano per gli assi III e IV, con rispettivamente l'89,68% e l'88,49% del programmato 2007-2013. Nel 2013 si registra, inoltre, una buona accelerazione degli interventi in relazione all'Asse V: gli impegni infatti passano da 4,9 Meuro a 6,2 Meuro, anche se la capacità di impegno rispetto agli altri Assi rimane più contenuta.

Anche con riferimento alle spese sostenute dagli enti attuatori e sottoposte al controllo di I livello (pagamenti), si registrano buone *performance* di spesa negli Assi III Inclusione Sociale e IV Capitale Umano, rispettivamente con il 69% ed il 74,78% della dotazione del POR. L'efficienza realizzativa dell'Asse II si è incrementata rispetto al 2012 passando dal 33% al 53,61.

Le *performance* sui singoli Assi rispetto alla spesa certificata (capacità di certificazione) riflettono necessariamente l'avanzamento finanziario in termini di impegni e pagamenti sopra descritto. La *performance*



più significative si conferma quindi per l'Asse IV con il 72,47% di spesa certificata rispetto al programmato 2007-2013. Ancora contenuta la capacità di certificazione dell'Asse V (21,2%) che comunque presenta un significativo incremento rispetto all'anno precedente.

#### **Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi**

Sulla base di quanto disposto dai Regolamenti comunitari 1083/2006 e 1828/2006 e s.m.i si riportano le tabelle relative alle spese ripartite per categorie di codici conformi alle parti A (Codificazione per dimensione) e C (Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario per i rapporti annuali e finali di esecuzione) dell'Allegato II del Regolamento (CE)1828/2006.

In particolare, con riferimento alla "Parte A: Codificazione per dimensione", le tabelle che seguono si riferiscono alle seguenti Dimensioni:

1. Temi prioritari;
2. Forme di finanziamento;
3. Territorio;
4. Attività economica;
5. Ubicazione.

I valori indicati si riferiscono agli impegni giuridicamente vincolanti al 31/12/2013.

Come emerge dalla successiva tabella, circa il 25% degli impegni giuridicamente vincolanti al 31/12/2013 si concentra nell'ambito del Tema prioritario 62 - *Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori volti a migliorare la loro capacità di adattamento ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione*, nell'ambito del quale sono classificati anche gli interventi di politica attiva dell'operazione "anticrisi".

Seguono la categoria 66 - *Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro* e la categoria 73 - *Misure volte ad aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, discriminazioni di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità* che rappresentano rispettivamente il 20,42% ed il 16,94% degli impegni complessivi.

<b>Ripartizione per la categoria "Temi prioritari" delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario</b>		
<b>Dimensione 1 - Temi prioritari</b>		
<b>Codice</b>	<b>Importo FSE (Euro)</b>	<b>Importo Totale (Euro)</b>
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori volti a migliorare la loro capacità di adattamento ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	77.493.046,97	154.986.093,94
63 - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive	7.180.990,25	14.361.980,49

Ripartizione per la categoria “Temi prioritari” delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario		
Dimensione 1 - Temi prioritari		
Codice	Importo FSE (Euro)	Importo Totale (Euro)
64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche	2.351.583,02	4.703.166,04
65 - Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro	21.770.131,75	43.540.263,50
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	62.709.409,55	125.418.819,10
67 - Misure volte a promuovere l'invecchiamento attivo e a prolungare la vita lavorativa	11.246.011,68	22.492.023,35
68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	5.669.902,78	11.339.805,56
69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre le discriminazioni di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti	13.375.236,13	26.750.472,26
70 - Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale	2.964.184,35	5.928.368,69
71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento nello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	22.700.174,55	45.400.349,09
72 - Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare la capacità di inserimento professionale rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, ai fini dell'innovazione e di un'economia basata sulla conoscenza	11.465.165,19	22.930.330,38
73 - Misure volte ad aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, discriminazioni di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità	52.015.383,84	104.030.767,68
74 - Sviluppo del potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese	1.124.375,03	2.248.750,06
80 - Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate	3.224.616,63	6.449.233,25
81 Meccanismi volti a migliorare l'elaborazione di politiche e programmi efficaci, il controllo e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, e potenziamento delle capacità di attuazione delle politiche e dei programmi.	0,00	0,00
85 - Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni	10.113.121,60	20.226.243,19
86 - Valutazione e studi; informazione e comunicazione	1.675.383,66	3.350.767,31
<b>TOTALE</b>	<b>307.078.716,98</b>	<b>614.157.433,89</b>

Fonte: SiMon

Ripartizione per la categoria “Forma di finanziamento” delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario		
Dimensione 2 - Forme di finanziamento		
Codice	Importo FSE (Euro)	Importo totale (Euro)
01 - Aiuto non rimborsabile		
02 - Aiuto ( <i>mutuo</i> , abbuono di <i>interessi</i> , <i>garanzie</i> )		
03 - Capitali di rischio ( <i>partecipazione</i> , <i>fondo di capitali di rischio</i> )		
04 - Altre forme di finanziamento	307.078.716,95	614.157.433,89
<b>TOTALE</b>	<b>€ 307.078.716,95</b>	<b>€ 614.157.433,89</b>

Fonte: SiMon

Ripartizione per la categoria “Tipologia di territorio” delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario		
Dimensione 3 - Territorio		
Codice	Importo FSE (Euro)	Importo totale (Euro)
01 - Agglomerato urbano		
02 - Zona di montagna		
03 - Isole		
04 - Zone a bassa e bassissima densità demografica		
05 - Zone rurali ( <i>diverse dalle zone di montagna, dalle isole e dalle zone a bassa e bassissima densità demografica</i> )		
06 - Precedenti frontiere esterne dell'UE ( <i>dopo il 30.04.2004</i> )		
07 - Regioni ultraperiferiche		
08 - Zone di cooperazione transfrontaliera		
09 - Zone di cooperazione transnazionale		
10 - Zone di cooperazione interregionale		
00 - Non pertinente	307.078.716,95	614.157.433,89
<b>TOTALE</b>	<b>€ 307.078.716,95</b>	<b>€ 614.157.433,89</b>

Fonte: SiMon

Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario		
Dimensione 4 - Attività economica		
Codice	Importo FSE (Euro)	Importo totale (Euro)
01 - Agricoltura, caccia e silvicoltura		
02 - Pesca		
03 - Industrie alimentari e delle bevande		
04 - Industrie tessili e dell'abbigliamento		
05 - Fabbricazione di mezzi di trasporto		
06 - Industrie manifatturiere non specificate		
07 - Estrazione di minerali energetici		
08 - Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore e acqua calda		
09 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua		
10 - Poste e telecomunicazioni		
11 - Trasporti		
12 - Costruzioni		
13 - Commercio all'ingrosso e al dettaglio		
15 - Intermediazione finanziaria		
16 - Attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese		
17 - Amministrazioni pubbliche		
18 - Istruzione		
19 - Attività dei servizi sanitari		

Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario		
Dimensione 4 - Attività economica		
Codice	Importo FSE (Euro)	Importo totale (Euro)
20 - Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali		
21 - Attività connesse all'ambiente		
22 - Altri servizi non specificati		
00 - Non pertinente	256.004.809,64	614.157.433,89
<b>TOTALE</b>	<b>256.004.809,64</b>	<b>614.157.433,89</b>

Fonte: SiMon

Ripartizione cumulativa per ubicazione		
Dimensione 5 - Ubicazione		
Codice della regione o della zona in cui è ubicata o effettuata l'operazione (livello NUTS* o altro, se pertinente, per esempio transfrontaliero, transnazionale, interregionale)	Importo FSE (Euro)	Importo totale (Euro)
ITE4	307.078.716,95	614.157.433,89
<b>TOTALE</b>	<b>307.078.716,95</b>	<b>614.157.433,89</b>

Fonte: SiMon

Combinazione dei codici delle dimensioni 1 a 5						
Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Importo FSE (Euro)	Importo totale (Euro)
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5		
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori volti a migliorare la loro capacità di adattamento ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITE4	77.493.046,97	154.986.093,94
63 - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITE4	7.180.990,25	14.361.980,49
64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITE4	2.351.583,02	4.703.166,04

Combinazione dei codici delle dimensioni 1 a 5						
Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Importo FSE (Euro)	Importo totale (Euro)
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5		
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche						
65 - Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITE4	21.770.131,75	43.540.263,50
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITE4	62.709.409,55	125.418.819,10
67 - Misure volte a promuovere l'invecchiamento attivo e a prolungare la vita lavorativa	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITE4	11.246.011,68	22.492.023,35
68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITE4	5.669.902,78	11.339.805,56
69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre le discriminazioni di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITE4	13.375.236,13	26.750.472,26
70 - Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITE4	2.964.184,35	5.928.368,69

Combinazione dei codici delle dimensioni 1 a 5						
Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Importo FSE (Euro)	Importo totale (Euro)
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5		
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
integrazione sociale						
71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento nello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITE4	22.700.174,55	45.400.349,09
72 - Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare la capacità di inserimento professionale, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, ai fini dell'innovazione e di un'economia basata sulla conoscenza	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITE4	11.465.165,19	22.930.330,38
73 Misure volte ad aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, discriminazioni di genere rispetto alle	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITE4	52.015.383,84	104.030.767,68

Combinazione dei codici delle dimensioni 1 a 5						
Codice	Codice	Codice	Codice	Codice	Importo FSE (Euro)	Importo totale (Euro)
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5		
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
materie e ad aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità.						
74 - Sviluppo del potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITE4	1.124.375,03	2.248.750,06
80 - Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITE4	3.224.616,63	6.449.233,25
81 - Meccanismi volti a migliorare l'elaborazione di politiche e programmi efficaci, il controllo e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, e potenziamento delle capacità di attuazione delle politiche e dei programmi	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITE4	0,00	0,00
85 - Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITE4	10.113.121,60	20.226.243,19
86 - Valutazione e studi; informazione e comunicazione	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	ITE4	1.675.383,66	3.350.767,31
<b>TOTALE</b>					<b>307.078.716,95</b>	<b>614.157.433,89</b>

Fonte: SiMon

### Sostegno ripartito per gruppo di destinatari

Al 31/12/2013 i destinatari avviati sono complessivamente 159.235. Se consideriamo le diverse variabili rilevate possiamo evidenziare i seguenti caratteri prevalenti:

- le donne rappresentano complessivamente il 48,34% dei destinatari avviati;
- rispetto alla condizione sul mercato del lavoro gli attivi sono il 62,50 %, i disoccupati il 19,23 % e gli inattivi il 18,27 %;
- prevale la fascia di età dei giovani da 15 a 24 anni (pari al 21,34% dei destinatari complessivi) rispetto a quella dei lavoratori anziani;
- nell'ambito della fascia dei soggetti vulnerabili, le persone con disabilità sono pari al 29,10 % e i migranti il 7,63 %;
- il 47,48 % dei destinatari ha un titolo di studio di istruzione primaria e secondaria inferiore.

Partecipanti totali								
Partecipanti	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Totale al 31/12/2013
in entrata	2.979	5.440	10.038	51.895	27.966	50.562	10.355	159.235
in uscita (sia ritirati sia formati)	0	2.203	6.133	39.227	41.906	48.172	15.350	152.991

Fonte: SiMon

Ripartizione dei partecipanti per sesso								
Partecipanti	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Totale al 31/12/2013
donne	1.579	2.738	5.077	24.141	13.876	24.656	4.905	76.972
uomini	1400	2.702	4.961	27.754	14.090	25.906	5.450	82.263

Fonte: SiMon

Ripartizione dei partecipanti in base alla posizione nel mercato del lavoro								
Partecipanti	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Totale al 31/12/2013
Attivi <sup>1</sup>	37	181	2.893	32.734	23.728	39.039	909	99.521
Disoccupati <sup>2</sup>	1	228	1.297	13.720	4.180	8.209	2.993	30.628
Persone inattive <sup>3</sup>	2.941	5.031	5.848	5.141	358	3.314	6.453	29.086
Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	2.929	4.724	4.016	6.206	340	3.271	6.426	27.912

Fonte: SiMon

<sup>1</sup> totale dei partecipanti attivi, compresi i lavoratori autonomi

<sup>2</sup> totale dei disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata

<sup>3</sup> totale delle persone inattive, compresi coloro che frequentano corsi di istruzione e formazione, i pensionati, le persone che hanno cessato l'attività, coloro che soffrono di un'invalidità permanente, i lavoratori casalinghi, altri



Ripartizione dei partecipanti per età								
Partecipanti	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Totale al 31/12/2013
Giovani (15-24 anni)	2.900	1.539	8.282	9.613	917	4.551	6.175	33.977
Lavoratori anziani (55-64 anni)	1	-	621	5.429	3.874	8.305	92	18.322

Fonte: SiMon

Ripartizione dei partecipanti per gruppi vulnerabili, conformemente alla normativa nazionale								
Partecipanti	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Totale al 31/12/2013
Minoranze	-	-	-	9	18	19	-	46
Migranti	81	23	360	859	31	74	25	1.453
( di cui ROM/Sinti/camminanti)	-	-	-	56	10	11	-	77
Persone disabili	70	29	1.472	1.413	829	650	1.078	5.541
Altri soggetti svantaggiati	18	5	131	4.142	3.019	3.323	1.363	12.001

Fonte: SiMon

Ripartizione dei partecipanti per grado di istruzione								
Partecipanti	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Totale al 31/12/2013
Istruzione primaria e secondaria inferiore (ISCED 1 e 2)	2.953	4.863	5.092	20.619	12.419	22.793	6.861	75.600
Istruzione secondaria superiore (ISCED 3)	20	306	3.298	22.969	7.840	21.655	2.411	58.499
Istruzione post-secondaria non universitaria (ISCED 4)	-	3	28	45	-	-	-	76
Istruzione universitaria (ISCED 5)	6	268	1.620	8.262	7.783	6.114	1.083	25.136

Fonte: SiMon

### **Sostegno restituito o riutilizzato**

Non si segnalano aggiornamenti rispetto a quanto riportato nel RAE 2012.

### **Beneficiari dei finanziamenti FSE**

Di seguito si rappresentano le informazioni sui:

- 20 maggiori beneficiari di finanziamento per valore di impegni, trasferimenti e numero di progetti al 31/12/2013 e percentuali rispetto al totale impegnato;
- 5 appalti di servizi o lavori più consistenti in termini di valore economico assegnato per l'anno di riferimento.

20 maggiori Beneficiari di finanziamento					
N°	Nome beneficiario	Numero progetti finanziati	Importo impegnato (Euro)	% su Importo impegnato	Trasferimenti (Euro)
1	CAPITALE LAVORO	120	44.865.931,62	18,52%	35.889.139,36
2	ROMA CAPITALE	368	30.400.207,35	12,55%	27.420.693,04
3	ITALIA LAVORO SPA	3	15.400.000,00	6,36%	4.703.359,50
4	ALBAFOR SPA	132	12.983.823,73	5,36%	6.652.335,00
5	PROVINCIA DI VITERBO	167	12.768.236,17	5,27%	10.347.930,42
6	ENGIM SAN PAOLO GIUSEPPINI DEL MURIALDO	116	11.886.045,14	4,91%	5.952.717,16
7	LATINA FORMAZIONE E LAVORO SPA	125	11.627.130,09	4,80%	5.117.248,40
8	ERNST & YOUNG FINANCIAL - BUSINESS ADVISORS S.P.A.	1	10.000.000,00	4,13%	3.000.000,00
9	PROVINCIA DI ROMA	218	9.897.365,62	4,09%	9.457.477,95
10	TIVOLI FORMA S.R.L.	121	9.880.207,20	4,08%	5.458.816,55
11	CIOFS FP LAZIO	103	8.945.295,18	3,69%	5.089.434,10
12	AGENZIA PROVINCIALE FROSINONE FORMAZIONE	76	8.374.420,60	3,46%	5.274.880,87
13	PROVINCIA DI LATINA	23	8.230.361,50	3,40%	7.257.702,94
14	IAL ISTITUTO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE DI ROMA E LAZIO	89	8.117.909,67	3,35%	4.351.893,66
15	ASSOCIAZIONE CAPODARCO ROMA FORMAZIONE ONLUS	70	7.245.788,00	2,99%	6.900.991,00
16	ASSOCIAZIONE C.N.O.S.-F.A.P. REGIONE LAZIO	87	7.025.263,00	2,90%	6.657.101,18
17	SOCIETÀ CONSORTILE ASS.FOR.SEO. A R.L.	37	6.957.593,50	2,87%	7.947.054,00

20 maggiori Beneficiari di finanziamento					
N°	Nome beneficiario	Numero progetti finanziati	Importo impegnato (Euro)	% su Importo impegnato	Trasferimenti (Euro)
18	PROVINCIA DI FROSINONE	14	6.015.802,94	2,48%	5.029.033,21
19	ENAIIP IMPRESA SOCIALE SRL	95	5.871.008,49	2,42%	5.124.528,34
20	ENDO FAP LAZIO	61	5.756.304,49	2,38%	4.206.857,99
Totale		2.026	242.248.694,29	100%	171.839.194,67

Fonte: SiMon

5 maggiori appalti di servizi				
N°	Stazione appaltante	Appaltatore	Titolo appalto	Importo impegnato (Euro)
1	Regione Lazio – Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio (AdG)	RTI PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A.. (capofila) – I.S.R.I. Soc. Coop. A.r.l.- Dispositivi Tecniche Metodologie s.r.l. – Laser s.r.l.	Servizi di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione del PO della Regione Lazio 2007 – 2013 (POR) FSE Obiettivo 2 "Competitività Regionale e Occupazione"	14.289.228,53
2		R.T.I. BPI Italia s.r.l. - Obiettivo Lavoro s.p.a. – IRES Associazione Istituto Ricerche Economiche e Sociali	Servizio per la ri-collocazione di lavoratori in mobilità, disoccupati, espulsi o a rischio di espulsione a fronte di processi di riorganizzazione e di crisi aziendali	4.445.982,67
3		RIA & Partners	Servizi di verifica didattico/amministrativa in itinere sulla regolare attuazione di interventi cofinanziati nell'ambito del PO Lazio FSE 2007-2013 e servizi di controllo in loco e certificazione delle rendicontazioni di spesa relative ad attività cofinanziate nell'ambito del PO Lazio FSE 2007-2013	3.664.800,00
4		A.T.I. RSO spa (capofila) - MC Consulting srl - Consorzio E Laborando	Servizio per la definizione e costruzione del Repertorio Regionale dei profili professionali e formativi, la definizione del Sistema Regionale di offerta formativa e del Sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze	2.510.371,02
5	Provincia di Roma - Dip. III	R.T.I. Capofila CLES S.R.L.	Servizi di assistenza tecnica alla Provincia di Roma - Dipartimenti III e XI per l'attuazione del Programma Operativo Regionale 2007/2013 della Regione Lazio - Fondo Sociale Europeo obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione	2.104.524,00
Totale				27.014.906,22

Fonte: SiMon

## Analisi qualitativa

Con riferimento alle cinque aree prioritarie indicate all'art. 10 (Reg. 1081/06), si descrivono di seguito i principali interventi attuati.

### 1. Integrazione della dimensione di genere

L'Autorità di Gestione ha proseguito nel 2013 l'impegno finalizzato alla promozione delle pari opportunità di genere, dell'equità e della qualità sociale per uomini e donne, attraverso la qualificazione dell'occupazione, il rafforzamento dei percorsi di carriera e dei trattamenti retributivi, la promozione della flessicurezza dei sistemi produttivi, la dotazione di servizi e infrastrutture che consentono la conciliazione dei tempi di lavoro con la vita familiare e personale. La strategia regionale, come descritto nel RAE 2012, è stata formalizzata e puntualizzata nel "Libro Bianco Lazio 2020 – Piano strategico regionale per il rafforzamento del Mercato del Lavoro", elaborata tenendo conto anche della "Strategia per la parità tra donne e uomini 2010-2015 (COM 2010/491)" della Commissione Europea, con particolare riferimento all'attenzione data alla pari indipendenza economica, alla pari retribuzione per lo stesso lavoro e per lavoro di pari valore e alla parità nel processo decisionale.

In particolare, la Regione Lazio ha promosso le pari opportunità di genere attraverso l'introduzione di riserve finanziarie a favore delle donne ed in misura maggiore con la previsione di punteggi premiali a favore dei progetti a forte rappresentanza femminile, in particolare:

- "Avviso pubblico Generazione Lavoro – Incentivi alla creazione di impresa", approvato con Determinazione n. B02376 del 24/04/2012, finalizzato alla creazione di nuova occupazione mediante il sostegno alla promozione e lo sviluppo di nuova impresa, con uno stanziamento di Euro 4.000.000,00 a valere sull'Asse II del Fondo Sociale Europeo. In coerenza con l'obiettivo di favorire l'impiego delle donne nel mondo del lavoro, l'avviso ha previsto un punteggio specifico per la presenza della componente femminile nei progetti.

Facendo seguito a quanto illustrato nel RAE 2012, nel 2013 sono proseguite le attività relativamente all'Avviso pubblico "*Lavoro formato famiglia - Interventi di Flessicurezza per favorire la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa*".

Inoltre, con riferimento alle misure di cui si è dato conto nel RAE 2012 e che prevedevano una riserva finanziaria a favore delle donne pari al 40% dello stanziamento complessivo, nel corso del 2013 sono proseguite le attività per i seguenti interventi:

- avviso pubblico "Inserimento lavorativo e avvio di soluzioni imprenditoriali di lavoratori", finalizzato alla realizzazione di un piano di azioni per l'inserimento lavorativo e l'avvio di soluzioni imprenditoriali di particolari categorie di lavoratori. Avviso pubblico "Incentivi per il coinvolgimento di giovani professionisti in imprese Pro.Di.Gio. – Professionisti: (diciamo) Giovani (Under 35)", finalizzato al sostegno di giovani professionisti che si avviano ad intraprendere un'attività lavorativa;
- avviso pubblico "Interventi in impresa volti a favorire la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa in un'ottica di flexicurity" per un importo complessivo pari a Euro 9.450.668,00.

Si evidenzia, infine, che la Regione Lazio ha adottato in una logica di mainstreaming, un'ottica di genere nella realizzazione di tutte le azioni previste in tutti gli Assi del programma, ponendo attenzione a selezionare gli interventi con il maggiore impatto positivo sulla promozione delle pari opportunità tra uomini e donne attraverso la definizione di priorità per l'assegnazione di punteggi a tutti gli interventi finanziati.

I criteri di selezione approvati per la programmazione 2007/2013 prevedono, infatti, "Un aspetto che dovrà avere specifico rilievo all'interno dei criteri previsti riguarda il perseguimento del principio delle pari opportunità, inteso nella sua più ampia accezione comunitaria, ad esempio attraverso la valutazione di modalità di accesso e di implementazione del progetto atte a garantire la partecipazione delle donne alle iniziative proposte".

Tutti gli avvisi e bandi di gara, pertanto, prevedono ove coerente, il perseguimento del principio di pari opportunità come priorità trasversale. Sono quindi considerate prioritarie, considerata la specificità dei singoli interventi avviati, le operazioni caratterizzate dalla:

- adeguata partecipazione di disoccupate e/o inoccupate alle attività formative;
- presenza di adeguati approcci al tema delle "differenze" (mainstreaming);
- presenza di azioni volte a favorire la partecipazione femminile ai percorsi formativi nell'ottica di mantenere e migliorare i risultati relativi agli indicatori presenti nell'ambito della SEO;
- esistenza di adeguati elementi di flessibilità nell'erogazione dei percorsi formativi in grado di favorire la conciliazione dei tempi di studio/lavoro/cura.

#### Organismi intermedi

Facendo seguito a quanto illustrato nel RAE 2012, si evidenzia che nel 2013 la **Direzione regionale Lavoro** ha proseguito le attività relativamente:

- alla valutazione delle proposte presentate nell'ambito dell'"Avviso pubblico Incentivi alla creazione di impresa per la promozione dell'occupazione", approvato con Determinazione B09093 del 26/11/2012, con uno stanziamento di Euro 8.000.000,00 a valere sull'asse II, finalizzato a promuovere la creazione di nuova occupazione mediante il sostegno alla promozione e lo sviluppo di nuova impresa. Tra i propri obiettivi l'Avviso si prefigge di raggiungere un buon livello occupazionale femminile, attraverso l'attribuzione di una priorità specifica a tale target. Per i dettagli dell'intervento si rimanda a quanto descritto nell'Asse II;
- all'"Avviso per la concessione di Voucher sul Catalogo Interregionale dell'alta Formazione", approvato dall'AdG ed affidato all'O.I. per le attività di valutazione, gestione e controllo, finalizzato a stimolare l'accesso alla formazione lungo tutto l'arco della vita, in un'ottica di aggiornamento costante e specializzazione delle persone al fine di aumentarne l'occupabilità e l'adattabilità. In particolare, l'Avviso ha previsto un criterio premiale per l'accesso all'alta formazione da parte delle donne. Per i dettagli dell'intervento si rimanda a quanto descritto nell'Asse IV;
- all'"Avviso per tirocini professionalizzanti", approvato con Determinazione n. B09127 del 27/11/2012, con uno stanziamento di Euro 4.000.000,00 a valere sugli Assi II e III del Fondo Sociale Europeo. Una percentuale pari al 40% del finanziamento totale è destinata con riserva in favore dell'inserimento e/o reinserimento lavorativo delle donne. Per i dettagli dell'intervento si rimanda a quanto descritto negli Assi II e III.

L'integrazione di genere risulta una tematica presente nell'attuazione della **“Sovvenzione Globale finalizzata allo sviluppo e al consolidamento delle imprese cooperative del Lazio (SCOOP)”**. L'intervento, seppur non specificatamente mirato alle sole politiche di genere, favorisce infatti la promozione delle pari opportunità di genere, dell'equità e della qualità sociale per uomini e donne, attraverso la qualificazione dell'occupazione e il rafforzamento di percorsi di accesso al mondo del lavoro. L'avviso per la concessione di piccoli contributi/sussidi ha previsto, infatti, che la presenza di donne nella compagine sociale e la partecipazione al progetto di impresa contribuisca, in sede di valutazione, all'attribuzione di un maggior punteggio al progetto presentato.

Nell'ambito della **Sovvenzione Globale “Movie Up”**, l'“Avviso pubblico per il finanziamento di interventi di formazione continua per lo sviluppo delle competenze professionali nel settore audiovisivo” ha contribuito a promuovere le pari opportunità di genere, dell'equità e della qualità sociale per uomini e donne, attraverso la qualificazione dell'occupazione e il rafforzamento di percorsi di accesso al mondo del lavoro, con particolare riferimento alla priorità trasversale “sostenere le pari opportunità e superare le discriminazioni fra uomini e donne nell'accesso al lavoro, nelle retribuzioni e nello sviluppo professionale e di carriera anche attraverso adeguate politiche di conciliazione”.

La **Sovvenzione Globale “Lavoro in Chiaro”**, in ottemperanza con quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta regionale 283 del 24 Aprile 2009, di approvazione del "Piano di lavoro per l'occupazione femminile 2009-2010 e destinazione delle risorse finanziarie", si è prefissata di raggiungere un buon livello occupazionale femminile favorendo l'inserimento e la stabilizzazione delle donne nel mondo del lavoro, destinando il 40% delle risorse finanziarie a tale categoria di soggetti.

Al 31/12/2013 il numero di progetti<sup>3</sup> che hanno come destinatari le donne sono 278, pari al 39,21% del totale dei progetti. Le destinatarie mostrano, rispetto agli uomini, un livello di scolarizzazione più elevato (le donne prive di un titolo di studio ISCED 3 sono 146 su 278 (pari al 52,52%) mentre gli uomini sono ben 300 su 431 (pari al 69,61%)). Le destinatarie ricadono in classi di età più giovani rispetto agli uomini (donne nella fascia 25 – 34 anni: 26,98% e uomini nella fascia 25 – 34 anni: 26,68%; donne nella fascia 35 – 44 anni: 33,45% e uomini nella fascia 35 – 44 anni: 26,45%).

La **Provincia di Frosinone**, con Determinazione n. 2444 del 30/07/2010 ha approvato l'Avviso pubblico per la creazione di un Catalogo provinciale per l'erogazione di interventi di politica attiva del lavoro. Finalità dell'intervento è di favorire, attraverso lo strumento del “Catalogo”, l'accesso alle politiche attive del lavoro e la formazione da parte di soggetti a rischio di emarginazione dai processi produttivi, inoccupati, disoccupati e soggetti svantaggiati. Inoltre, con Determinazione n. 3633 del 15/10/2010 la Provincia ha destinato risorse per l'attivazione di un programma di interventi integrati, volti a favorire l'inserimento occupazionale delle fasce più

---

<sup>3</sup> Si precisa che i progetti cui si fa riferimento nell'analisi effettuata e descritta nel presente documento sono quelli “in entrata”. Con tale termine si intendendo sia i progetti “prenotati”, sia quelli che, possedendo i requisiti di ammissibilità, sono stati ammessi alla Sovvenzione, superando la fase di prenotazione, sia quelli “avviati” a seguito di verifica della documentazione comprovante l'avvenuta assunzione del lavoratore svantaggiato, sia quelli “conclusi”, sia quelli “pagati”.

giovani della popolazione nella Provincia di Frosinone. Infine, con Determinazione n. 5131 del 31/12/2013 avente ad oggetto "Deliberazione Commissario Straordinario n.241 del 30/12/2013- Implementazione e Realizzazione conclusiva delle azioni del PET 2008/2010-POR FSE 2007/2013 della Provincia di Frosinone di cui alla deliberazione di Giunta provinciale n. 228 del 19/07/2010 direttive e determinazioni "la Provincia di Frosinone ha approvato :

- l'Avviso pubblico per la creazione di un Catalogo provinciale per l'erogazione di interventi di politica attiva del lavoro, per un importo complessivo di € 3.450.000,00 di cui all'Asse I - € 1.000.000,00, Asse II - € 1.250.000,00, Asse III - € 850.000,00, Asse IV - € 350.000,00;
- Protocollo d'intesa e specifica convenzione con l'Università degli studi di Cassino finalizzata all'attivazione di un programma di interventi volto a sostenere la qualificazione e l'accesso al mondo della ricerca da parte di giovani laureati di cui alla legge n. 240 del 30.12.2010 per consentire la piena integrazione tra Università e territorio, relativamente alle seguenti aree: area tecnica; area economica; area giuridica; area umanistica, per un importo complessivo di € 300.000,00 - Asse IV ;

La **Provincia di Latina**, anche per il 2013, ha proseguito attività nell'ambito del progetto denominato "Piano strategico provinciale per contrastare la fuoriuscita dal mercato del lavoro". Il progetto ha previsto specifiche azioni, fra l'altro, in grado di offrire risposte efficaci alle situazioni di disagio sociale generate dall'attuale situazione di crisi economica, soprattutto verso quelle fasce di popolazione femminile che seppure disoccupate/inoccupate, non beneficiano dei sostegni offerti dagli ammortizzatori sociali ordinari, straordinari o in deroga.

Nel corso del 2013 la **Provincia di Roma** ha proseguito le azioni previste dall'Avviso pubblico Progetto Obiettivo 2012 "Sicurezza lavoratori immigrati - Interventi per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e l'assistenza ai Lavoratori stranieri vittime di incidenti sul lavoro e ai loro familiari" che prevede azioni ricadenti sull'Asse I, Asse II, Asse III ed Asse IV. L'intervento è finalizzato a favorire e consolidare i processi d'integrazione sociale e lavorativa dei cittadini stranieri presenti sul territorio provinciale, contrastare i fattori di discriminazione, favorire l'emersione dal lavoro nero e grigio, creare condizioni che consentano di ridurre i fattori di rischio di infortuni sul lavoro, dare assistenza ai lavoratori stranieri e alle loro famiglie in caso di infortunio grave. Le azioni messe in campo tengono conto di una serie di priorità di natura trasversale, tra le quali le misure tese a contrastare i fattori discriminanti, con particolare riferimento alla discriminazione di genere, come già evidenziato nel RAE 2012, sono stati attuati percorsi formativi, rivolti a disoccupati adulti e finalizzati al conseguimento di qualifiche professionali o all'acquisizione di competenze, riservando particolare attenzione alla partecipazione femminile (Atti n. 7377 del 31/10/2011 e n. 7843 dello 03/11/2011).

La **Provincia di Viterbo**, attraverso l'utilizzo delle risorse residue del progetto "Servizi per il lavoro: adattabilità, occupabilità ed inclusione sociale", a valere sull'Asse II ob. specifico f), ha proseguito nel 2013 le azioni intese a potenziare il lavoro femminile, riducendo le disparità di genere, anche attraverso la promozione del lavoro

autonomo ed imprenditoriale ed un approccio attivo che renda la persona in cerca di lavoro protagonista del processo (DGP n.24 del 10/02/09).

2. Azioni intese ad aumentare la partecipazione dei migranti nel mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro inclusione sociale

L'Autorità di Gestione ha finanziato interventi per l'educazione e l'integrazione formativa degli allievi con disturbi di apprendimento e/o di origine migrante che, al 31/12/2013, sono in fase di rendicontazione/conclusione.

Organismi intermedi

Rispetto alle azioni finalizzate ad incrementare la partecipazione dei migranti nel mondo del lavoro, nel 2013 la **Direzione regionale Lavoro** ha proseguito l'attuazione dell'Avviso Pubblico denominato "Invito a presentare proposte progettuali per corsi di formazione-informazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro anche in lingua madre", approvato con Determinazione B01266 del 02/03/2012 per un importo di Euro 200.000,00 a valere sul POR Lazio FSE 2007/13 Asse III. L'intervento rientra nelle misure tese a sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il reinserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro. Gli interventi hanno l'obiettivo di promuovere contesti lavorativi adeguati e congrui al fine di garantire "buon lavoro" (obiettivo presente anche nel Libro Bianco Lazio 2020) e favorire al contempo l'inclusione sociale e l'integrazione di lavoratori di nazionalità straniera. Per i dettagli dell'intervento si rimanda a quanto descritto nell'Asse III.

La **Sovvenzione Globale finalizzata allo sviluppo e al consolidamento delle imprese cooperative del Lazio "Scoop"** ha previsto azioni finalizzate a sostenere l'inserimento o il reinserimento dei migranti e delle minoranze etniche nel mercato del lavoro, rafforzando la loro integrazione sociale, attraverso un avviso per la concessione di piccoli contributi/sussidi che ha previsto, tra l'altro, come requisito di priorità, la partecipazione di immigrati alla compagine sociale delle neo-imprese cooperative proponenti.

La **Sovvenzione Globale "Lavoro in Chiaro"**, in linea con l'obiettivo di realizzare azioni preventive di politiche del lavoro volte all'inserimento e/o reinserimento occupazionale dei lavoratori che si trovano in determinate condizioni di svantaggio, ha lo scopo di ridurre i rischi di emarginazione ed esclusione sociale e prevenire il lavoro irregolare e/o sommerso. Nello specifico, è stato rilevato un numero di destinatari stranieri pari a 145, circa il 20% del totale. Tra i lavoratori stranieri, il 10% sono Rumeni, il 2% Albanesi, poi Francesi, Marocchini, Polacchi.

La **Provincia di Rieti**, con Determinazione n. 336 del 30/10/2012, ha approvato l' Avviso per la realizzazione di n. 2 progetti di inclusione sociale da svilupparsi sulla base di una puntuale Analisi del fabbisogno formativo ed occupazionale del territorio provinciale che prevedono l'individuazione, progettazione e realizzazione di azioni formative e di tirocinio. L'intervento consiste nella realizzazione di n. 2 Percorsi di formazione che prevedono 300 ore di attività di formazione didattica in aula e 6 mesi di tirocinio aziendale.



I soggetti destinatari degli interventi saranno i seguenti gruppi vulnerabili del territorio provinciale:

- migranti in particolari condizioni di vulnerabilità sociale residenti o in mancanza domiciliati nella Provincia di Rieti;
- rifugiati politici richiedenti asilo, soggetti in protezione umanitaria, minoranze etniche residenti o in mancanza domiciliati nella Provincia di Rieti.

La **Provincia di Roma** ha proseguito le azioni attivate nell'ambito del Progetto Obiettivo 2012 con l'Avviso Pubblico "Sicurezza lavoratori immigrati" - Attuazione del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo - Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione Regione Lazio 2007- 2013 Asse I, Asse II, Asse III ed Asse IV (D.D. R.U. 5247 del 27/7/2012 e R.U. 7546 del 21/11/2012).

Tale progetto è finalizzato a favorire e consolidare i processi d'integrazione sociale e lavorativa dei cittadini stranieri presenti sul territorio provinciale, contrastare i fattori di discriminazione, favorire l'emersione dal lavoro nero e grigio, creare condizioni che consentano di ridurre i fattori di rischio di infortuni sul lavoro, dare assistenza ai lavoratori stranieri e alle loro famiglie in caso di infortunio grave.

3. Azioni intese a rafforzare l'integrazione nel mondo del lavoro delle minoranze, migliorandone in tal modo l'inclusione sociale

L'**Autorità di Gestione**, come indicato nei RAE precedenti, mantiene l'adesione alla "Rete nazionale per l'inclusione sociale dei ROM", promossa dal Ministero del Lavoro. Non sono state previste operazioni specifiche per le minoranze nell'anno 2013.

Sono, inoltre, in fase di rendicontazione gli interventi dell'Avviso pubblico per la selezione di progetti finalizzati all'integrazione e al potenziamento dei servizi di istruzione per favorire l'inclusione scolastica, sociale e lavorativa degli alunni/studenti a rischio di marginalità sociale.

Organismi intermedi

Non sono presenti operazioni che vertono l'individuazione del target come destinatario diretto o indiretto.

4. Azioni intese a rafforzare l'integrazione nel mondo del lavoro e l'inclusione sociale di altre categorie svantaggiate, incluse le persone con disabilità.

L'Autorità di Gestione ha approvato, con Determinazione G02508 18/11/2013, l'Avviso Pubblico "Formazione finalizzata ai lavoratori inoccupati e disoccupati", con stanziamento pari a Euro 2.000.000 a valere sull'Asse II, finalizzato a sostenere interventi di formazione per la qualificazione e l'aggiornamento professionale di lavoratori inoccupati e disoccupati, anche con l'obiettivo di accrescere la competitività delle imprese attraverso un rafforzamento della loro capacità di innovazione e di efficacia produttiva. L'Avviso intende promuovere uno strumento che offra il sostegno alla Formazione direttamente finalizzata all'ingresso in Azienda, con una modalità di attuazione "on demand". I destinatari degli interventi a valere sul presente avviso sono lavoratori

svantaggiati e molto svantaggiati residenti e/o domiciliati nel territorio della Regione Lazio, a titolo esemplificativo: i soggetti che non hanno un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi”; chi non possiede un diploma di scuola media superiore o professionale” (ISCED 3) né un titolo di studio di istruzione secondaria superiore; i giovani di età compresa tra i 18 anni e i 29 anni privi di impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi e/o privi di un diploma di scuola media superiore o professionale e/o componenti di una famiglia anagrafica composta dal solo lavoratore; i lavoratori che hanno superato i 50 anni di età; gli adulti che vivono soli o con più persone a carico; chi è occupato in uno dei settori economici dove c’è un tasso di disparità uomo-donna che supera di almeno il 25%; i membri di una minoranza nazionale all’interno di uno Stato membro.

Inoltre, è proseguita nel 2013 la fase realizzativa di specifici interventi a favore di altre categorie svantaggiate, con l’Avviso Pubblico “Invito a presentare proposte progettuali rivolte alle Cooperative Sociali e loro Consorzi inerenti l’inserimento e la stabilizzazione occupazionale, lo sviluppo delle competenze e l’organizzazione di beni e servizi”.

Inoltre, sono in fase di conclusione i progetti dell’Avviso Pubblico per la presentazione delle candidature dirette alla realizzazione di misure di accompagnamento all’inserimento, alla stabilizzazione occupazionale ed alla qualificazione delle condizioni di lavoro dei lavoratori diversamente abili; come quelli per “Percorsi formativi per figure professionali da impegnare nel sostegno e nell’assistenza di soggetti disabili affetti da sindrome di Asperger (SA) ed autismo ad alto funzionamento (HFA)”.

#### Organismi intermedi

Nel corso del 2013 la **Direzione regionale Lavoro** ha proseguito le attività relative all’Avviso Pubblico “Tirocini Formativi Professionalizzanti”, di cui si è dato conto nel RAE 2012. Gli interventi sono finalizzati a sviluppare azioni specifiche di tirocini professionalizzanti rivolte ai destinatari prioritari delle azioni di politica attiva. Nello specifico, gli interventi sono rivolti ai lavoratori percettori di ammortizzatori sociali o altri sostegni al reddito, espulsi o a rischio di espulsione dal sistema produttivo a seguito di crisi aziendali e/o occupazionali verificatesi nel territorio regionale; nonché ad altre categorie di lavoratori svantaggiati, non percettori di ammortizzatori sociali o altri sostegni al reddito, con particolare attenzione ai lavoratori “over 45”. Per i dettagli dell’intervento si rimanda a quanto descritto nell’Asse II.

La **Sovvenzione Globale “Lavoro in Chiaro”** ha promosso azioni atte a tutelare l’occupazione e favorire l’inserimento in percorsi formativi di persone in condizioni di svantaggio, rendendo, pertanto, le competenze delle fasce più deboli maggiormente appetibili e spendibili sul mercato del lavoro. Al fine di agevolare l’inclusione socio-lavorativa e contrastare la marginalità dei soggetti svantaggiati, sono state incentivate nuove assunzioni destinando contributi alle imprese beneficiarie in misura proporzionale al livello di svantaggio del lavoratore destinatario, ferma restando la soglia massima di intensità lorda dell’aiuto fissato, corrispondente al 50% dei costi salariali calcolati su un periodo di 12 mesi successivi all’avvio del progetto. Nel caso in cui i destinatari siano anche disabili, il suddetto limite è elevato al 75%, incentivando, così, le assunzioni di soggetti appartenenti a tali categorie. Al 31/12/2013 risultano essere stati raggiunti 9 destinatari disabili.

La **Sovvenzione Globale finalizzata allo sviluppo e al consolidamento delle imprese cooperative del Lazio “Scoop”** ha previsto, nell'ambito dell'avviso per la concessione di piccoli contributi/sussidi, che la presenza di over 45 nella compagine sociale delle imprese cooperative proponenti costituisca requisito di priorità e contribuisca ad attribuire maggior punteggio al progetto presentato.

La **Sovvenzione Globale “Movie Up”** ha posto, nell'ambito dell' “Avviso pubblico per il finanziamento di interventi di formazione continua per lo sviluppo delle competenze professionali nel settore audiovisivo”, una particolare attenzione all'integrazione dei lavoratori over 45, prevedendo una significativa presenza all'interno dell'intervento formativo (almeno il 30%) di lavoratrici e lavoratori over-45 con programmi didattici finalizzati a contrastare i rischi di obsolescenza professionale e/o di marginalizzazione sul posto di lavoro.

La **Provincia di Frosinone**, con Determinazione n. 5131 del 31/12/2013, in prosecuzione con gli interventi degli anni precedenti, ha approvato l'Avviso pubblico per la creazione di un catalogo provinciale per l'erogazione di interventi di politica attiva del lavoro, per un importo complessivo di € 3.450.000,00, con la finalità di favorire, l'accesso alle politiche attive del lavoro e la formazione da parte di soggetti a rischio di emarginazione dai processi produttivi, inoccupati, disoccupati e soggetti svantaggiati.

La **Provincia di Rieti**, ha proseguito nell'attuazione degli interventi rivolti ai soggetti svantaggiati, approvati negli anni precedenti:

- Avviso pubblico per la selezione di progetti di inserimento sociale e di formazione professionale volti a sostenere l'occupabilità della popolazione in condizione di svantaggio (approvato con Determinazione n. 413 del 21.12.2009);
- Avviso per la presentazione di proposte progettuali finalizzate alla Formazione di detenuti ristretti nella Casa Circondariale Rieti – Nuovo complesso con acquisizione della qualifica professionale “Operaio Edile Polivalente” (approvato con Determinazione n. 425 del 02-12-2011);
- Avviso per la realizzazione di n. 2 progetti di inclusione sociale da svilupparsi sulla base di una puntuale Analisi del fabbisogno formativo ed occupazionale del territorio provinciale che prevedono l'individuazione, progettazione e realizzazione di azioni formative e di tirocinio volte a supportare le politiche a favore dell'integrazione sociale delle persone in condizioni di svantaggio, in termini di riduzione del maggior rischio di povertà - contrastare gli elementi di contesto che determinano condizioni di esclusione e discriminazione nel mercato del lavoro, al fine di garantire una presenza complessivamente più ampia delle categorie svantaggiate - potenziare l'integrazione delle categorie svantaggiate e a rischio di emarginazione sociale, con azioni finalizzate al loro inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro perseguire la logica di rete come contributo alla presa in carico globale di rifugiati politici richiedenti asilo, soggetti in protezione umanitaria, minoranze etniche, migranti in particolari condizioni di vulnerabilità sociale (approvato con Determinazione n. 336 del 30/10/2012).

Per la **Provincia di Roma**, si segnala il progetto *SISPI VII - Supporto Integrato ai Servizi Pubblici per l'Impiego, settima edizione, "Progetto di prosecuzione, potenziamento ed adeguamento delle attività di supporto tecnico, finalizzate alla valorizzazione dei Servizi Pubblici per l'Impiego della Provincia di Roma e per l'integrazione fra Politiche per l'Impiego e la Formazione Professionale"*. Il SISPI VII, è caratterizzato dagli obiettivi perseguimento della riorganizzazione tematica delle attività presso i CPI, dall'espansione dell'Azione di Supporto al servizio di collocazione mirata dei disabili e da un'azione innovativa: Il "Progetto Animazione territoriale" che si configura come un progetto autonomo ma allo stesso tempo fortemente integrato e funzionale alle altre linee d'azione. Inoltre, si segnala la prosecuzione del Progetto Obiettivo 2012 "Sicurezza lavoratori immigrati" e si rammenta che è in fase di attuazione il Progetto Obiettivo "Crescita dell'adattabilità dei lavoratori attraverso la formazione continua" per la difesa, il rafforzamento e la qualificazione del sistema produttivo locale con interventi a sostegno delle popolazioni occupate più fragili, con particolare riferimento ai disabili agli ultraquarantenni e ultracinquantenni fuoriusciti dal mercato del lavoro e ai lavoratori in genere a rischio di blocco professionale, di espulsione precoce dal mercato del lavoro e con contratto atipico e condizione di precarietà occupazionale (Determina Dirigenziale R.U. n. 8502 del 29/11/2011).

La **Provincia di Viterbo** ha attuato il "Residuo Servizi per il lavoro: Adattabilità, Occupabilità ed inclusione sociale", con azioni intese a potenziare il lavoro femminile, riducendo le disparità di genere, anche attraverso la promozione del lavoro autonomo ed imprenditoriale ed un approccio attivo che renda la persona in cerca di lavoro protagonista del processo. All'interno di questa azione la Provincia di Viterbo, come descritto nel RAE 2012, ha presentato e approvato con delibera n. 22 del 8 marzo 2011 e con determinazione dirigenziale 06/327/I del 26/04/2011 il Protocollo d'intesa tra: Provincia di Viterbo/Tribunale di Viterbo e Ausl di Viterbo per rispondere alla richiesta del Tribunale di Viterbo di impiegare nei propri uffici persone appartenenti a categorie svantaggiate (cassintegrati, diversamente abili) con lo scopo di assicurare un migliore funzionamento della Giustizia, che versa da tempo in situazione di difficoltà per carenza di organico. La Provincia di Viterbo, per questo progetto, si avvale delle opportunità previste dal POR – Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo - Obiettivo 2 - Competitività Regionale e Occupazione della Regione Lazio 2007/2013, Asse III Inclusione sociale. Per la Provincia il progetto rappresenta un'opportunità importante considerato che si trova ad integrare un "sistema giustizia" depauperato di risorse umane per continui pensionamenti e in mancanza di nuove forze lavoro. Per i lavoratori cassintegrati coinvolti si tratta dell'opportunità di svolgere un'attività lavorativa di indubbia valenza sociale, per i disabili della possibilità di effettuare un'esperienza a carattere terapeutico-riabilitativa, monitorata dalla Ausl.

5. Attività innovative, corredate di una presentazione dei temi, dei loro risultati e della loro diffusione ed integrazione

L'Autorità di Gestione, con Deliberazione G03567 del 05/12/2013, ha approvato l'Affidamento a Laziadis di un servizio di Supporto tecnico specialistico per la realizzazione del "Programma di interventi rivolti agli studenti universitari "Torno subito". L'iniziativa è un'azione innovativa rivolta agli studenti universitari tra i 18 e i 35 anni residenti nel Lazio finalizzata ad incentivare la loro attivazione in master, *work experience* in Italia e all'estero,

con l'obiettivo di arricchire la conoscenza e le abilità professionali degli studenti e favorirne in tal modo l'occupabilità, riducendo la distanza tra domanda e offerta di lavoro e sostenendo occasioni di crescita individuale.

Il supporto tecnico-specialistico di Laziodisu include, tra le altre, l'attività di informazione, comunicazione e animazione territoriale ed il sostegno alla definizione dei progetti individuali mediante consulenza orientativa e supporto al matching tra candidati ed elenchi di soggetti pubblici o privati del territorio regionale ed esteri.

#### Organismi intermedi

Nella **Provincia di Rieti**, si segnala la conclusione del Progetto sperimentale per la prevenzione dell'abbandono scolastico e formativo, per la cui descrizione si rimanda all'Asse II (Determinazione n. 311 del 16.11.2010), descritto nel RAE 2011 e 2012.

La **Sovvenzione Globale finalizzata allo sviluppo e al consolidamento delle imprese cooperative del Lazio “Scoop”** ha sviluppato specifiche azioni innovative tra cui le attività di ricerca, con particolare riferimento all'analisi delle opportunità di riconversione, la pianificazione dei piani formativi che comprenderanno, tra gli altri, interventi di formazione mirati al sostegno di trasferimento tecnologico e di sviluppo dei processi finalizzati alla costruzione di aree di R&S, nonché la concessioni di Voucher aziendali per la promozione di interventi di sviluppo organizzativo e produttivo.

La **Sovvenzione Globale “Lavoro in Chiaro”** ha consentito la presentazione di domande per incentivi all'assunzione di lavoratori in condizioni di svantaggio, indipendentemente dalla loro residenza. Ciò ha consentito la presentazione di domande di contributo relative all'assunzione, non solo di residenti nella Regione Lazio, ma anche di soggetti stranieri o migranti, contribuendo a prevenire e contrastare fenomeni come il lavoro irregolare e/o sommerso. Al 31/12/2013 si rilevano infatti 145 progetti che prevedono l'assunzione di stranieri e 19 che prevedono l'assunzione di residenti al di fuori del territorio regionale.

#### **Azioni transnazionali e/o interregionali**

Nell'ambito delle iniziative interregionali, si riportano di seguito i principali esiti delle iniziative promosse.

- *Bando per un servizio di riorganizzazione dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle risorse e sviluppo della qualità dei servizi della Corte d'Appello di Roma*, al fine di promuovere il miglioramento organizzativo dei processi lavorativi e dei servizi erogati nella Corte d'Appello di Roma: con Determinazione D2873 del 23/07/2010 è stata formalizzata l'aggiudicazione definitiva del servizio al RTI con capofila Ernst & Young Business School Srl (subentrata per effetto dell'affitto del ramo d'azienda di RSO SpA, aggiudicataria originale dell'appalto).
- *Avviso per la selezione di progetti di formazione e mobilità nel settore dello spettacolo dal vivo – Sipario*, nell'ambito del progetto interregionale/transnazionale “Sipario”, finalizzato alla realizzazione di azioni di cooperazione interregionale/transnazionale nel settore dello spettacolo dal vivo. Nell'ambito dell'intervento è

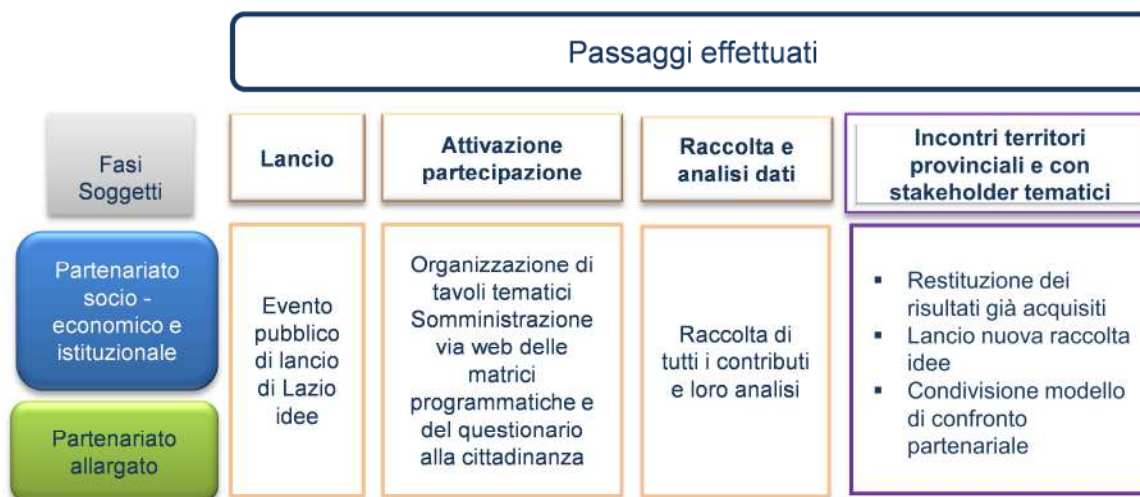
stato attivato, in particolare, un partenariato europeo con la Generalitat Valenciana in collaborazione con il Palau de Les Artes “Reina Sofia” di Valencia: sono in corso di realizzazione 11 progetti.

- *Avviso Pubblico per la concessione dei voucher formativi sul catalogo*: V edizione dei voucher interregionali per l'alta formazione. Sono stati ammessi a finanziamento, in via provvisoria, 328 voucher formativi per un importo complessivo di Euro 1.677.115,68.

### Descrizione della buona prassi

L'iniziativa **LAZIO IDEE** rappresenta un'esperienza sperimentale che la Regione Lazio ha avviato nel 2013 allo scopo di definire una strategia coerente con le proposte e le istanze poste all'attenzione dalla società civile per il periodo di programmazione 2014-2020 del Fondo Sociale Europeo. Alla base dell'iniziativa risiedono non solamente ragioni legate alla necessità di adempiere ad obblighi regolamentari inerenti alla valorizzazione del ruolo dei partner nei processi programmatori, ma anche, e soprattutto, la volontà di ascoltare il partenariato acquisendo suggerimenti utili all'individuazione delle criticità e alla predisposizione di interventi coerenti con i fabbisogni del territorio laziale. LAZIO IDEE costituisce pertanto una buona pratica in virtù della natura partecipativa che questa conferisce al processo programmatico e, al contempo, in ragione del suo essere un modello di confronto partenariale presente e futuro. I benefici determinati da un processo di consultazione pubblica come quello qui presentato, infatti, consentono all'Amministrazione di fare riferimento ad un corpo di indicazioni e suggerimenti validi non solamente nel breve periodo ma nel medio-lungo termine.

Allo scopo di garantire l'adesione della strategia alle istanze proposte di cui sopra, LAZIO IDEE è stata strutturata in modo tale da garantire un ampio e progressivo coinvolgimento delle principali rappresentanze della società, a partire da quella della sfera istituzionale (amministrazioni provinciali e comunali, parti sociali e datoriali, enti strumentali) fino ad arrivare a quella della società civile (cittadini).



L'iniziativa è stata avviata con l'organizzazione dell'**evento pubblico di lancio** tenutosi a Roma, lo scorso 25 giugno 2013, presso l'Auditorium Parco della Musica, al quale hanno partecipato oltre 500 soggetti. Il processo di partecipazione è proseguito nei mesi da luglio a settembre 2013 con l'organizzazione di **tavoli tematici** e con

la somministrazione via web di **matrici programmatiche** al partenariato istituzionale e di un **questionario** semplificato alla cittadinanza. Le matrici programmatiche rappresentano un elemento di assoluta importanza nel modello di confronto partenariale che è LAZIO IDEE. Grazie ad esse, le Amministrazioni (provinciali e comunali), le parti sociali e datoriali e gli enti strumentali sono stati chiamati ad individuare, nel corso di 3 incontri svoltisi nel mese di luglio (8, 10 e 12 luglio 2013) e per ciascuno degli obiettivi tematici del Fondo Sociale Europeo, le priorità di investimento più rilevanti sulla base della loro rispondenza ai fabbisogni specifici degli ambiti di appartenenza e, al tempo stesso, suggerire possibili azioni e interventi in merito a ciascuna di esse al fine di facilitare l'Amministrazione regionale nella messa a fuoco delle problematicità più urgenti.

Contestualmente, l'iniziativa ha previsto un coinvolgimento altrettanto ampio della cittadinanza. Allo scopo, lo strumento utilizzato è stato un questionario semi strutturato accessibile online, tramite il quale gli interlocutori sono stati invitati ad ordinare le priorità di investimento sulla base della loro rilevanza rispetto ai fabbisogni del territorio e, così come nel caso del partenariato istituzionale, a descrivere e proporre sinteticamente interventi utili ai fini del raggiungimento degli obiettivi.

I due strumenti hanno consentito di fatto alla Regione di prendere in primo luogo coscienza delle criticità più "sentite" e, in un secondo luogo, di ottenere indicazioni in merito alle misure implementabili. L'elaborazione e l'analisi dei contributi hanno rappresentato, e rappresentano in prospettiva futura, elementi di assoluta importanza.

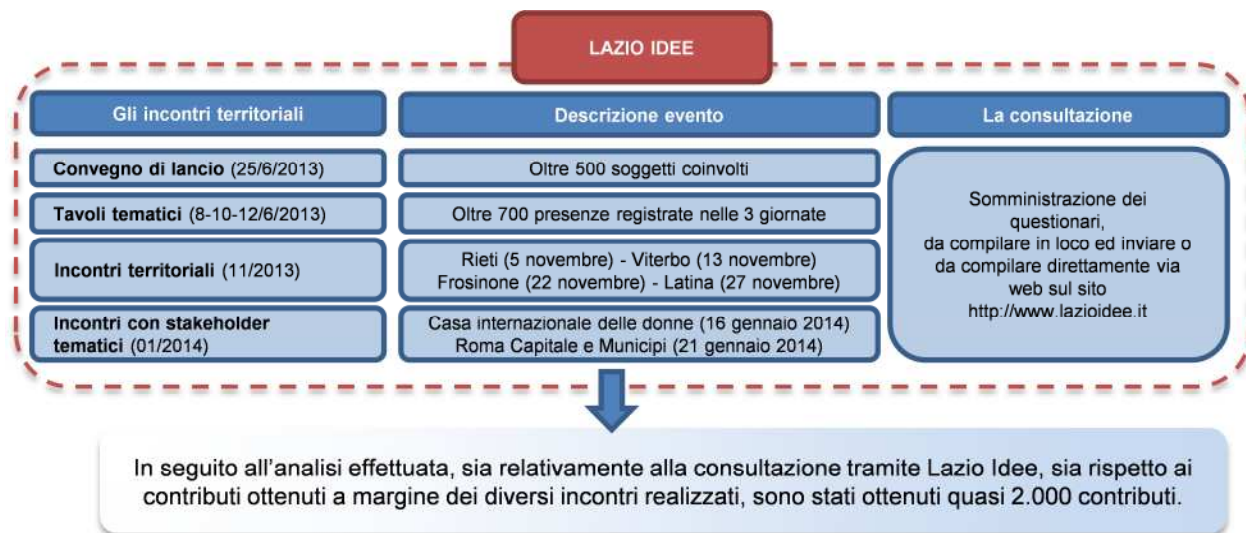
Nell'intento di garantire una partecipazione totale delle rappresentanze coinvolte, l'iniziativa è proseguita con l'organizzazione di **incontri territoriali** di restituzione dei risultati organizzati nelle province laziali a partire dal mese di novembre 2013, e con la predisposizione del **documento di sintesi** "Primi esiti della consultazione del partenariato verso la definizione delle scelte programmatiche e per l'individuazione delle priorità di intervento della programmazione FSE 2014-2020" nel quale è stato dato risalto agli aspetti messi in evidenza nel processo di consultazione (a titolo esemplificativo tra le criticità emerse vi è la necessità di intervenire sulle tematiche dell'accesso al credito, della lotta alla povertà, dell'inserimento lavorativo dei gruppi a rischio marginalizzazione sociale, del necessario miglioramento dell'offerta di istruzione e formazione e, non ultimo, della necessità di intervenire sul sistema di istruzione e formazione per renderlo più confacente alle esigenze del mercato del lavoro).

La centralità che gli incontri territoriali hanno nel modello LAZIO IDEE, trova conferma nel fatto che questi abbiano rappresentato una ulteriore opportunità di acquisizione di informazioni che, al pari degli altri contributi, sono attualmente tenute presenti per la definizione del Programma in fase di redazione.

L'iniziativa ha mantenuto il suo principio ispiratore di costituire il "filo rosso" del processo partenariale connesso alla programmazione 2014-2020 anche nei mesi successivi: con il nuovo anno sono stati organizzati due ulteriori momenti di condivisione presso la "Casa internazionale delle donne", tenutosi a Roma lo scorso 16 gennaio 2014, e presso la sede regionale con i referenti di "Roma Capitale e Municipi", svoltosi il 21 gennaio 2014, entrambi finalizzati ad ottenere un feedback da parte di specifici stakeholder riguardo ad aspetti e tematiche settoriali di particolare rilievo per l'ulteriore finalizzazione di strategie contenute nel nuovo POR.

Le proposte pervenute complessivamente sono state analizzate e - a seguito di una semplificazione dei contenuti finalizzata a farne emergere gli elementi più significativi - raccolte all'interno di una sorta di "Catalogo

delle idee” con l’intento di “organizzare” in modo efficace e creare una base di confronto rispetto alla domanda di politiche e interventi espressa dal territorio.



Ulteriori momenti di confronto sono previsti per la condivisione dei contenuti del POR Lazio FSE 2014-2020 in previsione dell'inoltro ai Servizi della Commissione europea e ai Ministeri competenti per il negoziato propedeutico alla sua approvazione.

### Applicazione del regime della “Scheda Università”

In merito agli interventi specifici che hanno coinvolto le Università applicando il regime proposto dalla Scheda di specificità, condivisa dalla Commissione Europea (nota CE n. 13748, del 30.07.2008) ed approvata formalmente nel corso del Sottocomitato Risorse Umane del 7 luglio 2009, non si segnalano significativi aggiornamenti rispetto a quanto riportato nel RAE 2012.

Nell'ambito della Convenzione stipulata con l'AdG, la Direzione regionale Lavoro ha avviato le attività di valutazione relative all'“Avviso per la concessione di Voucher sul Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione” nell'ambito del progetto interregionale “**Verso un sistema integrato di alta formazione**”, le cui azioni sono finalizzate a facilitare la creazione di una rete di collaborazione tra le Regioni sul tema dell'Alta formazione e a sviluppare l'implementazione del “Catalogo Interregionale di Alta formazione”, a partire dal modello organizzativo e gestionale già condiviso e sperimentato nelle precedenti esperienze. L'intervento, finalizzato all'erogazione di voucher formativi in favore di persone occupate/disoccupate, ha previsto la preliminare costituzione di un catalogo dell'offerta formativa su base interregionale cui possono accedere le Università statali e non statali, legalmente riconosciute dal MIUR.

I percorsi formativi proposti e valutati che hanno coinvolto le Università appartengono alle seguenti tipologie:

- master universitari ed equivalenti, di I e II livello;
- master accreditati ASFOR.

In merito agli aggiornamenti relativi all'annualità 2013, si rinvia a quanto descritto nell'Asse IV.



Come già definito nel RAE del 2012, La Regione Lazio ha promosso, a valere sull'- Il Occupabilità, un “**Avviso per la costituzione ed il potenziamento della rete dei sistemi di placement di università e istituti di alta formazione artistica e musicale e per lo svolgimento di tirocini formativi**” relativo alla sperimentazione, promozione e potenziamento dei sistemi universitari di placement (Determinazione Dirigenziale n. 2428 05/08/2009, si veda anche par. 4.2).

Nell'ambito dell'Avviso pubblico di chiamata progetti per il finanziamento integrativo dei progetti speciali ex art. 26 legge 845/78, è in fase di conclusione il progetto realizzato dall'Università di Cassino dal titolo “**Intervento integrativo di Sviluppo e Innovazione del Sistema Pontino**”. La Provincia di Roma, in qualità di Organismo intermedio, ha inoltre finanziato diverse tipologie di intervento a favore di università sia sotto forma di seminari, laboratori e attivazione di reti tra università e impresa, sia attraverso percorsi di alta formazione.

Infine, la Provincia di Viterbo, in qualità di Organismo intermedio, ha approvato i seguenti interventi attuati Università degli Studi della Tuscia, di cui si è già dato riscontro nel RAE 2012:

- master in turismo per lo sviluppo locale e culturale: formazione di operatori turistici;
- management, promozione e valorizzazione dei prodotti agroalimentari.

Di seguito una tabella in cui sono state sintetizzate le informazioni più rilevanti degli interventi sopra descritti.

Interventi di rete e azioni di sistema in applicazione del regime della “Scheda università				
Università / Centro di ricerca	Asse	Attività	Destinatari effettivi	Importo impegnato (Euro)
Università degli studi di Cassino	II	Costituzione e potenziamento della rete dei sistemi di placement di università e istituti di alta formazione artistica e musicale e per lo svolgimento di tirocini formativi	Non applicabile	288.000,00
Università degli studi di Roma “Foro Italico	II	Costituzione e potenziamento della rete dei sistemi di placement di università e istituti di alta formazione artistica e musicale e per lo svolgimento di tirocini formativi	Non applicabile	129.248,00
Università degli studi della Tuscia	II	Costituzione e potenziamento della rete dei sistemi di placement di università e istituti di alta formazione artistica e musicale e per lo svolgimento di tirocini formativi	Non applicabile	265.680,00
Libera Università Maria SS. Assunta – LUMSA	II	Costituzione e potenziamento della rete dei sistemi di placement di università e istituti di alta formazione artistica e musicale e per lo svolgimento di tirocini formativi	Non applicabile	214.814,00
ATS – Università degli studi di Roma “La Sapienza” – Università degli studi Roma Tre	II	Costituzione e potenziamento della rete dei sistemi di placement di università e istituti di alta formazione artistica e musicale e per lo svolgimento di tirocini formativi	Non applicabile	2.500.000,00
Università degli studi di Cassino	I-II	Intervento integrativo di sviluppo e innovazione del sistema pontino: 3 azioni di sistema per la creazione di un osservatorio per l'innovazione, orientamento e attivazione di tirocini, assistenza all'avvio di impresa e allo spin off, azioni di comunicazione	Non applicabile	1.846.999,40

Interventi di rete e azioni di sistema in applicazione del regime della "Scheda università"				
Università / Centro di ricerca	Asse	Attività	Destinatari effettivi	Importo impegnato (Euro)
C.I.R.P.S.- Sapienza Università di Roma	II	Organizzazione e gestione degli eventi dello spettacolo	Non applicabile	15.160,00
Dipartimento analisi economiche e sociali	IV	Laboratori tecnico scientifici per l'economia, la statistica e la matematica applicata- advanced level	Non applicabile	29.981,44
	IV	Laboratori tecnico scientifici per l'economia, la statistica e la matematica applicata	Non applicabile	29.997,83
Dipartimento dell'ingegneria dell'impresa - Università Tor Vergata	IV	Knowledge exchange - università e pmi nell'economia della conoscenza	Non applicabile	3.610,00
	IV	Knowledge exchange - università e pmi nell'economia della conoscenza	Non applicabile	3.730,00
	IV	Knowledge exchange - università e pmi nell'economia della conoscenza	Non applicabile	3.490,00
	IV	Knowledge exchange - università e pmi nell'economia della conoscenza	Non applicabile	5.410,00
	IV	Knowledge exchange - università e pmi nell'economia della conoscenza	Non applicabile	2.830,00
	IV	Knowledge exchange - università e pmi nell'economia della conoscenza	Non applicabile	10.930,00
Dipartimento di chimica e tecnologie del farmaco - Università Sapienza Roma	IV	Dalla ricerca al piano dell'impresa	Non applicabile	19.950,00
	IV	Promozione del progetto	Non applicabile	10.050,00
Dipartimento di filosofia - Università Roma Tre	IV	Il rapporto tra etica, scienza e tecnologia nella ricerca, nel lavoro, nella società: ricerca in ottica di genere	Non applicabile	30.000,00
Dipartimento di ingegneria civile e ingegneria informatica	IV	Torniamo in cantiere- n. 2 azione non formativa (esperienze di cantiere)	Non applicabile	22.500,00
	IV	Torniamo in cantiere -n.1 azione non formativa( seminari tematici)	Non applicabile	15.000,00
	IV	Torniamo in cantiere - n. 3 azione non formativa (misure di placement)	Non applicabile	12.500,00
Dipartimento di ingegneria civile Università di Roma Tor Vergata	IV	Azione I - i materiali edili	Non applicabile	14.800,80
	IV	Azione II - sperimentare in sicurezza	Non applicabile	15.199,20
Dipartimento di management	IV	u2w - university to work - azione 2 non formativa (tirocinio)	Non applicabile	29.540,00
	IV	Path finding - azione non formativa	Non applicabile	30.000,00
	IV	u2w - university to work- azione 1 non formativa (orientamento)	Non applicabile	20.460,00
Dipartimento di progettazione e studio dell'architettura	IV	Il cantiere e l'architetto: esperienze professionalizzanti dalla progettazione alla costruzione - azione non formativa	Non applicabile	29.666,37
	IV	Storie di cantiere	Non applicabile	30.000,00
	IV	Seminari tematici per lo studio e la progettazione dei parchi e degli spazi pubblici	Non applicabile	29.934,29

Interventi di rete e azioni di sistema in applicazione del regime della "Scheda università"				
Università / Centro di ricerca	Asse	Attività	Destinatari effettivi	Importo impegnato (Euro)
Dipartimento di scienze economiche e aziendali dell'Università degli Studi di Pavia	IV	Generazioni precarie	Non applicabile	100.000,00
Dipartimento di sociologia e comunicazione La Sapienza	IV	Orma - percorsi di placement nei master universitari	Non applicabile	29.961,50
	IV	Progetto sapil	Non applicabile	29.999,00
	IV	Orma prossimo passo	Non applicabile	49.996,10
	IV	Percorsi di empowerment	Non applicabile	30.000,00
Dipartimento di studi dei processi formativi culturali e interculturali nella società contemporanea - Roma Tre	IV	Lavoro in movimento	Non applicabile	108.000,00
Dipartimento istituto italiano di studi orientali	IV	Un ponte per il lavoro	Non applicabile	30.000,00
Dipartimento scienze sociali	IV	Il laboratorio sul mercato del lavoro-lab-mdl-: laboratorio per l'acquisizione e la sperimentazione di metodi e tecniche per operare nelle strutture del mercato del lavoro	Non applicabile	26.400,00
Dipartimento teoria dello stato	IV	L'auto imprenditorialità contro la povertà e l'esclusione sociale -ape	Non applicabile	30.000,00
Università degli studi di Roma "La Sapienza" - dip.to di scienze neurologiche, psichiatriche e	IV	Interventi sulla coppia e sulla genitorialità negli ambiti lavorativi di assist.	Non applicabile	11.100,00
	IV	Interventi sulla coppia e sulla genitorialità negli ambiti lavorativi di assist.	Non applicabile	6.680,00
	IV	Interventi sulla coppia e sulla genitorialità negli ambiti lavorativi di assist.	Non applicabile	12.220,00
Università degli studi di Roma "La Sapienza" - Dipartimento di arti e scienze dello spettacolo	IV	Teatri in corso - formazione-lavoro nel campo del teatro sociale	Non applicabile	7.390,00
	IV	Teatri in corso - formazione-lavoro nel campo del teatro sociale	Non applicabile	10.000,00
	IV	Teatri in corso - formazione-lavoro nel campo del teatro sociale	Non applicabile	12.610,00
Università telematica Guglielmo Marconi	IV	Autoimprenditorialità e avvio di impresa	Non applicabile	16.482,88
	IV	Strumenti e tecniche per la ricerca attiva del lavoro	Non applicabile	13.507,12
Università Luiss Guido Carli	IV	La partecipazione cooperativa nell'ambiente web	Non applicabile	8.416,50
	IV	La partecipazione cooperativa nell'ambiente web	Non applicabile	8.668,50
	IV	La partecipazione cooperativa nell'ambiente	Non applicabile	8.710,50

Interventi di rete e azioni di sistema in applicazione del regime della "Scheda università"				
Università / Centro di ricerca	Asse	Attività	Destinatari effettivi	Importo impegnato (Euro)
		web	applicabile	
<b>Totale</b>				<b>6.209.623,43</b>

Fonte: SIMON

Interventi diretti in applicazione del regime della "Scheda università"				
Università / Centro di ricerca	Asse	Attività	Destinatari effettivi	Importo impegnato (Euro)
Sapienza Università di Roma - Facoltà di Lettere e Filosofia	IV	Digital Heritage. Cultural communication through digital technologies	6	26.550,00
Sapienza Università di Roma - Facoltà di Lettere e Filosofia	IV	Fashion studies	4	13.278,48
Sapienza Università di Roma - Facoltà di Lettere e Filosofia	IV	Religioni e mediazione culturale	6	15.455,76
Univ.Roma Tre Facoltà di Scienze della Formazione	IV	Master Internazionale di II livello in "Standards for museum education - Standards pour l'éducation muséale"	5	25.198,10
Università Campus Bio-Medico di Roma	IV	Master "Homeland Security: sistemi, metodi e strumenti per la security e il crisis management" VI edizione	1	6.000,00
Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale	IV	Operatori di Counselling	7	41.400,00
Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale	IV	Corso di alta formazione in "Manager della qualità dei processi e dei prodotti nel sistema agroalimentare"	3	12.000,00
Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale	IV	Master di I Livello su Sistemi Integrati: Qualità - Sicurezza - Ambiente - Energia, per una gestione efficiente dei sistemi produttivi	2	12.000,00
Università degli studi di Roma Tor Vergata	IV	Geoinformazione e sistemi di informazione geografica a supporto dei processi di gestione sostenibile del territorio e della sicurezza territoriale - geo-g.s.t.	1	3.600,00
Università degli Studi Roma Tre	IV	Housing. Nuovi modi di abitare tra innovazione e trasformazione	1	4.041,00
Università degli Studi Roma Tre	IV	Master in Linguaggi del Turismo e Comunicazione Interculturale	3	9.000,00
Università degli Studi Roma Tre	IV	Master universitario di II livello in "Educazione alla Pace: Cooperazione Internazionale, Diritti Umani e Politiche dell'unione Europea".	8	23.223,00
Università Di Roma Tor Vergata fac. Medicina	IV	Master di II livello in Genetica Forense	2	8.000,00
Università LUMSA	IV	Marketing e organizzazione degli eventi	5	27.500,00

Interventi diretti in applicazione del regime della "Scheda università"				
Università / Centro di ricerca	Asse	Attività	Destinatari effettivi	Importo impegnato (Euro)
C.I.R.P.S.- Sapienza Università di Roma	I	Anticrisi Politiche Attive: - Installatore Manutentore Impianti solari - Definizione di un businnes plan - Forme societarie come scegliere quella giusta - Organizzazione Aziendale	46	36.780,00
C.I.R.P.S.- Sapienza Università di Roma	II	Anticrisi Politiche Attive: Finanza Aziendale	48	10.560,00
C.I.R.P.S.- Sapienza Università di Roma	I	Risparmio energetico e fonti rinnovabili :dal finanziamento alla realizzazione	20	34.060,00
Centro linguistico di ateneo - Università degli studi della Tuscia	V	Master in Comunicazione nelle Organizzazioni e Imprese Internazionali	3	12.000,00
Dipartimento di filosofia - Università Roma Tre	V	Esperti e formatori in pari opportunità. Woman's studies e identità di genere.	4	5.850,00
Dipartimento di filosofia - Università Roma Tre	V	Consulenza filosofica. Filosofia pratica e pratiche filosofiche \ percorso SUCF riconosciuto SICOF	2	8.000,00
Dipartimento di progettazione e studio dell'architettura - Roma Tre	V	Master Europeo in Storia dell'Architettura	2	8.245,28
Dipartimento di progettazione e studio dell'architettura - Roma Tre	V	Master di II livello in Housing. Nuovi modi di abitare tra innovazione e trasformazione.	5	17.158,48
Facoltà di medicina e chirurgia Università degli studi di Roma Tor Vergata	V	Master di II livello in Genetica forense	1	4.000,00
Facoltà di scienze della comunicazione - La Sapienza	V	Professioni dell'informazione	2	10.000,00
Facoltà di scienze della comunicazione - La Sapienza	V	Master Universitario in Programmazione e produzione televisiva	1	5.000,00
Facoltà ingegneria - Università Roma Tor Vergata	V	Geoinformazione e Sistemi di Informazione Geografica a Supporto dei processi di gestione sostenibile del territorio e della sicurezza territoriale - Geo-G.S.T.	1	4.000,00
Libera Università degli studi San Pio V	V	Master di II livello in interpretariato e traduzione in ambito giuridico e giudiziario	2	7.400,00
Università degli studi di Cassino	II	Percorso formativo specifico per lo spin off	20	41.068,80
Università degli studi di Cassino	II	Percorso Formativo per l'avvio d'impresa	20	35.248,80
Università degli studi di Cassino	I	Tecnico Superiore per l'Organizzazione e il Marketing del Turismo Integrato	20	128.000,00
Università degli studi di Modena e Reggio Emilia	V	La valutazione e l'intervento in situazioni di abuso all'infanzia e pedofilia	1	3.000,00

Interventi diretti in applicazione del regime della "Scheda università"				
Università / Centro di ricerca	Asse	Attività	Destinatari effettivi	Importo impegnato (Euro)
Università degli Studi di Perugia	IV	VOUCHER 2425: MASTER DI I LIVELLO IN TECNOLOGIE BIRRARIE "BREWING TECHNOLOGIES"	1	2.000,00
Università degli studi di Roma "Tor Vergata" - Dipartimento matematica fisica	IV	VOUCHER 1960: MASTER IN COMUNICAZIONE DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA	7	8.000,00
Università degli studi di Roma "Tor Vergata" - Dipartimento ingegneria	IV	VOUCHER 2960: MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO IN INGEGNERIA DELL'IMPRESA	7	40.000,00
Università degli studi di Roma "Tor Vergata" - Facoltà di economia	IV	VOUCHER 3062: ORGANIZZAZIONE, PERSONE, LAVORO	4	17.600,00
Università degli studi di Roma "Tor Vergata" - Facoltà di lettere e filosofia	IV	VOUCHER 2992: TEORIA, METODOLOGIE E PERCORSI PER L'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA ED	1	4.800,00
Università degli studi di Roma "Tor Vergata" - Facoltà di lettere e filosofia	IV	VOUCHER 3020: SCRITTURA, LETTERATURA E LA RETE	1	2.400,00
Università di Bologna - Fondazione Alma Mater	V	Diplomazia e Politica Internazionale	1	4.500,00
Università degli studi Roma Tre	V	Master in Politiche dell'Incontro e Mediazione Culturale in Contesto Migratorio. Pratiche dei saperi e dei diritti per una nuova cittadinanza.	2	4.400,00
Università degli studi Roma Tre	V	Management della sicurezza sul lavoro	2	4.000,00
Università Luiss Guido Carli	V	Management dei prodotti biomedicali - PROBIOMED	1	4.250,00
Università degli studi di Roma La Sapienza	V	Master di II livello in traduzione specializzata	4	16.000,00
Università degli studi di Roma La Sapienza	V	Fonti, strumenti e metodi per la ricerca sociale	1	3.000,00
Università degli studi Roma Tre Facoltà scienze della formazione	V	Master di II livello in Valutazione dei sistemi di istruzione	5	9.994,14
Università degli studi Roma Tre Facoltà scienze della formazione	V	Master di II livello in MEDIAZIONE CULTURALE NEI MUSEI: ASPETTI DIDATTICI, SPERIMENTALI, VALUTATIVI.	7	13.069,90
Università telematica internazionale Uninettuno	V	Global Journalism	1	2.500,00
Università degli studi della Tuscia	I	Master in turismo per lo sviluppo locale e culturale - formazione di operatori turistici: acquisizione di competenze	30	126.997,00

Interventi diretti in applicazione del regime della "Scheda università"				
Università / Centro di ricerca	Asse	Attività	Destinatari effettivi	Importo impegnato (Euro)
Università degli studi della Tuscia	IV	Management promozione e valorizzazione di prodotti agroalimentari: acquisizione di competenze	20	91.530,00
C.I.R.P.S.- Sapienza Università' di Roma	II	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI EVENTI DELLO SPETTACOLO	24	50.975,00
CASPUR - Consorzio Interuniversitario	II	TI.P.O. TIROCINI PER L'OCCUPAZIONE	20	59.200,00
CASPUR - Consorzio Interuniversitario	II	TI.P.O. TIROCINI PER L'OCCUPAZIONE	20	59.200,00
CASPUR - Consorzio Interuniversitario	II	TI.P.O. TIROCINI PER L'OCCUPAZIONE	20	59.200,00
Dipartimento di studi politici	II	Traduzione specializzata e lingue per la comunicazione internazionale - tirocinio	16	48.350,00
Università' degli studi di Roma "La Sapienza" - Facoltà di scienze della formazione	IV	ORIENTALAB.PROGR.FORM E DI AGGIORN.OPERATORI SERV.ORIEN.AL LAVORO E PLAC.UNIVER.	20	36.400,00
<b>Totale</b>			<b>467</b>	<b>1.265.983,74</b>

Fonte: SIMON

### 3.2 Informazioni sul rispetto del diritto comunitario

Le operazioni finanziate dal Programma operativo sono attuate dall'Amministrazione regionale e dalle Amministrazioni provinciali nel pieno rispetto delle politiche comunitarie in materia di libera concorrenza, della normativa comunitaria in materia di appalti pubblici e delle pertinenti regole del Trattato CE.

In particolare, l'affidamento delle azioni formative è attuato attraverso procedure di evidenza pubblica; l'affidamento della fornitura di beni e servizi è conforme alle disposizioni del D.lgs. n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m.i., del Parlamento Europeo e del Consiglio, della Comunicazione interpretativa della Commissione sul diritto comunitario applicabile agli appalti non disciplinati o solo parzialmente disciplinati dalle direttive "appalti pubblici" C(2006)179 del 1 agosto 2006, di ogni altra normativa comunitaria applicabile, nonché della relativa normativa di recepimento nazionale e regionale.

Per gli interventi che si configurano come aiuti di Stato, quali ad esempio aiuti alla formazione, all'occupazione, a progetti di ricerca e sviluppo, i bandi ed avvisi pubblici indicano tassi di cofinanziamento nell'ambito dell'intensità massima consentita per dimensione d'impresa, tipologia di formazione e/o destinatario, secondo quanto stabilito dal Reg. 800/2008. Negli avvisi pubblici, nei bandi di gara ed in generale negli atti di concessione dei cofinanziamenti a valere sul Programma Operativo, è inserita la clausola che obbliga al rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato. Ciò anche nel caso di Sovvenzioni Globali che prevedono

l'attivazione di procedure di evidenza pubblica da parte degli Organismi Intermedi aggiudicatari ai fini della selezione dei beneficiari delle operazioni e/o dei soggetti che realizzano le attività formative e/o di accompagnamento e/o di orientamento.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 60 del Reg. CE 1083/2006, l'Autorità di Gestione è responsabile della gestione e dell'attuazione del Programma operativo. Il controllo sugli affidamenti è in capo alla suddetta Autorità, anche nel caso di affidamenti da parte degli Organismi Intermedi.

Relativamente alla coerenza degli interventi previsti dal PO con le politiche ambientali comunitarie, si sottolinea come tali interventi non necessitino, per la loro stessa natura, di valutazioni di impatto ambientale.

### 3.3 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

#### *Risultanze del Rapporto annuale di controllo 2013 dell'Autorità di Audit*

In base a quanto emerge dal Rapporto annuale di controllo 2013, elaborato dall'Autorità di Audit al 31/12/2013, non sono stati rilevati problemi significativi nell'attuazione del Programma Operativo. In particolare, sono stati sottoposti ad audit di sistema i seguenti organismi:

<i>Organismi sottoposti ad audit nel 2013</i>			
<b>Soggetto controllato</b>	<b>Periodo cui si riferisce l'audit</b>	<b>Data degli incontri 2012</b>	<b>Trasmissione del Rapporto</b>
Autorità di Gestione	01/07/2012 al 30/06/2013	2 ottobre 13 novembre	Prot. n. 163901 del 13/12/2013
Autorità di Certificazione	01/07/2012 al 30/06/2013	2 ottobre	Prot. n. 163879 del 13/12/2013
O.I. Provincia di Roma	01/07/2012 al 30/06/2013	31 maggio 30 luglio	Prot. n. 163824 del 13/12/2013
O.I. Provincia di Rieti	01/07/2012 al 30/06/2013	19 novembre 7 marzo 19 marzo	Prot. n. 152791 del 10/12/2013
O.I. Ernst & Young	01/07/2012 al 30/06/2013	23 gennaio	Prot. n. 141258 del 04/12/2013

L'obiettivo generale degli audit di sistema svolti è stato la verifica del rispetto dei requisiti principali stabiliti dai regolamenti comunitari in relazione ai compiti assegnati all'Autorità di Gestione, all'Autorità di Certificazione e degli Organismi Intermedi, come evidenziati nel documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (di seguito SiGeCo).

Sono stati esaminati, quindi, l'assetto organizzativo, le procedure e i sistemi di monitoraggio, contabili ed informativi adottati, al fine di ottemperare al disposto normativo dell'art. 62 comma 1 lett. A del Reg. CE 1083/2006, ovvero accertare "l'efficace funzionamento del sistema di gestione e di controllo del programma



operativo", di segnalare gli strumenti correttivi eventualmente necessari nonché di determinare una valutazione del livello di affidabilità del sistema in funzione del successivo parere annuale sul funzionamento dei sistemi<sup>4</sup>. Nel Rapporto annuale di controllo del 2013, l'Autorità di Audit ha concluso che i soggetti sottoposti a controllo appaiono in linea con i requisiti previsti dalla normativa comunitaria, che non sussistono criticità di carattere sistemico e che è possibile indicare, con ragionevole certezza, che essi siano in grado di offrire sufficiente garanzia di un corretto funzionamento del SiGeCo. Sono stati infine rilevati aspetti che necessitano di qualche miglioramento e quindi formulate alcune raccomandazioni.

Gli esiti dell'audit effettuato sull'AdG hanno evidenziato che l'assetto organizzativo e le procedure adottate dalla suddetta Autorità sono in linea con i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e sono idonee a garantire, con ragionevole certezza, il corretto funzionamento della gestione amministrativa e finanziaria del programma. A seguito dell'audit di sistema svolto, sulla base della valutazione dei singoli requisiti chiave, per il SiGeCo dell'AdG è stato espresso un parere di audit valutato in categoria II: "funziona, ma sono necessari dei miglioramenti". In particolare, come follow up delle raccomandazioni formulate nel rapporto di audit 2012, l'AdA ha constatato che:

- a seguito della nuova riorganizzazione della struttura amministrativa regionale (marzo 2013) e delle modifiche delle aree e degli uffici dell'AdG, l'istituzione della nuova Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio e della Direzione Regionale Lavoro, sono chiaramente definite la designazione dell'AdG, la relativa indipendenza dalle altre Autorità, l'organigramma e le relative funzioni. A seguito della nuova riorganizzazione dei servizi e degli uffici, l'AdG ha trasmesso la versione aggiornata del *Documento descrittivo di Gestione e Controllo* alla Giunta Regionale per l'approvazione formale dello stesso;
- l'insieme delle informazioni di interesse dei beneficiari è accessibile attraverso i diversi strumenti messi a disposizione dell'AdG (BURL, PortaLavoro, circolari e comunicazioni varie). Inoltre, note esplicative e circolari sono pubblicate e scaricabili dal canale tematico del FSE [www.regione.lazio.it/rl\\_fse](http://www.regione.lazio.it/rl_fse) e dal portale della formazione professionale [www.portalavoro.regione.lazio.it](http://www.portalavoro.regione.lazio.it);
- il sistema informativo SiMon 2007-2013, ormai completato, è operativo: è consultabile dalle varie Autorità e risulta esaustivo nelle informazioni contenute in relazione alle singole operazioni monitorate (giustificativi di spesa, check list dei controlli di I livello, ecc). La release 2.0 SiMon è stata ultimata e testata in ambiente di test; il completamento della caratterizzazione dei rendiconti consentirà, alle diverse autorità, il pieno utilizzo delle funzionalità del sistema. L'AdG ha attivato un sistema di monitoraggio delle irregolarità rilevate nel corso delle verifiche, anche a carico degli OO.II., al fine di analizzare le anomalie più frequenti e intraprendere le conseguenti azioni di informazione e prevenzione, nonché quelle di recupero e decertificazione degli importi non riconosciuti.

---

<sup>4</sup> Reg.(CE) n.1083/2006 art.62, par.1, lett. d), punti i) e ii).

Gli audit effettuati sugli Organismi Intermedi, Provincia di Roma, Provincia di Rieti, e il Gestore della Sovvenzione Globale “Lavoro in Chiaro “ - RTI Ernst & Young Financial-Business Advisors S.p.A. (capofila), MBS S.R.L. e Studio Come S.R.L. hanno evidenziato un moderato impatto delle debolezze riscontrate sul funzionamento degli Organismi in esame.

Per quanto riguarda la Provincia di Roma, l'AdA ha riscontrato alcune modeste criticità nelle modalità di gestione, nei casi in cui l'O.I. è lo stesso beneficiario, per ciò che attiene il rispetto del principio della separazione delle funzioni. Pertanto, per il Sistema di Gestione e Controllo dell'O.I. Provincia di Roma, l'AdA ha espresso un parere di Audit valutato in categoria II “Funziona, ma sono necessari dei miglioramenti “.

Per quanto riguarda la Provincia di Rieti, l'AdA ha riscontrato un tardivo riadattamento delle piste di controllo e delle check list alle specificità organizzative e strutturali dell'O.I. intervenute a seguito dell'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2013.

Per quanto riguarda il Gestore della Sovvenzione Globale “Lavoro in Chiaro”, a seguito dell'audit di sistema svolto, sulla base della valutazione dei singoli requisiti chiave, per il Sistema di Gestione e Controllo dell'O.I. è stato espresso un parere di audit valutato in categoria I “ funziona bene, sono necessari solo dei miglioramenti marginali”.

Con riferimento, infine, agli esiti della verifica di sistema effettuata sull'AdC, è stato riscontrato il completamento dell'implementazione nel sistema informativo SiMon della funzionalità che permette la registrazione delle informazioni relative agli importi recuperabili, recuperati, soppressi e non recuperabili trasmesse dall'AdG/OO.II. In conclusione, per il Sistema di Gestione e Controllo dell'AdC, l'AdA ha espresso un parere di Audit valutato in Categoria I “Funziona bene, sono necessari solo miglioramenti marginali”, riscontrando solo criticità marginali che non hanno alcun impatto significativo sul funzionamento dell'Autorità.

L'AdA ha inoltre effettuato nel corso del 2013 gli audit a campione sulle singole operazioni.

Conformemente alla Strategia di Audit, nel 1° Semestre 2013 sono stati avviati i controlli sulle operazioni campionate ed è stata acquisita la documentazione contabile-amministrativa a seguito di ispezioni in loco presso l'Autorità di Gestione e presso tutti i beneficiari finali. In particolare, l'AdA ha sottoposto a controllo n. 55 operazioni per un importo complessivo di € 32.475.366,62, corrispondente al 30,07% dell'intera spesa considerata al fine del campione (€ 108.006.535,15) certificata nell'annualità 2012. L'importo irregolare riscontrato è stato determinato in € 49.373,95 con un tasso di errore sul campione pari allo 0,15%.

Sulla base dell'esito dell'audit delle operazioni e del tasso di errore riscontrato, l'AdA ha concluso che il sistema di gestione e controllo fornisce adeguate garanzie sulla regolarità della spesa certificata alla Commissione Europea nell'anno di riferimento.

Nel corso del 2013, l'AdA ha inoltre riesaminato i rapporti di controllo relativi a n.4 operazioni oggetto di campionamento nel RAC 2012 (spesa campionata 2011). Tale attività di follow up ha permesso di determinare la riammissione totale e/o parziale di alcune spese precedentemente considerate irregolari. Pertanto, la spesa irregolare complessiva indicata nel RAC 2012 è scesa ad € 111.625,99 ed il tasso di errore sul campione risulta essere pari a 0,24% (tasso d'errore proiettato 0,39%).

### 3.4 Modifiche nell'ambito dell'attuazione del programma operativo

#### *Rimodulazione finanziaria del programma operativo*

Il 5 luglio 2012, come descritto nel RAE 2012, è stato approvato dalla Conferenza delle Regioni un **contributo di solidarietà** a favore delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto colpite dal terremoto del 20 maggio 2012. L'entità del contributo, a valere sul PO Lazio FSE, ha ridotto la dotazione finanziaria complessiva del programma per un importo pari a **Euro 5.582.143**, dedotto interamente dall'Asse V, **passando dagli originari 736 Meuro a 730,5 Meuro** (approvazione CE del 19/03/2013 con decisione C(2013) 1667).

Inoltre, al fine di garantire il completamento delle politiche attive avviate con le cd. "misure anticrisi" e la prosecuzione degli interventi di politica attiva a sostegno dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali, l'AdG ha proceduto ad una **rimodulazione del piano finanziario del PO** allo scopo di assicurare la copertura necessaria per la prosecuzione degli interventi di politica attiva a valere sull'**ASSE I** (CIG in deroga). Tale rimodulazione è stata approvata dalla CE il 27 maggio 2013 con decisione C(2013) 3001.

Si riporta di seguito la tabella relativa al piano finanziario del PO con evidenza della rimodulazione finanziaria per Asse intervenuta:

ASSE	Dotazione originaria (Euro)	Dotazione post-rimodulazione (Euro)
I	147.215.510,00	212.638.796,00
II	330.910.465,00	280.910.465,00
III	95.690.082,00	95.690.082,00
IV	110.736.065,00	101.736.065,00
V	22.082.326,00	10.300.183,00
VI	29.443.102,00	29.219.816,00
Totale	<b>736.077.550,00</b>	<b>730.495.407,00</b>

### 3.5 Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1083/2006

Al 31.12.2013 non si rilevano problemi significativi in merito alla stabilità delle operazioni, di cui all'art. 57 del Regolamento (CE) n. 1083/2006.

### 3.6 Complementarietà con altri strumenti

#### *Applicazione del principio di flessibilità*

Così come stabilito dal POR, il ricorso alla complementarità tra Fondi Strutturali avviene, nei limiti delle condizioni indicate dal PO FESR, nel rispetto di quanto previsto dal campo di intervento del FSE e del FESR, integrando le missioni dei due Fondi. Inoltre, per ogni Asse, sono determinati sia l'applicazione del principio di flessibilità, sia la complementarità con gli altri fondi (FERS, FEARS e FEP), nazionali e regionali, e con i diversi

strumenti finanziari. L'Autorità di Gestione FSE può, quindi, far ricorso al principio di complementarità tra i Fondi Strutturali, finanziando azioni che rientrano nel campo d'intervento del FESR, fino ad un massimo del 10% del contributo comunitario di ogni Asse eccetto l'Asse III, per il quale la percentuale prevista è del 15%. L'AdG ha programmato 20,5 Meuro a valere sul PO attraverso l'attivazione della clausola di flessibilità ai sensi dell'art. 34 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e s.m.i., utilizzando circa il 26,2% delle risorse complessivamente attivabili, pari a 78,3 Meuro.

Non si segnalano aggiornamenti rispetto a quanto riportato nel RAE 2012 al quale si rimanda per una più puntuale descrizione degli interventi attivati con la clausola di flessibilità. Si riporta comunque, per completezza di informazione, la tabella riepilogativa degli interventi attivati al 31/12/2013, finanziati anche attraverso l'attivazione della clausola di flessibilità ai sensi dell'art. 34 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e s.m.i.

Asse	Intervento	Risorse per flessibilità programmate (Euro)
Asse I - Adattabilità	GA: Gestione della struttura alberghiera ex ENALC Hotel e per lo svolgimento delle attività di formazione	69.850,00
	Avviso pubblico integrato per la realizzazione di interventi di ricerca industriale e formazione nel settore aerospaziale	3.787.780,62
	<i>Totale Asse I</i>	3.857.630,62
Asse II - Occupabilità	Sovvenzione Globale finalizzata allo sviluppo e al consolidamento delle imprese cooperative del Lazio	750.000,00
	Definizione e creazione dell'anagrafe regionale degli studenti: progetto SIRIF	620.000,00
	Avviso pubblico "Generazione Lavoro – Incentivi alla creazione di Impresa"	3.211.317,97
	Avviso pubblico - Incentivi alla creazione d'impresa per la promozione e l'occupazione	5.600.000,00
	Avviso per la realizzazione di due Case regionali dello Spettacolo dal vivo settore Teatro	200.000,00
	<i>Totale Asse II</i>	10.381.317,97
Asse III - Inclusione sociale	Avviso per la realizzazione di due Case regionali dello Spettacolo dal vivo settore Teatro	200.000,00
Asse IV - Capitale umano	Avviso per Interventi di innovazione e potenziamento (istituti tecnici)	6.110.284,00
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>20.549.232,59</b>

1. **Avviso pubblico "Generazione Lavoro – Incentivi alla creazione di Impresa"** ("GeLa" - per la cui descrizione puntuale si rimanda al par. 4.2 del presente Rapporto). Tale avviso, finalizzato all'auto impiego di soggetti espulsi (disoccupati) o a rischio di espulsione (precari e lavoratori ammessi ai trattamenti di cassa integrazione guadagni e mobilità), prevede il ricorso alla "clausola di flessibilità" per il riconoscimento di

spese ammissibili al FESR relative all'acquisto di materiali e attrezzature per l'avvio d'impresa e per la ristrutturazione aziendale.

2. **Avviso pubblico “Incentivi alla creazione d'impresa per la promozione e l'occupazione”** (“GeLa 2” - per la cui descrizione puntuale si rimanda al par. 4.2 del presente Rapporto). In continuità con anche in tale avviso è stata utilizzata la “clausola di flessibilità” per il riconoscimento di alcune spese per l'avvio di impresa ammissibili al FESR.
3. **Sovvenzione Globale finalizzata allo sviluppo e al consolidamento delle imprese cooperative del Lazio** (per la cui descrizione puntuale si rimanda al par. 4.1 e 4.2 del presente Rapporto). La clausola di flessibilità è stata utilizzata per l'erogazione di piccoli contributi/sussidi per massimo 30 neo-imprese, selezionate tramite procedure di evidenza pubblica. Le agevolazioni consistono in contributi a fondo perduto, per un importo massimo di Euro 25.000,00, a copertura dell'80% delle spese ammissibili sostenute e comunque in applicazione della regola del *de minimis* ex Reg. CE 1998/06. La dotazione di risorse massima relativa alla Linea 5 - Azione 1 del capitolato di gara è di Euro 750.000,00 a valere sull'Asse II.
4. **Avviso per la realizzazione di due Case regionali dello Spettacolo dal vivo settore Teatro** (per la cui descrizione puntuale si rimanda al par. 4.2 e 4.3 del presente Rapporto). L'avviso è volto a promuovere la realizzazione di interventi formativi professionalizzanti ed innovativi rivolti a giovani o altri soggetti (disoccupati, inoccupati in età lavorativa o in condizione di svantaggio sociale e/o occupazionale) che intendano intraprendere l'attività teatrale, al fine di formare profili artisti e tecnici nell'ambito del teatro e di favorire l'occupabilità e l'inclusione socio lavorativa degli stessi. L'opzione della clausola di flessibilità è stata utilizzata per finanziare interventi di ristrutturazione/adeguamento dei locali.
5. **Avviso integrato per la realizzazione di interventi di ricerca industriale e formazione nel settore aerospaziale**, (per la cui descrizione puntuale si rimanda al par. 4.1 del presente Rapporto). In particolare, l'Avviso prevede che i costi relativi alla Linea 1 “Attività di ricerca industriale” sono finanziati attraverso l'attivazione della clausola di flessibilità ai sensi dell'art. 34 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e s.m.i.
6. **Bando di gara per la gestione della struttura alberghiera ex ENALC Hotel e per lo svolgimento delle attività di formazione nel settore alberghiero e della ristorazione** (per la cui descrizione puntuale si rimanda ai par. 4.1 e 4.2 del presente Rapporto). In particolare, nell'ambito della Linea 2), il bando specifica che il costo dei “Materiali e attrezzature”, relativo agli arredi e alle attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività formative per le parti della Palazzina B dell'immobile destinate ad attività formativa e a tutte le attrezzature ad essa connesse, sarà sostenuto nell'ambito della flessibilità dei costi ammissibili, di cui all'art. 34 comma 2 del Regolamento (CE) n. 1083/2006.
7. **Progetto SIRIF “Sistema Informativo Regionale dell'Istruzione e Formazione”** (per la cui descrizione puntuale si rimanda al par. 4.2 del presente Rapporto). L'obiettivo principale del progetto è di costituire un'anagrafica scolastica centralizzata, che assicuri l'interoperabilità e la cooperazione applicativa tra soggetti pubblici e privati, anche al fine di realizzare un monitoraggio a livello regionale del percorso scolastico e formativo di ogni studente. Il progetto prevede l'applicazione del principio di flessibilità di cui all'art. 34 del Reg. n. 1083/2006 con riferimento all'Azione 3 “Acquisto di beni e servizi”.

8. **Avviso “Attuazione interventi di innovazione e potenziamento del sistema regionale dell’istruzione”** a valere sull’Asse IV. L’avviso si rivolge agli Istituti Tecnici e d’Arte allo scopo di migliorarne la didattica, con particolare riferimento a quella integrativa e volta a promuovere l’apprendimento lungo l’intero arco della vita, attraverso la diffusione delle tecnologie dell’informazione digitale e la promozione dell’orientamento degli studenti e delle famiglie. L’intervento prevede l’applicazione del principio di flessibilità di cui all’art. 34 del Reg. n. 1083/2006 con riferimento all’azione A per l’acquisizione di attrezzature, strumentazioni e tecnologie didattiche innovative utili a potenziare l’efficacia e l’efficienza dei laboratori e Interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino di macchinari e attrezzature di laboratorio.

### **Progetti integrati e complementari**

L’attuazione del programma deve essere letta anche secondo la **complementarietà del FSE rispetto ad altri fondi strutturali** (FERS, FEARS e FEP) **ed a fondi nazionali e/o regionali gestiti dalla Regione.**

Con particolare riguardo alla complementarietà del FSE rispetto ad altri fondi strutturali, in attuazione delle linee di indirizzo programmatico definite dal documento “*Politica di sviluppo unitaria regionale 2007-13*” (approvato con D.G.R. n. 611 del 5 agosto 2008), non si rilevano aggiornamenti rispetto alle informazioni riportate nei precedenti RAE. Gli interventi che vedono l’integrazione di risorse FESR e FSE concernono il settore nautico e il settore audiovisivo e, quali:

- **“Avviso pubblico per la presentazione di richieste di contributo relative alla filiera produttiva regionale della Nautica”**, che prevede la concessione di agevolazioni nell’ambito del sistema/filiera produttiva del settore “Nautica”.
- **“Avviso Pubblico per il rafforzamento competitivo del sistema produttivo locale dell’audiovisivo”**, che prevede di rafforzare la competitività del sistema produttivo del settore “Audiovisivo” attraverso la concessione di agevolazioni **per progetti di industrializzazione del patrimonio filmico e documentale e azioni e programmi di investimento strategico.**

Nel corso del 2013, inoltre, sono proseguiti gli interventi, già descritti nei precedenti RAE, che hanno previsto la complementarietà tra FSE e Fondi Nazionali/Regionali, tra questi in particolare:

- **“Stabilizzazione professionale e autoimpiego di persone con condizioni lavorative precarie”**: lo stanziamento complessivo è pari ad Euro 15.618.778,60, di cui Asse I Euro 5.297.045,00, Asse II Euro 8.709.668,00, Fondi nazionali Euro 1.612.065,60 concernenti le risorse assegnate alla Regione Lazio con DM 3/12/2008 per la realizzazione del “Programma per la riqualificazione professionale ed il reinserimento occupazionale dei collaboratori a progetto che hanno prestato la propria opera presso le aziende interessate da situazioni di crisi”, previsto dalla Legge 296 del 2006, art. 1, c. 1156, lett. d.);
- **“Sovvenzione Globale ex art. 42 Reg. (CE) n. 1083/2006”**: con Determinazione D4044 del 03/12/2009, la gara è stata aggiudicata ad Ernst & Young Financial Business Advisory S.p.A., per un importo pari ad Euro 939.600,00 (importo a base d’asta pari ad Euro 1.080.000,00 IVA inclusa, a valere su Fondi regionali). La

dotazione della Sovvenzione Globale è pari ad Euro 10.000.000,00, a valere sull'Asse II del POR FSE 2007-2013.

- **“Attività di formazione sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 11, comma 1 lett b. del Dlgs n. 81/2008”.** Con Determinazione n. B04450 del 19/07/2012 è stato approvato l'Avviso pubblico che prevede una dotazione finanziaria pari a Euro 2.100.000,00, cui corrisponde un finanziamento di Euro 1.930.850 di fondi nazionali e regionali ed un ulteriore finanziamento, pari a Euro 169.150,00 imputabili sui capitoli POR FSE 2007/13 Asse I.

Si richiamano, inoltre, **i percorsi di IFTS definiti nell'ambito dei Poli Formativi che vedono l'integrazione di Fondi nazionali MIUR e Fondi FSE**, per un importo complessivo pari ad Euro 4.874.000,00.

Assume infine una specifica rilevanza, in termini di complementarietà con gli obiettivi e le priorità individuate dal POR Lazio FSE 2007-2013, l'offerta formativa regionale per l'apprendistato professionalizzante.

La demarcazione degli interventi FSE rispetto agli interventi FEASR è definita con particolare riferimento alle iniziative promosse nell'ambito dell'Asse I - Adattabilità del PO FSE Lazio 2007/2013 e nell'ambito della Misura 1.1.1. – “Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione”, Azione 1 “Formazione nel settore agricolo, forestale ed agroalimentare e Tutoraggio aziendale” del PSR Lazio 2007/2013. I criteri relativi alla demarcazione delle attività riguardano sia la tipologia di destinatari che le finalità e i contenuti specifici dell'azione formativa.

In particolare, il PSR, con la Misura 1.1.1., finanzia attività formative rivolte esclusivamente agli addetti del settore agricolo e forestale, su temi fortemente specialistici e attinenti allo sviluppo rurale al fine di garantire adeguate conoscenze e competenze tecniche e professionali per migliorare la competitività, l'efficienza e la sostenibilità dell'impresa agricola e forestale. Il FEASR non interviene nella formazione degli addetti al settore agro-industriale e alimentare e nella formazione dei tecnici agricoli. Il FSE, nell'ambito del relativo Programma operativo, finanzia la formazione continua degli occupati rivolta anche agli addetti dei settori agricolo, forestale, agro-industriale e alimentare ed ai tecnici agricoli al fine di sostenere l'adattabilità dei lavoratori, migliorare l'organizzazione e la qualità del lavoro, gestire i cambiamenti (migrazione, invecchiamento) e aumentare le opportunità formative lungo tutto l'arco della vita. Il FSE non finanzia la formazione degli operatori economici che vivono e operano nei territori rurali individuati quali ambiti di applicazione delle misure degli assi 3 e 4 del PSR e potenziali beneficiari degli aiuti attivati dalle stesse misure.

Il FEASR finanzia pertanto esclusivamente percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze specialistiche di natura tecnico-professionale rivolte agli addetti del settore agricolo e forestale, mentre il FSE interviene attraverso azioni formative volte all'acquisizione di competenze di base e trasversale di tutti i lavoratori dei settori agricolo, forestale, agro-industriale e alimentare ed ai tecnici agricoli in ottica di lifelong learning, di riqualificazione dei lavoratori a rischio di espulsione dal MdL e di sperimentazione di modelli innovativi di organizzazione del lavoro anche per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e con particolare attenzione alla componente femminile.

Per quanto riguarda il FESR, la questione non si pone in termini di demarcazione – stante la diversa natura e *mission* dei Fondi FESR e FSE – quanto piuttosto in termini di sinergia/complementarità. In effetti nella programmazione 2007-2013 degli interventi FSE si è fatto piuttosto riferimento alla clausola di flessibilità, mentre la ricerca sistematica di ambiti di integrazione e rafforzamento reciproco delle attività è stata piuttosto marginale, anche per il diverso grado di attuazione dei POR e per i ricorrenti processi di riorganizzazione.

Di tutt'altro segno la programmazione 2014-2020, che è strutturata in funzione della programmazione unitaria ed integrata, sebbene attraverso PO monofondo. La governance politico-programmatica unitaria per lo sviluppo regionale, introdotta con l'avvio della X legislatura attraverso l'azione della cabina di regia<sup>(5)</sup>, si è tradotta – nelle fasi propedeutiche alla redazione del DEFR 2014-2016, del Bilancio di previsione finanziario 2014-2016 e della Legge di stabilità regionale 2014 – in un iter di pianificazione e programmazione che, a partire dalle innovazioni di metodo<sup>(6)</sup> ideate per la programmazione dei Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE)<sup>(7)</sup> per il 2014-2020, ha inserito i criteri della concentrazione tematica su specifiche finalità strategiche dell'integrazione tra i Fondi, per massimizzare l'impatto e l'efficacia, e la definizione degli interventi orientata ai risultati stabilendo, parallelamente, gli indicatori misurabili per valutarne l'efficacia e l'efficienza. Il percorso di pianificazione, di programmazione e, successivamente, di monitoraggio, valutazione e controllo (in itinere) è sostenuto dal coinvolgimento di tutti i soggetti rilevanti e da un'azione di trasparenza sia in merito alla destinazione delle risorse finanziarie sia per ciò che concerne l'individuazione dei beneficiari sia, infine, per ciò che riguarda la diffusione delle informazioni secondo criteri geografici. Queste linee politico programmatiche, proposte dalla Giunta, sono state recepite dal Consiglio regionale che, con Deliberazione del 10 aprile 2014 ha approvato “Le Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie 2014-2020 destinate allo sviluppo”. In sostanza, alla “costruzione” dei diversi programmi operativi stanno concorrendo tutti i soggetti rilevanti, in primis le Autorità di gestione dei Fondi (ne sono esempio alcune Azioni cardine, come quella dedicata alla Ricerca, al cui disegno operativo stanno lavorando le Adg FESR e FSE, o le Azioni per la Formazione superiore e di eccellenza, che si focalizzano su settori produttivi prioritari per la Regione nel suo complesso, oppure la strategia per le aree interne o per le città, alla quale concorreranno i diversi fondi, comunitari, nazionali e regionali).

---

<sup>(5)</sup> Direttiva del Presidente N. R00004 del 07/08/2013 avente per oggetto “Direttiva inerente istituzione cabina di regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee”.

<sup>(6)</sup> *Metodi e obiettivi per un uso efficace dei Fondi comunitari 2014-2020*-Documento di apertura del confronto pubblico. Presentato dal Ministro per la Coesione Territoriale, d'intesa con i Ministri del Lavoro e delle Politiche Sociali e delle Politiche Agricole, Alimentarie Forestali.

<sup>(7)</sup> Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 recante “*Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul fondo di coesione, sul fondo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*”, nell'art. 1 (Oggetto) stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) che operano nell'ambito di un quadro comune (“fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE”).



### 3.7 Sorveglianza e valutazione

#### *Esito del Comitato di Sorveglianza*

Il Comitato di Sorveglianza (di seguito CdS) del POR Lazio 2007/2013, istituito con DGR 1028/2007, si è riunito a Roma il 28 giugno 2013. Di seguito i punti all'ordine del giorno:

1. Approvazione dell'ordine del giorno
2. Presentazione ed approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione 2012
3. Informativa sullo stato di avanzamento del POR 2007-2013 al 31 Maggio 2013
4. Presentazione di una buona pratica
5. Informativa sulle attività di valutazione
6. Informativa dell'Autorità di Audit sul rapporto annuale di controllo
7. Informativa sulle attività di comunicazione
8. Programmazione 2014-2020
9. Varie ed eventuali

Si rimanda al verbale della riunione per la descrizione puntuale delle decisioni assunte e dei risultati emersi con riferimento ai punti all'ordine del giorno.

#### *Il sistema di gestione e controllo*

Con DGR n. 471 del 17/12/2013 è stato approvato l'aggiornamento del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo che tiene conto delle modifiche intervenute all'organizzazione istituzionale ed amministrativa della Regione definite dal Regolamento regionale 26 giugno 2013, n.11<sup>8</sup>.

Le principali modifiche dell'assetto istituzionale e organizzativo del PO derivanti dalle suddette disposizioni regionali sono:

- il Dipartimento istituzionale e territorio e il Dipartimento programmazione economica e sociale sono stati soppressi;
- la Direzione regionale Politiche per il lavoro e Sistemi per l'Orientamento e la Formazione è stata soppressa;

---

<sup>8</sup> Il Regolamento regionale 26 giugno 2013, n. 11, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale)" e in particolare l'art. 1, che modifica la denominazione di alcune direzioni regionali e l'art. 2, che sostituisce l'allegato B del R.R. n. 1/2002, nel quale sono elencate le funzioni delle Direzioni regionali, modificandone parzialmente le competenze, rispetto all'assetto organizzativo precedente; Disposizione n. B02972 12 luglio 2013 "Direttiva ai Direttori Regionali del Dipartimento Programmazione Economica e Sociale per la riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate "Aree" ed "Uffici"; la Determinazione n. B03022 del 16 luglio 2013 concernente "Riorganizzazione delle aree e degli uffici della Direzione Regionale, Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio", rettificata dalla Determinazione B03053 16 luglio 2013; la D.G.R. n. 300 del 26 settembre 2013 "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale e successive modificazioni"; Determinazione n. G00411 del 15 ottobre 2013 "Assegnazione del personale non dirigenziale in servizio presso la Direzione Regionale, Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio alle strutture organizzative di base"; Determinazione n. G00889 del 23 ottobre 2013 "Ridefinizione dell'assetto organizzativo della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio"

- sono state istituite due Direzioni regionali: la Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola Università, Diritto allo Studio (affidente l'Assessorato Formazione, Ricerca, Scuola e Università) e la Direzione regionale Lavoro (affidente l'Assessorato al Lavoro);
- le funzioni di AdG sono state assegnate alla Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola Università, Diritto allo Studio;
- la Direzione regionale Lavoro ha assunto le funzioni di Organismo intermedio;
- la Direzione regionale Bilancio Ragioneria Finanza e Tributi è stata soppressa ed è stata istituita la Direzione regionale Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio (AdC).

Le funzioni di Programmazione, Gestione e Controllo, nell'ambito dell'AdG, sono state suddivise tra le Aree componenti la struttura organizzativa della Direzione:

- la funzione di programmazione è attribuita all'Area Programmazione Offerta Formativa e di Orientamento;
- la funzione di gestione è articolata per compiti specifici in 2 aree: Area Organizzazione e Attuazione Interventi Capitale umano e Area Monitoraggio fisico finanziario e di risultato;
- la funzione di controllo è attribuita all'Area Attività di controllo di rendicontazione e gestione del contenzioso.

L'aggiornamento del SiGeCo ha quindi riguardato, in particolare, i seguenti contenuti:

- organigramma del POR a seguito dei cambiamenti intervenuti per la designazione della Autorità di Gestione, della Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit (Paragrafo 1.3);
- funzionamento dell'organigramma e delle risorse dell'AdG (Paragrafi 2.1 e 2.2);
- organigramma e procedure di gestione e controllo relative agli Organismi Intermedi Direzione Lavoro, Provincia di Latina e Provincia di Rieti (Capitolo 3);
- procedure di competenza dell'AdC (Capitolo 4);
- descrizione della struttura del Sistema Informativo.

### *I sistemi informativi per la gestione del POR*

Nel corso del 2013 è stato ultimato lo sviluppo del **sistema informativo SiMon**, in linea con le disposizioni dei regolamenti comunitari per la programmazione 2007/2013, le direttive nazionali (linee guida e protocollo di colloquio IGRUE) e il sistema di gestione e controllo adottato dalla Regione Lazio.

Il sistema informativo SiMon è strutturato per essere fruibile via web da tutte le Autorità coinvolte nella gestione, attuazione e controllo del PO, dagli OOII e dai soggetti attuatori degli interventi. La struttura informatica è incentrata su due moduli base, quali il **Sistema SAC**. (Sistema Accreditamento) e il **Sistema SiMon** (Sistema Informativo di Monitoraggio) di gestione, la cui integrazione avviene attraverso l'uso di web-services tramite flussi di dati in formato Xml. Le informazioni presenti nel sistema consentono, tra l'altro, la trasmissione dei dati verso il sistema informativo Monit, secondo il protocollo predeterminato dall'IGRUE-SIRGS.

Nel corso dei primi quattro mesi del 2013 sono state messe in produzione le ultime funzionalità della release 2.0. Nella seconda metà dell'anno è stato avviato lo studio per implementare le procedure necessarie alla cooperazione applicativa con il sistema CIPE per il rilascio del CUP, attualmente in fase di test.

Il **sistema SAC** Portal gestisce sia le procedure di accreditamento, in termini di domande da istruire e valutare, che le procedure di gestione degli Audit in loco effettuati rispetto alle domande la cui istruttoria ha dato esito positivo.

Nel corso del 2013 è stato avviato un tavolo tecnico con il supporto della società che gestisce il sistema informatico (Lazio Service SpA) per l'adeguamento del sistema SAC Portal ed al fine aggiornare le specifiche funzionali del sistema relative all'accREDITamento dei soggetti erogatori di corsi riconosciuti autofinanziati. Tale esigenza è stata dettata dalla necessità di rendere il sistema maggiormente rispondente alle evoluzioni della normativa regionale in materia ed alle modifiche e integrazioni introdotte rispetto alla Direttiva AccREDITamento approvata con la DGR 968/2007.

### **Esiti della valutazione**

I principali ambiti di indagine, oggetto delle attività di valutazione svolte nel corso del 2013, discendono dalle esigenze conoscitive emerse dalle analoghe attività realizzate nelle annualità precedenti. Ci si è posti l'obiettivo del loro ampliamento e approfondimento per affinare le metodologie e le tecniche adottate ed arricchire il bagaglio informativo. In particolare, per valutare i risultati conseguiti dal POR FSE, in termini di efficacia degli interventi finanziati, sono state analizzate le potenzialità nel nostro sistema informativo rispetto alla metodologia di analisi controfattuale che permette di isolare quanto più possibile l'impatto netto dell'intervento cofinanziato rispetto al contributo offerto dagli altri fattori, in coerenza con quanto sottolineato in diverse sedi dalla Commissione Europea.

Si illustrano di seguito gli **ambiti di indagine valutativa**, strettamente correlati tra loro:

- analisi degli esiti prodotti dai progetti/interventi realizzati con risorse comunitarie;
- verifica della adeguatezza dei sistemi di monitoraggio ai fini dell'analisi dei risultati;
- analisi della qualità dell'offerta formativa.

### **Analisi degli esiti occupazionale degli interventi formativi**

L'analisi valutativa è finalizzata ad individuare e testare un modello di analisi della condizione occupazionale dei formati, avvalendosi del database del **Sistema Informativo Lavoro (SIL)** in cui sono registrate le comunicazioni obbligatorie inviate dalle imprese in relazione ad assunzioni, proroghe, trasformazioni e cessazioni di rapporti di lavoro.

Si è proceduto all'ampliamento temporale dell'indagine di *placement*, avviata in modo sperimentale nell'ambito dei servizi assicurati dal valutatore indipendente sui destinatari formati dal gennaio 2010 al giugno 2011, includendo i destinatari formati nei periodi successivi al giugno 2011 e cercando al tempo stesso di pervenire ad una più accurata misurazione dei tassi di inserimento occupazionale, comprendendo anche la dimensione qualitativa, approfondendo dimensioni di particolare rilevanza quali il profilo professionale di inserimento e il settore di attività dell'azienda. Ciò al fine di indagare il grado di coerenza fra la formazione seguita e l'ambito di inserimento occupazionale. Tutti questi aspetti sono messi in relazione con le caratteristiche distintive dei soggetti così come delle tipologie di intervento frequentate. Tale processo è stato possibile, nel 2013, aderendo come Regione al progetto per la creazione del Sistema statistico formativo nazionale (SISTAF).

La Regione Lazio ha contribuito a creare, attraverso la messa a disposizione della sua anagrafe formativa (data set SiMON, SPAL, Tirocini), la mappatura delle politiche e degli interventi formativi e l'analisi dei beneficiari.

### **Progetto SISTAF per l'analisi delle policy regionali di formazione professionale**

In continuità con le attività regionali finalizzate all'armonizzazione delle banche dati, questo progetto avvia un processo di armonizzazione nazionale delle banche dati regionali afferenti alla formazione e alle attività di orientamento e accompagnamento al lavoro. Anche in questo caso si tratta di rendere comparabili i contenuti informativi con standard diversi per consentire la lettura trasversale di quello che accade ai soggetti "trattati" con misure di politica attiva.

Sono stati predisposti i documenti sugli standard e i tracciati di tutte le banche dati regionali in materia di formazione ed è stato effettuato il trasferimento fisico delle stesse contenenti le informazioni dal 2007 al 2013.

Alla fine del 2013 il sistema curato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dall'ISFOL, ed al quale hanno dato il loro contributo 8 regioni, è stato alimentato con i dati necessari per l'interrogazione in modo che, attraverso l'incrocio di più banche dati, possa assicurare la lettura delle informazioni secondo gli indicatori di efficacia delle politiche in termini di coerenza, tempi di ingresso nel mercato del lavoro, diffusione territoriale e qualità dell'inserimento occupazionale (per tipologia contrattuale, durata, stabilità e frammentazione, dinamiche dei percorsi). Il *data model SISTAF* parte infatti dalla persona e ne analizza gli eventi formativi e lavorativi che lo riguardano.

Dall'analisi valutativa di tali sperimentazioni scaturirà il modello da utilizzare in modo sistematico per rispondere agli orientamenti in materia di indicatori comuni di risultato, il cui valore dovrà essere comunicato annualmente, secondo quanto stabilito nel Regolamento UE per la nuova programmazione FSE 2014-2020.

### **Costituzione di gruppi di controllo per la conduzione di analisi controfattuali finalizzate alla valutazione degli esiti delle politiche formative regionali**

La collaborazione tra Regione Lazio ed ISFOL nel 2013 rappresenta lo sviluppo dei risultati emersi dall'indagine regionale sulla "Qualità dell'offerta formativa", realizzata nel primo semestre del 2012 insieme al valutatore indipendente. Tale indagine aveva coinvolto 90 enti attuatori di progetti del POR FSE ed ha fornito importanti elementi conoscitivi su modalità e strumenti adottati per la selezione dei partecipanti ai corsi di formazione, le rilevazioni della soddisfazione degli utenti e degli esiti occupazionali, lo scambio delle informazioni con la Regione/Amministrazione di riferimento.

La Regione, consapevole dell'importanza di sperimentare l'approccio valutativo controfattuale, si è posta l'obiettivo di verificare l'esistenza delle condizioni tecniche e metodologiche necessarie alla creazione di "gruppi di controllo" sui quali effettuare analisi statistiche comparative.

Per questa nuova indagine, si è partiti dal patrimonio informativo regionale sui candidati alle attività formative dei periodi di programmazione 2000-2006 e 2007-2013 e dall'analisi delle potenzialità del sistema SiMon.

Per arricchire le informazioni disponibili, Regione e ISFOL hanno somministrato un apposito questionario a 211 enti di formazione che hanno realizzato 808 corsi. Dall'indagine è emerso che la "dispersione informativa" dipende dai seguenti fattori:

- distanza temporale degli eventi sotto osservazione: il tasso di conservazione delle informazioni è tanto maggiore quanto minore è il tempo intercorrente fra eventi osservati e momento delle rilevazioni;
- caratteristiche degli enti formativi: gli Enti che hanno conservato un maggior numero di informazioni sugli “allievi idonei ma non selezionati” sono quelli di maggiori dimensioni, connotati da una struttura organizzativa più articolata e che hanno gestito un maggior numero di progetti formativi in diversi anni di programmazione FSE;
- caratteristiche dei progetti formativi: i progetti per i quali ci sono maggiori probabilità di avere candidati “idonei non selezionati” riguardano attività formative non specialistiche e rivolte a categorie di utenti caratterizzate da uno status generalista (disoccupati).

Con la nuova programmazione FSE è necessario concentrare i prossimi sforzi nel miglioramento dei sistemi di monitoraggio, predisponendo un numero limitato di campi in cui si indichino, per gli interventi con selezione all'ingresso, i criteri di selezione e l'intera graduatoria dei richiedenti eleggibili.

Ciò richiede un maggior coinvolgimento degli enti attuatori, anche attraverso la messa a disposizione di adeguati strumenti standard per la rilevazione della domanda formativa (*“Scheda anagrafica di partecipazione”, “Strumento di rilevazione in ingresso agli interventi”*), in grado di acquisire quelle informazioni determinanti per le analisi valutative che attualmente vengono raccolte attraverso costose indagini retrospettive.

Infine, occorre vincolare gli stessi enti al conferimento delle suddette informazioni nei sistemi informativi regionali contestualmente alla fase di avvio delle attività, utilizzando come strumenti operativi i dispositivi di accreditamento regionali oppure di progettazione operativa (bandi).

### **Analisi della qualità dell'offerta formativa e delle caratteristiche degli operatori della formazione finanziata dal POR FSE**

Nel corso del 2013 è proseguita la ricognizione iniziata nel 2012 sulle modalità messe in campo dai singoli operatori regionali per valutare la qualità e l'efficacia dell'offerta formativa erogata; questo anche alla luce della nuova programmazione che vedrà un forte orientamento ai risultati e che richiederà un significativo investimento sugli strumenti di monitoraggio e valutazione. L'attenzione è stata centrata sulla normativa regionale in materia di accreditamento che prevede, fra i criteri a cui devono rispondere i soggetti richiedenti, anche quello di “efficacia ed efficienza nelle attività precedentemente realizzate”, allo scopo di garantire la capacità del soggetto di realizzare attività di formazione e/o di orientamento con buona qualità e quantità dei risultati, ottimizzare l'uso delle risorse a disposizione e produrre gli impatti socio-economici desiderati. A tal fine gli operatori sono tenuti, fra gli altri adempimenti, a prevedere procedure strutturate di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti e, per i corsi con qualifica professionale, a rilevarne gli esiti occupazionali. L'effettiva realizzazione sistematica di tali rilevazioni da parte degli operatori e la trasmissione dei dati all'amministrazione di riferimento consentono di disporre di un importante quadro informativo per valutare la qualità e l'efficacia delle azioni, oltre che per ricalibrare l'offerta formativa alla luce delle criticità riscontrate.

L'AdG ha intrapreso nel corso del 2013 una serie di azioni al fine di attuare la Direttiva regionale sull'accREDITAMENTO e valorizzare gli indicatori di efficacia ed efficienza.

La dimostrazione del possesso dei requisiti relativi alla “Efficacia ed efficienza nelle attività precedentemente realizzate finanziate da fondi pubblici”, è un onere a carico di tutti gli Enti accreditati in via definitiva, anche delle strutture formative pubbliche e degli istituti scolastici, che sono esonerati dall’attestazione degli altri requisiti. A sua volta la Regione è tenuta all’acquisizione degli esiti delle rilevazioni e alla pubblicazione sul sito regionale del valore medio annuale, sulla base dei dati rilevati e trasmessi dagli enti.

Con riferimento alla rilevazione del grado di soddisfazione dell’utenza dei progetti conclusi nel 2012 si è proceduto con una modalità sperimentale di acquisizione delle informazioni contenute nel questionario e di elaborazione dei valori medi, propedeutici alla determinazione del valore obiettivo.

A tale scopo, è stato predisposto un apposito “ Foglio di Calcolo”, reso disponibile sul portale SAC e trasmesso, per la sua compilazione, a tutti gli Enti accreditati in via definitiva, che hanno realizzato azioni formative finanziate con risorse FSE e pubbliche concluse tra il 1° gennaio 2012 e il 31 dicembre del 2012.

La rilevazione del grado di soddisfazione da parte dell’Autorità di Gestione POR FSE 2007-2013, iniziata nel mese di ottobre 2013 e conclusa nel mese di dicembre, ha riguardato 20.000 allievi; si tratta di un patrimonio informativo notevole, che ha reso possibile un’analisi approfondita delle caratteristiche e delle modalità di erogazione dell’offerta formativa regionale.

In seguito all’elaborazione dei dati 2012 si è potuto calcolare il Valore Medio Annuale e riportarlo nel “Modulo di efficacia ed efficienza” che gli enti sono tenuti a compilare. Analoga operazione è stata avviata per calcolare il valore medio annuale di soddisfazione, raggiunto per le attività concluse nel 2013

L’obiettivo è la messa a sistema di una efficace procedura di rilevazione, trasmissione e utilizzo degli esiti delle azioni realizzate in termini di soddisfazione e situazione occupazionale dei destinatari degli interventi, utile anche a soddisfare le richieste della CE in materia di indicatori di misurazione dell’efficacia degli interventi, previsti per la nuova Programmazione FSE.

#### **Adesione Project Pilot europeo per la valutazione con la metodologia controfattuale degli esiti della formazione rivolta ai diplomati.**

L’AdG, nel mese di giugno 2013, ha aderito, insieme alle regioni Piemonte, Veneto, Puglia e alla Provincia di Trento, al progetto nazionale, presentato dal Ministero del Lavoro con il supporto tecnico scientifico dell’ISFOL, in risposta alla Commissione Europea che, attraverso un bando pilota, ha promosso la realizzazione di Progetti di valutazione di politiche cofinanziate dal FSE, dirette al contrasto della disoccupazione, in particolare giovanile, condotte con il metodo di analisi controfattuale.

Il progetto Italiano “Post-Secondary Vocational Training Courses: Are they effective for Italian unemployed youth with a High School Diploma”, approvato dalla Commissione nel mese di ottobre, si pone l’obiettivo di analizzare l’efficacia della formazione post diploma, in tutte le sue modalità di realizzazione, in rapporto agli esiti occupazionali prodotti e avendo come riferimento il target giovanile 20-29 anni.

L’adesione al progetto ha comportato la messa a disposizione dei micro dati individuali, riguardanti la formazione e il mercato del lavoro.

Le banche dati utili alla realizzazione delle analisi sono state individuate nelle:

- anagrafiche dei Centri per l'impiego;
- comunicazioni obbligatorie per le assunzioni (CO);
- BD del sistema regionale della formazione.

Per assicurare analisi valutative confrontabili a livello nazionale ed europeo, la Regione Lazio ha dato il proprio apporto fornendo le informazioni relative alle tipologie di interventi formativi omogenei con i criteri di selezione individuati nell'ambito del progetto. Tali informazioni riguardano le azioni formative rivolte a persone in cerca di lavoro, in possesso del titolo di istruzione secondaria di secondo grado, finalizzate all'acquisizione di qualifiche professionali spendibili sul mercato del lavoro. Si tratta di attività caratterizzate da un consistente numero di ore di aula ed eventualmente da periodi di tirocinio e/o stage. In particolare, per la nostra regione con riferimento all'arco temporale 2008-2012, saranno valutati gli esiti occupazionali dei corsi IFTS, della formazione professionale svolta nell'ambito dell'obbligo formativo, che ha coinvolto in prevalenza giovani 18enni, della formazione post diploma, finalizzata più all'acquisizione di competenze che di qualifiche ed eventualmente dei voucher formativi che riguardano l'alta formazione e dei tirocini professionalizzanti.

Inoltre, la Regione Lazio ha fornito l'archivio completo delle comunicazioni obbligatorie per le assunzioni, ai fini dell'incrocio dei dati utili alla verifica degli esiti occupazionali. Il progetto prevede che per l'analisi contro fattuale la base di partenza sia rappresentata dagli archivi dei centri per l'impiego che costituiscono il bacino di riferimento e che, a partire dal 2008, viene osservato nell'arco temporale di un triennio, confrontando le situazioni professionali/occupazionali di coloro che sono stati coinvolti in interventi di formazione con quelle di coloro che invece non sono stati interessati da azioni di sostegno all'inserimento lavorativo. Il percorso formativo e lavorativo è descritto infatti nelle schede anagrafiche professionali (SAP) compilate per le persone in cerca di lavoro che si sono rivolte ai centri. Nel mese di dicembre 2013 è terminata la fase di confronto utile all'acquisizione dei dati; la fase di valutazione terminerà con la pubblicazione del rapporto finale prevista per la fine del 2014.

### **Armonizzazione delle banche dati**

Le banche dati sono attualmente l'esito della gestione di procedimenti amministrativi ed occorre aggiungere nuove funzionalità che consentano il pieno utilizzo delle banche dati in funzione del monitoraggio e della valutazione degli interventi, con ricadute anche sulla programmazione.

Il gruppo di lavoro regionale sull'armonizzazione delle banche dati, costituito alla fine del 2012, ha avviato le attività per rendere disponibili le seguenti funzionalità:

- comparazione delle informazioni presenti nelle diverse BD;
- sistema gestionale condiviso degli avvisi;
- monitoraggio tempestivo degli interventi;
- fruibilità degli indicatori 2014-2020.

A tal fine sono stati presi in esame i Poli Informativi costituiti da banche dati con standard diversi:

- **SIL** (CO, Cigs deroga, Tirocini, Mobilità in deroga, Mobilità L. 236/93): tracciati e codifiche sono quelli previsti dagli standard del SIL nazionale;
- **SiMON** (Spal, SAPP1 e SAPP2, SAC): tracciati e codifiche sono quelli previsti dagli standard del MEF-IGRUE;
- avvisi (Prodigio, PRECARI, L. 236/93, GELA, VOLA, ecc.): codifiche ad hoc per la gestione amministrativa dei procedimenti.

Nel 2013 sono state realizzate le seguenti attività:

- mappatura completa delle banche dati standard (SIL e SiMON) in materia di formazione e lavoro;
- nomenclatura delle categorie utilizzate nelle tavole statistiche per rendere trasparente l'informazione rilasciata sia internamente che esternamente;
- analisi delle variabili presenti nel SIL e nella banca dati SPAL (Polo SiMON) come prototipo delle attività necessarie a utilizzare banche dati con tracciati diversi;
- predisposizione e test della Scheda sugli Avvisi (presi in esame 6 procedimenti fra i più rilevanti per individuare le modalità di raccolta dati e gli standard utilizzati);
- definizione di un "avviso standard on line" per standardizzare anche questo terzo polo informativo.

### **Valutazione di efficacia della formazione continua**

L'Osservatorio regionale per la Formazione Continua, attivato con le risorse del POR FSE 2007-2013, produce rapporti semestrali ed annuali che si configurano come strumenti di supporto della programmazione della formazione continua, in coerenza con il contesto esterno.

Il secondo rapporto annuale, redatto nel 2013, contiene una sezione dedicata alla valutazione degli interventi realizzati a valere sull'Asse I del programma. Si sono voluti misurare gli esiti del sistema della formazione continua sia sotto l'aspetto dell'efficacia in base ai tassi di copertura e rappresentatività, sia in base agli esiti formativi (qualità percepita e competenze apprese) e occupazionali (qualità del lavoro e transizioni lavorative).

### **Indagine sui lavoratori**

La popolazione obiettivo è costituita dall'insieme dei destinatari degli interventi di formazione continua realizzati negli anni 2010, 2011 e 2012 (i soggetti "formati"), pari a 6811 unità. (Sono stati esclusi i progetti rivolti ai lavoratori coinvolti nelle situazioni di crisi aziendali)

Il numero di interviste valide ai fini dell'indagine è pari a 1.390 unità

### **Principali risultati**

Profilo dei beneficiari della formazione continua:

- maggiore presenza degli uomini (51,8%) rispetto alle donne;
- prevalenza dei formati nelle classi intermedie tra i 25-34 anni (30,6%) e 35-44 anni (33,33%);
- i gruppi meno rappresentati sono i giovani al di sotto dei 24 anni (6,4%) e gli ultra-54enni (7,5%);



- le donne risultano mediamente più istruite (più del 50% possiede un titolo di studio universitario o post-universitario);
- la maggioranza dei formati risulta occupata (79,8%);
- i lavoratori dipendenti costituiscono il gruppo più numeroso (54,9%) e tra questi, il 51,4% lavora regolarmente e il 3,5% dichiara di essere in cassa integrazione (cassa integrazione ordinaria, straordinaria e in deroga);
- tra i dipendenti, più dei due quinti ha un contratto di lavoro standard a tempo indeterminato (61%);
- il 16,2% ha un contratto di lavoro a progetto;
- la terza categoria maggiormente rappresentata è composta dai formati con contratto di lavoro a tempo determinato (12,5);
- circa un quinto dei formati ha un'attività autonoma (19,6%) e il 5,1% lavora come parasubordinato;
- quasi un formato su due proviene da micro-imprese con meno di 10 addetti (41,6%);
- solo il 3,5% dei formati proviene da imprese con oltre i 250 addetti e il 6,4% da imprese con oltre 500 addetti.

Per la valutazione degli esiti della formazione sono stati presi in esame i seguenti parametri:

- la propensione alla formazione dei soggetti destinatari degli interventi ed i motivi di partecipazione;
- gli effetti della formazione erogata, attraverso una pluralità di ambiti inerenti le diverse dimensioni della professione e le competenze professionali, in termini di intensità di cambiamenti avvenuti all'interno dei processi lavorativi, relazioni organizzative e competenze, sia quelle già possedute che le nuove competenze acquisite; si chiedeva inoltre di esprimere un giudizio diretto sui miglioramenti avvenuti in seguito al corso;
- gli esiti occupazionali dei beneficiari, tramite il confronto dell'attività svolta prima e dopo il corso;
- il passaggio tra le diverse tipologie contrattuali e i cambiamenti nella professione dei lavoratori autonomi.

Esiti prodotti:

- l'86% dei formati ha dichiarato che il principale effetto della formazione è stato il miglioramento delle competenze già possedute;
- l'80% ritiene la formazione ricevuta utile per il suo lavoro;
- l'85,6% ritiene di aver acquisito nuove competenze;
- l'89,5% dei lavoratori dipendenti e il 96,8% degli autonomi non ha cambiato la propria condizione occupazionale;
- il 30,5% dei cassintegrati, il 39,3% dei parasubordinati e il 33,2% dei disoccupati dopo il corso di formazione lavorano regolarmente come dipendenti;
- il 23,7% dei lavoratori a progetto, il 24,6% dei lavoratori a tempo determinato e il 12,6% degli apprendisti dichiara di avere un contratto a tempo indeterminato;
- tra i lavoratori autonomi il 7,8% ha avviato una nuova attività: si tratta di donne e giovani sotto i 24 anni.

### **Indagine di customer satisfaction e di esito sulle imprese beneficiarie di attività di formazione continua**

L'archivio con i dati delle imprese beneficiarie di attività formative realizzate nell'ambito del POR FSE – Asse I – Adattabilità, si compone di 1.135 anagrafiche di aziende i cui lavoratori hanno partecipato ad attività di

formazione continua. La rilevazione è stata effettuata con metodologia CATI, ottenendo 102 interviste finali valide, considerato lo stato d'aggiornamento delle anagrafiche delle imprese, e lo scarso interesse dalle stesse manifestato per l'indagine. I principali risultati sono stati i seguenti:

- il 94% delle imprese intervistate, beneficiarie delle attività, ha sede nella provincia di Roma: nell'87,3% dei casi si tratta di imprese che hanno una sola unità locale;
- quasi nove imprese su dieci afferisce al comparto dei servizi, confermando quindi la struttura produttiva regionale, fortemente concentrata sui settori del terziario;
- quasi nove imprese su dieci esprimono un giudizio favorevole con la seguente distinzione fra le due modalità: molto 29,4% e abbastanza 58,8% riguardo al miglioramento delle competenze già possedute. Per quanto attiene l'acquisizione di nuove competenze, le imprese intervistate hanno espresso nell'insieme una valutazione positiva;
- nove imprese su dieci valutano positivamente l'utilità delle competenze acquisite/migliorate. Più articolato è l'aspetto dell'acquisizione di conoscenze generali spendibili in diversi ambiti di lavoro; in questo caso, rispetto al 61,8% di imprese che ritengono che ciò sia avvenuto in misura sufficiente e all'11,8% in misura rilevante, si evidenzia come più di un quarto delle imprese ritenga che la formazione sia stata poco utile;
- poco più del 50% esprime una valutazione positiva sull'effetto dell'attività formativa in relazione all'incremento dell'autonomia decisionale e della capacità di coordinamento del lavoro di altri;
- il 48% delle imprese esprime una valutazione positiva e circa un quarto di esse (24,5%) esprime un giudizio molto positivo sul contributo conseguito a seguito della partecipazione del proprio personale alle attività formative. All'opposto, per il 25,5% delle imprese si tratta di un giudizio poco positivo, con la quota marginale del 2,0% di imprese che ritiene sia stato per niente positivo.

Si evidenzia come le imprese intervistate attribuiscono una maggiore importanza al fatto di rendere più rapida l'attivazione di percorsi adeguati alle esigenze delle imprese, sollecitando quindi una maggiore corrispondenza anche temporale fra il fabbisogno formativo dell'azienda e l'offerta e la capacità di intervento del sistema regionale della formazione continua.

#### ***La considerazione del principio di partenariato nella preparazione, attuazione e valutazione del PO***

Oltre a quanto diffusamente illustrato in merito alle modalità di confronto e scambio partenariale nell'ambito dell'iniziativa "Lazio Idee", il coinvolgimento del partenariato istituzionale e socio-economico e l'interlocuzione con gli stakeholder sono assicurati sia nell'ambito del Comitato di Sorveglianza, conformemente alle procedure stabilite dal relativo regolamento interno, sia dalla procedura di concertazione prevista dall'art. 7 della Legge regionale 38/1998 "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive per il lavoro" che istituisce la Commissione regionale di concertazione per il lavoro con il compito di proposta, valutazione e verifica delle linee programmatiche e delle politiche regionali per il lavoro, per la formazione professionale e per l'istruzione.

Oltre alla concertazione sui temi generali dello sviluppo e degli investimenti sulle persone, che viene realizzata nell'ambito dei cosiddetti Stati Generali del Partenariato, la Regione attiva specifici confronti di tipo tematico: ad es. nell'ambito della formazione e istruzione, sono attivi e ricorrenti gli incontri con gli esperti di settore e con le rappresentanze sindacali e datoriali, finalizzati all'individuazione dei contenuti delle figure professionali da inserire nel repertorio regionale; di recente è stato attivato il tavolo riguardante il settore del cinema e dello spettacolo dal vivo e quello relativo ai beni culturali".

Altro ambito tematico rilevante di confronto con il partenariato istituzionale e socio-economico è quello dedicato alle politiche del lavoro. In particolare, tra gli altri temi, si evidenziano il Piano di attuazione regionale della Garanzia per i Giovani, la bozza di regolamento di apprendistato di primo livello, misure specifiche come ad es. la staffetta intergenerazionale (non finanziata in ambito FSE) e non da ultimo l'accreditamento dei servizi per il lavoro.

#### 4 ATTUAZIONE IN BASE ALLE PRIORITÀ<sup>9</sup>

Si descrivono di seguito i progetti approvati ed avviati al 31/12/2013 a valere sui singoli Assi, ai quali si riferiscono i dati di avanzamento fisico e procedurale riportati nei precedenti paragrafi.

##### 4.1 Asse I Adattabilità

###### 4.1.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

La Regione Lazio ha riservato all'Asse I il 29,1% del totale del PO FSE 2007/2013 per un ammontare di risorse pari ad **Euro 212.638.796,00**.

###### 4.1.1.1 Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

L'Asse I presenta una capacità di impegno pari al 81,85%, con un'efficienza realizzativa del 63,13% ed una velocità di spesa pari al 62,27%.

Il numero di progetti approvati al 31/12/2013 a valere sull'Asse I è pari a 1.980, di cui 1.841 avviati e 1.157 conclusi. I destinatari coinvolti nella totalità dei progetti approvati e avviati sono rispettivamente 101.001 e 98.091 di cui 96.552 afferiscono a progetti conclusi.

Totale dei progetti e dei destinatari			
Progetti/Destinatari	Approvati	Avviati	Conclusi
Progetti	1.980	1.841	1.157
Destinatari	101.001	98.091	96.552

Fonte: SiMon

<sup>9</sup> Tutte le tabelle presenti nel capitolo sono elaborazioni condotte sulla base dei dati estrapolati dal sistema informativo Simon.

Al 31/12/2013 si rileva un incremento, rispetto al dato indicato al 31/12/2012, dei progetti approvati, avviati e conclusi, pari rispettivamente al 3%, 9% e 17%. Per ciò che concerne i destinatari partecipanti a progetti approvati, avviati e conclusi, l'incremento registrato rispetto al 2012 è pari al 0,2%, 0,9% e 5%.

Le tabelle di seguito riportate indicano, per singolo obiettivo specifico ("a", "b" e "c") relativo all'Asse I, il numero di progetti approvati, avviati e conclusi al 31/12/2013, classificati per tipologia di progetto. In particolare:

- l'obiettivo specifico "a" presenta il numero maggiore di progetti approvati nel corso del 2013, rappresentando il 50% del totale dell'Asse (983 progetti approvati su un totale di 1.926), seguito dall'obiettivo specifico "c" (35%) e dall'obiettivo specifico "b" (15%);
- la tipologia di progetto che raggruppa la maggior parte degli interventi avviati, per tutti gli obiettivi specifici risulta essere "formazione per occupati (o formazione continua)". Tale tipologia interessa, infatti, il 63% (1.246) dei progetti avviati (1.980) dell'intero Asse I.

Numero progetti per tipologia			
Ob. specifico a)			
Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Alta formazione nell'ambito dei cicli universitari	1	1	1
Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo	6	6	5
Altre attività di consulenza e assistenza tecnica	2	2	0
Altre forme	5	5	3
Altre ricerche	1	1	1
Altri contributi all'occupazione	10	10	0
Altri servizi per la collettività	2	1	0
Altri sostegni per il mercato del lavoro	15	14	12
Assistenza tecnica alla preparazione, realizzazione e sorveglianza	1	1	0
Borse di lavoro	4	4	1
Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli	2	2	1
Formazione all'interno dell'obbligo scolastico	1	1	1
Formazione e sostegni per il mercato del lavoro	2	2	1
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	31	31	7
Formazione nell'ambito dei contratti di formazione lavoro	6	5	5
Formazione per la creazione d impresa	1	0	0
Formazione per occupati (o formazione continua)	744	701	546

Numero progetti per tipologia			
Ob. specifico a)			
Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Formazione post obbligo formativo e post diploma	56	53	39
Formazione professionale nel settore della pesca	1	1	1
Incentivi alle persone per la formazione	3	3	2
Orientamento e consulenza e informazione	5	5	0
Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo	28	26	14
Piani d'inserimento professionale	1	1	1
Servizi di consulenza per la valorizzazione dell'offerta turistica	1	1	1
Tirocini	54	49	46
<b>Totale</b>	<b>983</b>	<b>926</b>	<b>688</b>

Fonte: SiMon

Numero progetti per tipologia			
Ob. specifico b)			
Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Alta formazione post ciclo universitario	1	1	1
Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo	6	6	1
Altre forme	3	3	2
Altri servizi per la collettività	1	1	1
Altri sostegni per il mercato del lavoro	95	87	47
Borse di lavoro	2	2	0
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	1	1	0
Formazione nell'ambito dei contratti di formazione lavoro	1	1	1
Formazione per occupati (o formazione continua)	140	129	73
Formazione permanente aggiornamento culturale	2	2	0
Formazione post obbligo formativo e post diploma	11	11	0

Numero progetti per tipologia			
Ob. specifico b)			
Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Incentivi alle persone per il lavoro autonomo	2	2	0
Ricerca sviluppo tecnologico ed innovazione	1	1	1
Tecnologie aerospaziali	22	22	2
Tirocini	2	2	2
<b>Totale</b>	<b>290</b>	<b>271</b>	<b>131</b>

Fonte: SiMon

Numero progetti per tipologia			
Ob. specifico c)			
Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e la gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Alta formazione post ciclo universitario	1	1	0
Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo	6	6	3
Altre forme	1	1	1
Altri contributi all'occupazione	10	9	2
Altri servizi per la collettività	1	1	1
Altri sostegni per il mercato del lavoro	9	9	7
Assistenza sociale ed altri servizi alla persona	1	1	0
Borse di lavoro	2	2	0
Corsi di formazione per ricercatori	1	1	1
Formazione all'interno dell'obbligo scolastico	13	7	4
Formazione e sostegni per il mercato del lavoro	1	1	1
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	23	23	8
Formazione nell'ambito dei contratti di formazione lavoro	5	5	2
Formazione per la creazione d'impresa	11	4	1
Formazione per occupati (o formazione continua)	362	326	212
Formazione permanente aggiornamento professionale e tecnico	1	1	1
Formazione post obbligo formativo e post diploma	8	6	2
lfts (istruzione e formazione tecnica superiore)	15	15	13

Numero progetti per tipologia			
Ob. specifico c) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e la gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Incentivi alle persone per il lavoro autonomo	73	67	10
Incentivi alle persone per la formazione	1	1	0
Orientamento e consulenza e informazione	5	5	1
Orientamento, consulenza e formazione formatori e operatori	1	1	0
Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo	1	1	1
Ricerca sviluppo tecnologico ed innovazione	1	1	0
Tecnologie aerospaziali	65	65	0
Tirocini	89	84	67
<b>Totale</b>	<b>707</b>	<b>644</b>	<b>338</b>

Fonte: SIMon

La tabella di seguito riportata indica, sulla totalità dell'Asse, le caratteristiche principali dei destinatari avviati. in particolare:

- le donne rappresentano il 46% (44.892) della totalità dei destinatari avviati;
- rispetto alla posizione nel mercato del lavoro, in coerenza con le finalità dell'Asse, il 99% dei destinatari avviati rientra tra i soggetti attivi (97.135), di questi il 45% è rappresentato da donne;
- i destinatari dei progetti avviati appartenenti alla classe di età compresa tra i 25 e i 54 anni, coerentemente con le finalità di formazione continua dell'Asse, rappresentano il 82% del totale dei destinatari totali avviati, mentre sono residuali gli appartenenti alla classi di età 15 - 24 anni e 55 – 64, anni pari rispettivamente al 3% ed al 15%;
- i destinatari avviati sono prevalentemente possessori di un titolo di studio equiparato a ISCED 3 ed esattamente pari a 44.062 (45% della totalità), di questi il 46% è rappresentato da donne (20.530). Seguono i destinatari avviati possessori di un titolo di studio equiparato a ISCED 1 e 2 che rappresentano il 39%.
- 

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse			
Destinatari avviati		Totale	Donne
Genere	M	53.199	
	F	44.892	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	97.135	44.410
	Lavoratori autonomi		

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse			
Destinatari avviati		Totale	Donne
	Disoccupati	698	333
	Disoccupati di lunga durata		
	Persone inattive	258	149
	<i>Persone inattive che frequentavano corsi di istruzione e formazione</i>	55	35
Età	15-24 anni	2.559	922
	55-64 anni	15.153	6.423
Gruppi vulnerabili	Minoranze	26	13
	Migranti	87	32
	di cui ROM	21	12
	Disabile	206	70
	Altri soggetti svantaggiati	7.274	2.788
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	38.100	15.238
	ISCED 3	44.457	20.530
	ISCED 4		
	ISCED 5	15.534	9.124

Fonte: SiMon

Le tabelle di seguito riportate indicano, per singolo obiettivo specifico ("a", "b" e "c") relativo all'Asse I, il numero di destinatari coinvolti classificati per tipologia di progetto. In particolare, si conferma la maggiore incidenza dei soggetti coinvolti in progetti avviati sull'obiettivo specifico "c", che rappresentano l'89% della totalità dei destinatari avviati. Anche rispetto alla totalità dei destinatari avviati di sesso femminile, la maggiore partecipazione afferisce all'obiettivo specifico "c" con il 90% (39.948 donne destinatarie avviate su 44.892).

Destinatari dei progetti approvati, avviati e conclusi per obiettivo specifico "a"			
Tipologia / Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo	31	31	31
<i>di cui donne</i>		0	
Altri sostegni per il mercato del lavoro	82	66	66
<i>di cui donne</i>		27	
Formazione all'interno dell'obbligo scolastico	10	10	10
<i>di cui donne</i>		1	



Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	128	119	99
<i>di cui donne</i>		50	
Formazione nell'ambito dei contratti di formazione lavoro	88	95	95
<i>di cui donne</i>		30	
Formazione per occupati (o formazione continua)	8.645	7.959	7.515
<i>di cui donne</i>		3.774	
Formazione post obbligo formativo e post diploma	707	746	665
<i>di cui donne</i>		470	
Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo	150	75	18
<i>di cui donne</i>		14	
Tirocini	373	403	397
<i>di cui donne</i>		160	

Fonte: SiMon

Destinatari dei progetti approvati, avviati e conclusi per obiettivo specifico "b"			
Tipologia / Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Alta formazione post ciclo universitario	15	0	0
<i>di cui donne</i>		0	
Altri sostegni per il mercato del lavoro	933	523	302
<i>di cui donne</i>		254	
Formazione nell'ambito dei contratti di formazione lavoro	14	19	19
<i>di cui donne</i>		6	
Formazione per occupati (o formazione continua)	579	355	355
<i>di cui donne</i>		138	
Tirocini	32	37	37
<i>di cui donne</i>		20	

Fonte: SiMon

Destinatari dei progetti approvati, avviati e conclusi per obiettivo specifico "c"			
Tipologia / Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Alta formazione post ciclo universitario	15	21	0
<i>di cui donne</i>		15	
Altri sostegni per il mercato del lavoro	43	47	47
<i>di cui donne</i>		22	
Corsi di formazione per ricercatori	16	18	18
<i>di cui donne</i>		1	
Formazione all'interno dell'obbligo scolastico	16	0	0
<i>di cui donne</i>		0	
Formazione e sostegni per il mercato del lavoro	9	9	9
<i>di cui donne</i>		4	
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	116	139	139
<i>di cui donne</i>		55	
Formazione nell'ambito dei contratti di formazione lavoro	46	30	30

di cui donne		23	
Formazione per la creazione d'impresa	137	53	18
di cui donne		34	
Formazione per occupati (o formazione continua)	86.324	86.076	85.900
di cui donne		39.404	
Formazione post obbligo formativo e post diploma	32	21	21
di cui donne		20	
IFTTS (istruzione e formazione tecnica superiore)	300	416	368
di cui donne		174	
Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo	12	12	12
di cui donne		3	
Ricerca sviluppo tecnologico ed innovazione	12	12	0
di cui donne		5	
Tecnologie aerospaziali	1.769	418	0
di cui donne		51	
Tirocini	367	381	381
di cui donne		137	

Fonte: SiMon

Le tabelle di seguito riportate indicano, per ciascun obiettivo specifico, le caratteristiche principali dei destinatari avviati nonché quelle delle imprese di appartenenza degli stessi. In particolare, dalla lettura si rileva che:

- per ciò che concerne le caratteristiche dei destinatari a valere sui singoli obiettivi specifici, si conferma quanto individuato rispetto alla totalità dell'Asse. Infatti, la quasi totalità dei destinatari, su singolo obiettivo, risulta appartenere alla categoria dei lavoratori attivi (il 99%, per l'obiettivo specifico "a", per l'obiettivo specifico "b" e per l'obiettivo specifico "c") e ai soggetti possessori di un titolo di studio equiparato ad ISCED 3 (il 54%, per l'obiettivo specifico "b" e il 46% per l'obiettivo specifico "c"), tranne che per l'obiettivo specifico "a", dove la maggior parte dei destinatari è possessore di un titolo di studio equiparato ad ISCED 5 con il 50%;
- le imprese di appartenenza dei destinatari partecipanti a progetti avviati sono pari a 2.572, di cui 1.536 associate a destinatari avviati in progetti di formazione continua.

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari per obiettivo specifico "a"			
Destinatari avviati		Totale	Donne
Genere	M	4.978	
	F	4.526	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	9.037	4.262
	Lavoratori autonomi		
	Disoccupati	264	140

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari per obiettivo specifico "a"			
Destinatari avviati		Totale	Donne
	Disoccupati di lunga durata		
	Persone inattive	203	124
	<i>Persone inattive che frequentavano corsi di istruzione e formazione</i>	30	23
Età	15-24 anni	871	376
	55-64 anni	364	139
Gruppi vulnerabili	Minoranze	12	6
	Migranti	20	18
	di cui ROM	0	0
	Disabile	87	29
	Altri soggetti svantaggiati	1.315	573
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	1.043	298
	ISCED 3	3.709	1.665
	ISCED 4		
	ISCED 5	4.752	2.563

Fonte: SiMon

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari per obiettivo specifico "b"			
Destinatari avviati		Totale	Donne
Genere	M	516	
	F	418	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	933	417
	Lavoratori autonomi		
	Disoccupati	1	1
	Disoccupati di lunga durata		

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari per obiettivo specifico "b"			
Destinatari avviati		Totale	Donne
	Persone inattive	0	0
	<i>Persone inattive che frequentavano corsi di istruzione e formazione</i>	0	0
Età	15-24 anni	76	25
	55-64 anni	43	16
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0
	Migranti	20	1
	di cui ROM	0	0
	Disabile	1	0
	Altri soggetti svantaggiati	0	0
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	213	88
	ISCED 3	504	231
	ISCED 4		
	ISCED 5	217	99

Fonte: SiMon

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari per obiettivo specifico "c"			
Destinatari avviati		Totale	Donne
Genere	M	47.705	
	F	39.948	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	87.165	39.731
	Lavoratori autonomi		
	Disoccupati	433	192
	Disoccupati di lunga durata		
	Persone inattive	55	25
	<i>Persone inattive che frequentavano corsi di istruzione e formazione</i>	25	12

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari per obiettivo specifico "c"			
Destinatari avviati		Totale	Donne
Età	15-24 anni	1.612	521
	55-64 anni	14.746	6.268
Gruppi vulnerabili	Minoranze	14	7
	Migranti	47	13
	di cui ROM	21	12
	Disabile	118	41
	Altri soggetti svantaggiati	5.959	2.215
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	36.844	14.852
	ISCED 3	40.244	18.634
	ISCED 4		
	ISCED 5	10.565	6.462

Fonte: SiMon

Numero delle imprese coinvolte per tipologia di progetto			
Ob. specifico a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Altre forme	46	46	0
Altri sostegni per il mercato del lavoro	8	7	5
Borse di lavoro	5	5	0
Formazione all'interno dell'obbligo scolastico	1	1	1
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	18	18	18
Formazione nell'ambito dei contratti di formazione lavoro	29	27	27
Formazione per occupati (o formazione continua)	501	481	461
Formazione post obbligo formativo e post diploma	51	51	51
Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo	1	1	1
Tirocini	79	75	71

Numero delle imprese coinvolte per tipologia di progetto			
Ob. specifico a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
<b>Totale</b>	<b>739</b>	<b>712</b>	<b>635</b>

Fonte: SIMon

Numero delle imprese coinvolte per tipologia di progetto			
Ob. specifico b) Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Altre forme	25	25	2
Altri servizi per la collettività	1	1	1
Altri sostegni per il mercato del lavoro	280	258	88
	3	3	0
Formazione nell'ambito dei contratti di formazione lavoro	5	5	5
Formazione per occupati (o formazione continua)	538	502	67
Formazione permanente aggiornamento culturale	11	11	0
Formazione post obbligo formativo e post diploma	1	1	0
Ricerca sviluppo tecnologico ed innovazione	1	1	1
Tecnologie aerospaziali	41	41	2
Tirocini	5	5	5
<b>Totale</b>	<b>911</b>	<b>853</b>	<b>171</b>

Fonte: SIMon

Numero delle imprese coinvolte per tipologia di progetto			
Ob. specifico c) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e la gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Altri contributi all'occupazione	10	9	2
Altri sostegni per il mercato del lavoro	1	1	1

Numero delle imprese coinvolte per tipologia di progetto			
Ob. specifico c) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e la gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Borse di lavoro	3	3	0
Corsi di formazione per ricercatori	16	16	16
Formazione all'interno dell'obbligo scolastico	1	1	0
Formazione e sostegni per il mercato del lavoro	1	1	1
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	62	62	46
Formazione nell'ambito dei contratti di formazione lavoro	12	12	11
Formazione per occupati (o formazione continua)	568	553	480
Formazione post obbligo formativo e post diploma	74	74	1
Incentivi alle persone per il lavoro autonomo	72	66	10
Ricerca sviluppo tecnologico ed innovazione	1	1	0
Tecnologie aerospaziali	102	102	0
Tirocini	107	106	102
<b>Totale</b>	<b>1.030</b>	<b>1.007</b>	<b>670</b>

Fonte: SiMon

#### 4.1.1.2 Analisi qualitativa

Nel corso del 2013 è proseguita la realizzazione dei progetti presentati a valere sull'intervento denominato **“Avviso pubblico integrato per la realizzazione di interventi di ricerca industriale e formazione nel settore aerospaziale”** approvato con Determinazione n. B0438 del 26/01/2011. Gli interventi ammessi a finanziamento, finalizzati a rafforzare la competitività delle imprese operanti nel settore aerospaziale e definire percorsi formativi di riqualificazione/rafforzamento delle competenze, sono articolati in due linee di attività: finalizzate a:

- Linea 1: attività di ricerca industriale, che consiste nella realizzazione di azioni mirate alla ricerca industriale nel settore aerospaziale, al fine di incrementare il grado di innovatività delle imprese e di promuovere il collegamento delle stesse a università e enti/istituti di ricerca pubblici e privati specializzati nel settore;
- Linea 2: *percorsi di formazione per i lavoratori dell'impresa*, che prevede la definizione e la realizzazione di percorsi specifici di formazione, destinati ai lavoratori occupati presso l'impresa proponente.

Al 31.12.2013 risultano in fase di realizzazione 89 azioni avviate nell'ambito dei 5 progetti approvati con Determinazione B00742 del 02/02/2012, per un importo complessivo impegnato pari ad € 7.897.381,00.

L'importo relativo alla Linea 1 é finanziato attraverso l'attivazione della clausola di flessibilità ai sensi dell'art. 34 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e s.m.i.

Nel corso del 2013 è proseguita l'attuazione dei progetti relativi all' l'Avviso pubblico **"Inserimento lavorativo e avvio di soluzioni imprenditoriali di lavoratori"** approvato con Determinazione n. B1232 del 16/02/2011. Gli interventi sono volti a promuovere l'inserimento stabile, con contratti di tipo subordinato, di lavoratori con condizioni lavorative precarie ed a sostenere l'autoimpiego di questi lavoratori, nonché di cassintegrati e lavoratori in mobilità, attraverso due tipologie di azioni:

- inserimento lavorativo con eventuale tirocinio, comprensivi dei contributi all'assunzione;
  - avvio di soluzioni imprenditoriali rivolte a lavoratori in condizioni precarie o in cassa integrazione o in mobilità.
- L'Avviso prevede una procedura di presentazione delle *"domande a sportello"* che si è definitivamente chiusa in data 21/12/2011. Con Determinazione B02652 del 25/06/2013 sono state ammesse 18 domande di finanziamento che si aggiungono ai 153 progetti finanziati al 31/12/2012, con impegno di spesa complessivo pari a Euro 8.349.570,03, così ripartito:

- Asse I Euro 3.567.032,76
- Asse II Euro 4.782.537,27.

Nel corso del 2013 sono entrati in fase realizzativa i progetti finanziati nell'ambito dell'Avviso pubblico denominato **"Lavoro formato famiglia - Interventi di Flessicurezza per favorire la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa"**, approvato con Determinazione n. B1573 del 03/03/2011 e finalizzato a sostenere aziende e lavoratori nella gestione del tempo dedicato alla famiglia ed al lavoro in risposta alle relative esigenze di conciliazione, attraverso l'adozione di modelli di organizzazione flessibile del lavoro e l'attivazione di servizi di conciliazione per i lavoratori e le lavoratrici con carichi di cura. L'avviso è rivolto ai datori di lavoro privati (imprese, imprenditori individuali, società, comprese le società cooperative, consorzi, onlus, associazioni). Al 31.12.2013 risulta programmato un importo complessivo pari ad Euro 9.500.000,00 di cui impegnati Euro 7.100.506,86 a valere sull'Asse II.

Nel 2013 è proseguita l'attuazione dei progetti ammessi a finanziamento a valere sull'Avviso Pubblico rivolto alla **"Stabilizzazione professionale e autoimpiego di persone con condizioni lavorative precarie"** approvato con Determinazione n. D1172 del 17/03/2010 (modificativa della Determinazione D0767/2010) finalizzato alla realizzazione di azioni *"Promozione e realizzazione di Tirocini, comprensivi dei contributi all'assunzione"*, *"Contributi all'assunzione con eventuale formazione post-assunzione"* e *"Avvio di soluzioni auto imprenditoriali"* per un importo programmato complessivo di Euro 15.618.778,60, di cui Euro 5.297.045,00 Asse I, Euro 8.709.668,00 Asse II ed Euro 1.612.065,60 di fondi assegnati alla Regione Lazio per la realizzazione del *"Programma per la riqualificazione professionale ed il reinserimento occupazionale dei collaboratori a progetto che hanno prestato la propria opera presso le aziende interessate da situazioni di crisi"* (previsto dalla Legge 296 del 2006, art. 1, c. 1156, lett. d). Al 31.12.2013 risultano impegnati euro 987.277,00 sull'Asse I ed euro 3.201.871,00 sull'Asse II.



Nel corso del 2013 sono proseguite le attività di realizzazione dei progetti presentati nell'ambito dell'Avviso Pubblico denominato ***“Interventi in impresa volti a favorire la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa in un’ottica di flexicurity”*** approvato con Determinazione n. D0128 del 20-01-2010. Gli interventi sono volti a sostenere flessibilità – sicurezza, conciliazione tra tempi di vita e di lavoro delle lavoratrici e dei lavoratori attraverso l'introduzione e/o il potenziamento di modelli flessibili di organizzazione del lavoro, e prevedono l'attivazione di servizi di conciliazione in favore dei lavoratori con carichi di cura. Le risorse programmate per l'intervento ammontano ad Euro 9.450.668,00 di cui risultano impegnate al 31/12/2013 gli Euro 2.813.765,76, a valere sull'Asse I ed Euro 6.471.980,90 a valere sull'Assell.

Con Determinazione n.A8297 dell'8/08/2011 è stato affidato il ***Servizio in concessione per la gestione della struttura alberghiera ex ENALC Hotel e per lo svolgimento delle attività di formazione correlate alla costituenda Scuola di alta formazione nel settore alberghiero e della ristorazione***, in favore di COGEIM S.p.A. per un importo complessivo pari ad Euro 5.221.539,00 (comprensivo delle variazioni relative all'IVA intervenute a seguito del DD.LL. 138/2011 e 76/2013).

Come descritto nel RAE 2012, il servizio è finalizzato alla gestione della struttura alberghiera dell'ex ENALC Hotel e allo svolgimento di attività di formazione correlate alla “Scuola di alta formazione nel settore alberghiero e della ristorazione”.

Con Determinazione n. B02367 del 24/04/2012 è stato aggiudicato in via definitiva al RTI Società consortile Ass.For.SEO. a r.l. – Sercam s.r.l. il ***Bando per l'individuazione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione di una Sovvenzione Globale finalizzata al consolidamento e trasferimento di competenze degli operatori del settore audiovisivo per l'internazionalizzazione***, approvato con Determinazione n. 2407 del 04/08/2009, con una dotazione della SG pari ad Euro 6.000.000,00 a valere sull'Asse I. Tale intervento intende promuovere la realizzazione di azioni innovative e azioni di sistema, finalizzate al sostegno della filiera del cinema, dell'animazione e dei servizi radio-televisivi, considerati settori strategici per il *made in Lazio*, e rafforzare la competitività del sistema produttivo del “settore audiovisivo” attraverso la concessione di agevolazioni per progetti di industrializzazione del patrimonio filmico e documentale e azioni e programmi di investimento strategico. Al 31/12/2013 si registrano impegni pari ad Euro 7.017.313,71 comprensivi delle risorse assegnate al sovventore per la gestione dell'intervento.

Nell'ambito dell'***Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi formativi nel settore giovanile***, approvato con Determinazione n. D1163 del 17/03/2010, sono stati realizzati interventi volti a promuovere la realizzazione di percorsi formativi finalizzati al rafforzamento delle competenze di educatori, operatori, animatori, volontari di oratori, centri di aggregazione giovanili, centri diurni per minori, associazioni, cooperative sociali e ONG impegnate nel settore giovanile. Le risorse impegnate al 31/12/2013 per l'intervento ammontano ad Euro 2.012.466,25, di cui Euro 469.391,64 a valere su Asse I e Euro 1.543.074,61 a valere su Asse II.

Con Determinazione n. B5708 dell'11/11/2010 è stato aggiudicato ***Servizi connessi all'attivazione e gestione di un Osservatorio permanente regionale sulla formazione continua***, al costituendo RTI Poleis s.r.l. (mandataria), Nomisma s.p.a. (mandante) e Delos Ricerche s.r.l. (mandante), per un importo pari ad Euro 1.356.420,00 (IVA inclusa). L'Osservatorio permanente, attualmente in avanzato stadio realizzativo, è considerato uno strumento per promuovere la cultura e l'accesso alla formazione continua e sede per la costruzione di un dialogo tra l'Amministrazione e il territorio, in modo da garantire maggiore coerenza tra l'offerta di formazione e le esigenze del sistema produttivo.

Per quanto riguarda l'***Intervento per la realizzazione di misure dirette a promuovere la sicurezza e la regolarità del lavoro nelle imprese***, approvato con Determinazione n. D1506 del 27/05/09 e finalizzato a valorizzare il ruolo delle Province nell'organizzazione delle politiche territoriali e dei servizi per il lavoro, risultano in corso di realizzazione i progetti presentati dalle Amministrazioni provinciali. Al 31/12/2013 gli impegni ammontano ad Euro 399.99,98.

Con Determinazione D0116 del 23/01/09 è stato approvato ***Avviso Rafforzare nelle imprese l'attenzione in materia di salvaguardia ambientale***. La graduatoria è stata approvata con Determinazione n. D 1494 del 15/04/2010 e sono stati ammessi a finanziamento 21 progetti ed impegnate risorse finanziarie pari ad Euro 1.066.456,15.

Per quanto riguarda l'***Avviso per la realizzazione di interventi formativi ed informativi in materia di educazione alimentare***, come già descritto nel precedente RAE il relativo impegno finanziario è stato formalizzato con Determinazione n. 1631 del 23/04/2010 a seguito dell'approvazione dei progetti afferenti l'Asse I: sono state impegnate risorse pari a euro 2.971.311,72.

Per l'***Avviso Progetto integrato occupazione e creazione d'impresa nella pratica sportiva***, la cui graduatoria è stata approvata con Determinazione n. 2926 del 28/07/2010, sono state impegnate al 31/12/2013 risorse finanziarie pari complessivamente ad Euro 691.209,98 di cui Euro 166.060,00 sull'Asse I e Euro 525.149,98 sull'Asse II.

Rispetto all'***Avviso per la presentazione di progetti di Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS)***, la cui graduatoria è stata approvata con Determinazione n. D1332 del 25/03/2010 sono stati approvati 16 percorsi IFTS, di cui 11 nella Provincia di Roma, 2 a Latina, 2 a Frosinone, 1 a Rieti per un importo complessivo pari a Euro 2.045.910,00 a valere sulle risorse del presente Asse.

Rispetto all'***Avviso pubblico di chiamata progetti per il finanziamento integrativo dei progetti speciali*** (ex art. 26 legge 845/78), la cui graduatoria dei progetti è stata approvata con Determinazione n. D2085 dell'11/06/2010. Al 31/12/2013 risulta impegnato un importo complessivo pari ad € 19.399.074,51 di cui € 9.823.483,61 per l'Asse I ed € 9.575.590,90 per l'Asse II.

Nel corso del 2013 sono proseguite e concluse le attività nell'ambito dell' **l'Avviso per l'individuazione di soggetti interessati ad erogare interventi di politiche attive in favore di percettori di ammortizzatori sociali in deroga e di indennità di disoccupazione speciale**, approvato con Determinazione n. B2333/2009 del 29/07/2009 in attuazione della DGR 608/2009, a valere sull'Asse I e sull'Asse II. Al 31.12.2013 risulta un importo complessivamente impegnato pari ad € 67.271.874,20, di cui € 50.876.185,90 a valere sull'Asse I per interventi in favore di occupati ed € 16.405.688,30 a valere sull'Asse II per interventi rivolti a disoccupati.

L'avviso, attuato con modalità a sportello, ha avuto l'obiettivo di mettere a disposizione sul territorio un'offerta di politiche attive relative a sei tipologie di interventi: azioni di orientamento, corsi di competenze di base, corsi di competenze relazionali e trasversali, corsi finalizzati all'auto-impiego e corsi di qualifica o di preparazione agli esami per l'abilitazione professionale, corsi di specializzazione e riqualificazione professionale.

Gli interventi hanno avuto i seguenti destinatari: lavoratori subordinati a tempo indeterminato o determinato, apprendisti, lavoratori somministrati e soci lavoratori delle imprese cooperative ammessi ai trattamenti di cassa integrazione guadagni in deroga o beneficiari di indennità di disoccupazione speciale che sottoscrivono un piano di azione individuale (PAI) presso il centro per l'impiego.

L'intervento, avviato nel 2009, si è concluso nel corso del 2013; dall'avvio dell'intervento sono state realizzate complessivamente circa 9.800 azioni di politica attiva che hanno coinvolto circa 97mila allievi, di cui il 45,7% donne. In termini di caratteristiche degli allievi, la classi di età dei giovani under 25 rappresenta un segmento del tutto marginale rispetto alla platea degli allievi interessati dall'iniziativa (1,4% del totale degli allievi); più ampia è la quota degli over 55 (17,2%).

In termini di scolarizzazione, il target dei lavoratori colpiti dalla crisi si polarizza sui titoli di studio più bassi: i lavoratori con il livello di istruzione più basso (ISCED 1 e 2) rappresentano il 43,3% degli allievi sull'operazione anticrisi nell'ambito dell'Asse I, i lavoratori con livello ISCED 3 rappresentano il 42% mentre quelli con titolo di studio è più elevato (ISCED 5 e 6) rappresentano appena il 10,4%.

Il 6,7% degli allievi che hanno partecipato alle politiche attive rientra nella classificazione di soggetto svantaggiato.

Riguardo alla distribuzione dei formati in base alla tipologia di attività svolta, oltre il 70% degli allievi ha frequentato iniziative a più alto contenuto professionalizzante: il 64% degli allievi hanno frequentato azioni di riqualificazione e specializzazione e il 7% percorsi che rilasciano qualifiche professionali e abilitazioni. Sono state svolte, inoltre, azioni di orientamento finalizzate alla ricerca attiva del lavoro.

## **Organismi Intermedi**

### **Direzione Regionale Lavoro**

Nel corso del 2013 non sono stati pubblicati nuovi bandi di gara/avvisi pubblici a valere sull'Asse I.

Relativamente agli interventi di cui si è dato conto nel RAE 2012, si specifica quanto segue.

Con riferimento all' **all'Avviso pubblico denominato "Attività di formazione sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 11, comma 1 lett b. del Dlgs n. 81/2008"** approvato con Determinazione n.

B04450 del 19/07/2012, nel corso del 2013 sono state avviate, da parte della Commissione nominata con Determinazione Dirigenziale n. B00190 del 24/01/2013, le attività di valutazione delle 24 domande pervenute.

La dotazione finanziaria dell'Avviso è pari a Euro 2.100.000,00, a cui corrisponde un finanziamento di Euro 1.930.850 a valere su fondi nazionali e regionali ed un ulteriore finanziamento, pari a Euro 169.150,00 a valere sull'Asse I del POR FSE 2007/13 Asse I.

Al 31/12/2013 i progetti pervenuti risultano in fase di valutazione.

### Provincia di Frosinone

Nel corso del 2012, la Provincia di Frosinone, ha concentrato la sua attuazione principalmente nell'ambito della promozione di interventi volti a sostenere l'adattabilità dei lavoratori con il rafforzamento dell'offerta formativa ottenuta con azioni a valere sull'Asse I ob sp. a) e c), attraverso:

- l'elaborazione e l'applicazione di sistemi e strategie che garantiscono un più agevole accesso alla formazione;
- attività corsuali che sostengono le capacità di adattamento dei lavoratori migliorando le qualifiche e le competenze;
- il rafforzamento delle competenze dei lavoratori autonomi ed imprenditori per favorire processi di innovazione;
- interventi informativi/formativi a supporto della mobilità del lavoro e delle carriere professionali, in particolare femminili, che secondo un approccio di tipo life cycle, sostiene le transizioni dei lavoratori nel corso della loro vita attiva.

Particolare attenzione è stata rivolta a:

- garantire ai lavoratori meno qualificati e più anziani l'accesso agli interventi di potenziamento delle competenze e/o di riqualificazione professionale;
- permettere la formazione e l'acquisizione di competenze delle risorse che entrano nel mondo del lavoro secondo i nuovi modelli organizzativi;
- gestire politiche attive del lavoro con l'attivazione degli interventi, anche ad hoc, finalizzati a prevenire, governare e contrastare i processi involutivi, con l'obiettivo dare risposte, anche preventive, alle situazioni di crisi occupazionale e di attenuare, nella gestione delle stesse, gli effetti negativi sulle persone e sul territorio.

I contenuti delle azioni si sono concretizzati, per gli obiettivi specifici a) e c), nella realizzazione di interventi formativi (di aggiornamento, qualificazione e riqualificazione) e non formativi (creazione di cataloghi offerta formativa anche per tipologia professionale), mediante la prosecuzione dei progetti avviati nel 2010 di seguito specificati.

Con Determinazione n. 2444 del 30/07/2010, la Provincia di Frosinone ha approvato **“l'Avviso pubblico per la creazione di un Catalogo provinciale per l'erogazione di interventi di politica attiva del lavoro”**. Finalità dell'intervento è quella di favorire, attraverso lo strumento del “Catalogo”, l'accesso alle politiche attive del lavoro e la formazione da parte di soggetti a rischio di emarginazione dai processi produttivi, inoccupati,

disoccupati e soggetti svantaggiati. L'insieme delle politiche attive offerte dal "Catalogo" sono così articolate: 1) corsi di competenza di base; 2) corsi finalizzati all'auto impiego; 3) corsi di qualificazione/riqualificazione professionale, specializzazione professionale. In data 10/12/2010 con Determinazione n. 4612 è stato approvato l'Avviso pubblico "Discenti" che apporta un'integrazione finanziaria all'avviso pubblico sopra descritto.

In continuità con la costituzione del Catalogo provinciale delle offerte delle politiche attive del lavoro, la Provincia ha approvato, con Determinazione n. 4030 del 10/11/2010, **l'Avviso pubblico relativo all'erogazione di voucher formativi per la partecipazione ai corsi presenti sul Catalogo**. Gli interventi di politica attiva previsti e realizzati dal presente avviso impattano i seguenti Assi ed obiettivi specifici: Adattabilità - Ob. Specifico a) e c); Occupabilità - Ob. Specifico e) e f); Inclusione sociale - Ob. Specifico g); Capitale umano - Ob. specifico i).

In continuità con la costituzione del Catalogo provinciale delle offerte delle politiche attive del lavoro e con l'approvazione dell'Avviso pubblico relativo all'erogazione di voucher formativi per la partecipazione ai corsi presenti sul Catalogo, la Provincia ha provveduto ad integrare le risorse afferenti il bando **"Voucher per la realizzazione di ulteriori moduli ai fini del conseguimento delle previste qualifiche"** (Determinazione n. 1204 del 14/03/2011). Su tale Avviso sono state stanziare risorse complessivamente pari a Euro 3.920.900,00 di cui Euro 473.880,00 sull'Asse I obiettivo specifico a) *Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori* e Euro 266.880,00 sull'Asse I obiettivo specifico c) *Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e la gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità*.

Con Determinazione n. 1204 del 14/03/2011 si è provveduto ad integrare il bando voucher per la realizzazione di ulteriori moduli ai fini del conseguimento delle previste qualifiche per un importo complessivo € 428.300,00 di cui ASSE I o.s. a) € 120.600,00 , ASSE I o.s. c) € 42.560,00. Tale Avviso ha generato un impegno giuridicamente vincolante per un importo complessivo di € 2.747.600,50 di cui € 528.057,50 a valere sull'ASSE I ob.spec a) e c). La Prosecuzione dell'Avviso pubblico relativo all'erogazione di voucher formativi a valere sul Catalogo delle offerte delle politiche attive del lavoro ha dato luogo ad ulteriori impegni giuridicamente vincolanti per complessivi € 22.127,00.

Con deliberazione G.P. n. 32 del 04/02/2011 e successiva determinazione di impegno n. 885 del 23/02/2011 la Provincia ha destinato risorse per la realizzazione di un Avviso Pubblico, finalizzato all'utilizzo dei lavoratori in cassa integrazione o mobilità, per l'attuazione delle attività previste dal Protocollo di Intesa firmato con il Tribunale di Frosinone, Tribunale di Cassino, Procura della Repubblica di Frosinone e la Procura di Cassino. La Prosecuzione dell'Avviso pubblico ha dato luogo ad ulteriori impegni giuridicamente vincolanti per complessive € 140.474,29.

Con Determinazione n. 5131 del 31/12/2013 avente ad oggetto "Deliberazione Commissario Straordinario n.241 del 30/12/2013- Implementazione e Realizzazione conclusiva delle azioni del PET 2008/2010-POR FSE 2007/2013 della Provincia di Frosinone di cui alla deliberazione di Giunta provinciale n. 228 del 19/07/2010 direttive e determinazioni "la Provincia di Frosinone ha approvato l'Avviso pubblico per la creazione di un

Catalogo provinciale per l'erogazione di interventi di politica attiva del lavoro, per un importo complessivo di € 3.450.000,00 di cui all'Asse I - € 1.000.000,00.

Quanto al principio della flessibilità, non sono state realizzate operazioni ricadenti nel campo di applicazione del regolamento FESR.

### Provincia di Latina

Nel corso del 2013 sono in fase di conclusione/rendicontazione i seguenti interventi.

- **Avviso Tirocini Formativi d'inserimento lavorativo**, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 5596 del 18/11/2010. Con Determinazione Dirigenziale n. 1327 del 24/03/2011, la Provincia di Latina ha avviato n. 43 tirocini formativi d'inserimento lavorativo. L'intervento, finanziato per un importo di Euro 199.242,00 a valere sull'Asse I, ha previsto percorsi di tirocinio della durata di 6 mesi riservati a lavoratori posti in cassa integrazione ordinaria e straordinaria, in mobilità ordinaria o in deroga, già impegnati in progetti LPU/LSU, con svolgimento presso il Tribunale Ordinario di Latina, la Procura di Latina e gli Uffici del Giudice di Pace di Latina, svolti a fronte dell'erogazione di una "indennità legata all'effettiva frequenza" pari a Euro 800,00 mensili. Con Determinazione Dirigenziale n. 3646 del 17/10/2011, i tirocini formativi d'inserimento lavorativo, sono successivamente stati prorogati per ulteriori 6 mesi.
- Invito a presentare proposte di candidatura per l'istituzione di una Scuola di Eccellenza in Provincia di Latina, deputata ad offrire "**Sostegno a studenti universitari per la creazione di competenze di eccellenza**" (Determinazione Dirigenziale n. 2193 del 27/04/2010) che ha previsto uno stanziamento complessivo di Euro 160.000,00 a valere sull'Asse I. In attuazione della Determinazione Dirigenziale n. 5920 del 06/12/2010, è stato individuato il soggetto deputato ad erogare un sostegno complementare ed integrativo rispetto ai percorsi di studi universitari; attraverso operazioni di selezione sono stati invece individuati gli studenti beneficiari dell'intervento che, in possesso dei requisiti da bando, avevano inoltrato domanda. L'intervento, destinato ad elevare qualitativamente le competenze dei giovani studenti, generando competenze di eccellenza e aggiuntive a quelle che assicura il solo corsi di studi universitario, è stato avviato nel mese di ottobre 2010 e, fino al mese di dicembre 2011 sono stati erogati i voucher formativi e le borse di studio agli studenti coinvolti.

Nel mese di dicembre 2010 la Provincia di Latina ha approvato il progetto denominato "**Valutazione, Protezione e Prevenzione dei rischi psicosociali nelle organizzazioni (D.L. n. 81/2008 - Stress lavoro correlato)**", intervento promosso e realizzato d'intesa con Confindustria Latina, l'Università degli Studi di Cassino e l'Istituto per lo Studio delle Psicoterapie di Roma. Le azioni progettuali, realizzate nel corso dell'anno 2011, sono state caratterizzate da attività seminariali tendenti ad informare e formare le organizzazioni imprenditoriali, ma anche i consulenti operanti nel settore specifico, circa gli adempimenti normativi e le procedure da attivare per gestire e controllare il fenomeno dello Stress Lavoro Correlato (Accordo quadro europeo del 10/04, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81). L'attività formativa ha consentito ai partecipanti di sviluppare una maggiore consapevolezza e conoscenza di quelli che sono i fattori psicologici e personali coinvolti negli infortuni, oltre a poter analizzare l'interazione che questi fattori possono avere con elementi organizzativi, quali

il clima organizzativo, la leadership, il gruppo di lavoro e la comunicazione efficace. L'intervento si è realizzato con uno stanziamento al 31/12/2012 di complessivi Euro 63.586,00 a valere sull'Asse I.

### Provincia di Rieti

Con Determina n. 186 del 24/04/2012 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la realizzazione di Percorsi Strutturati di formazione **per over 45, disoccupati/inoccupati, soggetti iscritti nelle liste di mobilità non percettori di trattamenti previdenziali**, che prevedono 300 ore di attività di formazione didattica in aula e 6 mesi di tirocinio aziendale. I percorsi formativi e di tirocinio sono volti alla qualificazione di soggetti disoccupati/inoccupati tramite un corso per **“Addetto ai servizi generali aziendali”**, qualificazione o riqualificazione di soggetti over 45 disoccupati tramite un corso per **“Operatrice di assistenza e animazione per la terza età”**, qualificazione o riqualificazione di soggetti iscritti nelle liste di mobilità non percettori di trattamenti previdenziali (Legge n. 236/93) tramite un corso per **“Addetto di amministrazione aziendale”**. In seguito all'interesse manifestato dalla popolazione del territorio provinciale è stato avviato un ulteriore Percorso Strutturato collocato utilmente in graduatoria, ma inizialmente non finanziato per indisponibilità di risorse. Il percorso è denominato **“Imprenditore agricolo professionale”**.

Con Determinazione n. 355 del 28/11/2012 è stato approvato l'Avviso Pubblico **“Formazione Lavoratori Occupati”** con l'obiettivo di contribuire ad attivare l'ampliamento delle competenze professionali dei lavoratori, coinvolti nei processi di crisi aziendali ed a rischio di espulsione dal mercato del lavoro, per favorire la possibile ricollocazione nel contesto territoriale. Sono beneficiari dell'Avviso Pubblico tutti i lavoratrici/lavoratori in CIG residenti nel territorio della Provincia di Rieti che, in relazione alle pregresse esperienze lavorative/formative, intendano acquisire ulteriori competenze professionali finalizzate a migliorare le opportunità di reinserimento nel sistema produttivo, ivi compreso l'avvio di attività autonome.

Con Determinazione n. 122 del 01/07/2013 e n. 204 del 02/10/2013 sono stati finanziati 2 Progetti: Rieti IN-CASSA per € 169.000,00 e FOR-CIG per € 196.000,00.

Con Determinazione n. 52 dell'08/02/2011 è stato approvato l'**Avviso Pubblico per la realizzazione di azioni formative per lo sviluppo occupazionale del Polo della Logistica di Passo Corese (RI)**. L'intervento, finalizzato a realizzare percorsi formativi rispondenti alle reali esigenze delle imprese che si insedieranno nel Polo della Logistica, consiste nella realizzazione di n. 06 corsi di formazione per formare figure professionali individuate nell'ambito della "Indagine di contesto per l'individuazione di azioni formative per lo sviluppo occupazionale del Polo della Logistica di Passo Corese (RI)" realizzata dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Rieti su incarico della Provincia stessa. L'importo complessivo impegnato è pari a € 420.000,00 come di seguito specificato, di cui Asse I € 70.000,00, mentre le restanti risorse sono state finanziate a valere sull'Asse II e IV. I corsi finanziati sono stati:

- n.2 per “Tecnici informatici esperti di software e hardware logistici”
- n.2 per “Addetti al magazzinaggio e stoccaggio merci”

- n.2 per “Addetto alla gestione della qualità, delle certificazioni ambientali ed etichettature di prodotto per il comparto logistico”.

## Provincia di Roma

Si elencano di seguito le principali attività promosse dalla Provincia di Roma su questo Asse.

**SISPI VII** - Supporto Integrato ai Servizi Pubblici per l'Impiego, settima edizione, "Progetto di prosecuzione, potenziamento ed adeguamento delle attività di supporto tecnico, finalizzate alla valorizzazione dei Servizi Pubblici per l'Impiego della Provincia di Roma e per l'integrazione fra Politiche per l'Impiego e la Formazione Professionale" da svolgere dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2014 - Affidamento in house alla Società Capitale Lavoro S. p.A. (D.D. R.U. 8111 del 31/12/2013). Obiettivo specifico a), impegno al 31.12.2013 € 372.457,00.

L'intervento SISPI VII è caratterizzato, rispetto alle passate esperienze SISPI, da alcuni elementi di novità, tra cui l'obiettivo di riorganizzazione tematica delle attività presso i CPI, l'espansione dell'Azione di Supporto al servizio di collocazione mirata dei disabili e l'azione innovativa “Progetto Animazione territoriale”. L'intervento, che risponde all'esigenza della Provincia di Roma di mantenere stabile l'assetto del supporto offerto sia nei Centri per l'Impiego che nei Centri di Formazione Professionale è articolato in 8 azioni che avranno termine entro il 31/12/2014:

- Azione 1: azione di supporto alle attività per la crescita dell'Occupabilità dell'Utenza adulta disoccupata o inoccupata e per lo sviluppo dell'integrazione del sistema lavoro e formazione dei Servizi per l'Impiego, presso l'intero sistema dei CPI territoriali dell'area romana e provinciale;
- Azione 2: azione di supporto alle attività per l'Adattabilità dell'Utenza costituita da lavoratori in condizione di rischio occupazionale o in situazioni e percorsi di transizione lavorativa, presso i CPI territoriali dell'area romana e provinciale (non finanziata da FSE);
- Azione 3: azione di supporto alle attività di accoglienza e orientamento ai percorsi di formazione professionale dei giovani in età di obbligo scolastico e formativo, presso i CPI territoriali dell'area romana e provinciale;
- Azione 4A e 4B: azione di supporto alle attività di integrazione lavorativa dei Soggetti Disabili sia come supporto al servizio centrale, sia come collegamento con i CPI;
- Azione 5: azione di supporto per le attività di collegamento fra le politiche per l'impiego e il sistema dei Centri Provinciali di Formazione Professionale sia per le attività inerenti l'Obbligo scolastico e formativo che per quelle afferenti alle Scuole Tematiche(non finanziata da FSE);
- Azione 6Ae 6B: azioni di supporto e assistenza tecnica alle attività di gestione della rete tecnologica dei servizi, alle attività di comunicazione con l'utenza, alle attività tecnico amministrative dipartimentali relative al complesso degli interventi sulle politiche per il lavoro e la formazione;
- Azione 7: azione trasversale di monitoraggio e valutazione delle attività di supporto ai Servizi per l'Impiego e di supporto amministrativo gestionale dell'Intervento(non finanziata da FSE);
- Azione 8: azione sperimentale finalizzata a dotare il sistema dei Servizi per l'impiego di nuovi strumenti di analisi e operativi per le attività di Animazione Territoriale e di sviluppo dei servizi di prossimità con l'utenza e le realtà produttive sul territorio(non finanziata da FSE).



**"Your First Eures Job"**, progetto di implementazione del modello sperimentato nell'ambito del progetto europeo presso Porta Futuro e trasferimento delle buone prassi alla rete dei servizi pubblici per l'impiego e della formazione professionale della Provincia di Roma. Obiettivo specifico a) e c), affidato a Capitale Lavoro SpA per un impegno di spesa pari a € 637.676,44 (D.D. R.U. 8120 del 31/12/2013).

Attraverso il progetto "Your First EURES Job" sia i giovani sia le aziende hanno ricevuto servizi specialistici personalizzati (assistenza pratica e finanziaria, orientamento professionale ai giovani, assistenza nella contrattazione, supporto logistico per la preparazione dell'esperienza della mobilità all'estero) e la Provincia di Roma ha contestualmente contribuito coadiuvare la Commissione Europea per l'implementazione della nuova politica europea in tema di mobilità del lavoro, che in futuro sarà orientata proprio in base ai risultati dei progetti finanziati. L'azione mira al proseguimento e consolidamento del complesso di attività di supporto tecnico finalizzate allo sviluppo e alla valorizzazione dei servizi offerti da "Your First EURES Job – Porta Futuro" e al potenziamento dei processi di integrazione del nuovo modello con il sistema dei Centri per l'Impiego con lo sviluppo dei meccanismi di riorganizzazione fra Your first EURES Job– Porta Futuro e i servizi per la formazione, l'orientamento e l'impiego complessivamente intesi, mediante il rafforzamento dei processi di trasferimento delle nuove prassi di intervento sull'intera rete dei Servizi.

Gli obiettivi generali del progetto, la cui durata complessiva è di dodici mesi e che terminerà il 31/12/2014 sono:

- supportare la qualificazione e la creazione di nuove opportunità di inserimento lavorativo presso le aziende operanti sul territorio della Provincia di Roma;
- supportare l'inserimento di giovani inoccupati e disoccupati residenti o domiciliati nella Provincia di Roma attraverso percorsi integrati di orientamento, accompagnamento e inserimento lavorativo al fine di contrastare la disoccupazione frizionale e strutturale;
- contribuire alla promozione di inserimenti al lavoro qualificati e pertinenti rispetto alla formazione acquisita dei lavoratori, nel rispetto delle esigenze delle imprese;
- migliorare l'attivazione e la gestione di matching e percorsi integrati di orientamento e accompagnamento, consolidando e sviluppando ulteriormente modalità operative da diffondere nel sistema dei servizi provinciali del lavoro;
- supportare la qualificazione del sistema dei servizi Provinciali per il Lavoro sull'attivazione di tutte le fasi del processo di recruitment (incluso e-recruitment) e di marketing innovativo (incluse attività di outreach) rivolte sia alle imprese che ai giovani.

Inoltre, è stata approvata la proroga al 31 dicembre 2013 del progetto di cui alla D. D. R. U. n. 2743 del 15/05/2012 - avente ad oggetto **"Affidamento a Capitale Lavoro SpA del proseguimento del progetto per la realizzazione delle attività formative presso la Scuola del Sociale della Provincia di Roma"** (impegno di spesa cap. PORADA 2010 euro 400. 000,00 e cap. POROCC 2010 euro 100. 000,00 - D.D.R.U. 2798 del 12/06/2013) e al 31 luglio 2014 del Progetto di cui alla D. D. R. U. 8298 del 19/12/2012 **"Progetto di affidamento in house alla società Capitale lavoro S. p. A. delle attività di supporto all'avvio delle attività**

**della Scuola delle Energie”** da svolgere dal 15 settembre 2012 al 15 settembre 2013”(D.D. R.U. 4943 del 18/09/2013).

### **Provincia di Viterbo**

Il progetto **“Tuscia Al Lavoro: Rimbochiamoci Le Maniche- Azioni sperimentali di politiche attive per il lavoro e formazione – Work experience”**, Obiettivo specifico: I a, b, c, approvato con Delibera Giunta Provinciale n. 220 del 30.12.2011 e Determina Dirigenziale n. 06/205/G del 07.03.2012, è articolato secondo le seguenti linee di intervento:

- Linea di intervento 1. Assegnazione di n. 45 Borse individuali Work Experience + altre 14 borse finanziate successivamente a favore di disoccupati/inoccupati ed appartenenti a categorie svantaggiate domiciliati/residenti nella provincia di Viterbo, iscritti ai Centri per l'Impiego della Provincia di Viterbo da realizzarsi per un periodo di sei mesi d'inserimento in azienda, con sede legale e/o operativa nella Provincia di Viterbo, con partecipazione alle attività lavorative e di eventuale affiancamento formativo;
- Linea di intervento: 2. Aiuti alle Imprese per la trasformazione della Borsa Individuale di w.e. in contratto a tempo indeterminato, tramite erogazione di un incentivo di Euro 10.000,00 oppure, in caso di trasformazione in contratto a tempo determinato con una durata minima non inferiore ai due anni, tramite erogazione di un incentivo di Euro 5.000,00. I soggetti ospitanti sono imprese (imprese private o soggetti ad esse assimilabili e altri organismi di natura privata) con sede operativa nella Provincia di Viterbo e/o studi professionali con sede operativa nella Provincia di Viterbo e con titolare iscritto all'albo professionale di competenza.

Il progetto **“Tuscia al lavoro: rimbochiamoci le maniche- Azioni sperimentali di politiche attive per il lavoro e formazione - Borse Individuali Di Start Up N. 15”**, Obiettivo specifico: I a, b, c , approvato con Delibera Giunta Provinciale n. 220 del 30.12.2011 e Determina Dirigenziale n. 06/205/G del 07.03.2012, utilizza finanziamenti del Por 2007/2013 Pet 2008/2010 Asse I Adattabilità, Asse II Occupabilità, Asse III Inclusione Sociale, Asse IV Capitale Umano (n.b. gli assi di seguito elencati, saranno poi esplicitati nella parte ad essa dedicata):

- Asse I Adattabilità: n. 5 borse individuali di Star-up (auto imprenditoria)
- Asse II Occupabilità: n. 5 borse individuali di Star-up (auto imprenditoria)
- Asse III Inclusione sociale: (solo per categorie svantaggiate) n. 2 borse individuali di Star-up (auto imprenditoria)
- Asse IV Capitale Umano: n. 3 borse individuali di Star-up (auto imprenditoria)

La Borsa individuale di start-up ha come scopo il sostegno alla creazione di nuove imprese (start-up d'impresa) ed in particolare il sostegno allo sviluppo di imprese nelle seguenti aree di interesse primario:

- sviluppo sostenibile e turistico del proprio territorio (es. rispetto e salvaguardia dell'ambiente, della cultura delle popolazioni locali e dei mestieri tradizionali);
- sociale (es. servizi rivolti alla persona, all'infanzia, alle famiglie, agli anziani, ai giovani);
- innovazione tecnologica (es. nuovi mercati della comunicazione, fornitura di servizi tecnologici, tecnologie

digitali, audiovisivo, energie rinnovabili, risparmio energetico).

L'intervento si propone di sostenere i costi di avvio, di formazione e di primo investimento per la creazione di nuove imprese, attraverso l'erogazione di una Borsa individuale di Start-up.

Nell'ambito del progetto **“Residuo progetto Servizi per il lavoro: Adattabilità, Occupabilità ed inclusione sociale”**, Ob. Specifico I b3, la Provincia di Viterbo ha proceduto al potenziamento del sistema di incontro domanda/offerta, attraverso il consolidamento delle condizioni operative del sistema informativo dei servizi per l'impiego (Jobby).

Il corso di formazione **“Pasticcere”** (120 ore con rilascio di attestato di frequenza, Ob. Specifico I a), ha interessato n. 12 allievi ed è stato finalizzato a fornire le competenze per l'inserimento in attività di pasticceria ed è suddiviso in 40 ore di formazione teorica e 80 in azienda. Tale corso ha rilasciato l'attestato HACCP D.G.P. 53 del 06/06/2013.

Il corso di formazione **“Pizzaiolo”**, Ob. Specifico I a, c, intende sviluppare competenze professionali per la figura in oggetto ed è suddiviso in 40 ore di formazione frontale e 80 di work experience, con rilascio del relativo attestato HACCP.

L'attività seminariale **“Coniglicoltura Alternativa”** (Obiettivo specifico : I c) è stata approvata con determina dirigenziale di approvazione 06/1102/I del 29.12.2011 e rientra nella III Fase del Progetto Help-Job. E' stata costituita una ATS Provincia Di Viterbo – Consorzio Coniglio Verde Leprino Di Viterbo Il Consorzio, in ATS con la Provincia di Viterbo, ha promosso un intervento seminariale non formativo di 180 ore rivolto a 15 partecipanti, dai 16 anni in su, con i seguenti obiettivi:

- supportare le forme di allevamento rurale largamente presenti nel viterbese;
- contribuire all'evoluzione, nel campo dell'allevamento, di una professione tradizionale ma anche innovativa per i sistemi utilizzati;
- favorire la diffusione di attività produttive autonome e di competenze professionali dei giovani, anche con l'utilizzo di piccole superfici e con un piccolo impiego di capitale;
- incentivare l'invecchiamento attivo della popolazione anziana valorizzandone i saperi e le competenze;
- migliorare l'inserimento delle donne nelle politiche formative e nel mercato del lavoro.

L'attività di **Monitoraggio** viene svolta nell'ambito delle funzioni assegnate all'Ufficio Monitoraggio – Reportistica e Piano di Comunicazione FSE, con Determinazione Dirigenziale N.54/1341/G del 21/12/2009, attraverso gli strumenti e modelli di qualità del sistema dei Corsi FSE attivati e affidati successivamente ad avvisi pubblici, dalla Provincia di Viterbo, la quale approva i modelli dei questionari utilizzati per l'attività di monitoraggio qualitativo sia del processo, sia del prodotto/servizio erogato dall'ente, in termini di efficienza ed efficacia.

#### **Ass.For.Seo**

La **Sovvenzione Globale MOVIE UP** rappresenta uno strumento di intervento nell'ambito del settore audiovisivo di notevole interesse, attraverso la messa in campo di un insieme integrato di servizi finalizzati ad accrescere le competenze degli operatori della filiera, sia a livello operativo sia manageriale, a migliorare la propensione

all'innovazione e all'internazionalizzazione delle imprese nonché le loro capacità progettuali, anche per accedere alle diverse opportunità di finanziamento previste per il settore. **MOVIE'UP** intende fornire uno specifico valore aggiunto all'interno di un processo più ampio, avviato dalla Regione, teso a rafforzare e rilanciare l'audiovisivo laziale. La Sovvenzione Globale si sviluppa sulle seguenti linee di intervento:

- **Linea 1:** Attività di ricerca finalizzata all'analisi dettagliata dei fabbisogni formativi e di innovazione delle imprese del settore.
- **Linea 2:** Attività di formazione e sviluppo delle competenze attraverso la definizione di piani specifici di formazione che comprendono.
- **Linea 3:** Azioni a sostegno dell'internazionalizzazione, mediante la realizzazione di iniziative di sensibilizzazione all'internazionalizzazione delle imprese del settore e la realizzazione di *work experience* all'estero.
- **Linea 4:** Azioni di accompagnamento, tutoraggio, supporto tecnico-scientifico e metodologico alle aziende del settore, mediante uno sportello informativo, organizzazione di seminari su temi specifici, azioni di accompagnamento, tutoraggio, assistenza tecnica e consulenza.
- **Linea 6:** Azioni di comunicazione e sensibilizzazione delle iniziative avviate e realizzate.

Le attività realizzate nel 2013 hanno riguardato le linee di seguito descritte.

#### **Linea 1: Analisi dettagliata dei fabbisogni formativi e di innovazione delle imprese del settore**

Presentazione della ricerca finalizzata ad acquisire conoscenze specifiche sul settore di riferimento e sulla realtà produttiva locale in occasione dell'evento di lancio della Sovvenzione del 20 Novembre 2013 (cfr. più avanti Linea 6)

#### **Linea 2: Attività di formazione e sviluppo delle competenze**

Nell'ambito del progetto esecutivo sono state definite alcune specifiche operative utili ad adeguare l'azione prevista alle mutate condizioni di contesto, nonché alla finalità di garantire maggiore efficacia alle azioni formative sia in relazione alle richieste delle imprese del settore, sia all'ottimizzazione della capacità occupazionale delle attività realizzate sul territorio.

E' è stato pubblicato sul BURL in data 24/09/2013 l'Avviso pubblico per la formazione e lo sviluppo delle competenze degli operatori del settore, con l'obiettivo di promuovere un'offerta formativa capace di combinare un ampio spettro di competenze multidisciplinari (ad es. giuridico-normative, tecniche di sviluppo, strategie di marketing, etc.) in grado di corrispondere ai fabbisogni dell'industria audiovisiva regionale.

#### **Linea 3: Azioni a sostegno dell'internazionalizzazione**

Il bando per l' "Affidamento di servizi di sensibilizzazione e sostegno all' internazionalizzazione delle imprese del settore audiovisivo della Regione Lazio nell' ambito della sovvenzione globale per l'audiovisivo "Movie UP"" è stato pubblicato sulla GUEE del 15/06/2013 e riguarda l'erogazione delle seguenti attività:

- Linea 1: organizzazione di missioni outgoing e incoming;
- Linea 2: organizzazione di un ciclo di seminari/workshop, erogazione di servizi reali/consulenze;

- Linea 3: organizzazione di un servizio di individuazione, animazione e di networking europeo ed internazionale allo scopo di consentire ai destinatari dei voucher di mobilità, previsti dalla SG e gestiti direttamente dall'Organismo Intermedio, di realizzare work experience all'estero.

**Linea 4: Azioni di accompagnamento, tutoraggio, supporto tecnico-scientifico e metodologico alle aziende del settore**

Nel 2013 sono state svolte attività di supporto allo sportello informativo MOVIE UP presente al Festival Internazionale del Cinema di Roma dall'8 al 17 novembre, e allo sportello informativo MOVIE UP per la realizzazione del seminario su "La coproduzione e gli aspetti legali" tenutosi il 12 novembre 2013 presso lo stand informativo attivato nell'ambito del Festival del Cinema di Roma.

**Linea 5: Gestione, monitoraggio e valutazione degli interventi attuati**

Sono stati definiti gli strumenti di lavoro che verranno utilizzati per lo svolgimento di tutte le attività previste.

Il sistema di programmazione, gestione e controllo della SG è stato approvato dall'AdG in data 16/07/2013.

**Linea 6: Azioni di comunicazione e sensibilizzazione delle iniziative avviate e realizzate**

In base alla normativa nazionale e comunitaria sono state realizzate le seguenti azioni di pubblicizzazione:

- pubblicazione del bando di gara, dell'avviso pubblico e della relativa documentazione allegata sulla GUUE e/o sul BUR Lazio;
- pubblicazione del bando di gara, dell'avviso pubblico e della relativa documentazione allegata sul sito internet della Regione e sul sito di progetto;
- pubblicazione dell'estratto del bando di gara e dell'avviso pubblico su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani e/o periodici a diffusione locale.

Inoltre, è stato implementato il sito [www.sovvenzioneglobalemovieup.it](http://www.sovvenzioneglobalemovieup.it) con la promozione delle iniziative realizzate nell'ambito della Sovvenzione, anche con la pubblicazione di una newsletter mensile e di un'area FAQ per gli utenti.

Il 20 novembre 2013, è stato organizzato dall'OI, presso la sala Kodak della Casa del Cinema di Roma, l'evento "MOVIE UP – Formazione, internazionalizzazione, Europa: l'audiovisivo, un volano per il futuro dell'economia laziale" nel corso del quale è intervenuto, tra gli altri, Massimiliano Smeriglio, Vice Presidente della Regione Lazio. Nel corso dell'evento sono stati presentati la Sovvenzione nel suo complesso e il rapporto di ricerca.

La **Sovvenzione Globale finalizzata allo sviluppo e al consolidamento delle imprese cooperative del Lazio ("Scoop")**, aggiudicata con Determinazione n. B02064 del 10/04/2012 per un importo definitivo di Euro 2.853.620,00 (IVA inclusa) di cui Euro 1.407.139,30 a valere sull'Asse I ed Euro 1.446.480,70 a valere sull'Asse II è finalizzata allo sviluppo ed al consolidamento delle imprese cooperative del Lazio e si articola in sette linee di attività: Attività di ricerca finalizzata al dimensionamento del rischio di espulsione del personale dalle imprese cooperative (Linea 1) – Animazione del territorio regionale attraverso seminari tematici (Linea 2) – Impostazione dell'offerta formativa (Linea 3) - Formazione continua aziendale a sportello, manageriale, per disoccupati o inoccupati, erogazione di 25 Borse di ricerca (Linea 4) – Attività di accompagnamento e servizi: erogazione di

contributi/sussidi e di voucher (Linea 5) – Gestione, monitoraggio, controllo e valutazione degli interventi attuati (Linea 6) – Azioni di comunicazione e sensibilizzazione delle iniziative avviate e realizzate (Linea 7).

Nel 2013 sono state realizzate le seguenti attività:

- per la Linea 1, realizzazione attività di ricerca e analisi sulla realtà produttiva locale e sull'attuale sistema economico di riferimento, con la somministrazione di questionari ad un campione di 100 imprese cooperative, interviste a rappresentanti del mondo cooperativo e 6 focus group con dirigenti, esperti, policy makers ed imprenditori del mondo cooperativo. Le considerazioni e gli elementi emersi nel corso degli incontri sono state riportate nella sezione "News" del sito di progetto [www.sovvenzioneglobalescoop.it](http://www.sovvenzioneglobalescoop.it);
- per la linea 3, sviluppo dell'impostazione dell'offerta formativa, con l'analisi dei fabbisogni e di individuazione delle figure professionali da formare. Elaborazione della bozza di piano esecutivo con la definizione di tutti gli elementi necessari per la predisposizione dei documenti tecnici necessari per la gestione delle operazioni oggetto degli interventi di cui alla successiva Linea 4 e condivisione della bozza di piano nell'ambito di tre focus group con gruppi ristretti di operatori locali. I focus hanno consentito di identificare i cosiddetti *job profile* intorno ai quali convergono le esigenze di competenze individuate anche relativamente alle caratteristiche funzionali e organizzative del profilo.
- per la linea 4, *Azione 1 a2 Formazione Manageriale*, è stata avviata la progettazione esecutiva delle attività corsuali/seminariali sulla base di quanto emerso dagli esiti della ricerca e dall'attività prevista dall'impostazione dell'offerta formativa della linea 3.
- per la linea 5 *Azione 2a – Voucher aziendali per interventi e servizi, promuovere la competitività e l'imprenditorialità*, è stato pubblicato l'avviso pubblico per l'erogazione dei voucher XXX.
- Per l'Azione 1 – *Erogazione di piccoli contributi/sussidi (a valere sull'Asse II, ma che per semplicità di lettura si riporta in questa sezione*, si prevede, mediante **l'attivazione della clausola della flessibilità**, la concessione di un piccolo contributo/sussidio a fondo perduto per il sostegno di neo-imprese cooperative di produzione e lavoro, nonché cooperative sociali di tipo A e B, che abbiano sede legale ed operativa nella Regione Lazio e formate da almeno 3 persone residenti o domiciliate nella Regione Lazio, con priorità agli over 45, donne e immigrati. Il contributo, compreso tra un minimo di Euro 10.000,00 ed un massimo di Euro 25.000,00, rappresenta massimo l'80% dell'investimento/spese ammissibili ed è concesso nell'ambito della regola del *de minimis* (Reg. CE 1998/06). A seguito della pubblicazione dell'Avviso pubblico sono pervenute all'OI 212 richieste di contributo e, a seguito delle operazioni di istruttoria, sono state ammesse a finanziamento 48 imprese (36 con la prima pubblicazione della graduatoria e 12 con lo scorrimento). Per le imprese cooperative ammesse a finanziamento, l'OI ha avviato le procedure per la stipula degli atti di concessione.
- per la linea Linea 6, è stata realizzata dall'OI l'attività di sistematizzazione del sistema di programmazione, gestione e controllo della SG, con la definizione della documentazione tecnica e degli strumenti di lavoro che verranno utilizzati per lo svolgimento di tutte le attività previste.
- Inoltre, nel mese di febbraio 2013 è stato pubblicato l'Avviso pubblico per l'erogazione di contributi/sussidi a neo-imprese cooperative con scadenza inizialmente prevista al 25/03/2013 e nel periodo maggio – ottobre 2013 è stata avviata e ultimata la fase di valutazione dei 212 progetti pervenuti. A dicembre l'OI ha pubblicato

l'Avviso pubblico l'erogazione di voucher aziendali *de minimis* a imprese cooperative per interventi di sviluppo organizzativo e produttivo", con termine per la presentazione delle domande al 31/01/2014.

- Per la linea 7, nel corso del 2013 è proseguita la pianificazione delle attività seminariali per la diffusione dei risultati della ricerca, la cui ultimazione è prevista nel primo trimestre 2014, l'attività di individuazione degli attori e degli stakeholders di riferimento sul tema/territorio, e i contatti con enti/attori locali a livello provinciale, per la presentazione del lavoro di ricerca sul territorio e per perfezionare accordi interattoriali e interistituzionali per costruire programmi comuni di intervento.

Inoltre, in base alla normativa nazionale e comunitaria e al capitolato di gara, sono state realizzate le seguenti azioni di pubblicizzazione:

- pubblicazione degli avvisi e della relativa documentazione allegata sul BURL, sul sito della Regione Lazio e della Sovvenzione;
- pubblicazione degli estratti degli avvisi su due quotidiani a diffusione nazionale e a diffusione locale. L'OI ha provveduto a definire il logo della SG. E' stato realizzato il sito [www.sovvenzioneglobalescoop.it](http://www.sovvenzioneglobalescoop.it), con la promozione degli avvisi e delle iniziative realizzate nell'ambito della sovvenzione. La casella di posta elettronica [infosgcooperative@assforseo.it](mailto:infosgcooperative@assforseo.it) e il numero verde, gestiti dallo sportello informativo, sono stati utilizzati come strumento di informazione e promozione. Sono state infatti gestite le richieste di informazioni relative alle iniziative in corso, promosse anche attraverso la pubblicazione di una newsletter mensile.

#### 4.1.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Non sono state riscontrate particolari criticità per il 2013.

## 4.2 Asse II Occupabilità

### 4.2.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

La Regione Lazio ha riservato all'Asse II il 38,45% del totale del PO FSE 2007-2013, per un ammontare di risorse pari ad **Euro 280.910.465,00**.

#### 4.2.1.1 Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

L'Asse II presenta una capacità di impegno pari al 83,36%, con un'efficienza realizzativa del 53,61% e una velocità di spesa pari a circa il 64%.

Il numero di progetti approvati al 31/12/2013 a valere sull'Asse II, come indicato nella tabella di seguito riportata, è pari a 2.455, di cui 2.123 avviati e 1.201 conclusi. I destinatari coinvolti nei progetti approvati sono pari a 34.041 di cui 32.161 avviati e 29.078 afferenti ai progetti conclusi.

Totale dei progetti e dei destinatari			
Progetti/Destinatari	Approvati	Avviati	Conclusi
Progetti	2.455	2.123	1.201
Destinatari	34.041	32.161	29.078

Fonte: SiMon

Al 31/12/2013 si rileva un incremento, rispetto al dato indicato al 31/12/2012, dei progetti approvati, avviati e conclusi, pari rispettivamente al 35,49%, 44,32% e 40,47%. Per ciò che concerne i destinatari partecipanti a progetti approvati, avviati e conclusi, l'incremento registrato rispetto al 2012 è pari al 12,68%, al 11,02% e al 14,72%.

Le tabelle di seguito riportate indicano, per singolo obiettivo specifico ("d", "e" ed "f") relativo all'Asse II, il numero di progetti approvati, avviati e conclusi classificati per tipologia di attività. In particolare, si rileva quanto segue:

- i progetti avviati nell'ambito dell'obiettivo specifico "d" si riferiscono per il 43,59% alla tipologia "Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo".
- i progetti avviati sono in prevalenza concentrati nell'obiettivo specifico "e" relativo alle politiche del lavoro attive e preventive, rappresentando il 75,46% del totale dell'Asse (1.602 progetti avviati sul totale Asse di 2.123);
- la tipologia di progetto che raggruppa la percentuale maggiore di interventi avviati risulta essere "Formazione post obbligo formativo e post diploma" nell'ambito dell'obiettivo "e". Tale tipologia interessa il 16,16% dei progetti avviati a valere sull'intero Asse II e il 21,41% nell'ambito dell'obiettivo "e";
- i progetti conclusi (1.201) per l' 83,10% sono riferiti all'obiettivo specifico "e"; di questi, il 24,95% è relativo alla tipologia di intervento "Formazione post obbligo formativo e post diploma", il 23,35% è relativo alla tipologia "Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo";
- i progetti avviati nell'ambito dell'obiettivo specifico "f" si riferiscono per circa il 29,45% alla tipologia "Formazione post obbligo formativo e post diploma".

Ob. specifico d) Aumentare l'efficienza, l'efficacia e l'inclusività delle istituzioni nel mercato del lavoro			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo	17	15	3
Altre attività di consulenza e assistenza tecnica	1	1	0
Altri servizi per la collettività	2	2	0
Altri sostegni per il mercato del lavoro	11	10	0
Assistenza tecnica alla preparazione, realizzazione e sorveglianza	1	1	0
Borse di lavoro	2	2	0
Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli	6	6	3
Creazione e sviluppo di reti / partenariati	4	4	0
Formazione e sostegni per il mercato del lavoro	1	1	0
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	86	85	26
Formazione per la creazione d'impresa	1	1	0
Formazione per occupati (o formazione continua)	23	23	0
Formazione post obbligo formativo e post diploma	15	15	10
IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore)	14	14	11
Orientamento e consulenza e informazione	5	5	0
Orientamento, consulenza e formazione	1	1	0
Osservatori del mercato del lavoro	2	2	1
Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo	1	1	0



Ob. specifico d) Aumentare l'efficienza, l'efficacia e l'inclusività delle istituzioni nel mercato del lavoro			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Potenziamento dei servizi all'impiego - acquisizione di risorse	5	5	0
Sistemi informativi e telematici per la P.A.	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>199</b>	<b>195</b>	<b>55</b>

Fonte: SiMon

Numero progetti per tipologia			
Ob. specifico e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel MdL, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Alta formazione nell'ambito dei cicli universitari	1	0	0
Alta formazione post ciclo universitario	1	1	1
Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo	319	310	233
Altre attività di consulenza e assistenza tecnica	2	2	0
Altre forme	4	4	3
Altri contributi all'occupazione	150	128	14
Altri servizi per la collettività	18	18	18
Altri sostegni per il mercato del lavoro	44	44	39
Analisi socioeconomiche	1	1	1
Assistenza sociale ed altri servizi alla persona	3	3	2
Attività promozionale per l'attrazione di persone e imprese	1	1	1
Borse di lavoro	18	17	6
Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli	13	13	11
Creazione e sviluppo di reti/partenariati	17	17	17
Formazione all'interno dell'obbligo scolastico	36	24	21
Formazione e sostegni per il mercato del lavoro	1	1	0
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	179	179	68
Formazione nell'ambito dei contratti di formazione lavoro	6	6	6
Formazione per la creazione d'impresa	19	14	6
Formazione per occupati (o formazione continua)	225	185	157
Formazione permanente aggiornamento culturale	1	1	1
Formazione permanente aggiornamento professionale e tecnico	1	1	1
Formazione post obbligo formativo e post diploma	352	343	249
Incentivi alle persone per il lavoro autonomo	233	46	2
Incentivi alle persone per la formazione	1	1	0
Orientamento e consulenza e informazione	71	71	63
Orientamento, consulenza e formazione del personale	1	1	1
Osservatori del mercato del lavoro	2	2	1
Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo	5	5	3
Percorsi formativi integrati per la creazione di impresa	2	2	0
Percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo	118	116	59
Piani d inserimento professionale	13	13	0
Potenziamento dei servizi all'impiego - acquisizione di risorse	2	2	0
Servizi di consulenza alle imprese del commercio	1	1	0
Servizi ed applicazioni per il pubblico	1	1	1
Sistemi informativi e telematici per la p.a.	1	1	1
Tirocini	28	27	12

Numero progetti per tipologia			
Ob. specifico e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel MdL, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
<b>Totale</b>	<b>1.891</b>	<b>1.602</b>	<b>998</b>

Fonte: SiMon

Numero progetti per tipologia			
Ob. specifico f) Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Alta formazione post ciclo universitario	1	1	1
Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo	4	4	1
Altre forme	13	13	3
Altre informazioni e comunicazioni	1	1	0
Altri contributi all'occupazione	86	66	14
Altri servizi per la collettività	1	1	0
Altri sostegni per il mercato del lavoro	31	30	10
Borse di lavoro	6	6	2
Formazione all'interno dell'obbligo scolastico	1	1	1
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	5	5	3
Formazione nell'ambito dei contratti di formazione lavoro	1	1	1
Formazione per la creazione d'impresa	2	2	2
Formazione per occupati (o formazione continua)	63	58	12
Formazione post obbligo formativo e post diploma	97	96	79
Incentivi alle persone per il lavoro autonomo	28	18	2
Incentivi alle persone per la formazione	2	1	0
Osservatori del mercato del lavoro	9	9	9
Sistemi informativi e telematici per la p.a.	1	1	1
Tirocini	13	12	7
<b>Totale</b>	<b>365</b>	<b>326</b>	<b>148</b>

Fonte: SiMon

Come già evidenziato, il numero di destinatari relativi ai progetti avviati è pari a 32.161.

Nelle tabelle di seguito riportate sono indicate le principali caratteristiche dei destinatari coinvolti nei progetti avviati. In particolare si osserva quanto segue:

- il 56,60% dei destinatari avviati è rappresentato da donne (18.204);
- rispetto alla posizione nel mercato del lavoro, circa il 71,84% dei destinatari avviati rientra tra le persone disoccupate, di cui il 55,34% è rappresentato da donne;
- tra i destinatari dei progetti, il 56,91% (18.304) rientra in una fascia di età compresa tra i 25 e i 54 anni e il 34,04% (di cui le donne rappresentano il 56,57%) nella fascia di età compresa tra i 15 e i 24 anni (10.947);
- i soggetti a rischio d'esclusione (migranti, persone disabili e altri soggetti a rischio di esclusione) rappresentano il 13,55% dei destinatari avviati, di cui il 67,14% è rappresentato da altri soggetti svantaggiati;
- il 48,88% ha conseguito un titolo di studi equiparato a ISCED 1 e 2, di cui il 51,28% è rappresentato da donne, mentre il 33,32% dei destinatari ha conseguito un titolo di studio equiparato a ISCED 3, di cui il 57,36% è rappresentato da donne.

■

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse			
Destinatari avviati		Totale	Donne
Genere	M	13.957	
	F	18.204	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	764	525
	<i>Lavoratori autonomi</i>		
	Disoccupati	23.104	12.786
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>		
	Persone inattive	8.293	4.893
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	7.820	4.497
Età	15-24 anni	10.947	5.958
	55-64 anni	2.910	1.445
Gruppi vulnerabili	Minoranze	5	2
	Migranti	560	280
	<i>di cui ROM</i>	32	14
	Persone disabili	835	398
	Altri soggetti svantaggiati	2.926	1.625
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	15.719	8.060
	ISCED 3	10.716	6.147
	ISCED 4		
	ISCED 5	5.726	3.997

Fonte: SiMon

Le tre tabelle sottostanti indicano, per singolo obiettivo specifico ("d", "e" ed "f") dell'Asse II, il numero dei destinatari dei progetti approvati, avviati e conclusi ripartiti per tipologia di attività. In particolare, si evidenzia che:

- il 91,95% dei destinatari avviati è coinvolto in progetti relativi all'obiettivo specifico "e" e il 6,22% nell'obiettivo specifico "f";
- i destinatari avviati sono in prevalenza coinvolti su progetti relativi alla tipologia di intervento "Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo" nell'ambito dell'ob. spec. "e" (14.855 destinatari di cui il 52,60% donne);
- nell'ambito dell'ob. spec. "d" i destinatari avviati sono in prevalenza coinvolti su progetti relativi alla tipologia di intervento "IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore)" (357 destinatari di cui circa il 39,50% donne) mentre nell'ambito dell'ob. spec. "f" su progetti relativi alla tipologia di intervento "Formazione post obbligo formativo e post diploma" (1.559 destinatari di cui il 95,38% donne);
- il 90,41% dei destinatari avviati è giunto a conclusione dell'attività;
- il 92,40% dei destinatari giunti a conclusione (29.078) si registra nell'ambito dell'obiettivo specifico "e".

Destinatari dei progetti approvati, avviati e conclusi per obiettivo specifico "d"			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	121	116	11
<i>di cui donne</i>		99	
Formazione post obbligo formativo e post diploma	266	113	88
<i>di cui donne</i>		49	
IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore)	280	357	281
<i>di cui donne</i>		141	

Fonte: SiMon

Destinatari dei progetti approvati, avviati e conclusi per obiettivo specifico "d"			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi

Destinatari dei progetti approvati, avviati e conclusi per obiettivo specifico "e"			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Alta formazione nell'ambito dei cicli universitari <i>di cui donne</i>	1	0 0	0
Alta formazione post ciclo universitario <i>di cui donne</i>	16	0 0	0
Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo <i>di cui donne</i>	5.326	5.622 3.275	5.221
Altre forme <i>di cui donne</i>	29	31 7	31
Altri servizi per la collettività <i>di cui donne</i>	157	164 85	164
Altri sostegni per il mercato del lavoro <i>di cui donne</i>	194	214 126	194
Borse di lavoro <i>di cui donne</i>	30	0 0	0
Formazione all'interno dell'obbligo scolastico <i>di cui donne</i>	1.707	20 10	0
Formazione e sostegni per il mercato del lavoro <i>di cui donne</i>	20	20 10	0
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo <i>di cui donne</i>	14.703	14.855 7.813	14.520
Formazione nell'ambito dei contratti di formazione lavoro <i>di cui donne</i>	69	107 48	84
Formazione per la creazione d'impresa <i>di cui donne</i>	710	598 368	567
Formazione per occupati (o formazione continua) <i>di cui donne</i>	427	492 326	492
Formazione permanente aggiornamento culturale <i>di cui donne</i>	12	13 7	13
Formazione post obbligo formativo e post diploma <i>di cui donne</i>	5.432	4.951 2.677	4.032
Orientamento e consulenza e informazione <i>di cui donne</i>	16	0 0	0
Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo <i>di cui donne</i>	44	54 34	52
Percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo <i>di cui donne</i>	1.485	1.554 872	1.506
Tirocini <i>di cui donne</i>	221	163 87	163

Fonte: SiMon

Destinatari dei progetti approvati, avviati e conclusi per obiettivo specifico "f"
--

Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Alta formazione post ciclo universitario	14	16	16
di cui donne		16	
Altre forme	12	15	15
di cui donne		13	
Altri sostegni per il mercato del lavoro	44	51	31
di cui donne		28	
Formazione all'interno dell'obbligo scolastico	16	18	18
di cui donne		13	
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	40	52	52
di cui donne		50	
Formazione nell'ambito dei contratti di formazione lavoro	16	18	18
di cui donne		18	
Formazione per la creazione d'impresa	34	40	40
di cui donne		40	
Formazione per occupati (o formazione continua)	77	98	98
di cui donne		96	
Formazione post obbligo formativo e post diploma	1.319	1.559	1.307
di cui donne		1.487	
Tirocini	142	135	134
di cui donne		132	

Fonte: SiMon

Nelle tabelle di seguito riportate sono indicate le caratteristiche dei destinatari sui singoli obiettivi specifici. In particolare, si rileva quanto segue:

- le donne rappresentano il 49,32% del totale dei destinatari avviati nell'ambito dell'obiettivo "d", il 54,18% nell'ambito dell'obiettivo "e" e il 94,56% nell'ambito dell'obiettivo "f";
- rispetto alla posizione nel mercato del lavoro, l'84,81% dei destinatari avviati (di cui il 49,09% donne) nell'ambito dell'obiettivo "d", il 71,29% dei destinatari avviati (di cui il 52,67% donne) nell'ambito dell'obiettivo "e" e il 76,12% dei destinatari avviati (di cui il 94,36% donne) nell'ambito dell'obiettivo "f" appartengono alla categoria dei disoccupati;
- per tutti e tre gli obiettivi specifici, i destinatari dei progetti sono prevalentemente appartenenti alla fascia di età tra i 25 e i 54 anni (66,04 % per l'obiettivo "d", 54,97% per l'obiettivo "e" e 82,92% per l'obiettivo "f");
- i soggetti a rischio d'esclusione (minoranze, migranti, persone disabili e altri soggetti a rischio di esclusione) rappresentano il 13,30% dei destinatari avviati (di cui il 66,63% è rappresentato da altri soggetti svantaggiati) nell'ambito dell'obiettivo "e" e il 21,28% dei destinatari avviati (di cui il 71,83% è rappresentato da altri soggetti svantaggiati) nell'ambito dell'obiettivo "f";
- il 69,27% dei destinatari avviati nell'ambito dell'obiettivo "d" (di cui il 44,33% donne) ha conseguito un titolo di studio equiparato a ISCED 3; il 52,22% dei destinatari avviati nell'ambito dell'obiettivo "e" (di cui il 50,60% donne) ha conseguito un titolo di studio equiparato a ISCED 1 e 2; il 60,89% dei destinatari avviati nell'ambito dell'obiettivo "f" (di cui il 97,87% donne) ha conseguito un titolo di studio equiparato a ISCED 5.

#### Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari per obiettivo specifico "d"

Destinatari avviati		Totale	Donne
Genere	M	297	
	F	289	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	47	23
	<i>Lavoratori autonomi</i>		
	Disoccupati	497	244
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>		
	Persone inattive	42	22
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	32	15
Età	15-24 anni	194	69
	55-64 anni	5	2
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0
	Migranti	0	0
	<i>di cui ROM</i>	0	0
	Persone disabili	0	0
	Altri soggetti svantaggiati	0	0
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	56	36
	ISCED 3	406	180
	ISCED 4		
	ISCED 5	124	73

Fonte: SiMon

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari per obiettivo specifico "e"			
Destinatari avviati		Totale	Donne
Genere	M	13.551	
	F	16.022	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	508	310
	<i>Lavoratori autonomi</i>		
	Disoccupati	21.083	11.104
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>		
	Persone inattive	7.982	4.608
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	7.764	4.461
Età	15-24 anni	10.432	5.613
	55-64 anni	2.884	1.422
Gruppi vulnerabili	Minoranze	5	2
	Migranti	487	214
	<i>di cui ROM</i>	32	14
	Persone disabili	788	351
	Altri soggetti svantaggiati	2.620	1.327
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	15.442	7.814
	ISCED 3	9.748	5.477
	ISCED 4		
	ISCED 5	4.383	2.731

Fonte: SiMon

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari per obiettivo specifico "f"		
Destinatari avviati	Totale	Donne

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari per obiettivo specifico "f"			
Destinatari avviati		Totale	Donne
Genere	M	109	
	F	1.893	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	209	192
	<i>Lavoratori autonomi</i>		
	Disoccupati	1.524	1.438
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>		
	Persone inattive	269	263
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	24	21
Età	15-24 anni	321	276
	55-64 anni	21	21
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0
	Migranti	73	66
	<i>di cui ROM</i>	0	0
	Persone disabili	47	47
	Altri soggetti svantaggiati	306	298
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	221	210
	ISCED 3	562	490
	ISCED 4		
	ISCED 5	1.219	1.193

Fonte: SiMon

Nell'ambito dei progetti avviati a valere sul presente Asse sono state coinvolte 502 imprese; di queste, circa il 61% risulta coinvolto in progetti avviati nell'ambito dell'ob. spec. "e" (307 imprese); 239 imprese, di cui l'89,12% nell'ambito dell'ob. spec. "e", risultano coinvolte in progetti conclusi nell'ambito dell'Asse II.

Numero delle imprese coinvolte per tipologia di progetto			
Ob. specifico d) Aumentare l'efficienza, l'efficacia e l'inclusività delle istituzioni nel mercato del lavoro			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Borse di lavoro	1	1	0
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	3	3	3
Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo	2	2	0
<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>3</b>

Fonte: SiMon

Numero delle imprese coinvolte per tipologia di progetto			
Ob. specifico e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel MdL, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Altri contributi all'occupazione	18	14	9
Altri servizi per la collettività	1	1	1
Altri sostegni per il mercato del lavoro	11	11	7

Assistenza sociale ed altri servizi alla persona	1	1	1
Borse di lavoro	6	6	0
Formazione e sostegni per il mercato del lavoro	1	1	0
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	14	14	11
Formazione nell'ambito dei contratti di formazione lavoro	1	1	1
Formazione per occupati (o formazione continua)	173	133	120
Formazione post obbligo formativo e post diploma	23	23	19
Incentivi alle persone per il lavoro autonomo	233	46	2
Orientamento e consulenza e informazione	43	43	36
Orientamento, consulenza e formazione del personale	1	1	1
Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo	2	2	0
Servizi ed applicazioni per il pubblico	1	1	1
Sistemi informativi e telematici per la P.A.	1	1	1
Tirocini	8	8	3
<b>Totale</b>	<b>538</b>	<b>307</b>	<b>213</b>

Fonte: SiMon

Numero delle imprese coinvolte per tipologia di progetto			
Ob. specifico f) Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Altri contributi all'occupazione	86	66	14
Altri sostegni per il mercato del lavoro	13	12	4
Borse di lavoro	6	6	0
Formazione per occupati (o formazione continua)	95	85	3
Formazione post obbligo formativo e post diploma	3	3	1
Incentivi alle persone per il lavoro autonomo	26	16	1
Tirocini	1	1	0
<b>Totale</b>	<b>230</b>	<b>189</b>	<b>23</b>

Fonte: SiMon

#### 4.2.1.2 Analisi qualitativa

Nel corso del 2013 sono stati pubblicati i seguenti avvisi pubblici a valere sull'Asse II.

Asse	Denominazione intervento	Dotazione
		(Euro)
II	Torno subito - Programma di interventi rivolto agli studenti universitari o laureati	2.400.000,00
II	Formazione finalizzata ai lavoratori inoccupati e disoccupati	2.000.000,00
<b>Totale</b>		<b>4.400.000,00</b>

Si descrivono di seguito le finalità e i contenuti degli interventi sopra citati.



Con Determinazione n. G06209 del 27/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico **“Torno subito - Programma di interventi rivolto agli studenti universitari o laureati”**. Lo stanziamento complessivo è pari ad € 5.400.000,00 di cui € 2.400.000,00 a valere sull'Asse II e € 3.000.000,00 a valere sull'Asse V.

L'Avviso finanzia progetti di apprendimento e di formazione formale e informale e/o di work experience ed è volto a sostenere il miglioramento ed il rafforzamento del potenziale umano dei giovani, favorendo la mobilità su scala nazionale, europea e internazionale, il confronto con esperienze di riferimento nei loro settori di interesse, l'aumento della dotazione di competenze formali e informali attraverso un approccio *learning by doing*. Gli interventi, ideati e realizzati dagli studenti/laureati stessi, in collaborazione e con il supporto di organizzazioni pubbliche e private, avranno, pertanto, come principale obiettivo l'inserimento lavorativo.

Gli obiettivi strategici del programma sono, pertanto, i seguenti:

- favorire l'acquisizione di competenze e relazioni in contesti nazionali ed internazionali e il loro impiego nel contesto regionale, aumentando l'occupabilità degli studenti o laureati e ponendo le basi per un loro reale e migliore inserimento lavorativo.
- ridurre la distanza tra domanda e offerta di lavoro, consentendo ai giovani di costruire percorsi di carriera funzionali alle loro necessità di crescita e specializzazione in particolari ambiti professionali.
- sostenere occasioni di crescita individuale dei giovani attraverso scelte consapevoli per il proprio futuro che favoriscano l'attivazione di percorsi di autonomia e partecipazione.

L'iniziativa rappresenta un'azione sperimentale dedicata agli studenti universitari o laureati che vogliono condurre un'esperienza di apprendimento innovativa che sarà strutturata in due fasi:

- 1) la prima fuori dal territorio della regione Lazio (altre regioni italiane, paesi UE, altri Paesi europei ed esteri) per acquisire conoscenze, competenze e abilità professionali;
- 2) la seconda, che sarà realizzata nel territorio della regione Lazio, con il duplice obiettivo di favorire l'incontro con il mondo del lavoro della regione e il reimpiego sul territorio regionale delle competenze acquisite in altri contesti.

Con determinazione n. G03567 del 05.12.2013 l'attività di supporto tecnico specialistico per la realizzazione del Programma è stato affidato a Laziodisu, ente pubblico dipendente della Regione.

Con Determinazione n. G02508 del 18.11.2013 è stato approvato l'Avviso Pubblico **“Formazione finalizzata ai lavoratori inoccupati e disoccupati”**, volto a finanziare interventi di formazione per la qualificazione e l'aggiornamento professionale di lavoratori inoccupati e disoccupati ponendosi nello stesso tempo l'obiettivo di accrescere la competitività delle imprese attraverso un rafforzamento della loro capacità di innovazione e di efficacia produttiva. Destinatari degli interventi a valere sul presente avviso sono i lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati residenti e/o domiciliati nel territorio della Regione Lazio.

La dotazione complessiva dell'Avviso è pari ad € 2.000.000,00a valere sul presente asse e le risorse impiegate saranno disponibili ad accesso continuo con finanziamento “on demand” fino all'esaurimento dei fondi.

Sono ammessi alla presentazione di proposte progettuali a valere sull'avviso imprese aventi sede operativa nel territorio della Regione Lazio, indipendentemente dalla loro dimensione, aventi un codice ATECO coerente rispetto alle finalità generali dell'avviso.

E' prevista l'attribuzione di una priorità, in quanto elementi qualificanti, agli interventi promossi dai seguenti soggetti:

- Associazioni di categoria
- Parti sociali
- Reti territoriali
- Strutture e reti operanti nell'ambito di patti territoriali e settoriali
- Enti Locali
- Altri soggetti operanti nell'ambito dell'associazionismo;

ed agli interventi che prevedono una o più delle seguenti caratteristiche:

- a) coerenza e conseguenza con piani di settore, territoriali, etc.;
- b) supporto al mantenimento dei livelli occupazionali;
- c) destinatari ultracinquantenni;
- d) economicità generale;
- e) economicità finanziaria

Con riferimento agli interventi di cui si è dato conto nel RAE 2012 e precedenti, si specifica quanto segue.

Nel 2013 sono proseguite le attività nell'ambito dell'Avviso Pubblico **“Generazione Lavoro – Incentivi alla creazione di Impresa”**, approvato con determinazione n. B02376 del 24/04/2012. Gli interventi sono volti a promuovere l'inserimento ed il re-inserimento nel mercato di lavoratori inoccupati – disoccupati - Lavoratori occupati con rapporti di lavoro non stabili diversi dal rapporto di tipo subordinato a tempo indeterminato e lavoratori in cassa integrazione o in mobilità derivante da legislazione ordinaria. Le azioni ammissibili previste dall'Avviso sono la costituzione di nuove imprese, investimenti in aziende rilevate per “ricambio generazionale” o progetti di spin off aziendale.

Lo stanziamento previsto dall'Avviso era pari ad Euro 4.000.000,00. L'importo impegnato con Determinazione n. B07876 del 19/10/2012 era pari ad € 3.994.624,45. Con Determinazione n. B03015 del 15/07/2013, a seguito di revoca del finanziamento concesso a n. 11 soggetti a causa di mancata trasmissione di documentazione richiesta dall'Amministrazione regionale, si è proceduto al disimpegno di € 563.106,17. Inoltre, a seguito di rinuncia al finanziamento da parte di un beneficiario, comunicata all'Amministrazione regionale con nota protocollo n. 50579/06/15 del 29/10/13, si procederà, con atto ufficiale di cui si darà conto nel RAE 2014, alla revoca del finanziamento e al relativo disimpegno di € 74.918,00. Pertanto, l'importo complesso al 31.12.2013 è pari ad € 3.368.567,48.

Con determinazione n. B02079 del 29/05/2013 sono stati approvati gli esiti della procedura di valutazione dei progetti pervenuti nell'ambito dell'“**Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi innovativi di orientamento allo studio e al lavoro degli studenti**”, approvato con determinazione n. B03045 del 23/05/2012. Con la citata determinazione è stato, inoltre, impegnato un importo complessivo pari ad € 750.000,00, di cui € 250.000,00 a valere sull'Asse IV (Linea 1) ed € 500.000,00 a valere sull'Asse II (Linea 2).

Come previsto dall'Avviso risultano ammessi a finanziamento 2 progetti:

- 1) proposto da Tivoliforma s.r.l. Soc. Unipersonale nell'ambito della Linea 1, per la realizzazione di attività di orientamento di tipo formativo/ professionale agli studenti iscritti alle scuole secondarie di primo grado (scuole medie, II e III anno);
- 2) proposto da ENAIP Impresa Sociale srl nell'ambito della Linea 2, per la realizzazione di attività di orientamento di tipo formativo (corsi di studio universitario), e professionale (modalità di ingresso nel mercato del lavoro e modalità di avviamento al lavoro autonomo).agli studenti iscritti al IV e V anno delle scuole secondarie di secondo grado o ad un percorso di Istruzione e Formazione professionale

Sono, invece, risultati non finanziabili:

- n. 9 progetti nell'ambito della Linea 1 e n. 16 progetti nell'ambito della Linea 2, per esaurimento risorse;
- n. 9 progetti, non ammessi per cause di esclusione stabilite dall'Avviso.

Al 31.12.2013 l'importo complessivamente impegnato è pari ad € 500.000,00 ed i progetti ammessi a finanziamento risultano in fase di attuazione.

Relativamente all'**Avviso Pubblico "Incentivi alla creazione di impresa per la promozione dell'occupazione"**, di cui alla Determinazione n. B09093 del 26/11/2012, nel corso del 2013, con Determinazione n. G00426 del 15/10/2013 sono state approvate le graduatorie risultanti dai verbali relativi agli esiti delle attività di valutazione delegate all' O.I. Direzione regionale Lavoro. Risultano ammessi a finanziamento n. 190 progetti per un importo totale di € 7.952.540,42, a fronte di una dotazione complessiva di € 8.000.000,00. L'importo è stato impegnato con determinazioni nn. G01763, G01768 e G01771 del 07.11.2013. Gli interventi sono finalizzati a promuovere l'inserimento ed il re-inserimento nel mercato del lavoro di lavoratori disoccupati o lavorati precari e lavoratori ammessi ai trattamenti di cassa integrazione guadagni e mobilità attraverso il sostegno all'auto impiego. Per il presente Avviso è stata utilizzata la "clausola di flessibilità" con il FESR prevista all'art. 34 (2) del Regolamento (CE) 1083/2006 a valere sul P.O.R. F.S.E. Lazio 2007-2013.

Al 31.12.2013 l'importo complessivamente impegnato è pari ad € 9.188.524,42.

In relazione all'**Avviso per l'individuazione di soggetti interessati ad erogare interventi di politiche attive in favore di percettori di ammortizzatori sociali in deroga e di indennità di disoccupazione speciale** si rimanda a quanto già descritto nell'ambito dell'Asse I.

Al 31/12/2013 risultano attuati, in fase di conclusione/conclusi i seguenti interventi:

- Avviso "*Incentivi per il coinvolgimento di giovani professionisti in imprese Pro.Di.Gio. – Professionisti: diciamo Giovane (Under 35)*", approvato con Determinazione Dirigenziale n. B3405 del 27/04/2011. L'Avviso è stato finalizzato all'erogazione di incentivi alle imprese, a fronte del rimborso di servizi professionali erogati da giovani professionisti di età non superiore a 35 anni. I destinatari coinvolti sono stati complessivamente 188;
- "*Servizio per la ri-collocazione di lavoratori in mobilità, disoccupati, espulsi o a rischio di espulsione a fronte di processi di riorganizzazione e di crisi aziendali*", aggiudicato con Determinazione n. D3828 del

20-11-2009 al costituendo R.T.I. BPI Italia s.r.l. - Obiettivo Lavoro s.p.a. – IRES Associazione Istituto Ricerche Economiche e Sociali;

- *“Programma per l’implementazione del Masterplan regionale delle politiche e dei servizi per il lavoro con interventi esemplari di politica attiva”*, affidato a Italia Lavoro S.p.A. con Determinazione n. D1673 del 10/06/2009

Risultano concluse le attività e in attesa di certificazione dei rendiconti i seguenti interventi:

- *“Attività formative nel campo della gestione e certificazione di qualità ambientale”*, finalizzate alla sperimentazione di azioni formative destinate ai lavoratori disoccupati o inoccupati in età lavorativa volte all’erogazione di competenze riconosciute, necessarie per applicare i metodi e le procedure di gestione e di certificazione ambientale.
- *“SIRIF - Sistema Informativo Regionale dell’Istruzione e Formazione”*, finalizzato al monitoraggio, alla comprensione e al contrasto dei fenomeni di disagio e dispersione scolastica e formativa sul territorio regionale, messo a punto a seguito dell’individuazione della struttura e la sua implementazione;
- *“Attività formative di qualificazione per l’occupabilità di disoccupati con un forte raccordo con le aziende al fine di recuperare e diffondere i mestieri tradizionali”*, finalizzate al mantenimento dei posti di lavoro ed alla creazione di nuova occupazione nell’ambito dei mestieri tradizionali di qualità a rischio di estinzione, quali il restauro, la tessitura, il ricamo, le decorazioni, la fotografia, la lavorazione del legno, dei metalli comuni e pregiati, degli strumenti musicali, del vetro, della pietra e della ceramica.
- *“Costituzione e potenziamento della rete dei sistemi di placement di Università ed Istituti di alta formazione artistica e musicale e per lo svolgimento di tirocini formativi”*, volto ad attenuare l’incidenza della disoccupazione strutturale, che dipende dall’insufficiente corrispondenza tra impieghi richiesti e professionalità offerte nel mercato del lavoro e della disoccupazione frizionale, nella quale il collocamento dei lavoratori è ritardato rispetto alla disponibilità dei posti.
- *“Realizzazione di un percorso formativo per figure professionali da impiegare nell’assistenza dei malati neuromuscolari con respirazione meccanica invasiva e non”*, volto a promuovere e qualificare il lavoro di assistenza domiciliare, e la creazione di reti tra strutture e associazioni che si occupano di malattie neuromuscolari.
- *“Progetti di Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTTS)”*, relativo a 16 percorsi IFTS (di cui 8 nella Provincia di Roma, 3 a Latina, 3 a Frosinone, 1 a Rieti e 1 a Viterbo), volto a favorire la creazione di reti tra università, centri tecnologici e di ricerca e il sistema produttivo.

Infine, si rimanda a quanto descritto nell’Asse I in relazione ai seguenti interventi:

- *“Avviso pubblico di chiamata progetti per il finanziamento integrativo dei progetti speciali”* ex art. 26 legge 845/78;
- *“Affidamento del servizio in concessione per la gestione della struttura alberghiera ex ENALC Hotel e per lo svolgimento delle attività di formazione correlate alla costituenda Scuola di alta formazione nel*

*settore alberghiero e della ristorazione*", aggiudicato in via definitiva con Determinazione n. A8297 del 08/08/2011;

- Avviso *"Inserimento lavorativo e avvio di soluzioni imprenditoriali di lavoratori"*, approvato con Determinazione n. B1232 del 16/02/2011;
- Avviso *"Lavoro formato famiglia - Interventi di Flessicurezza per favorire la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa"*, approvato con Determinazione n. B1573 del 03/03/2011;
- *"Progetto integrato occupazione e creazione d'impresa nella pratica sportiva"*, finalizzato a rivitalizzare il settore sportivo e, al tempo stesso, promuovere nuove opportunità di lavoro e nuova impresa.
- *"Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi formativi nel settore giovanile"*, approvato con Determinazione n. D1163 del 17.03.2010;
- *"Sovvenzione Globale finalizzata allo sviluppo e al consolidamento delle imprese cooperative del Lazio"*, di cui alla determinazione n. B02064 del 10.04.2012, aggiudicata alla Soc.cons. Ass.For.SEO.a r.l.;
- *"Sovvenzione Globale finalizzata al consolidamento e trasferimento di competenze degli operatori del settore audiovisivo per l'internazionalizzazione"*, approvata con Determinazione n. B02367 del 24.04.2012 e aggiudicata alla Soc.cons. Ass.For.SEO.a r.l.;
- Avviso Pubblico *"Interventi in impresa volti a favorire la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa in un'ottica di flexicurity"*, di cui alla Determinazione n. D0128 del 20/01/2010;
- Azione II *"Contributo all'assunzione con eventuale formazione post-assunzione"* nell'ambito dell'Avviso Pubblico rivolto alla *"Stabilizzazione professionale e autoimpiego di persone con condizioni lavorative precarie"*.

## **Organismi Intermedi**

### **Direzione regionale Lavoro**

Nel corso del 2013 non sono stati pubblicati nuovi bandi di gara/avvisi pubblici a valere sull'Asse II.

Con riferimento agli interventi di cui si è dato conto nel precedente RAE, si specifica quanto segue.

Relativamente all'**Avviso Pubblico *"Incentivi alla creazione di impresa per la promozione dell'occupazione"***, di cui alla Determinazione n. B09093 del 26/11/2012, nel corso del 2013 si è proceduto, con determinazione dirigenziale n. B02582 del 21/06/2013, alla nomina della Commissione di valutazione.

Con Determinazione n. B00029 del 09/01/2013 è stata nominata la Commissione di valutazione delle domande presentate nell'ambito dell'Avviso Pubblico ***"Tirocini Formativi Professionalizzanti"***, approvato con determinazione n. B09127 del 27/11/2012. Le risorse stanziare per il presente avviso ammontano, complessivamente, a Euro 4.000.000,00 a valere su fondi del P.O.R. Lazio F.S.E. 2007-2013 Asse II (per 2Meuro) Asse III (per 2Meuro).

Nel 2013 l'Avviso è rimasto aperto alle candidature da parte dei soggetti proponenti e ospitanti (datori di lavoro pubblici e privati) sino ad esaurimento delle domande. Ad aprile 2013, visto l'ingente numero di richieste di

contributo pervenute, con provvedimento n. B01302, si è determinato di sospendere temporaneamente la raccolta di ulteriori domande di contributo per l'attivazione di tirocini professionalizzanti, al fine di procedere con una ricognizione dei fondi da impegnare a favore degli ammessi a finanziamento a valere su tutte le domande pervenute, una ricognizione puntuale dei fondi ancora disponibili e per valutare l'eventualità di accogliere e finanziare altre domande. A fine 2013 sono state pubblicate due determinazioni di approvazione di progetti ammessi a finanziamento:

- con Determinazione n. G03914 del 10/12/2013 sono stati ammessi a finanziamento 174 progetti presentati entro il 31 gennaio 2013, per un importo complessivo di Euro 1.676.995,22;
- con Determinazione n. G06316 del 30/12/2013 sono state ammesse altre 145 proposte pervenute entro il 28 febbraio 2013, per un importo complessivo di 810.163,35.

Inoltre, in relazione all'**Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di politica attiva nel quadro delle Azioni di sistema Welfare to Work**, di cui alla Determinazione n. B6656 del 21/12/2010, nel corso del 2013, è proceduta l'attività di valutazione delle proposte progettuali. Con Determinazione n. B00290 del 20.01.2013 è stato approvato il verbale del Comitato di valutazione del 20 giugno 2012 e del 8 novembre 2012 relativo ai progetti non ammessi e alla mancata ammissione dei progetti oggetto di verifiche d'ufficio aventi esito negativo. Con Determinazione n. B01644 del 03.05.2013, a seguito di completamento dell'istruttoria, è stata approvata l'ammissione di ulteriori progetti di cui al verbale del del 8 di novembre 2012 del Comitato di valutazione, rinviando ad un successivo atto l'impegno finanziario da effettuarsi a valere sull'Asse II del POR Lazio 2007-2013 e su fondo regionale.

Nell'ambito del programma esecutivo *Programma per l'implementazione del Masterplan regionale delle politiche e dei servizi per il lavoro con interventi esemplari di politica attiva*, di cui alla determinazione D1673 del 10/06/2009 e, nello specifico, nell'ambito della linea d'intervento n.3 "Prevenzione e contrasto: azioni mirate a rafforzare i processi di emersione del lavoro irregolare nella Regione Lazio", sono proseguite le attività relative al piano operativo "**SAP (servizi alla persona) – Regione Lazio**", approvato con Determinazione n. B9013 del 24/11/2011 e avente ad oggetto la realizzazione di Interventi in Materia di Servizi alla Persona. In particolare, nel corso del 2013 sono proseguite le attività di assistenza tecnica affidate a Italia Lavoro S.p.A. e rimodulate con determinazione n. B03332 del 01.06.2012.

### Provincia di Frosinone

Nell'ambito dell'obiettivo specifico d), nel 2013 la Provincia di Frosinone ha attivato interventi intesi a:

- rafforzare i servizi per l'impiego dotandoli di maggiori competenze e specializzazioni rispetto ai diversi target di utenti;
- integrare maggiormente gli interventi da questi forniti con quelli promossi in materia di formazione professionale;
- migliorare la dotazione logistica e strutturale dei CPI ed attivare un'attività di call center, e di servizi di informazione e implementazione, banche dati ecc.;

- sviluppare e implementare un sistema efficace ed efficiente di controllo , rilevazione e monitoraggio degli interventi posti in essere sul territorio finalizzato a migliorare la qualità delle attività formative e di servizi attraverso cui si esplicano le politiche attive del lavoro e, più in generale, gli interventi volti ad elevare la qualità del capitale umano e a prevenire o ridurre il rischio di drop out.

In quest'ambito, particolare attenzione è stata posta alla creazione di un sistema efficace ed efficiente di rilevazione e monitoraggio degli interventi posti in essere sul territorio, in grado di innescare un circolo virtuoso di miglioramento continuo del sistema locale a supporto dello sviluppo delle competenze del capitale umano e delle politiche attive del lavoro. In quest'ottica, allo scopo di evitare che le carenze strutturali possano impedire o limitare l'attività dei servizi, si sta operando per realizzare standard minimi concernenti le dotazioni strutturali degli stessi. In particolare, gli interventi sono orientati a rendere i servizi più accoglienti e funzionali i centri, inoltre si sta realizzando uno sforzo coordinato per garantire a tutti i centri le strutture necessarie per gestire le informazioni e i dati di cui hanno bisogno, affrontando alcuni problemi più urgenti quali il miglioramento delle banche dati informatiche, l'accesso a fonti informative sul territorio, la comunicazione telefonica, la comunicazione telematica e la gestione degli archivi. I servizi per l'impiego quindi devono essere messi in grado di utilizzare le strutture di cui dispongono in modo più efficiente, collegando maggiormente la loro gestione con la programmazione delle attività che essi svolgono o intendono svolgere.

Tale strategia d'azione ha condotto allo sviluppo di due linee d'azione: "potenziamento servizi per l'impiego" (impegni giuridicamente vincolanti pari a € 323.728,00; "attività di rilevazione, monitoraggio e controllo" (impegni giuridicamente vincolanti pari a € 19.000,00.

Nel quadro degli obiettivi specifici e) ed f), la Provincia di Frosinone, ha promosso la realizzazione di interventi intesi in generale a rafforzare l'occupabilità dei soggetti più deboli e la partecipazione femminile al mercato del lavoro ed in particolare a:

- consolidare il sistema territoriale di orientamento;
- attuare percorsi di socializzazione al lavoro per favorire l'inserimento lavorativo anche con interventi integrati di orientamento, formazione e lavoro, orientati all'inclusione e all'attivazione lavorativa stabile come parte centrale di una strategia di integrazione lavorativa e sociale;
- promuovere percorsi di qualificazione di adulti inoccupati o disoccupati, di diplomati e laureati;
- promuovere la cultura di impresa attraverso interventi formativi;
- realizzare work experience, iniziative di alternanza e tirocinio aziendale e altri dispositivi per il rafforzamento di strumenti formativi di socializzazione al lavoro che favoriscano l'inserimento lavorativo;
- rafforzare la presenza femminile nei settori della ricerca e dello sviluppo e migliorare il livello di qualificazione della popolazione femminile;

I contenuti delle azioni si sono concretizzati nella prosecuzione e completamento di interventi formativi (di aggiornamento, qualificazione e riqualificazione) e non formativi (creazione di cataloghi offerta formativa anche per tipologia professionale), attraverso gli interventi di seguito specificati.

- Con Determinazione n. 2444 del 30/07/2010, è stato approvato l'avviso pubblico relativo alla **creazione di un Catalogo provinciale per l'erogazione di interventi di politica attiva del lavoro**. Successivamente all'approvazione del Catalogo, con Determinazione n. 4030 del 10/11/ 2010, è stato approvato l'Avviso pubblico relativo all'erogazione di **voucher formativi** per la partecipazione ai corsi del Catalogo Provinciale dell'Offerta di Politiche attive del Lavoro. L'intervento, trasversale su più assi, impatta, in questo caso, sugli ob. Specifici e) ed f). Tale Avviso ha generato un impegno giuridicamente vincolante per un importo complessivo di € 2.747.600,50 di cui € 1.549.337,00 a valere sull'ASSE II ob.specif e)- f);
- La Prosecuzione dell'Avviso pubblico relativo all'erogazione di voucher formativi a valere sul Catalogo delle offerte delle politiche attive del lavoro ha dato luogo ad ulteriori impegni giuridicamente vincolanti per complessivi € 31.023,00;
- Con Determinazione n. 3633 del 15/10/2010 la Provincia ha destinato risorse per l'attivazione di un programma di interventi integrati volti a favorire l'inserimento occupazionale delle fasce più giovani della popolazione nella Provincia di Frosinone. Le attività del presente avviso si concretizzano nel: 1) finanziamento di work experience (WE) presso aziende, con una retribuzione denominata *Borsa Lavoro*; 2) riconoscimento di un'indennità all'assunzione a quelle imprese che alla fine della work experience scelgono di assumere il *borsista*. Dette attività concorrono alla realizzazione delle finalità relative agli assi II e III ed obiettivi specifici e); f) e g. . Tale avviso nel corso del 2010 non ha dato ancora luogo ad impegni giuridicamente vincolanti. Su tale Avviso sono state stanziare risorse complessivamente pari a € 2.000.000,00 di cui € 1.200.000,00 sull'ASSE II o.s. e) e € 300.000,00 sull'ASSE II o.s. f).
- La Prosecuzione dell'Avviso pubblico Work Experience ha dato luogo ad ulteriori impegni giuridicamente vincolanti per complessive € 338.250,78 sull'ASSE II o.s. e) o.s. f), attualmente inseriti nel sistema Simon;
- Con Determinazione n. 5131 del 31/12/2013 avente ad oggetto “ Deliberazione Commissario Straordinario n.241 del 30/12/2013- Implementazione e Realizzazione conclusiva delle azioni del PET 2008/2010-POR FSE 2007/2013 della Provincia di Frosinone di cui alla deliberazione di Giunta provinciale n. 228 del 19/07/2010 direttive e determinazioni la Provincia di Frosinone ha approvato l'Avviso pubblico per la creazione di un Catalogo provinciale per l'erogazione di interventi di politica attiva del lavoro, per un importo complessivo di € 3.450.000,00 di cui all'Asse II - € 1.250.000,00,

Si evidenzia che l'Avviso pubblico per l'erogazione di voucher formativi a valere sul Catalogo delle offerte delle politiche attive del lavoro, con riferimento all'impatto sulle pari opportunità, ha specificatamente individuato fra i destinatari la popolazione femminile, prevedendo una quota di risorse destinate alla stessa a valere sull'asse II ob. Sp. f).

### Provincia di Latina

Con determinazione n. 171 del 05/02/2013 la Provincia di Latina ha approvato l'intervento “**Misure tendenti a favorire reingressi lavorativi**”, attivando n. 65 tirocini formativi, riservati a lavoratori fuoriusciti dal mercato del lavoro da lungo tempo, oggi disoccupati e provenienti da imprese del territorio provinciale, appartenenti ad una fascia d'età medio alta (superiore ai 40 anni), senza copertura negli ammortizzatori sociali, in quanto completamente esaurito, al 01/01/2013, il periodo di cassa integrazione, sia ordinaria che straordinaria e



successivamente di mobilità, anche in deroga, condizioni dette ultime, che ha interessato lavoratori per un periodo di tempo superiore ad almeno n. 7 anni ed in maniera continuativa. I tirocini d'inserimento lavorativo sono stati attivati presso cooperative ed imprese private, con sede nella Provincia di Latina (istituzioni scolastiche nella maggior parte dei casi), con borsa lavoro mensile pari ad € 800,00 al lordo di ogni ritenuta fiscale e previdenziale prevista, per una durata di n. 6 mesi e con possibile proroga di ulteriori n. 6 mesi.

Nel 2013 è proseguita la realizzazione dell'intervento denominato ***“Governance Innovativa per contrastare i fenomeni di Disoccupazione”***, in attuazione alla determinazione dirigenziale n. 205 del 14/02/2012 è stato attivato per un importo complessivo pari ad Euro 975.550,00. Tale iniziativa, facente parte della serie di interventi per progetti obiettivo finalizzati ad abbattere i rischi degli effetti della crisi occupazionale derivanti dalla crisi economica e industriale denominata “Risposta della Provincia di Latina alla crisi occupazionale”, consiste nell’attivazione di circa n. 200 tirocini formativi d’inserimento lavorativo in azienda, della durata di 6 mesi e con corresponsione di una “borsa lavoro” pari a Euro 800,00 mensili, al lordo di ogni ritenuta fiscale e previdenziale prevista, a favore della seguente tipologia di destinatari:

- giovani di età compresa tra 27 e 35 anni, iscritti presso i Centri per l’Impiego quali disoccupati/inoccupati alla data del 31/12/2011, dunque soggetti che dichiarano di essere alla ricerca attiva e incondizionata di occupazione;
- soggetti over 45 il cui status di disoccupazione sia direttamente o indirettamente collegato al fenomeno “crisi”, dunque tutti coloro i quali hanno definitivamente risolto il proprio rapporto di lavoro nel corso dell’anno 2011 e che non beneficiano, al 31/12/2011, di alcun genere di ammortizzatore sociale, sia per via ordinaria sia in deroga o di altre forme di sostegno al reddito statali e/o regionali;

Il sistema di “governance” messo in piedi dalla Provincia di Latina, ossia un comune tavolo di lavoro a cui hanno preso parte fattivamente tutte le associazioni datoriali e le parti sociali, ha raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati dal progetto anticrisi e prodotto risultati quantitativamente e qualitativamente di ottimo livello; i rapporti con le imprese sono stati molto soddisfacenti e la ricaduta occupazionale, considerato il periodo di piena crisi occupazionale, è stata apprezzabile.

In attuazione della determinazione dirigenziale n. 1087 del 22/06/2012, la Provincia di Latina ha approvato l’avviso pubblico di ***“Manifestazione d’interesse da parte d’imprese pontine al progetto TOJ - Training On the Job”***, rendendo disponibili risorse per Euro 240.000,00 a valere sul presente Asse. Il progetto, volto ad incrementare i livelli occupazionali nel territorio provinciale, contrastando in tal modo i fenomeni di crisi attualmente in atto, si rivolge alle imprese presenti con proprie unità produttive sul territorio della provincia di Latina che si rendono disponibili ad ospitare in tirocinio formativo un significativo nucleo di allievi, garantendo al termine dell’esperienza l’impiego stabile presso i propri siti produttivi. Il progetto è stato avviato nel corso del mese di settembre 2012, in attuazione della determinazione dirigenziale n. 1297 del 30/07/2012, e si è concluso nel mese di ottobre 2013. A livello di ricaduta occupazionale si registrano ad oggi, su 12 tirocini formativi d’inserimento lavorativo avviati, 8 tirocinanti assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Al fine di dare continuità alle azioni di politiche attive per il lavoro già realizzate, la Provincia di Latina ha presentato alla Regione Lazio la proposta candidatura per il finanziamento del progetto denominato **“Azioni di contrasto ai fenomeni di disoccupazione”**. L'intervento è stato ammesso a finanziamento con determinazione direttoriale regionale n. B08992 del 20/11/2012 per un importo pari ad Euro 1.500.000,00 a valere sul presente Asse.

### **Provincia di Rieti**

Con Determinazione n. 218 del 10/10/2013 è stato approvato il **Progetto “STARTER”** con l'obiettivo generale di integrare politiche della formazione professionale, politiche del lavoro e politiche dell'istruzione scolastica.

Le azioni previste nel Progetto, della durata di 10 mesi, sono le seguenti:

1. Orientamento nella scuola dell'obbligo;
2. Orientamento in diritti/dovere di leFP;
3. Riallineamento delle competenze;
4. Osservatorio Scolastico e Formativo (O.PER.A);
5. Potenziamento dell'efficienza dei servizi di leFP;
6. Promozione e diffusione territoriale.

Con Determinazione n. 302 del 29/11/2013 è stato approvato il **Progetto “WINTER”**. L'obiettivo del Progetto è di contribuire alla valorizzazione economica dei prodotti tipici ponendo l'attenzione anche alle diversità che la cucina internazionale presenta e ponendo l'accento sulle valenze sempre più immateriali connesse non soltanto alla qualità intrinseca, ma anche a quella evocata dalle metodologie produttive e dal contesto dal quale il prodotto ha origine. Le competenze della figura professionale in uscita dovranno essere quelle di valorizzare le eccellenze agroalimentari, diffondere la cultura alimentare, sviluppare l'educazione sensoriale e del gusto, tutelare la biodiversità e promuovere la qualità nelle sue componenti organolettiche, ambientali e sociali. Il Progetto prevede un'esperienza formativa integrativa, che comprende un modulo di approfondimento di lingua inglese, di marketing e di creazione di impresa con metodologie basate sulla didattica frontale e on the job, anche con visite di studio/stage.

Con Determinazione n. 168 del 29/08/2013 è stato approvato l'Avviso Pubblico per l'attribuzione di **voucher individuali per l'alta formazione**. L'intervento consiste nell'assegnazione di voucher formativi a domanda individuale mediante i quali viene autorizzato il rimborso delle spese sostenute, e regolarmente documentate, per la frequenza di percorsi di Alta Formazione rientranti negli ambiti delle lingue straniere del marketing e del management per un massimo di € 4.000,00.

Con Determinazione n. 363 del 30/12/2013 è stato approvato il **Progetto “FOR US BY US”**, un Progetto per l'educazione e l'integrazione formativa degli allievi con disturbi dell' apprendimento, con bisogni educativi speciali ed attivazione centri ascolto/consulenza. Nella volontà di contribuire alla creazione di servizi adeguati alle esigenze e alle problematiche degli allievi, l'intervento intende assicurare ai destinatari competenze e

strumenti adeguati per affrontare la società della conoscenza e dell'apprendimento permanente così da favorirne il successo formativo con un'azione di sistema altamente qualificata. La scelta è quella di avere come destinatari per questo intervento specifico del progetto gli allievi che hanno difficoltà o disturbi specifici nell'apprendimento e gli allievi di cittadinanza non italiana al fine di facilitare i processi di socializzazione e l'integrazione interculturale tra gli allievi.

Sono in corso di attuazione/conclusione i progetti approvati nel corso dei precedenti anni e di cui si è dato conto nei precedenti RAE, tra cui:

- **Avviso pubblico per il finanziamento di tirocini formativi e di orientamento presso gli studi professionali**, approvato con determinazione n. 323 del 09.10.2012 per un importo pari ad Euro 190.000,00.
- **Avviso Pubblico per il finanziamento di percorsi strutturati di formazione per over 45, disoccupati/inoccupati, soggetti iscritti nelle liste di mobilità non percettori di trattamenti previdenziali (Legge n. 236/93)**, approvato con determinazione n. 186 del 24/04/2012 a valere sugli Assi I, II e IV.
- **“Progetto per il monitoraggio dell’efficacia e dell’efficienza degli interventi di formazione”** finanziati dall’Amministrazione Provinciale di Rieti con fondi POR FSE 2007/2013. L’importo complessivo a valere sul presente Asse è pari ad Euro 158.957,28. Tale progetto è stato approvato con determinazione n. 333 del 25/10/2012.
- **Sportello provinciale a supporto della creazione di impresa**”, approvato con Determinazione n. 254 del 15/10/2010, finalizzato a intende rafforzare opportunità e servizi a sostegno della creazione di impresa e promuovere la cultura imprenditoriale.
- Avviso Pubblico per la **realizzazione di azioni formative propedeutiche per l’acquisizione della certificazione ECDL Advanced**, approvato con determinazione n. 320 del 04.10.2011.
- Con Determinazione 229 del 15.06.2012 è stato approvato l’**Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi formativi nelle discipline dello spettacolo**. Gli interventi consistono nell’individuazione, progettazione e realizzazione di n. 2 proposte formative, da svilupparsi sulla base di una puntuale analisi del fabbisogno formativo ed occupazionale del territorio provinciale, svolta in relazione a profili professionali sia nella macroarea tecnica sia in quella artistica.
- **Progetto “FORDIS” (FORMare DISsossa tori)**, approvato con Determinazione n. 375 del 09.11.2011, che ha previsto, previa costituzione di un Catalogo di imprese per le attività di work experience, la progettazione, realizzazione, di azioni formative in favore di disoccupati e inoccupati, volte all’acquisizione di competenze spendibili in attività lavorative correlate con il disosso, taglio e trattamento della carne per la commercializzazione, con la finalità di sostenere iniziative di inserimento professionale in azienda.
- **Progetto sperimentale per la prevenzione dell’abbandono scolastico e formativo**, di cui alla determina n. 311 del 16.11.2010.
- **Avviso per la realizzazione di interventi formativi del Settore giovanile**, di cui alla determinazione n. 263 del 22.10.2010.

## Provincia di Roma

La Provincia di Roma ha affidato a Capitale Lavoro Spa la realizzazione delle attività relative al progetto di **implementazione del modello sperimentato nell'ambito del progetto europeo "Your First Eures Job"**, Obiettivo specifico d); e), per un impegno pari a Euro 532.676,44. Per una descrizione esaustiva delle finalità dell'avviso e della natura degli interventi finanziati in relazione alle diverse Linee di intervento si rimanda a quanto già descritto nell'Asse I.

Sono stati inoltre realizzati gli interventi di seguito descritti.

- Integrazione percorsi formativi rivolti a disoccupati adulti e finalizzati al conseguimento di qualifiche professionali o all'acquisizione di competenze da realizzarsi presso i Centri Provinciali di Formazione Professionale - Anno formativo 2012/2013 - **Istituzione Corso American Bar e Flair** - Integrazione delle D. D. R. U. n. 6578 del 9/10/2012 e D. D. R. U. 7392 del 28/11/2012 (D.D. R.U. 822 del 25/02/2013). Con tale Determina è stato istituito presso il C.P.F.P. Castelfusano Alberghiero il Corso di acquisizione di competenze American Bar e Flair.
- Integrazione e rettifica percorsi formativi rivolti a disoccupati adulti e finalizzati al conseguimento di qualifiche professionali o all'acquisizione di competenze da realizzarsi presso i Centri di Formazione Professionale della Provincia di Roma - anno formativo 2012-2013 R. U. nn. 6578/12, 7392/21012 e 822/2013. (D.D.R.U. 2646 del 28/05/2013). Con tale provvedimento si finanziano le **attività formative dirette a disoccupati adulti e finalizzate al conseguimento di acquisizione di competenze presso i C.P.F.P. della Provincia di Roma** relativamente all'anno formativo 2012/2013 e 2013. Il provvedimento inoltre integra e rettifica le Determine 6578/2012, 7392/2012 e 822 /2013, di istituzione dei percorsi formativi suddetti.
- Attuazione Legge 296/06 - Legge 53/03 - **Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale - Legge 144/99 art. 68 - Obbligo Formativo presso i Centri Provinciali di Formazione professionale** - Anno Formativo 2013/2014. Istituzione corsi di formazione (D. D.R.U. 4509 del 12/08/2013).
- Per assicurare il servizio offerto dai CPFP relativamente all'obbligo d'istruzione, tale determina istituisce, per l'anno formativo 2013/2014 – presso i Centri Provinciali di Formazione Professionale, corsi Triennali e Biennali riferiti ad azioni dirette a giovani che frequentano la prima annualità degli interventi formativi oppure le successive annualità dei percorsi formativi avviati nell'anno 2011/2012 o nell'anno 2012/2013.
- Attività Formativa 2013/2014 - **Realizzazione Percorsi Formativi Individualizzati. Impegno I acconto FSE Asse II. Ente Associazione Capodarco Roma** Formazione Onlus Via Lungro, 3 00178 Roma (D.D. R.U. 7897 del 19/12/2013). La Provincia di Roma ha assicurato la continuità dell'Offerta Formativa e la regolarità del funzionamento delle attività così dette "ricorrenti" presso gli Enti Pubblici o Agenzie Formative di loro diretta emanazione e presso gli Enti Accreditati per la Macrotipologia "Obbligo Formativo", nelle more del perfezionamento degli atti per l'assegnazione da parte della Regione Lazio delle risorse relative all'attuazione dei percorsi triennali, biennali ed annuali per l'anno formativo 2013/2014.
- **Avviso Pubblico per la costituzione di un Catalogo di Proposte per i percorsi triennali, biennali e annuali:** "Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale ed Obbligo Formativo presso Istituzioni formative (Enti) e Centri afferenti alle Amministrazioni comunali, nel rispetto delle disposizioni regionali in materia di

accreditamento per la Macrotipologia "Obbligo Formativo /Obbligo di Istruzione e Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale"- A. F. 2013 /2014 (D.D.R.U. 3497 del 08/07/2013). Con il suddetto avviso la Provincia di Roma ha inteso perseguire l'obiettivo di garantire ai giovani entro il diciottesimo anno di età, la continuità dell'Offerta Formativa e il diritto all'istruzione e alla formazione e quello di prevenire e contrastare il rischio di dispersione scolastica (anche in riferimento ai giovani iscritti ai percorsi scolastici superiori ma ormai fuoriusciti dal sistema). A tal fine, per l'anno formativo 2013/2014, gli Enti accreditati per la Macrotipologia "Obbligo Formativo/Obbligo di Istruzione e Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale" sono stati invitati a presentare proposte di attività corsuali, valutate in un secondo momento e poi inserite nelle graduatorie che avrebbero costituito titolo di accesso ai finanziamenti dei percorsi ammessi.

- Approvazione delle graduatorie dei **Percorsi formativi per le prime annualità e autorizzazione al proseguimento delle attività delle seconde e terze annualità A. F. 2013-2014**. Percorsi triennali di leFP, biennali e annuali P. F. I. - Riferimento Deliberazione del Commissario Straordinario n. 171-29 del 5 luglio 2013 "Avviso Pubblico per la costituzione di un catalogo di proposte per i percorsi triennali, biennali ed annuali: "Percorsi di Istruzione e Formazione professionale ed Obbligo Formativo presso Istituzioni formative (Enti) e Centri afferenti alle Amministrazioni comunali, nel rispetto delle disposizioni regionali in materia di accreditamento per la Macrotipologia "Obbligo Formativo/Obbligo di Istruzione e Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale" - A. F. 2013/2014 (D.D. R.U. 4718 del 29/08/2013). Con tale determina sono stati approvati gli elenchi dei percorsi formativi relativi alle prosecuzioni dei percorsi triennali di II e III annualità, dei percorsi biennali di II annualità e dei P.F.I. di II annualità, per un totale di 243 percorsi formativi, così suddivisi: 103 Percorsi triennali II Anno, 108 Percorsi triennali III anno, 5 P.F.I. Biennali II anno e 27 percorsi Biennali II anno. Sono state inoltre approvate le graduatorie dei percorsi ammessi, quindi finanziabili, e ammissibili ma non finanziabili perché non rientranti nelle disponibilità finanziarie assegnate dalla Regione Lazio per l'anno formativo 2013/2014 con D.G.R. n 242 del 01/08/2013 e la Determina n. B03544 dell'8 agosto 2013 di attuazione della DGR 242/2013. Il numero dei percorsi formativi ammessi per l'anno formativo 2013/2014 è pari a 178 (119 Percorsi Triennali, 23 Biennali e 36 P.F.I.).
- Approvazione proroga al 31 dicembre 2013 del progetto di cui alla D. D. R. U. n. 2743 del 15/05/ 2012 - avente ad oggetto "**Affidamento a Capitale Lavoro SpA del proseguimento del progetto per la realizzazione delle attività formative presso la Scuola del Sociale della Provincia di Roma**" Impegno di spesa cap. PORADA 2010 euro 400. 000,00 e cap. POROCC 2010 euro 100. 000,00 (D.D.R.U. 2798 del 12/06/2013).
- Approvazione proroga al 31 luglio 2014 del Progetto di cui alla D. D. R. U. 8298 del 19/12/2012 "**Progetto di affidamento in house alla società Capitale lavoro S. p. A. delle attività di supporto all'avvio delle attività della Scuola delle Energie** da svolgere dal 15 settembre 2012 al 15 settembre 2013"(D.D. R.U. 4943 del 18/09/2013).

In continuità con quanto già diffusamente descritto nel precedente RAE, è proseguita nel 2013 la realizzazione del **Progetto per la realizzazione delle attività formative della Scuola Provinciale di Arte Cinematografica**

**"Gian Maria Volontè"**, relativa al biennio 2013-2015, per un importo pari a Euro 440.000,00 a valere sull'Asse IV. L'affidamento in house a Capitale Lavoro, ha l'obiettivo di strutturare percorsi formativi per la Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volontè della Provincia di Roma. La Scuola d'Arte offre un'offerta formativa gratuita nel settore cinematografico, caratterizzata da una didattica con una forte innovatività metodologica rispetto ai modelli correnti, in rapporto allo sviluppo di nicchie occupazionali molto promettenti per giovani intenzionati a puntare sulle professionalità cinematografiche.

### **Provincia di Viterbo**

La Provincia di Viterbo con il progetto **"Residuo Servizi per il lavoro: Adattabilità, Occupabilità ed inclusione sociale"** (Ob. Specifico II e), ha istituito un percorso di informazione in relazioni alle opportunità legate alla creazione di impresa ed alla promozione della cultura imprenditoriale, in collaborazione con il Bic Lazio. Nell'ambito dell'iniziativa "A.A.A. Artista, Artigiano, Autoimprenditore cercasi" sono stati organizzati diversi tavoli tecnici di lavoro - con l'Università degli Studi della Tuscia, CNA, Confartigianato, U.S.P. e Bic Lazio – ai quali sono state invitate anche le scuole, finalizzati a programmare l'evento che si terrà a Viterbo.

Sono state realizzate azioni di informazione e sensibilizzazione per favorire l'accesso degli immigrati nel mercato del lavoro.

Per quanto concerne l'attività di orientamento, si è proceduto in data 3 novembre 2010 alla sigla della convenzione con il COL (Centro di orientamento al lavoro). Attraverso le risorse impiegate in materia di orientamento, i soggetti presi in carico sono stati accompagnati in un percorso di strutturazione del programma di inserimento lavorativo, intervenendo per contribuire a rimuovere gli ostacoli che ne hanno impedito l'occupazione o l'eventuale ricollocazione, sostenendoli nel riconoscere le potenzialità e/o aiutandoli a creare le condizioni per giungere alla soluzione dei problemi connessi al percorso professionale. L'attività si è conclusa in data 14/11/2013.

Il progetto **"Residuo Servizi per il lavoro: Adattabilità, Occupabilità ed inclusione sociale"** (Ob. Specifico II f), ha previsto azioni finalizzate a potenziare il lavoro femminile, riducendo le disparità di genere, anche attraverso la promozione del lavoro autonomo ed imprenditoriale ed un approccio attivo che renda la persona in cerca di lavoro protagonista del processo.

Il progetto **"Tuscia Al Lavoro: Rimbochiamoci Le Maniche- Azioni sperimentali di politiche attive per il lavoro e formazione – Work experience"**, approvato con Delibera Giunta Provinciale n. 220 del 30.12.2011 e Determina Dirigenziale n. 06/205/G del 07.03.2012, a valere sugli Assi I Adattabilità, II Occupabilità, III Inclusione Sociale, IV Capitale Umano prevede, a valere sul presente Asse, l'attivazione di n. 15 borse individuali work experience. Per i dettagli dell'intervento si rimanda a quanto descritto nell'Asse I.

**"Personalizzazione dei percorsi formativi: una metodologia operativa da praticare sul campo"** Obiettivo specifico: II e. La presente azione è trasversale a tutti i percorsi di Istruzione e formazione professionale triennali A.F. 2013/2014 dei Centri di Formazione della Provincia di Viterbo ed è finalizzata a l'individuazione e

appunto la personalizzazione di percorsi formativi attraverso metodologie operative da praticare sul campo da parte di insegnanti, formatori, consulenti e operatori dei servizi di orientamento.

L'attività è iniziata il 01/09/2013 e al 31/12/2013 è in corso di svolgimento.

Il corso di formazione per **"Barista/barman"** (D.G.P. 53 DEL 06/06/2013, Obiettivo specifico : Il f), intende sviluppare competenze professionali per la figura in oggetto ed è suddiviso in 40 ore di formazione frontale e 80 di work experience. Tale corso rilascia infine l'attestato HACCP.

Progetto di formazione **"Addetto alla vendita"** (D.G.P. 53 DEL 06/06/2013, Obiettivo specifico : Il e). Corso di formazione per n. 12 allievi di 120 ore con rilascio di attestato di frequenza .Il corso per addetto alla vendita intende sviluppare competenze professionali relative alla pubblicizzazione ed alla vendita, alla comunicazione ed al marketing ed è suddiviso in 40 ore di formazione frontale e 80 di work experience. Tale corso rilascia infine l'attestato HACCP.

### **Sovvenzione Globale Lavoro in Chiaro**

Il R.T.I. Ernst & Young Financial-Business Advisors S.p.A. – Studio Come S.r.l. – MBS S.r.l., con determinazione D4044/2009 è stato individuato come Organismo Intermedio (OI) per la gestione della Sovvenzione Globale ex art. 42 Reg. (CE) n. 1083/2006 denominata "Lavoro In Chiaro", con l'obiettivo di realizzare azioni preventive di politiche del lavoro volte all'inserimento e/o reinserimento occupazionale dei lavoratori in condizione di svantaggio. La Sovvenzione Globale è caratterizzata da un impegno di risorse pari ad € 10.000.000,00 a valere sul P.O.R. F.S.E. 2007 – 2013 Asse II Occupabilità, da erogare ad imprese beneficiarie che assumano lavoratori in condizioni di svantaggio (come definito nel Regolamento CE 800/2008) ed eventualmente inseriscano i medesimi lavoratori in percorsi formativi volti alla maggiore spendibilità dei soggetti nel mondo del lavoro.

Alla data del 31/12/2013 le domande per contributi all'assunzione complessivamente pervenute all'Organismo Intermedio sono state 1.779, di cui 709 ammissibili alla Sovvenzione Globale e ad oggi avviate. In particolare, dei 709 progetti assunzione avviati, 404 risultano "pagati" (tali progetti sono giunti alla data termine prevista dall'avviso pubblico e il relativo contributo spettante è stato erogato a seguito dell'esito positivo delle verifiche previste), 303 "conclusi" (tali progetti sono giunti alla data termine prevista dall'avviso pubblico e risultano in corso le verifiche propedeutiche all'erogazione del contributo), e 2 solo avviati (tali progetti non sono ancora giunti al termine previsto dall'avviso pubblico).

Nel corso del 2013 sono stati erogati acconti per n. 17 Progetti Assunzione ritenuti ammissibili alla Sovvenzione, che, sommati agli acconti erogati al 31/12/2012 per un totale di € 128.912,00, ammontano ad un totale di acconti erogati pari ad € 176.990,37.

Al 31/12/2013 sono stati erogati saldi per n. 404 progetti assunzione per un ammontare di spesa pari a € 2.670.922,96.

La Sovvenzione Globale "Lavoro in Chiaro" si è prefissata di raggiungere un buon livello occupazionale femminile favorendo l'inserimento e la stabilizzazione delle donne nel mondo del lavoro: al 31/12/2013 il numero

di progetti che hanno come destinatari le donne sono 278, pari al 39,21% del totale dei progetti “in entrata” e al 36,8%% delle risorse impegnate.

In relazione all'età, si evidenzia come l'intervento in questione abbia interessato prevalentemente i destinatari tra i 25 e i 54 anni (il 80,68% dei destinatari complessivi di cui il 40,21%, pari a 230 unità, sono di genere femminile); il 10,44% (di cui il 41,89% di genere femminile) è rappresentato da destinatari 15-24 anni e il restante 8,89% (di cui il 26,98% di genere femminile) nella fascia 55-64 anni.

Rispetto al titolo di studio, il 62,91% (di cui di genere femminile il 32,74%, pari a 146 unità) dei destinatari non è in possesso di un titolo di scuola secondaria superiore o qualificazione professionale (ISCED 3), il 32,44% (di cui di genere femminile il 48,26%, pari a 111 unità) è in possesso di un titolo di istruzione secondaria superiore, il 4,65% (di cui di genere femminile il 63,64%, pari a 21 unità) è in possesso di un titolo di istruzione universitaria (ISCED 5). Rilevante è l'incidenza dei destinatari che non posseggono un titolo di studio: si tratta del 9,73%, vale a dire 69 unità, di cui il 31,88% (22 unità) è di genere femminile.

I progetti che hanno come destinatari dei lavoratori stranieri sono 145, pari a circa il 20% del totale. Tra i lavoratori stranieri, il 10% sono Rumeni, il 2% Albanesi, poi Francesi, Marocchini, Polacchi.

Risultano destinatari disabili 9 unità, l' 1% di essi sono coinvolti in progetti che prevedono l'assunzione con tipologia contrattuale subordinata a tempo indeterminato.

Dei n. 709 progetti, 242 prevedono l'assunzione di disoccupati di lunga durata di cui 85 lavoratori assunti sono di età superiore ai 45 anni. Questi due elementi vengono evidenziati in quanto la presenza di tali requisiti (disoccupazione di lunga durata e età dei lavoratori assunti superiore a 45 anni) offre la possibilità di ricevere una contributo maggiore rispetto alla componente base prevista.

Effettuando un'analisi circa la distribuzione dei progetti per provincia, si riscontra che l'intervento ha avuto maggiore diffusione nella provincia di Roma (il 38,22% dei progetti totali), seguita dalla provincia di Frosinone (il 37,94% dei progetti totali), e Latina (il 20,31% dei progetti totali); invece Viterbo (2,4%) e Rieti (1,13%) hanno, partecipato in maniera inferiore (per complessivi n. 25 progetti).

Viene inoltre riscontrata una prevalenza della tipologia contrattuale a tempo indeterminato (72,78% è l'incidenza della tipologia contrattuale a tempo indeterminato, 21,16% è relativa alle assunzioni a tempo determinato, il restante 6,06% a quello di natura intermittente).

Il settore di attività che ha interessato il maggior numero di progetti è quello delle costruzioni (31%), seguito da quello manifatturiero (14%), a seguire quello del commercio (12%), noleggio, agenzie viaggio e servizi di supporto alle imprese (12%), servizi di alloggio e ristorazione (6%); meno rilevanti gli altri.

Il totale delle risorse impegnate al 31/12/2013 complessivamente per i progetti di assunzione è pari ad € 4.648.303,47.

#### **4.2.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli**

Non sono state riscontrate particolari criticità per il 2013.



### 4.3 Asse III Inclusione Sociale

#### 4.3.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

La Regione Lazio ha riservato all'Asse III il 13% del totale del PO FSE 2007-2013, per un ammontare di risorse pari ad **Euro 95.690.082,00**.

##### 4.3.1.1 Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

L'Asse III presenta una capacità di impegno pari al 88,49%, con un'efficienza realizzativa del 69,07 % ed una velocità di spesa pari al 78%.

Il numero di progetti approvati al 31/12/2013 è pari a 1.058, di cui 1.016 avviati e 768 conclusi con un incremento dei progetti approvati, avviati e conclusi del 6,14%, 12,89% e 24,87% rispetto all'anno precedente.

La percentuale di progetti conclusi su quelli avviati, al 31/12/2013, è pari al 75,59%.

I destinatari coinvolti nella totalità dei progetti approvati sono 20.334, di cui 12.726 afferenti ai progetti avviati e 11.615 afferenti ai progetti conclusi. Nel 2013 si è registrato un incremento del 5,53% dei destinatari afferenti progetti approvati, del 25,84% e del 29,39% con riferimento, rispettivamente, a quelli avviati e conclusi.

Totale dei progetti e dei destinatari			
Progetti/Destinatari	Approvati	Avviati	Conclusi
Progetti	1.058	1.016	768
Destinatari	20.334	12.726	11.615

Le tabelle di seguito riportate indicano, per l'obiettivo specifico "g", il numero di progetti approvati, avviati e conclusi al 31/12/2013 classificati per tipologia di progetto e, rispetto a quest'ultima, per numero di destinatari coinvolti. In particolare, si rileva che:

- le tipologie progettuali approvate ed avviate per l'obiettivo specifico "g" si concentrano in prevalenza nella tipologia "Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo" (34,69% e 35,53%) e in "formazione post obbligo formativo e post diploma" (12,29% e 12,20%) e in "percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo" (11,34% e 11,81%);
- la presenza più elevata di destinatari avviati si registra nella tipologia "altra formazione all'interno dell'obbligo formativo" (39,35%), nella tipologia "percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo" (15,76%) e "formazione post-obbligo formativo e post-diploma" (15,02%).

Numero progetti per tipologia			
Ob. specifico g) Sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re) inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo	367	361	314
Altre attività di consulenza e assistenza tecnica	1	1	0
Altre forme	16	16	9
Altre informazioni e comunicazioni	1	1	0

Numero progetti per tipologia			
Ob. specifico g) Sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re) inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Altri contributi all'occupazione	75	60	32
Altri servizi per la collettività	1	0	0
Altri servizi per la collettività'	22	22	3
Altri sostegni per il mercato del lavoro	54	54	39
Assistenza sociale ed altri servizi alla persona	10	3	3
Azioni per la diffusione della cultura	3	3	0
Borse di lavoro	5	4	1
Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli	8	8	5
Creazione e sviluppo di reti / partenariati	2	2	2
Formazione all'interno dell'obbligo scolastico	61	61	51
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	45	45	26
Formazione nell'ambito dei contratti di formazione lavoro	2	2	2
Formazione per la creazione d'impresa	10	10	7
Formazione per occupati (o formazione continua)	35	34	22
Formazione permanente aggiornamento culturale	1	1	1
Formazione post obbligo formativo e post diploma	130	124	106
IFTS (istruzione e formazione tecnica superiore)	1	1	1
Incentivi alle persone per il lavoro autonomo	2	2	0
Incentivi alle persone per la formazione	1	1	0
Informazioni e comunicazioni per attività istituzionali	3	0	0
Orientamento e consulenza e informazione	13	11	2
Orientamento, consulenza e formazione del personale	1	1	1
Orientamento, consulenza e formazione formatori e operatori	38	38	29
Osservatori del mercato del lavoro	3	3	3
Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo	3	3	3
Percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo	7	7	0
Percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo	120	120	93
Potenziamento strutture dei soggetti attuatori	5	5	5
Tirocini	7	7	3
Trasferimento buone prassi	5	5	5
<b>Totale</b>	<b>1058</b>	<b>1016</b>	<b>768</b>

Destinatari dei progetti approvati, avviati e conclusi per obiettivo specifico "g"			
Tipologia / Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo	11.293	5.008	4.747
di cui donne		1.983	
Altre forme	22	29	28
di cui donne		10	
Altri servizi per la collettività	12	14	14
di cui donne		0	
Altri sostegni per il mercato del lavoro	191	235	186
di cui donne		201	

Destinatari dei progetti approvati, avviati e conclusi per obiettivo specifico "g"			
Tipologia / Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Assistenza sociale ed altri servizi alla persona <i>di cui donne</i>	41	0 0	0
Creazione e sviluppo di reti / partenariati <i>di cui donne</i>	1.368	0 0	0
Formazione all'interno dell'obbligo scolastico <i>di cui donne</i>	991	1053 509	982
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo <i>di cui donne</i>	473	563 260	383
Formazione nell'ambito dei contratti di formazione lavoro <i>di cui donne</i>	31	40 22	40
Formazione per la creazione d'impresa <i>di cui donne</i>	100	82 63	80
Formazione per occupati (o formazione continua) <i>di cui donne</i>	118	56 20	56
Formazione permanente aggiornamento culturale <i>di cui donne</i>	14	14 9	14
Formazione post obbligo formativo e post diploma <i>di cui donne</i>	1.947	1.912 861	1.670
IFTS (istruzione e formazione tecnica superiore) <i>di cui donne</i>	22	21 21	21
Orientamento, consulenza e formazione formatori e operatori <i>di cui donne</i>	1.490	1693 850	1693
Percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo <i>di cui donne</i>	2.221	2.006 977	1.701

Fonte: SiMon

Come già indicato in precedenza, il numero dei destinatari dei progetti avviati è pari a 12.726. Nella tabella di seguito riportata, sono indicate le principali caratteristiche dei destinatari avviati, in particolare:

- le donne rappresentano il 45,47% (5.786) della totalità dei destinatari avviati;
- rispetto alla posizione nel mercato del lavoro, il 67,22% dei destinatari avviati rientra tra gli inattivi, di cui il 97,15% frequenta corsi di istruzione e formazione, mentre il 28,31% dei destinatari avviati rientra tra i disoccupati. Con riferimento al genere, sul totale dei destinatari inattivi e disoccupati rispettivamente il 43,99% ed il 46,02% è rappresentato da donne;
- i destinatari dei progetti avviati sono in prevalenza giovani appartenenti alla classe di età compresa tra i 15 e i 24 anni (7.826), pari al 61,50%, di cui le donne rappresentano il 42,79%, mentre la classe di età compresa tra 55 e 64 rappresenta il 1,18% del totale;
- in coerenza con le finalità d'inclusione sociale perseguite dall'Asse III, i soggetti a rischio d'esclusione (migranti, persone disabili e altri soggetti a rischio di esclusione) rappresentano circa il 50% della totalità dei destinatari avviati, di cui il 61,30% è rappresentato da persone disabili;
- i destinatari coinvolti hanno in prevalenza un titolo equiparato a ISCED 1 e 2 (10.173), di cui il 42,3% è rappresentato da donne.

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse			
Destinatari avviati		Totale	Donne
Genere	M	6.940	
	F	5.786	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	569	365
	Lavoratori autonomi		
	Disoccupati	3.603	1.658
	Disoccupati di lunga durata		
	Persone inattive	8.554	3.763
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	8.310	3.671
Età	15-24 anni	7.826	3.349
	55-64 anni	150	64
Gruppi vulnerabili	Minoranze	15	7
	Migranti	622	309
	<i>di cui ROM</i>	24	13
	Persone disabili	3.764	1.464
	Altri soggetti svantaggiati	1.739	749
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	10.173	4.303
	ISCED 3	1.477	771
	ISCED 4		
	ISCED 5	1.076	712

Numero delle imprese coinvolte per tipologia di progetto			
Ob. specifico g) Sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re) inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo	12	12	4
Altri contributi all'occupazione	71	56	32
Borse di lavoro	3	3	0
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	5	5	5
Formazione post obbligo formativo e post diploma	5	5	5
Incentivi alle persone per il lavoro autonomo	2	2	0
Tirocini	14	14	3
<b>Totale</b>	<b>112</b>	<b>97</b>	<b>49</b>

#### 4.3.1.2 Analisi qualitativa

Si riportano di seguito i principali aggiornamenti relativi ai progetti approvati ed avviati al 31/12/2013 dall'Autorità di Gestione a valere sull'Asse III ai quali si riferiscono i dati di avanzamento fisico e procedurale riportati al paragrafo precedente.

Con riferimento all'Avviso pubblico denominato **“Inserimento lavorativo e avvio di soluzioni imprenditoriali di lavoratori” (Precari 2)**, approvato con Determinazione n. B1232 del 16/02/2011, con una dotazione finanziaria pari a Euro 2.000.000,00 sull'Asse III di cui si è dato conto nel precedente RAE, si evidenzia che nel corso del 2013, sono proseguite le attività progettuali. L'intervento, già descritto al paragrafo sull'Asse I, è volto a

promuovere l'inserimento stabile, con contratti di tipo subordinato, di lavoratori con condizioni lavorative precarie ed a sostenere l'autoimpiego di questi lavoratori, nonché di cassintegrati e lavoratori in mobilità, attraverso progetti di *start up* di impresa o ricambio generazionale o *spin off* aziendale. Le risorse impegnate sull' Asse III corrispondono ad Euro 1.995.355,26 a fronte di Euro 2.000.000,00 inizialmente stanziati. Le imprese beneficiarie delle operazioni di tirocinio e incentivo all'assunzione sono 51.

***Avviso pubblico per la presentazione delle candidature dirette alla realizzazione di misure di accompagnamento all'inserimento, alla stabilizzazione occupazionale ed alla qualificazione delle condizioni di lavoro dei lavoratori diversamente abili.*** Le proposte progettuali approvate sono state complessivamente 24, mentre quelle avviate sono state 20; i restanti 4 progetti non sono stati avviati per rinuncia formale al finanziamento da parte dei relativi beneficiari. L'importo impegnato per i progetti sopra indicati è stato di Euro 1.386.159,00 a fronte di uno stanziamento complessivo di Euro 2.707.115,40.

***Avviso per l'educazione e l'integrazione formativa degli allievi con disturbi di apprendimento e/o di origine migrante.*** Sono ammessi a finanziamento 13 progetti ed impegnate risorse finanziarie per un importo complessivo pari ad Euro 1.326.950,40.

***Percorsi formativi per figure professionali da impegnare nel sostegno e nell'assistenza di soggetti disabili affetti da sindrome di Asperger (SA) ed autismo ad alto funzionamento (HFA).*** Sono ammessi a finanziamento 7 progetti ed impegnate risorse per Euro 1.093.952,54.

Gli interventi di competenza della ex Direzione Istruzione, Programmazione dell'offerta scolastica e formativa, Diritto allo studio e Politiche giovanili, prima Organismo intermedio, sono rientrati nelle competenze dell'AdG.

I due interventi sono rivolti agli istituti scolastici i cui destinatari finali sono gli studenti, ed in particolare, gli studenti disabili o con difficoltà di apprendimento, gli studenti di origine migrante o appartenenti a comunità nomadi nonché gli studenti a rischio di fuoriuscita dai percorsi scolastici:

- ***Avviso pubblico per la selezione di progetti finalizzati all'integrazione e al potenziamento dei servizi di istruzione per favorire l'inclusione scolastica, sociale e lavorativa degli alunni/studenti a rischio di marginalità sociale:*** sono stati finanziati 32 progetti ed impegnate risorse finanziarie per un importo complessivo pari ad Euro 2.635.789,64.
- ***Avviso per la selezione progetti d'integrazione interculturale e scolastica per allievi di origine migrante:*** sono stati finanziati 29 progetti per un importo complessivo pari ad Euro 2.079.637,66.

Per entrambi gli avvisi, al 31/12/2013, le attività progettuali sono concluse ed i progetti sono in fase di rendicontazione/controllo finale.

#### **Organismi intermedi**

##### **Direzione regionale Lavoro**

Nel corso del 2013 non sono stati pubblicati nuovi bandi di gara/avvisi pubblici a valere sull'Asse III.

Con riferimento agli interventi di cui si è dato conto nel precedente RAE, si specifica quanto segue.

Nel corso del 2013 si sono svolti i lavori della Commissione competente nominata in riferimento all'Avviso Pubblico denominato **"Invito a presentare proposte progettuali per corsi di formazione-informazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro anche in lingua madre"**, approvato con Determinazione B01266 del 02/03/2012 e finalizzato a sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il reinserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro. Al 31 dicembre 2013 risultano concluse le attività di valutazione con l'individuazione, da parte della Commissione, di 5 progetti ammissibili a finanziamento.

In merito all'Avviso Pubblico **"Tirocini Formativi Professionalizzanti"**, approvato nel 2012 con determinazione n. B09127 del 27/11/2012 e volto a sviluppare azioni specifiche di tirocini professionalizzanti rivolte a destinatari prioritari delle azioni di politica attiva, sono iniziate nel 2013 le attività di valutazione delle richieste di contributo pervenute. Per una descrizione dettagliata dell'intervento si rimanda al paragrafo relativo all'Asse II.

### Provincia di Frosinone

La Provincia di Frosinone, nel quadro dell'Asse III, ha concentrato la sua attuazione principalmente nell'ambito della realizzazione di interventi per rafforzare l'integrazione nel mondo del lavoro e l'inclusione sociale dei soggetti svantaggiati con particolare attenzione alle persone con disabilità.

Nel corso del 2013 sono proseguite le attività afferenti gli interventi di seguito specificati.

Con Determinazione n. 2444 del 30/07/2010, nell'ambito dell'obiettivo specifico g), è stato approvato l'avviso pubblico relativo alla **creazione di un Catalogo provinciale per l'erogazione di interventi di politica attiva del lavoro**. L'avviso, trasversale su più assi, è stato già descritto tra gli interventi riportati nell'Asse I – adattabilità. Successivamente all'approvazione del Catalogo, con Determinazione n. 4030 del 10/11/ 2010, la Provincia ha destinato risorse per l'erogazione di voucher formativi volti a consentire ai destinatari degli interventi la partecipazione ai corsi del Catalogo Provinciale dell'Offerta di Politiche attive del lavoro. L'intervento trasversale su più assi, tra i quali anche l'asse III ob. Specifico g), è stato già descritto tra quelli delineati nell'Asse I – adattabilità. Con Determinazione n. 1204 del 14/03/2011 è stato integrato il bando voucher per la realizzazione di ulteriori moduli ai fini del conseguimento delle previste qualifiche per un importo complessivo €428.300,00 di cui ASSE III ob. specifico g) € 187.080,00.

Tale Avviso ha generato un impegno giuridicamente vincolante per un importo complessivo di € 2.747.600,50 di cui € 484.943,00 a valere sull'ASSE III ob. specifico g).

La Prosecuzione dell'Avviso pubblico relativo all'erogazione di voucher formativi a valere sul Catalogo delle offerte delle politiche attive del lavoro ha dato luogo ad ulteriori impegni giuridicamente vincolanti per complessivi € 21.112,00.

Con deliberazione G.P. n. 32 del 04/02/2011 e successiva determinazione di impegno n. 885 del 23/02/2011 la Provincia ha destinato risorse per la realizzazione di un **Avviso Pubblico, finalizzato all'utilizzo dei lavoratori in cassa integrazione o mobilità**, per l'attuazione delle attività previste dal Protocollo di Intesa firmato con il

Tribunale di Frosinone, Tribunale di Cassino, Procura della Repubblica di Frosinone e la Procura di Cassino, per un importo complessivo € 760.000,00 di cui ASSE III ob.specifico. g) € 400.000,00. La prosecuzione dell'Avviso pubblico ha dato luogo ad ulteriori impegni giuridicamente vincolanti per complessivi € 147 479.29.

Come già detto nell'ambito della descrizione delle attività relative all'Asse II, con Determinazione n. 3633 del 15/10/2010, la Provincia ha approvato, l'avviso pubblico per **l'attivazione di un programma di interventi integrati volti a favorire l'inserimento occupazionale nella Provincia di Frosinone**. L'intervento concorre, in questo caso, alla realizzazione delle finalità dell'asse III Ob. Spec. g) riservando una parte delle risorse finanziarie disponibili a "soggetti molto svantaggiati o disabili". Tale avviso nel corso del 2010 non ha dato ancora luogo ad impegni giuridicamente vincolanti. Su tale Avviso sono state stanziare risorse complessivamente pari a € 2.000.000,00 di cui € 500.000,00 sull'ASSE III o.s. g).

La Prosecuzione dell'Avviso pubblico **Work Experience** ha dato luogo ad ulteriori impegni giuridicamente vincolanti per complessivi € 328. 92.91 sull'ASSE III o.s. g).

Infine, con Determinazione n. 5131 del 31/12/2013, la Provincia di Frosinone ha approvato **l'Avviso pubblico per la creazione di un Catalogo provinciale per l'erogazione di interventi di politica attiva del lavoro**, per un importo complessivo di € 3.450.000,00 di cui all'Asse III € 850.000,00.

#### Provincia di Latina

Nel corso dell'anno 2013 si è svolto il progetto obiettivo **"Valutare e migliorare il sistema formativo nei percorsi in obbligo"**, che ha previsto uno stanziamento di Euro 808.000,00 a valere sul presente Asse, ed è finalizzato a migliorare il dispositivo locale di formazione dell'obbligo, partendo da un'analisi del fenomeno per definirne i contorni e prevederne l'evoluzione. L'intervento è caratterizzato da una metodologia di ricerca-azione. L'obiettivo finale è stato quello di strutturare più solidamente il sistema locale, al fine di migliorare l'offerta formativa ed individuare i percorsi attraverso i quali l'offerta stessa possa essere sempre più aderente ai bisogni ed alle aspettative dei giovani e dei sistemi produttivi di riferimento. Le procedure ad evidenza pubblica sono state avviate con atto dirigenziale n. 2192 del 27/04/2010, mentre con D.D. n. 5623 del 19/11/2010 si è individuato il soggetto deputato ad avviare e realizzare le attività progettuali. Le azioni sono in corso di realizzazione.

#### Provincia di Rieti

Con Determinazione n. 336 del 30/10/2012 è stato approvato **l'Avviso per la selezione di progetti di inserimento sociale e di formazione professionale volti a sostenere l'occupabilità della popolazione in condizione di svantaggio**, per la realizzazione di n. 2 progetti di inclusione sociale, da svilupparsi sulla base di una puntuale analisi del fabbisogno formativo ed occupazionale del territorio provinciale, che prevedono l'individuazione, progettazione e realizzazione di azioni formative e di tirocinio volte a:

- supportare le politiche a favore dell'integrazione sociale delle persone in condizioni di svantaggio, in termini di riduzione del maggior rischio di povertà;

- contrastare gli elementi di contesto che determinano condizioni di esclusione e discriminazione nel mercato del lavoro, al fine di garantire una presenza complessivamente più ampia delle categorie svantaggiate;
- potenziare l'integrazione delle categorie svantaggiate e a rischio di emarginazione sociale, con azioni finalizzate al loro inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro;
- perseguire la logica di rete come contributo alla presa in carico globale di rifugiati politici richiedenti asilo, soggetti in protezione umanitaria, minoranze etniche, migranti in particolari condizioni di vulnerabilità sociale.

L'intervento consiste nella realizzazione di n. 2 percorsi di formazione che prevedono 300 ore di attività di formazione didattica in aula e 6 mesi di tirocinio aziendale. I soggetti destinatari degli interventi sono i seguenti gruppi vulnerabili del territorio della Provincia di Rieti: (i) migranti in particolari condizioni di vulnerabilità sociale residenti o in mancanza domiciliati nella Provincia di Rieti; (ii) rifugiati politici richiedenti asilo, soggetti in protezione umanitaria, minoranze etniche residenti o in mancanza domiciliati nella Provincia di Rieti. L'importo complessivo stanziato è pari ad Euro 147.005,56. A seguito dell'Avviso sono stati finanziati due progetti: "Corso di formazione per operatore della ristorazione" e "Operatore di segreteria con competenze grafica multimediale".

Inoltre, al 31/12/2013 risultano in fase di svolgimento le attività avviate con riferimento agli interventi di seguito descritti.

- Avviso Pubblico per la selezione di progetti finalizzati alla **formazione di detenuti** ristretti nella Casa Circondariale Rieti – Nuovo complesso con acquisizione della qualifica professionale "Operaio Edile Polivalente", approvato con Determinazione n. 425 del 02-12-2011. L'intervento prevede la realizzazione di percorsi formativi e di tirocinio rivolti ai detenuti ristretti al nuovo complesso della casa circondariale di Rieti, nel quadro del presente intervento;
- Progetto "**L'altro al centro uguale a me**", rivolto agli allievi dell' Istituzione Formativa di Rieti, Amatrice, Poggio Mirteto inclusi nei percorsi di istruzione e formazione professionale sia stranieri sia portatori di Disturbi Specifici dell'Apprendimento e del Comportamento. Il progetto consiste nel favorire il successo formativo tramite interventi di mediatori linguistico-culturali per gli allievi stranieri e nel favorire il successo formativo degli allievi DSA e con disturbi del comportamento tramite l'utilizzo di insegnanti di sostegno, strumentazione e metodologia didattica individualizzata e personalizzata. Inoltre verrà finanziato un corso di formazione per gli insegnanti finalizzato all'acquisizione di competenze caratterizzanti la gestione delle relazioni interpersonali degli allievi con DSA;
- Avviso per la selezione di **progetti di inserimento sociale e di formazione professionale volti a sostenere l'occupabilità della popolazione in condizione di svantaggio** (Determinazione n. 413/2009) che prevede le seguenti finalità:
  - operare per contrastare e prevenire nuove forme di emarginazione sociale;
  - contribuire a sviluppare e/o consolidare iniziative di comunità locali per l'inclusione;
  - fornire una formazione diretta al conseguimento di una qualifica professionale spendibile nel mercato del lavoro presente nel territorio di riferimento.

A seguito dell'Avviso sono stati finanziati due progetti per l'inserimento sociale e la formazione professionale di soggetti svantaggiati:



- *Progetto Qualificabile*, rivolto a soggetti disabili residenti e domiciliati nella Provincia di Rieti, al fine di sviluppare un servizio integrato per l'inclusione dei soggetti coinvolti. L'azione congiunta e sinergica degli interventi previsti è finalizzata a migliorare la percezione sociale e culturale, attraverso un'adeguata comprensione della disabilità, ridurre il pregiudizio della comunità, fornire strumenti concreti di comprensione della problematica ad operatori dei servizi, insegnanti e familiari, sviluppare modalità di lavoro nuove e sinergiche, valorizzando il sistema di rete in cui il soggetto possa inserirsi e sentirsi riconosciuto, coinvolgere le imprese nel processo di inclusione, elaborare un quadro aggiornato della disabilità nella realtà locale, formare attraverso corsi di qualifica 24 soggetti svantaggiati migliorandone l'autonomia;
- *Progetto Azimut*, con finalità di favorire l'accoglienza e l'inserimento dei cittadini immigrati nel tessuto sociale, formativo e lavorativo del Territorio di riferimento del progetto, favorendo gli strumenti per accrescere la tutela di donne e minori a rischio di disagio, abuso, sfruttamento ed esclusione sociale.

### Provincia di Roma

Le attività promosse dalla Provincia di Roma su questo Asse afferiscono al progetto **SISPI VII** - Supporto Integrato ai Servizi Pubblici per l'Impiego, settima edizione, "Progetto di prosecuzione, potenziamento ed adeguamento delle attività di supporto tecnico, finalizzate alla valorizzazione dei Servizi Pubblici per l'Impiego della Provincia di Roma e per l'integrazione fra Politiche per l'Impiego e la Formazione Professionale" da svolgere dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2014 - Affidamento in house alla Società Capitale Lavoro S.p.A. D.D. R.U. 8111 del 31/12/2013.

Per una descrizione esaustiva delle finalità del progetto e della natura degli interventi finanziati in relazione alle diverse Linee di intervento si rimanda a quanto descritto nell'Asse I.

### Provincia di Viterbo

Con Delibera Giunta Provinciale n. 220 del 30.12.2011 e Determina Dirigenziale n. 06/205/G del 07.03.2012 è stato approvato il Progetto "**Tuscia Al Lavoro: Rimbochiamoci Le Maniche- Azioni sperimentali di politiche attive per il lavoro e formazione – Work experience**". Il progetto prevede, a valere sul presente Asse, il finanziamento di n. 8 borse individuali di *work experience* riservate a soggetti svantaggiati; per la descrizione dell'intervento si rimanda al paragrafo relativo all'Asse I.

Sempre con Delibera Giunta Provinciale n. 220 del 30.12.2011 e Determina Dirigenziale n. 06/205/G del 07.03.2012 è stato approvato il progetto "**Tuscia al lavoro: rimbochiamoci le maniche - Azioni sperimentali di politiche attive per il lavoro e formazione - Borse Individuali Di Start Up N. 15**" finanziato a valere sugli Assi I, II e III e IV. Il progetto prevede a valere sul presente Asse, il finanziamento di n. 2 borse individuali di Start Up riservate a soggetti svantaggiati; per la descrizione dell'intervento si rimanda al paragrafo relativo all'Asse I.

Al 31/12/2013 risultano ancora in fase di svolgimento le attività afferenti l'intervento "**Servizi per il lavoro: Adattabilità, Occupabilità ed inclusione sociale**" (D.G.P. n. 24 del 10/02/2009 e D.G.P. n. 253 del

14/10/2010), di cui si è dato conto nei RAE precedenti. In particolare, sono stati attivati sia percorsi di integrazione mirati a migliorare l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, nell'ambito del collocamento mirato, sia interventi atti a facilitare l'inserimento nelle aziende.

**“Il Ponte III”.** La terza fase del progetto “Il Ponte” si propone di preparare gli studenti ad affrontare il mondo del lavoro studiando dei percorsi integrati tra attività scolastiche tradizionali e momenti di formazione pratica presso dei luoghi di lavoro. Si tratta di esperienze che coinvolgono diversi soggetti ed impegnano molto il mondo della scuola e dei servizi socio sanitari, con l'intenzione di individuare delle modalità corrette di svolgimento di questi percorsi sperimentali. La terza fase del progetto “Il Ponte” raccoglie la sfida dell'alternanza scuola lavoro e del tirocinio di osservazione pre-lavorativa, sia per verificare il suo utilizzo in funzione orientativa e formativa, sia per stimolare l'innovazione didattica, sia, infine per intensificare i rapporti tra scuola e lavoro. L'azione si è conclusa in data 31/03/2013.

Si citano, infine, alcuni corsi di carattere tecnico e professionale destinati a soggetti svantaggiati, tra cui: “Corso di taglio e cucito per sarti”, “Tecniche per la lavorazione del legno”, “Tecniche di base di pasticceria”, “Panificatore e produttore di biscotteria secca Viterbese”, “Giardiniera/manutentore aree verdi”.

#### 4.3.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Non sono state riscontrate particolari criticità per il 2013.

### 4.4 Asse IV Capitale Umano

#### 4.4.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

La Regione Lazio ha riservato all'Asse IV il 14% del totale del PO FSE 2007-2013, per un ammontare di risorse pari ad **Euro 101.736.065,00**.

##### 4.4.1.1 Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

L'Asse IV presenta una capacità di impegno pari all'89,68%, con un'efficienza realizzativa del 74,78% e una velocità di spesa pari a circa il 83,39%. Il numero di progetti approvati al 31/12/2013 a valere sull'Asse IV è pari a 1.263, di cui 1.237 avviati e 1.097 conclusi. I destinatari avviati sono 16.023 di cui 15.554 sono giunti a conclusione dell'intervento.

Totale dei progetti e destinatari			
Progetti/ Destinatari	Approvati	Avviati	Conclusi
Progetti	1.263	1.237	1.097
Destinatari	14.317	16.023	15.554

Fonte: SiMon

Le tabelle di seguito riportate indicano, per singolo obiettivo specifico ("h", "i" e "l") relativo all'Asse IV, il numero di progetti approvati, avviati e conclusi classificati al 31/12/2013 per tipologia di attività. In particolare, dall'analisi dei dati si evidenzia quanto segue:

- il 71,81% dei progetti approvati e il 71,95% dei progetti avviati sono relativi all'obiettivo specifico "h" finalizzato al rafforzamento e alla riforma del sistema di istruzione, formazione e lavoro;
- il 52,58% dei progetti avviati nell'ambito dell'obiettivo "h" (468) è relativo alla tipologia di intervento "Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo"; il 33,33% dei progetti avviati nell'ambito dell'obiettivo "i" (84) è relativo alla tipologia d'intervento "Altri sostegni per il mercato del lavoro"; il 26,32% dei progetti avviati nell'ambito dell'obiettivo "l" (25) è relativo alla tipologia d'intervento "IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore)";
- i progetti conclusi sono attinenti per il 75,30% all'obiettivo specifico "h" (826), di cui il 56,05% è relativo alla tipologia di intervento "Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo" e il 18,52% al "Potenziamento delle strutture dei soggetti attuatori".
- 

Numero progetti per tipologia			
Ob. specifico h)			
Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento			
Tipologia/progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo	468	468	463
Altre attività di consulenza e assistenza tecnica	2	1	0
Altre forme	1	1	0
Altri servizi per la collettività	7	4	4
Altri sostegni per il mercato del lavoro	4	4	3
Assistenza sociale e altri servizi alla persona	1	0	0
Borse di lavoro	2	2	0
Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli	8	8	5
Creazione e sviluppo di reti/partenariati	1	0	0
Formazione all'interno dell'obbligo scolastico	21	17	17
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	6	6	5
Formazione nell'ambito dei contratti di formazione-lavoro	1	1	1
Formazione per occupati (o formazione continua)	11	11	9
Formazione permanente aggiornamento professionale e tecnico	2	2	2
Formazione post obbligo formativo e post diploma	105	103	86
Incentivi alle persone per la formazione	1	1	0
Orientamento e consulenza e informazione	2	1	1
Percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo	81	81	76
Piani di inserimento professionale	14	14	0
Potenziamento strutture dei soggetti attuatori	168	164	153
Trasferimento buone prassi	1	1	1

Numero progetti per tipologia			
Ob. specifico h) Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento			
Tipologia/progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
<b>Totale</b>	<b>907</b>	<b>890</b>	<b>826</b>

Fonte: SiMon

Numero progetti per tipologia			
Ob. specifico i) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza			
Tipologia/progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Alta formazione nell'ambito dei cicli universitari	3	2	2
Alta formazione post ciclo universitario	5	5	3
Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo	1	1	0
Altre forme	11	10	0
Altre informazioni e comunicazioni	1	1	0
Altre ricerche	4	4	4
Altri servizi per la collettività	1	1	1
Altri sostegni per il mercato del lavoro	84	84	83
Assistenza sociale ed altri servizi alla persona	1	1	1
Borse di lavoro	5	5	0
Formazione all'interno dell'obbligo scolastico	30	30	25
Formazione e sostegni per il mercato del lavoro	1	1	1
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	3	3	2
Formazione per occupati (o formazione continua)	35	35	33
Formazione permanente aggiornamento culturale	3	3	0
Formazione permanente aggiornamento professionale e tecnico	2	1	1
Formazione post obbligo formativo e post diploma	57	54	48
Orientamento e consulenza e informazione	2	2	1
Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo	4	4	3
Percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo	2	2	0
Potenziamento dei servizi all'impiego - acquisizione di risorse	2	2	0
Servizi per la P.A. e per la collettività	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>258</b>	<b>252</b>	<b>209</b>

Fonte: SiMon

Numero progetti per tipologia
-------------------------------

Obiettivo specifico I) Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione			
Tipologia/progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Alta formazione nell'ambito dei cicli universitari	7	7	6
Alta formazione post ciclo universitario	1	1	1
Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo	2	2	1
Altre aree tecnologiche	1	1	0
Altre forme	12	12	6
Altre ricerche	6	6	5
Altri servizi per la collettività	1	1	1
Altri sostegni per il mercato del lavoro	3	1	1
Borse di lavoro	2	2	0
Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli	2	2	2
Formazione congiunta di formatori, docenti, tutor aziendali e personale Università	1	1	0
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	7	7	1
Formazione nell'ambito dei contratti di formazione-lavoro	1	1	1
Formazione per la creazione d'impresa	1	1	1
Formazione per occupati (o formazione continua)	3	3	1
Formazione permanente aggiornamento professionale e tecnico	1	1	1
Formazione post obbligo formativo e post diploma	5	5	5
IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore)	25	25	22
Orientamento e consulenza e informazione	1	1	0
Osservatori del mercato del lavoro	2	2	2
Percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo	1	1	0
Produzione e tecnologie agricole e della pesca	1	1	1
Strutture e relazioni sociali	3	3	1
Tirocini	9	8	3
<b>Totale</b>	<b>98</b>	<b>95</b>	<b>62</b>

Fonte: SIMon

Come già indicato, il numero dei destinatari dei progetti avviati è pari a 16.023. Nella tabella di seguito riportata sono indicate, sulla totalità dell'Asse, le principali caratteristiche dei destinatari, in particolare:

- le donne rappresentano il 49,78% del totale dei destinatari avviati;
- rispetto alla posizione nel mercato del lavoro il 74,56% dei destinatari avviati rientra tra le persone inattive (che in prevalenza frequentano corsi di istruzione e formazione) di cui il 47,91% è rappresentato da donne;
- i destinatari dei progetti sono in prevalenza giovani (12.535) appartenenti alla classe d'età compresa tra i 15 e i 24 anni (78,23% della totalità dei destinatari avviati) di cui le donne rappresentano il 46,99%;

- i soggetti a rischio d'esclusione (migranti, persone disabili e altri soggetti a rischio di esclusione) rappresentano il 6,13% dei destinatari avviati, di cui il 74,95% è rappresentato da persone disabili e il 18,74% da migranti;
- il 72,44% dei destinatari ha conseguito un titolo di studio equiparato a ISCED 1 e 2 (di cui il 47,43% rappresentato da donne) e il 16,81% un titolo di studio equiparato a ISCED 5 (di cui il 59,30% rappresentato da donne).

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse			
Destinatari avviati		Totale	Donne
Genere	M	8.047	
	F	7.976	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	1.040	663
	Lavoratori autonomi		
	Disoccupati	3.036	1.589
	Disoccupati di lunga durata		
	Persone inattive	11.947	5.724
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	11.694	5.589
Età	15-24 anni	12.535	5.890
	55-64 anni	109	51
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0
	Migranti	184	52
	di cui ROM	0	0
	Persone disabili	736	263
	Altri soggetti svantaggiati	62	56
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	11.607	5.505
	ISCED 3	1.723	874
	ISCED 4		
	ISCED 5	2.693	1.597

Fonte: SIMon

Le tre tabelle sottostanti indicano, per singolo obiettivo specifico ("h", "i" e "l") dell'Asse IV, il numero dei destinatari dei progetti approvati, avviati e conclusi ripartiti per tipologia di attività. In particolare, si evidenzia che:

- l' 83,09% dei destinatari avviati è coinvolto in progetti relativi all'obiettivo specifico "h", il 13,06% all'obiettivo "i" e il restante 3,85% all'obiettivo "l";
- i destinatari avviati nell'ambito dell'obiettivo "h" sono in prevalenza coinvolti in progetti relativi alla tipologia di intervento "Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo" (9.182 di cui le donne rappresentano il 47,29%);
- il 56,38% dei destinatari avviati nell'ambito dell'obiettivo "i", di cui il 51,10% donne, è coinvolto in progetti relativi a "Formazione post obbligo formativo e post diploma";

- l'86,22% dei destinatari avviati (532 di cui il 37,03% donne) relativi all'obiettivo specifico "i" è coinvolta in attività attinenti ad "IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore)";
- il 97,07% dei destinatari avviati è giunto a conclusione dell'attività;
- i destinatari giunti a conclusione (15.554) sono per l'83,44% nell'obiettivo specifico "h", per il 13,03% nell'obiettivo "i" e per il restante 3,53% nell'obiettivo "l".

Destinatari dei progetti approvati, avviati e conclusi per obiettivo specifico "h"			
Tipologia/progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo	8.402	9.182	9.181
di cui donne		4.342	
Altri servizi per la collettività	58	82	82
di cui donne		34	
Altri sostegni per il mercato del lavoro	18	18	0
di cui donne		7	
Formazione all'interno dell'obbligo scolastico	315	400	400
di cui donne		136	
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	20	24	24
di cui donne		23	
Formazione per occupati (o formazione continua)	30	39	39
di cui donne		12	
Formazione permanente aggiornamento professionale e tecnico	27	22	22
di cui donne		15	
Formazione post obbligo formativo e post diploma	1.603	1.689	1.505
di cui donne		885	
Percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo	1.629	1.857	1.725
di cui donne		1.134	

Fonte: SiMon

Destinatari dei progetti approvati, avviati e conclusi per obiettivo specifico "i"			
Tipologia/progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Alta formazione post ciclo universitario	56	67	67
di cui donne		40	
Altre forme	30	0	0
di cui donne		0	
Altri sostegni per il mercato del lavoro	364	395	395
di cui donne		241	
Formazione all'interno dell'obbligo scolastico	198	225	225
di cui donne		103	
Formazione e sostegni per il mercato del lavoro	20	21	21
di cui donne		13	
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	40	50	50
di cui donne		43	
Formazione per occupati (o formazione continua)	125	130	130
di cui donne		89	

Destinatari dei progetti approvati, avviati e conclusi per obiettivo specifico "i"			
Tipologia/progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Formazione permanente aggiornamento professionale e tecnico	23	25	25
<i>di cui donne</i>		12	
Formazione post obbligo formativo e post diploma	941	1.180	1.114
<i>di cui donne</i>		603	

Fonte: SiMon

Destinatari dei progetti approvati, avviati e conclusi per obiettivo specifico "l"			
Tipologia/progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	12	16	0
<i>di cui donne</i>		11	
Formazione post-obbligo formativo e post-diploma	66	69	69
<i>di cui donne</i>		36	
IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore)	340	532	480
<i>di cui donne</i>		197	

Fonte: SiMon

Nelle tabelle di seguito riportate sono indicate le caratteristiche dei destinatari sui singoli obiettivi specifici. In particolare, si rileva quanto segue:

- le donne rappresentano il 49,49% del totale dei destinatari avviati nell'ambito dell'obiettivo "h", il 54,66% nell'ambito dell'obiettivo "i" e il 39,55% nell'ambito dell'obiettivo "l";
- rispetto alla posizione nel mercato del lavoro, l'86,52% del totale dei destinatari avviati nell'ambito dell'obiettivo specifico "h" di cui il 48,20% sono donne, risulta appartenere alla categoria delle persone inattive (che in prevalenza frequentano corsi di istruzione e formazione);
- i destinatari dei progetti, con riferimento all'obiettivo "h", sono in prevalenza giovani appartenenti alla classe d'età compresa tra i 15 e i 24 anni (87,26%), mentre per gli obiettivi "i" e "l" appartengono alla fascia di età compresa tra i 25 e i 54 anni rispettivamente il 64,41% e il 65,80%;
- l' 85,59% dei destinatari per l'obiettivo "h", di cui il 47,38% donne, ha conseguito un titolo di studio equiparato a ISCED 1 e 2; il 51,94% dei destinatari per l'obiettivo "i", di cui il 67,07% donne, ha conseguito un titolo di studio equiparato a ISCED 5; l'80,71% dei destinatari dell'obiettivo "l", di cui 39,36% donne, ha conseguito un titolo di studio equiparato a ISCED 5.

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico h)			
Destinatari avviati		Totale	Donne
Genere	M	6.725	
	F	6.588	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	654	412
	<i>Lavoratori autonomi</i>		
	Disoccupati	1140	624



Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico h)			
Destinatari avviati		Totale	Donne
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>		
	Persone inattive	11.519	5.552
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	11.438	5.497
Età	15-24 anni	11.617	5.537
	55-64 anni	71	32
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0
	Migranti	184	52
	<i>Di cui ROM</i>	0	0
	Persone disabili	705	254
	Altri soggetti svantaggiati	62	56
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	11.394	5.398
	ISCED 3	811	518
	ISCED 4		
	ISCED 5	1.108	672

Fonte: SiMon

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico i)			
Destinatari avviati		Totale	Donne
Genere	M	949	
	F	1.144	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	354	236
	<i>Lavoratori autonomi</i>		
	Disoccupati	1.463	792
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>		
	Persone inattive	276	116
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	231	87
Età	15-24 anni	710	297
	55-64 anni	35	18
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0
	Migranti	0	0
	<i>Di cui ROM</i>	0	0
	Persone disabili	20	5
	Altri soggetti svantaggiati	0	0
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	194	98
	ISCED 3	812	317

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico i)			
Destinatari avviati		Totale	Donne
	ISCED 4		
	ISCED 5	1.087	729

Fonte: SiMon

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico I)			
Destinatari avviati		Totale	Donne
Genere	M	373	
	F	244	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	32	15
	<i>Lavoratori autonomi</i>		
	Disoccupati	433	173
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>		
	Persone inattive	152	56
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	25	5
Età	15-24 anni	208	56
	55-64 anni	3	1
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0
	Migranti	0	0
	<i>Di cui ROM</i>	0	0
	Persone disabili	11	4
	Altri soggetti svantaggiati	0	0
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	19	9
	ISCED 3	100	39
	ISCED 4		
	ISCED 5	498	196

Fonte: SiMon

#### 4.4.1.2 Analisi qualitativa

Con riferimento all'“**Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi innovativi di orientamento allo studio e al lavoro degli studenti**”, approvato con Determinazione n. B03045 del 23/05/2012, con una dotazione finanziaria pari a Euro 750.000,00, di cui Euro 500.000,00 a valere sull'Asse II e Euro 250.000,00 a valere sull'Asse IV Obiettivo specifico h) *Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità*, nel corso del 2013 l'Autorità di Gestione, con la determinazione n. B02079 del 29/05/2013, ha approvato gli elenchi dei progetti ammessi a finanziamento. Per i dettagli dell'intervento si rimanda a quanto descritto nell'Asse II.

Nell'ambito del progetto interregionale **“Verso un sistema integrato di Alta Formazione”**, finalizzato a creare una rete di collaborazione tra le Regioni sul tema dell'Alta formazione ed a implementare il Catalogo interregionale di Alta formazione a partire dall'esperienza realizzata nel precedente ciclo di programmazione FSE, le Regioni hanno operato in parallelo proprio per dare agli utenti l'opportunità di ottenere il voucher anche presso le altre Regioni aderenti all'intervento interregionale.

Come indicato nei precedenti rapporti, la Regione Lazio ha attivato una prima edizione dell'intervento nel 2008, finanziata a valere sull'Asse IV, una seconda edizione nel 2009, una terza edizione nel 2011 e una quarta edizione nel 2012 a valere sull'Asse V. Per ogni edizione sono stati pubblicati due avvisi pubblici: il primo volto all'ammissione delle offerte formative al Catalogo interregionale dell'Alta formazione, il secondo volto alla concessione di voucher finalizzati alla partecipazione ai percorsi formativi. Nel 2013 è stata avviata la quinta edizione dell'intervento a valere sull'Asse IV e con Determinazione n. B01887 del 20/05/2013 è stato approvato l'**“Avviso Pubblico regionale per l'ammissione degli Organismi di formazione al Catalogo Interregionale Alta Formazione”**. I percorsi formativi ammissibili a catalogo appartengono ad una delle seguenti tipologie formative:

- master universitari ed equivalenti di I e II livello;
- master accreditati ASFOR;
- corsi di specializzazione della durata compresa tra 160 e 300 ore di formazione (comprehensive di FAD, outdoor e visite guidate), oltre lo stage/project work della durata minima pari al 40% e massima pari al 100% delle predette ore di formazione.

Con la Determinazione n. B03023 del 16/07/2013, è stato approvato l'elenco degli enti che possono presentare proposte formative da inserire nel Catalogo interregionale Alta Formazione 2013.

Nel mese di agosto 2013 (Determinazione n. B03404 del 02/08/2013), è stato quindi pubblicato l'**“Avviso Pubblico per la concessione dei voucher formativi sul catalogo”**. Destinatari dei voucher sono:

- disoccupati e inoccupati in possesso di un titolo di laurea (vecchio o nuovo ordinamento);
- occupati o persone in CIGO, CIGS o mobilità, purché in possesso almeno di un diploma di scuola secondaria superiore.

Le risorse stanziare sono pari a Euro 1.800.000,00, di cui:

- Euro 750.000,00 a valere sull'Asse IV ed Euro 930.000,00 a valere sul capitolo regionale F32105 destinate al finanziamento dei voucher formativi;
- Euro 50.000,00 a valere sull'Asse IV ed Euro 70.000,00 a valere sul capitolo regionale F32105 destinate al finanziamento dei voucher di mobilità.

La gestione e le successive attività di realizzazione dell'*Avviso Pubblico per la concessione dei voucher formativi sul catalogo* sono state affidate all'Organismo Intermedio “Direzione regionale Lavoro” (B04133/2013) cui si rimanda.

Nel 2013, la Regione Lazio ha preso parte all'attività realizzata nell'ambito del Decreto 13/2013 - Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e la validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.

In particolare, la Regione Lazio partecipa ad un gruppo tecnico ristretto di Regioni che, in raccordo con il MLPS e ISFOL, è incaricato di attuare il dispositivo dell'art. 8 del decreto, relativo all'istituzione di un repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali. Il repertorio nazionale si configura come lo strumento chiave unitario di riferimento per la definizione del sistema nazionale di certificazione delle competenze.

Nel corso del 2013, il gruppo tecnico ha elaborato la metodologia di lavoro, che è stata testata sui profili adottati dalle diverse amministrazioni regionali nell'ambito del settore dell'edilizia. A seguito di ciò, è stato definito, in raccordo con il MLPS e la CE, il piano di lavoro finalizzato all'analisi e alla validazione di 23 aree professionali, con l'obiettivo di chiudere il processo di validazione e di costituzione del **Repertorio Nazionale** entro il 31 dicembre 2014.

Inoltre, al 31/12/2013 risultano in fase di conclusione/rendicontazione le attività legate all'attuazione dei percorsi **IFTS** denominati "Tecnico Superiore dei Trasporti e dell'Intermodalità" e "Tecnico per i Sistemi di Raccolta e Smaltimento dei Rifiuti attraverso il Recupero e la Bonifica dei Siti Localizzati", approvati con determinazione n. B6455 del 08.08.2011, la cui realizzazione è stata affidata al "Consorzio Stedi".

Infine, nel corso del 2013 si sono concluse le attività realizzate nell'ambito dell'Avviso Pubblico **"Interventi di innovazione e potenziamento del Sistema regionale dell'istruzione (istituti tecnici)"**. Al 31/12/2013, i progetti presentati a valere sull'Avviso Pubblico risultano in fase di rendicontazione.

### **Organismi Intermedi**

#### **Direzione regionale Lavoro**

Nell'ambito della Convenzione stipulata con l'AdG, all'O.I. Direzione regionale Lavoro sono state affidate le attività di valutazione, gestione, controllo, rendicontazione e contenzioso relative all'**"Avviso per la concessione di Voucher sul Catalogo Interregionale dell'Alta Formazione"** nell'ambito del progetto interregionale "Verso un sistema integrato di alta formazione". Relativamente all'Avviso pubblicato nel 2013 si rinvia a quanto descritto nel presente rapporto a cura dell'AdG.

Quanto alle attività di propria competenza, nel corso del 2013 l'O.I., con nota di nomina del nucleo di valutazione n. 5109 del 4 ottobre 2013, ha dato avvio alle attività di istruttoria delle domande dei richiedenti i voucher secondo i criteri stabiliti negli artt. 7, 8 e 9 dell'Avviso pubblico.

Con Determinazione n. G00945 del 23/10/2013 sono state approvate le graduatorie provvisorie delle richieste voucher. Nello specifico risultano pervenute 2006 domande di voucher; di cui:

- 150 ammesse e finanziabili (disoccupati);
- 178 ammesse e finanziabili (occupati o persone in CIGO, GIGS o mobilità);
- 723 ammesse ma non finanziabili per esaurimento fondi (disoccupati);
- 408 ammesse ma non finanziabili per esaurimento fondi (occupati);
- 297 non ammesse (disoccupati);
- 250 non ammesse (occupati).

Nel 2013 sono stati impegnati complessivi € 1.800.000,00, di cui € 800.000 a valere sull'Asse IV del POR FSE ed € 1.000.000 a valere sul risorse regionali. L'importo provvisorio complessivamente approvato è pari ad € 1.677.115,68, di cui € 747.201,44 per disoccupati ed € 929.914,24 per occupati. Nel prossimo RAE si darà conto dell'approvazione della graduatoria definitiva e dell'importo effettivamente impegnato. L'intera operazione è stata resa possibile grazie alla gestione informatizzata realizzata attraverso il portale [www.altiformazioneinrete.it](http://www.altiformazioneinrete.it), mediante il quale è stata gestita anche la complessa fase di gestione delle richieste di variazione dei corsi/edizioni presenti nel catalogo, nonché la fase di gestione delle richieste di variazione delle domande di voucher.

### Provincia di Frosinone

Nel corso del 2012, a valere sull'Asse IV ob. specifico h), i contenuti delle azioni attuate dalla Provincia si sono concretizzati nella prosecuzione degli interventi, formativi (di aggiornamento, qualificazione e riqualificazione) e non formativi (creazione di cataloghi offerta formativa anche per tipologia professionale).

In particolare, sono proseguite le attività nell'ambito dell'Avviso pubblico relativo alla creazione di un **Catalogo provinciale per l'erogazione di interventi di politica attiva del lavoro**, di cui alla Determinazione n. 2444 del 30.07.2010, e del successivo **Avviso pubblico relativo all'erogazione di voucher formativi**, approvato con Determinazione n. 4030 del 10.11.2010, per la partecipazione ai corsi del Catalogo Provinciale dell'Offerta di Politiche attive del Lavoro. Per la descrizione dell'avviso, trasversale su più assi, si rimanda a quanto già descritto tra gli interventi riportati negli Assi I e II.

Con **Determinazione n. 1204** del 14/03/2011 si è provveduto ad integrare il bando voucher per la realizzazione di ulteriori moduli ai fini del conseguimento delle previste qualifiche per un importo complessivo € 428.300,00 di cui ASSE IV o.s. h ) € 78.060,00. Tale Avviso ha generato un impegno giuridicamente vincolante per un importo complessivo di € 2.747.600,50 di cui € 185.263,00 a valere sull'ASSE IV o.s. h).

La Prosecuzione dell'Avviso pubblico relativo all'erogazione di voucher formativi a valere sul Catalogo delle offerte delle politiche attive del lavoro ha dato luogo ad ulteriori impegni giuridicamente vincolanti per complessivi € 3.536,00 attualmente in fase di inserimento nel sistema Simon;

Con **Determinazione n. 5131 del 31/12/2013** avente ad oggetto "Deliberazione Commissario Straordinario n.241 del 30/12/2013- Implementazione e Realizzazione conclusiva delle azioni del PET 2008/2010-POR FSE 2007/2013 della Provincia di Frosinone di cui alla deliberazione di Giunta provinciale n. 228 del 19/07/2010 direttive e determinazioni "la Provincia di Frosinone ha approvato

- l'Avviso pubblico per la creazione di un Catalogo provinciale per l'erogazione di interventi di politica attiva del lavoro, per un importo complessivo di € 3.450.000,00 di cui all'Asse I - € 1.000.000,00, Asse II - € 1.250.000,00, Asse III - € 850.000,00, Asse IV - € 350.000,00;
- Protocollo d'intesa e specifica convenzione con l'Università degli studi di Cassino finalizzata all'attivazione di un programma di interventi volto a sostenere la qualificazione e l'accesso al mondo della ricerca da parte di giovani laureati di cui alla legge n. 240 del 30.12.2010 per consentire la piena integrazione tra Università e territorio, relativamente alle seguenti aree: area tecnica; area economica; area giuridica; area umanistica, per un importo complessivo di € 300.000,00 - Asse IV.

In relazione all'obiettivo specifico i) "Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza", nel corso del 2012, la Provincia di Frosinone ha attivato interventi intesi a:

- attuare percorsi formativi a favore dell'occupabilità / formazione di giovani in età d'obbligo di istruzione e formazione (Obbligo Formativo);
- attuare percorsi formativi con particolare attenzione alle attività di stage, per il rafforzamento delle competenze dei laureati;
- disporre di un dispositivo attraverso il quale gli occupati della provincia, in particolare giovani, possano accedere a percorsi di alta formazione anche attraverso il riconoscimento di crediti formativi personali o esperienziali.

I contenuti delle azioni si sono concretizzati attraverso la prosecuzione degli interventi formativi (di aggiornamento, qualificazione e riqualificazione) e non formativi (creazione di cataloghi offerta formativa anche per tipologia professionale) di cui all'avviso pubblico per l'attivazione di un programma di interventi volto a sostenere la qualificazione e l'accesso al mondo della ricerca da parte di giovani laureati della Provincia di Frosinone (Determinazione n. 3542/2010), già descritto nell'Asse II. L'avviso finanzia borse di studio per la partecipazione a percorsi di dottorato attivati nel territorio provinciale ed assegni di ricerca presso istituzioni di ricerca attive nel territorio provinciale. Le risorse stanziare sull'Asse IV sono pari ad Euro 155.000,00.

### Provincia di Latina

Per quanto concerne gli interventi a valere sul presente Asse, non si evidenziano particolari aggiornamenti rispetto a quanto descritto nel precedente RAE.

### Provincia di Rieti

Con la **Determinazione n. 338 del 13/12/2013** è stato approvato un intervento non formativo denominato **"Azioni dirette a migliorare la realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale"**. In coerenza con gli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 343/2011, è stata promossa la costituzione di un Tavolo Tecnico Provinciale per l'analisi delle problematiche inerenti la realizzazione dei percorsi di I.e F.P. sia da parte della Provincia di Rieti tramite l'Istituzione Formativa Rieti, sia da parte degli Istituti di Istruzione Professionale in regime di sussidiarietà integrativa.

Con **Determinazione n 381 del 31/12/2013** è stato approvato il Progetto denominato **“Un coro a scuola”**. L'intervento consiste in un'attività formativa di 15 ore che intende offrire agli utenti proposte che consentano loro di conoscere la realtà sonora, d'orientarsi, di esprimere con i suoni e di stabilire per il loro tramite relazioni con gli altri.

Con **Determinazione n 342 del 23/12/2013** è stato approvato il Progetto **“Percorso post qualifica per enologo sommelier”** che prevede un intervento formativo con attività in aula e stage. L'obiettivo del progetto è quello di far acquisire allo studente competenze globali e complete sui principali prodotti enologici e sulle tecniche di lavorazione in fermentazione e distillazione.

Con **determinazione n 230 del 20/10/2013** è stato approvato il Progetto O.PER.A.

Il Progetto intende diffondere presso i partecipanti, con il meccanismo del riuso, le soluzioni sperimentate dalla Provincia di Pisa: la gestione delle funzioni amministrative, di interesse comune tra singola Istituzione scolastica ed Ente locale, e l'offerta di servizi e-government per tutti i soggetti coinvolti nel sistema scolastico provinciale (studenti, famiglie, insegnanti, dirigenti scolastici, operatori socio-assistenziali, uffici competenti degli EELL).

Si tratta dunque di un'iniziativa di riuso che, da un lato, vuole potenziare la capacità operativa della Provincia di Rieti e, dall'altro, vuole sostenere e accelerare gli esiti di un processo normativo in atto.

Per quanto concerne gli interventi descritti nel RAE 2012, si evidenzia quanto segue.

Con Determinazione n. 247 del 10.07.2012, è stato approvato l'Avviso Pubblico per ***l'attribuzione di voucher individuali per Alta Formazione***, che presenta una dotazione finanziaria complessiva pari a Euro 139.000,00. L'intervento è rivolto a occupati e disoccupati residenti nel territorio della Provincia di Rieti e consiste nell'assegnazione di voucher formativi a domanda individuale mediante i quali viene autorizzato il rimborso, per un importo massimo di Euro 4.000,00, delle spese sostenute, e regolarmente documentate, per la frequenza di percorsi di Alta Formazione rientranti negli ambiti dell'informatica, delle lingue straniere e delle biotecnologie. La presentazione delle domande di voucher avviene fino ad esaurimento dei fondi e comunque non oltre la data di scadenza dell'Avviso, fissata al 30.06.2013.

Con determinazione n. 186 del 24.04.2012, è stato approvato l'Avviso Pubblico per il ***finanziamento di percorsi strutturati di formazione per over 45, disoccupati/inoccupati, soggetti iscritti nelle liste di mobilità non percettori di trattamenti previdenziali*** (Legge n. 236/93), con una dotazione finanziaria complessiva pari a Euro 407.060,00, a valere sugli Assi I, II e IV. I percorsi formativi finanziati con risorse a valere sull'Asse IV sono stati “operatrice di assistenza e animazione per la terza età”, per un importo pari a Euro 96.610,00 e “imprenditore agricolo professionale”, per un importo pari a Euro 45.066,84. Per i dettagli dell'intervento si rimanda a quanto descritto nell'Asse I.

In merito alle **Azioni dirette a migliorare la realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale**, in coerenza con gli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 343/2011, è stata promossa la costituzione di un Tavolo Tecnico Provinciale per l'analisi delle problematiche inerenti la realizzazione dei percorsi di I. e F.P. sia da parte della Provincia di Rieti tramite l'Istituzione Formativa Rieti, sia da parte degli Istituti di Istruzione Professionale in regime di sussidiarietà integrativa. Nel 2012, è stato avviato un intervento formativo rivolto agli allievi frequentanti il primo triennio presso n. 3 Istituti Scolastici presenti nel territorio della Provincia di Rieti. La dotazione finanziaria prevista è pari a Euro 30.000,00.

Nel corso del 2012, si sono concluse le attività realizzate nell'ambito dell' **"Avviso per la realizzazione di azioni formative per lo sviluppo occupazionale del polo della logistica di Passo Corese"** di cui alla Determinazione n. 52 dell'08/02/2011. Per i dettagli dell'intervento si rimanda a quanto descritto nell'Asse I.

Si sono concluse le attività formative dell'**"Avviso per la realizzazione di azioni formative propedeutiche per l'acquisizione della certificazione ECDL Advanced"**, indetto con determinazione n. 320 del 04/04/2011. Obiettivo dell'intervento è stato di realizzare percorsi formativi, della durata massima di 100 ore ciascuno, propedeutici all'acquisizione della certificazione ECDL Advanced. Per i dettagli dell'intervento si rimanda a quanto descritto nell'Asse II.

#### **Provincia di Roma**

Si elencano di seguito le principali attività promosse dalla Provincia di Roma su questo Asse.

Avviso Pubblico **PORTA FUTURO IV "Progetto d'intervento per le attività di supporto tecnico finalizzate allo sviluppo dei servizi offerti da Porta Futuro, al potenziamento dei rapporti funzionali fra Porta Futuro e i sistemi dei Servizi per l'Impiego e della Formazione Professionale"** da svolgere dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2014 - Affidamento in house alla Società Capitale Lavoro S. p. A. (D.D. R.U. 8112 del 31/12/2013). Obiettivo specifico h), Impegno giuridicamente vincolante, € 462.054,00.

Il progetto si inserisce nell'ambito delle attività inerenti "Porta Futuro" quale sperimentazione di un sistema di massima integrazione fra orientamento scolastico e universitario, cultura e lavoro, formazione finalizzata all'impiego, orientamento alle professioni, pratiche innovative di accompagnamento all'inserimento lavorativo e alla natalità imprenditoriale, servizi per le imprese con uno stile di massima accoglienza, ascolto, interrelazione fra servizi e utenze.

Superata la fase della sperimentazione, si è voluto dare, da una parte, prosecuzione ed ulteriore sviluppo alle attività fin qui realizzate e ampliare, dall'altra, lo spettro di azione dell'intervento soprattutto attraverso il trasferimento delle nuove pratiche sperimentate verso l'intero sistema dei Servizi e verso nuovi territori. L'intervento Porta Futuro IV 2014 si propone quindi in una linea di continuità sia rispetto al dispiegarsi delle attività centrate su Porta Futuro, sia rispetto alle strategie di contaminazione, diffusione, integrazione con il sistema dei Servizi per l'Impiego e per l'Orientamento al Lavoro. Contemporaneamente, con il nuovo intervento 2014, si è inteso sostenere ulteriori opportunità di sviluppo e potenziamento, anche proseguendo nelle "linee di miglioramento" elaborate sulla base dell'esperienza dei primi due anni e mezzo di gestione e tenendo conto delle continue trasformazioni del quadro economico e sociale di riferimento. In tal senso va la previsione, nel



progetto, di una serie di attività finalizzate a supportare il sistema costituito dai CPI, dai COL e da Porta Futuro nel recepimento e implementazione delle linee d'azione connesse all'avvio del sistema nazionale e regionale di interventi denominato "Garanzia Giovani" che si propone di invertire significativamente il drammatico dato della disoccupazione e inoccupazione giovanile e la fuga di talenti verso l'estero.

L'intervento è stato articolato in due Macro – Azioni coordinate e sinergiche che si svolgeranno in parallelo e avranno una durata di dodici mesi dal 01/01/2014 al 31/12/2014:

- Macro–Azione 1: Ampliamento e specializzazione del sistema di intervento a partire dal triage d'accoglienza e dalle pratiche e procedure di condotta verso i diversi bacini di utenza e i referenti imprenditoriali, istituzionali e sociali. Ampliamento delle attività di: orientamento e supporto all'autorientamento; seminari tematici; eventi con platee segmentate; formazione breve; recruitment, testimonial e career days; servizi di preselezione user friendly e personalizzata; rilevazione dei feedback degli utenti; promozione verso Università, Imprese, Associazionismo, Parti sociali. Predisposizione all'accoglienza e implementazione di tutte le iniziative relative alla "Garanzia Giovani".
- Macro–Azione 2: Rafforzamento e tipizzazione del processo di trasferimento delle nuove prassi verso l'intero sistema dei Servizi per l'Impiego, sia come trasferimento di metodi e strumenti, sia come "contaminazione" realizzata anche mediante la mobilità interna di risorse umane da Porta Futuro ai CPI e viceversa. Prosecuzione e ampliamento nella realizzazione dell'integrazione fra Servizi per l'Impiego e Porta Futuro e "interorganizzazione" complessiva del sistema. Supporto ai processi di diffusione del "Modello" Porta Futuro verso nuove realtà territoriali regionali e nazionali, anche in sinergia e complementarietà con altri interventi sostenuti da diverse fonti di finanziamento.

**SISPI VII** - Supporto Integrato ai Servizi Pubblici per l'Impiego, settima edizione, "Progetto di prosecuzione, potenziamento ed adeguamento delle attività di supporto tecnico, finalizzate alla valorizzazione dei Servizi Pubblici per l'Impiego della Provincia di Roma e per l'integrazione fra Politiche per l'Impiego e la Formazione Professionale" da svolgere dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2014 - Affidamento in house alla Società Capitale Lavoro S. p.A. (D.D. R.U. 8111 del 31/12/2013). Impegno giuridicamente vincolante FSE € 408.606,00.

Per un approfondimento delle finalità dell'avviso e della natura degli interventi finanziati in relazione alle diverse Linee di intervento si rimanda a quanto già descritto nell'Asse I.

Integrazione e rettifica percorsi formativi rivolti a disoccupati adulti e finalizzati al conseguimento di qualifiche professionali o all'acquisizione di competenze da realizzarsi presso i Centri di Formazione Professionale della Provincia di Roma - anno formativo 2012-2013 R. U. nn. 6578/12, 7392/21012 e 822/2013. (D.D.R.U. 2646 del 28/05/2013) Per un approfondimento delle finalità dell'avviso e della natura degli interventi finanziati in relazione alle diverse Linee di intervento si rimanda a quanto già descritto nell'Asse I.

Attuazione percorsi formativi rivolti a disoccupati adulti e all'acquisizione di competenze presso i Centri Provinciali di Formazione Professionale - Anno formativo 2012/2013. Impegno di spesa per la liquidazione dei gettoni di presenza ai membri di Commissione degli esami finali (D.D. R.U. 3243 del 08/07/2013)

Per un approfondimento delle finalità dell'avviso e della natura degli interventi finanziati in relazione alle diverse Linee di intervento si rimanda a quanto già descritto nell'Asse I.

Approvazione proroga al 31 luglio 2014 del Progetto di cui alla D. D. R. U. 8298 del 19/12/2012 "**Progetto di affidamento in house alla società Capitale lavoro S. p. A.** delle attività di supporto all'avvio delle attività della Scuola delle Energie da svolgere dal 15 settembre 2012 al 15 settembre 2013"(D.D. R.U. 4943 del 18/09/2013)

Per un approfondimento delle finalità dell'avviso e della natura degli interventi finanziati in relazione alle diverse Linee di intervento si rimanda a quanto già descritto nell'Asse I.

### **Provincia di Viterbo**

Corso di formazione "**Competenze enogastronomiche- conoscenza e valorizzazione del patrimonio enogastronomico della Tuscia Viterbese**", Obiettivo specifico: IV i, per n. 18 allievi di 60 ore con rilascio di attestato di frequenza. Il corso intende incrementare le conoscenze nel campo della cultura enogastronomica con la valorizzazione dell'enogastronomia della Tuscia presso operatori professionali ed appassionati delle tipicità agroalimentari D.G.P. 53 DEL 06/06/2013. Le azioni del progetto al 31/12/2013 sono in corso di svolgimento.

"**Competenze di social media marketing**", Obiettivo specifico: IV i, per n. 18 allievi di 60 ore con rilascio di attestato di frequenza. Il corso per Competenze di social media marketing intende accrescere le competenze specifiche nell'ambito del marketing e della promozione di prodotti e servizi attraverso i moderni mezzi e strumenti di comunicazione. D.G.P. 53 DEL 06/06/2013. Il progetto al 31/12/2013 è in corso di svolgimento.

Nell'ambito del progetto "**Tuscia al Lavoro: rimbocchiamoci le maniche – azioni sperimentali di politiche attive per il lavoro e formazione – work experience**", approvato con Delibera di Giunta Provinciale n. 220 del 30.12.2011 e determinazione dirigenziale n. 06/205/G del 07.03.2012, sono state attivate n. 7 borse individuali *work experience*; per la descrizione dell'intervento si rimanda al paragrafo relativo all'Asse I.

Il progetto "**Tuscia al Lavoro: rimbocchiamoci le maniche – azioni sperimentali di politiche attive per il lavoro e formazione – borse individuali di start up n. 15**", di cui alla Delibera di Giunta Provinciale n. 220 del 30.12.2011 ed alla determinazione dirigenziale n. 06/205/G del 07.03.2012, finanziato con risorse a valere sugli Assi I, II, III e IV, ha previsto l'erogazione di n. 3 borse individuali di start-up (auto imprenditoria). Per i dettagli dell'intervento si rimanda a quanto descritto nell'Asse I.

Infine, la Provincia di Viterbo ha avviato nel corso del 2013 "**Percorsi di formazione e istruzione professionale triennali e corsi di formazione professionale biennali**"

Tali corsi di formazione professionale vengono programmati ogni anno, tenendo conto di quali siano gli andamenti del mercato del lavoro provinciale e regionale, e delle figure professionali maggiormente richieste e/o che abbiano possibilità occupazionali a medio e lungo termine. Nell'anno formativo 2012/2013 (01/09/2012-31/08/2013) i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale triennali a valere sul POR 2007/2013 – ASSE IV - ob. H , limitatamente al finanziamento di moduli, di durata non superiore al 10% (105 ore) delle ore annuali

di ciascun percorso di leFP, diretti alla personalizzazione dei percorsi stessi sono stati n. 23. Nell'anno formativo 2012/2013 i corsi biennali a valere sul POR 2007/2013 – ASSE IV - ob. H – sono stati n. 3

#### 4.4.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Non sono state riscontrate particolari criticità per il 2013.

### 4.5 Asse V Transnazionalità e interregionalità

#### 4.5.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

La Regione Lazio ha riservato all'Asse V, a seguito delle rimodulazioni del piano finanziario del POR intervenute nel 2012 e 2013, un ammontare di risorse pari ad **Euro 10.300.183,00**.

##### 4.5.1.1 Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

L'Asse V presenta una capacità di impegno pari a circa il 60%, con un'efficienza realizzativa del 25,19% e una velocità di spesa pari al 42%.

Il numero di progetti approvati e avviati al 31/12/2013 a valere sull'Asse V, come indicato nella tabella di seguito riportata, è rispettivamente pari a 178 e 134, di cui 26 conclusi. I destinatari coinvolti nella totalità dei progetti approvati sono 1.004.

Totale dei progetti e dei destinatari			
Progetti/Destinatari	Approvati	Avviati	Conclusi
Progetti	178	134	26
Destinatari	1.004	234	192

Fonte: SiMon

Nella tabella sottostante è indicato, per l'obiettivo specifico "m" dell'Asse V, il numero di progetti approvati, avviati e giunti a conclusione classificati per tipologia di attività. In particolare, si rileva che la percentuale più alta dei progetti approvati e avviati afferisce all'attività "formazione post-obbligo formativo e post-diploma" pari, rispettivamente, al 66% e al 70% del totale dei progetti approvati e avviati.

Numero progetti per tipologia			
Ob. specifico m) Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio di buone pratiche			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Alta formazione nell'ambito dei cicli universitari	4	2	0
Alta formazione post ciclo universitario	12	10	0
Altre attività di consulenza e assistenza tecnica	1	1	0
Altre forme	30	22	0
Altri servizi per la collettività	4	0	0
Altri sostegni per il mercato del lavoro	3	2	2
Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli	2	2	0
Formazione post obbligo formativo e post diploma	118	94	23
Orientamento consulenza e formazione	1	0	0
Piani di inserimento professionale	2	1	1

Numero progetti per tipologia			
Ob. specifico m) Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio di buone pratiche			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Servizi per la P.A. e per la collettività	1	0	0
<b>Totale</b>	<b>178</b>	<b>134</b>	<b>26</b>

Fonte: SiMon

Le tabelle che seguono indicano il dato relativo al dettaglio delle caratteristiche dei destinatari e al numero dei destinatari coinvolti per tipologia di progetto.

Al 31/12/2013 sono presenti 234 destinatari afferenti progetti avviati appartenenti alla tipologia "Formazione post obbligo formativo e post diploma", di questi:

- le donne rappresentano il 48,72%;
- rispetto alla posizione nel mercato del lavoro il 79,91% dei destinatari avviati rientra tra le persone disoccupate di cui il 47,59 % è rappresentato da donne;
- i giovani appartenenti alla classe d'età compresa tra i 15 e i 24 anni rappresentano il 47,01% del totale dei destinatari avviati, di cui le donne rappresentano il 43,64%;
- il 53,85% dei destinatari ha conseguito un titolo di studio equiparato a ISCED 3 ed il 45,73% ISCED 5; il livello di istruzione rilevato è coerente con la tipologia di progetti prevalentemente attivata relativa a precorsi di alta formazione o formazione specialistica post diploma.

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse			
Destinatari avviati		Totale	Donne
Genere	M	120	
	F	114	
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	13	8
	Lavoratori autonomi		
	Disoccupati	187	89
	Disoccupati di lunga durata		
	Persone inattive	34	17
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	33	16
Età	15-24 anni	110	48
	55-64 anni	0	0
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0
	Migranti	0	0
	<i>di cui ROM</i>	0	0
	Persone disabili	0	0
	Altri soggetti svantaggiati	0	0
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	1	0
	ISCED 3	126	51

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse			
Destinatari avviati		Totale	Donne
	ISCED 4		
	ISCED 5	107	63

Fonte: SiMon

Destinatari dei progetti approvati, avviati e conclusi per obiettivo specifico "m"			
Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Formazione post obbligo formativo e post diploma	1.004	234	192
di cui donne		114	

Fonte: SiMon

#### 4.5.1.2 Analisi qualitativa

Si descrivono di seguito le finalità e i contenuti degli interventi e le principali attività realizzate nell'ambito dei progetti approvati e avviati al 31/12/2013 cui si riferiscono i dati di avanzamento fisico e procedurale riportati al paragrafo precedente.

Nel 2013 la Regione Lazio, con Determinazione G06209 del 27/12/2013, ha approvato, a valere sull'Asse II (Euro 2.400.000) e Asse V (Euro 3.000.000) l'Avviso pubblico **"Torno subito - Programma di interventi rivolto agli studenti universitari o laureati"**, per la cui descrizione si rimanda al paragrafo 4.2 Asse II – Occupabilità.

La Regione Lazio inoltre, come descritto nel precedente RAE, ha partecipato a diversi progetti interregionali/transnazionali; per alcuni di essi sono stati emanati avvisi pubblici e/o bandi di gara. Di seguito i principali esiti delle procedure di evidenza pubblica attivate nell'ambito di progetti transnazionali/interregionali.

- **Avviso per la selezione di progetti di formazione e mobilità nel settore dello spettacolo dal vivo**  
denominato progetto "SIPARIO" realizzato dalla Regione Lazio, con l'incarico di capofila e finalizzato a promuovere un'offerta formativa professionalizzante ed innovativa per operatori nelle arti e nei mestieri dello spettacolo dal vivo. Destinatari dell'avviso, pubblicato nel 2009, sono le persone residenti o domiciliate nella Regione Lazio (occupati, disoccupati o inoccupati) che abbiano compiuto il 18° anno di età ed assolto al diritto-dovere all'istruzione e formazione previsto dalla vigente normativa. L'importo dell'avviso è pari a Euro 4.000.000,00, mentre l'importo massimo di finanziamento pubblico per ciascun progetto ammonta a Euro 240.000,00. Al 31/12/2012 sono in corso di realizzazione 11 progetti ammessi a finanziamento, di cui 10 per un importo complessivo pari ad Euro 2.317.614 (Determinazione B1575/2011) e un progetto successivamente riammesso a finanziamento per un importo di Euro 239.409,00 (Determinazione B01968/2013). Al fine di consentire la regolare chiusura amministrativo-contabile delle operazioni è stata autorizzata una ulteriore proroga al 31/12/2013 per la presentazione della certificazione finale dei progetti.

- ***Verso un sistema integrato di alta formazione***, finalizzato a creare una rete di collaborazione tra le Regioni sul tema dell'Alta formazione e ad implementare il Catalogo interregionale di Alta formazione a partire dall'esperienza realizzata nel precedente ciclo di programmazione FSE attraverso il progetto interregionale "Riconoscimento reciproco dei voucher di alta formazione".

Le Regioni hanno operato in parallelo proprio per dare agli utenti l'opportunità di ottenere il voucher anche presso le altre Regioni aderenti all'intervento interregionale. Come indicato nei precedenti rapporti, la Regione Lazio ha attivato l'intervento nel 2008, a valere sull'Asse IV e ha finanziato le edizioni successive (edizione 2009, edizione 2011 ed edizione 2012a valere sull'Asse V). Per una puntuale descrizione si rimanda ai precedenti RAE.

- ***Bando di gara Servizio di riorganizzazione dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle risorse e sviluppo della qualità dei servizi della Corte d'Appello di Roma***. Tale procedura di gara fa parte dell'iniziativa di "Diffusione di best practices presso gli uffici giudiziari italiani" volta a promuovere, a livello interregionale il trasferimento, presso altre Procure e/o uffici giudiziari in Italia, di una buona pratica messa a punto dalla Procura di Bolzano. Il progetto è realizzato dal RTI con capofila Ernst & Young Business School Srl (subentrata per effetto dell'affitto di ramo d'azienda di RSO SpA e aggiudicataria originale dell'appalto) per un importo pari ad Euro 428.935,20 IVA inclusa.

Il progetto è stato avviato in data 1/4/2011, nel 2012 sono state realizzate le attività afferenti la Linea 1 - Analisi e riorganizzazione dell'ufficio giudiziario al fine di migliorarne l'efficienza operativa e l'efficacia delle prestazioni rivolte agli utenti interni ed esterni e la Linea 2 - Analisi dell'utilizzo delle tecnologie, adozione ed utilizzazione delle stesse per il miglioramento organizzativo: analisi dello stato dell'arte.

Al 31/12/2013 si sono concluse anche tutte le altre attività progettuali:

Linea 3 - La costruzione della Carta dei servizi: Carta dei Servizi; Sistema di monitoraggio; Seminari di diffusione; Report sullo stato implementazione;

Linea 4 - Accompagnamento alla certificazione di Qualità ISO 9001:2000: attraverso formazione in aula, analisi di casi studio e role play specifici, si sono concluse tutte le attività progettuali della linea di servizio, tra le quali la Mappa processi e dei flussi di comunicazione; il Set di indicatori e gli Standard di misurazione; il Manuale di qualità e procedure e il Piano delle verifiche ispettive interne; il Certificato e il Nuovo assetto organizzativo.

Linea 5 - Costruzione del Bilancio Sociale: attraverso la concertazione interna agli Uffici Giudiziari, il coinvolgimento dei media per la comunicazione e la diffusione verso l'esterno, sono state realizzate tutte le attività progettuali della linea di servizio, tra le quali: Procedure per la redazione del Bilancio; Strumenti di concertazione; Piano delle attività di miglioramento; Procedure per la revisione del Bilancio; Bilancio Sociale.

Linea 6 - Comunicazione con la cittadinanza e comunicazione istituzionale: realizzazione e gestione sito WEB, rapporti con i media e organizzazione convegno finale con pubblicazione dei risultati del progetto: sono state realizzate le azioni di diffusione e comunicazione dei risultati del progetto tra cui un Seminario di presentazione del sito web e di avvio del progetto; la Web community Giustizia – Efficienze; Azioni di comunicazione interna e il Sito Web.

Come riportato nel RAE 2012, la Regione Lazio aderisce, inoltre, ad altri progetti interregionali/transnazionali di cui si riportano i principali esiti intervenuti nel 2013:

- ***Rete EARLALL - European Association of Regional and Local Authorities for Lifelong Learning***, presieduta dalla Regione Toscana, finalizzata alla promozione dell'innovazione, della mobilità internazionale di studenti, lavoratori e ricercatori e al monitoraggio delle politiche europee sul tema della formazione. La rete ha finora cooperato ad una serie di progetti europei e ha contribuito al dibattito sul *lifelong learning* prendendo molte posizioni ufficiali nel dibattito della politica di coesione europea e nel settore dell'Istruzione e della Formazione come, ad esempio, nella definizione delle prospettive della nuova programmazione 2014-2020. La Regione Lazio contribuisce alle attività della rete con un contributo annuo pari ad Euro 8.000 che, per le annualità 2013/2014 (Euro 16.000) sarà assicurato da fondi regionali. Con DGR 510/2013 la regione Lazio ha formalizzato l'adesione al progetto in qualità di membro dell'Associazione EARLALL al fine di proseguire il rapporto di collaborazione già instaurato.
- ***“Verso la costruzione di un sistema nazionale di certificazione delle competenze”*** che punta al potenziamento della rete interregionale costruita nella passata programmazione e alla sua estensione alle amministrazioni pubbliche di altri Paesi membri dell'Unione europea. Principio guida del progetto è la costruzione del sistema nazionale di certificazione delle competenze e di un glossario condiviso di termini e procedure che possa agevolare il dialogo tra i sistemi territoriali di certificazione. Allo scopo di costruire il Sistema nazionale di Certificazione delle Competenze è infatti emersa la necessità di definire una piattaforma comune di requisiti essenziali condivisi che garantisca la connessione dei diversi sistemi di Istruzione, Formazione e Lavoro, la trasparenza e la spendibilità degli apprendimenti acquisiti dalle persone, dei titoli e delle attestazioni rilasciate relativi a competenze e qualificazioni, per favorire il reciproco riconoscimento. A questo scopo è stato elaborato il documento “Sistema nazionale di certificazione delle competenze – Elementi minimi condivisi”, evoluzione del “Documento di sintesi sulla certificazione” già approvato dalle Regioni nel 2010, che contiene i principi condivisi sugli standard minimi di certificazione, nell'ottica della interoperatività tra le diverse tipologie di standard (formativi, professionali e di certificazione) e della correlazione dei due livelli (nazionale e regionale) relativamente agli ambiti di apprendimento formali, non formali e informali. Il documento, condiviso dalle Regioni, ha rappresentato il punto di riferimento metodologico per l'elaborazione di un successivo testo da approvare in Conferenza Stato Regioni, in coerenza con quanto previsto dalle Linee guida per la Formazione 2010.

Nel 2012, è stato infatti approvato in Sede di Conferenza Stato-Regioni e PP.AA. l'Accordo per la definizione di un sistema nazionale di certificazione delle competenze comunque acquisite in apprendistato a norma dell'art. 6 del D.lgs 167/11 (Repertorio n. 96 del 19 aprile 2012). Inoltre, in sede di Conferenza Unificata è stata approvata l'Intesa concernente lo schema di decreto legislativo recante definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e

informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze ai sensi dell'art. 4, commi 58 e 68, della legge n. 92/2012 (Repertorio atti n. 146/CU del 20 dicembre 2012).

Evoluzione di tale quadro normativo si è avuta con l'approvazione del decreto legislativo n. 13 del 16 gennaio 2013 riguardante il sistema nazionale di certificazione delle competenze, in attuazione della legge di riforma del mercato del lavoro.

Il D.lgs. che istituisce il sistema nazionale di certificazione delle competenze persegue essenzialmente due linee di intervento: 1) l'implementazione del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali, 2) Definizione degli standard minimi del servizio di certificazione che si declina in standard di processo, di attestazione e di sistema. Per standard minimi:

- **di processo:** si intende l'articolazione dei processi di individuazione/validazione e di certificazione delle competenze nelle tre fasi della identificazione delle competenze, della loro valutazione, e della attestazione, ossia del rilascio di documenti che dimostrano le competenze validate e/o certificate;
- **di attestazione:** si tratta degli elementi comuni a tutte le attestazioni rilasciate (ad es. i dati anagrafici del destinatario, le competenze acquisite e le qualificazioni di riferimento, etc.);
- **di sistema:** si fa riferimento, tra l'altro, all'adozione, da parte dell'ente pubblico titolare, di un repertorio e di un quadro regolamentare unitario delle condizioni di fruizione e garanzia del servizio di certificazione, al rispetto dei requisiti professionali degli addetti all'erogazione dei servizi di certificazione, alla funzionalità di un sistema informativo interoperativo nell'ambito della dorsale unica informativa, etc.

Per realizzare tali obiettivi, con il supporto metodologico di Isfol (Ministero del Lavoro), è stato definito un Piano di lavoro delle Regioni e delle Province autonome che permetterà la realizzazione delle due linee di intervento entro il 2014.

### **Organismi Intermedi**

#### **Direzione regionale Lavoro**

Nel corso del 2013 si è concluso l'intervento "**Rete transnazionale FSE – Net@work: una Rete per il lavoro**", promosso dal Ministero del Lavoro e al quale la Regione Lazio ha aderito nel 2010, finalizzato, in particolare, a supportare il confronto tra Stati membri in merito alle misure occupazionali adottate per far fronte agli effetti della crisi sul mercato del lavoro e a rilevare metodi e strumenti di successo in vista della ripresa economica e degli obiettivi della nuova strategia europea per l'occupazione "Europa 2020". L'importo di € 80.000,00, impegnato con determinazione n. B00739 del 02/02/2012 e non utilizzato, risulta, al 31/12/2013, oggetto di riprogrammazione, autorizzata dall'AdG, nell'ambito del progetto Transnazionale/Interregionale denominato "Rafforzamento della Rete per la prevenzione ed il contrasto delle discriminazioni", promosso dalla Regione Piemonte. L'intervento, di cui si darà conto nel RAE 2014, ha l'obiettivo di potenziare la rete dei Centri di coordinamento/Osservatori contro le discriminazioni, costituiti dalle Regioni aderenti, al fine di rafforzarne l'azione e uniformare la procedura di presa in carico dei casi.



## Provincia di Latina

Nel corso dell'anno 2013 la Provincia di Latina ha pubblicato uno specifico avviso pubblico relativa al progetto “**L'internazionalizzazione come strumento di contrasto alla crisi**”, con formulario di candidatura, per la presentazione di proposte finalizzate alla realizzazione di interventi in linea e nel rispetto degli obiettivi come definiti dal Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione Regione Lazio 2007-2013. Detto intervento ha due obiettivi: da un lato favorire l'apertura a mercati UE da parte di imprese che abbiano, per caratteristiche e tipologie produttive, margini di successo commerciale sui mercati esteri; dall'altro ricercare in ambito UE occasioni di studio, ricerca e formazione che, laddove opportunamente attinte, possano riversare sul sistema produttivo locale un beneficio in termini di innovazione e crescita, coinvolgendo peraltro un'ampia area di soggetti beneficiari della provincia, sia imprese ma anche altri attori locali, oltre che inoccupati o disoccupati, generalmente di alto livello di scolarità, con un ritorno dell'investimento sul sistema locale.

### 4.5.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Non sono state riscontrate particolari criticità per il 2013.

## 4.6 Asse VI Assistenza Tecnica

### 4.6.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

La Regione Lazio ha riservato all'Asse VI il 4% del totale del PO FSE 2007-2013, per un ammontare di risorse pari ad **Euro 29.219.816,00**.

#### 4.6.1.1 Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

L'Asse VI presenta una capacità di impegno pari al 81,62%, con un'efficienza realizzativa del 65,90% e una velocità di spesa pari al 80,75%.

Come indicato nella tabella di seguito riportata, risulta un numero di progetti approvati pari a 50, di cui 45 avviati e 9 conclusi.

Totale dei progetti e dei destinatari			
Progetti/Destinatari	Approvati	Avviati	Conclusi
Progetti	50	45	9
Destinatari	0	0	0

Fonte: SiMon

Nella tabella sottostante è indicato, per l'obiettivo specifico “n” relativo all'Asse VI, il numero cumulato di progetti approvati, avviati e conclusi al 31 dicembre 2013 per tipologia di attività.

Numero progetti per tipologia
Ob. specifico n) Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi operativi attraverso azioni e strumenti di supporto

Tipologia/ Progetto	Approvati	Avviati	Conclusi
Adeguamento e innovazione degli assetti organizzativi	1	1	0
Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo	6	6	2
Altre attività di consulenza e assistenza tecnica	8	7	0
Altre forme	1	1	0
Altre informazioni e comunicazioni	1	1	0
Altri sostegni per il mercato del lavoro	1	1	1
Assistenza alla redazione di piani e programmi	1	1	0
Assistenza tecnica alla preparazione, realizzazione e sorveglianza	18	17	4
Attività per il funzionamento degli organi di consultazione e concertazione dei programmi cofinanziati	2	0	0
Certificazione di qualità ed accreditamento di soggetti attuatori	1	1	0
Formazione e sostegni per il mercato del lavoro	1	1	0
Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	1	0	0
Formazione per occupati (o formazione continua)	3	3	0
Informazioni e comunicazioni per attività istituzionali	2	2	0
Orientamento e consulenza e informazione	2	2	2
Sistemi di monitoraggio	1	1	0
<b>Totale</b>	<b>50</b>	<b>45</b>	<b>9</b>

Fonte: SiMon

#### 4.6.1.2 Analisi qualitativa

Nel corso del 2013 è proseguita l'attività di assistenza tecnica di cui alla **“Procedura aperta per l'affidamento di servizi di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione ed all'Autorità di Certificazione del Programma Operativo della Regione Lazio 2007 - 2013 (POR) FSE Obiettivo 2 “Competitività regionale e occupazione” Asse II - obiettivo specifico d) e ASSE VI - Obiettivo specifico n)**, aggiudicata al i RTI PricewaterhouseCoopers Advisory Spa, Istituto di Studi sulle Relazioni Industriali Scarl, Dispositivi Tecnologici e Metodologie Srl, Laser Srl con Determinazione B09524 del 14 dicembre 2012 per un importo pari a Euro 3.490.825,00 (IVA esclusa),.

È proseguita l'attività relativa al **Servizio di comunicazione**, aggiudicato con determina n. D1935 del 26/05/2010 a TBWA Italia SpA e integrato con l'Addendum al contratto, approvato con Determinazione n. B04180 del 09.07.2012 e sottoscritto il 17.07.2012. Per la descrizione delle attività di comunicazione realizzate nell'ambito del servizio al 31/12/2013 si rimanda a quanto descritto nel capitolo 7.

Sono inoltre proseguite le attività di **verifica didattico/amministrativa in itinere e di revisione delle certificazioni** finali di spesa.

Nel corso del 2013 è stato affidato con determinazione G03567 del 5/12/2013 a Laziodisu, ente pubblico dipendente della Regione Lazio, il servizio di **Supporto tecnico specialistico per la realizzazione del Programma di interventi rivolti agli studenti universitari “Torno subito”** (cfr par. 4.2) per un importo pari a Euro 1.200.166,24.

In relazione alla nuova programmazione 2014-2020 sono stati finanziati due affidamenti:

1. con determinazione B02767 del 2/7/2013 è stato affidato al CLES S.r.l. il servizio di "**Supporto all'impostazione della programmazione FSE 2014-2020**" per complessivi 47.336,00 inclusa IVA;
2. con determinazione B03033 del 16/7/2013 è stato affidato all'Agenzia regionale per gli investimenti e lo sviluppo del Lazio - Sviluppo Lazio S.p.A. il servizio di "**Valutazione ex ante POR FSE Lazio 2014/2020 di cui all'art. 48 della proposta di regolamento sulle disposizioni generali del parlamento europeo e del consiglio com (2012) 496 del 11/9/2012 e successive modifiche**" per un importo pari a 49.973,00 iva inclusa.

Nell'ambito dell'Asse VI sono stati infine finanziati il Progetto di assistenza tecnica istituzionale alle Regioni e Province autonome PO 2007-2013 (**Tecnostruttura**), gli interventi per la realizzazione dei Comitati di Sorveglianza e le spese di pubblicazione e pubblicità di avvisi e bandi di gara.

### **Organismi Intermedi**

#### **Provincia di Latina**

Per quanto concerne gli interventi a valere sul presente Asse, non si evidenziano particolari aggiornamenti rispetto a quanto descritto nel precedente RAE.

#### **Provincia di Roma**

Per quanto concerne gli interventi a valere sul presente Asse, non si evidenziano particolari aggiornamenti rispetto a quanto descritto nel precedente RAE.

#### **Provincia di Viterbo**

Nel corso del 2013 è entrato in fase di conclusione/rendicontazione il progetto approvato con D.G.P. n. 30 del 13/02/2009, concernente la realizzazione di azioni di assistenza tecnica di esperti che hanno supportato e migliorato l'efficienza dell'esecuzione del P.E.T. 2008-2010.

#### **4.6.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli**

Non sono state riscontrate particolari criticità per il 2013.

## **5 COERENZA E CONCENTRAZIONE**

In base a quanto definito nel POR Lazio 2007 – 2013, nel quale si effettua un diretto riferimento agli obiettivi indicati negli Orientamenti Strategici Comunitari (OSC) e nel Quadro Strategico Nazionale di riferimento (QSN), ricordiamo che le priorità del Programma riguardano l'aumento dell'occupazione, il miglioramento della crescita della produttività, in base anche ai distretti tecnologici della Regione Lazio, ed il rafforzamento della coesione sociale.

Nella tabella successiva si evidenzia la coerenza degli impegni assunti al 31/12/2013 rispetto alle priorità evidenziate nel summenzionato QSN.

Impegni assunti per priorità del QSN	Impegni (Euro)
1 - Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane	358.741.706,29
2 - Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione, per la competitività	10.560.813,83
4 - Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo	5.105.947,22
7 - Competitività dei sistemi produttivi e occupazione	103.683.101,61
10 - Governance, capacità istituzionali e dei mercati	136.065.864,94
<b>Totale</b>	<b>614.157.433,89</b>

Anche nel 2013 si è ripreso quanto definito nei documenti programmatici strategici “Europa 2020 – Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva” e “Orientamenti sulle politiche per l’occupazione degli Stati membri”. In tali documenti era definito con forza come il FSE sia uno degli strumenti finanziari chiave per l’attuazione della strategia Europa 2020 che ha l’obiettivo generale di promozione dell’occupazione in termini di sostegno dei livelli di occupazione come di miglioramento delle condizioni di lavoro.

A rafforzare quanto definito nei documenti programmatici è rilevante osservare come nella Comunicazione della Commissione europea al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni del 29 giugno 2011 dal titolo "Un bilancio per la strategia Europa 2020" (COM (2011) 50) sia individuato l’obiettivo di realizzare un unico programma relativo all’istruzione, alla formazione e alla gioventù.

Nel 2013 si è ripreso quanto adottato nella Relazione congiunta sull’inclusione e la protezione sociale 2010 che definisce una serie di azioni chiave, a livello comunitario e nazionale, necessarie nell’attuale fase di crisi, come sostenere gli Stati membri nella loro risposta alla crescente domanda di protezione sociale.

Prendendo come riferimento, oltre ai documenti già menzionati, “Un bilancio per la strategia Europa 2020, Proposta di Regolamento FSE 2014-2010” e “Analisi annuale della crescita per il 2013”, si evidenziano alti livelli di coerenza con l’obiettivo specifico del POR b) *Favorire l’innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro*, d) *Aumentare l’efficienza, l’efficacia, la qualità e l’inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro*, e) *Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all’integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all’invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all’avvio di imprese*. Sono presenti molti collegamenti con l’obiettivo specifico, f) dato dalle priorità che si rileva in tutti i dispositivi pubblicati su tematiche interconnesse con il lavoro.

La tematica trasversale del sostegno alla permanenza, inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro è quella che risulta più coerente con gli obiettivi specifici e operativi del POR FSE Lazio 2007-2013, in particolare per quanto riguarda il sostegno all’imprenditorialità e al lavoro autonomo, il miglioramento delle condizioni di accesso al lavoro, il sostegno ai lavoratori licenziati come conseguenza della crisi, il rafforzamento della capacità di adattamento ai cambiamenti e la promozione della mobilità geografica e professionale dei lavoratori. Le tematiche relative al miglioramento del funzionamento del mercato del lavoro e alla promozione dell’occupazione per gruppi svantaggiati seguono, in termini di livelli di coerenza, la tematica relativa

all'inserimento lavorativo appena richiamata, mentre livelli decisamente ridotti di connessioni logiche possono essere individuati per la tematica trasversale relativa alla formazione del capitale umano.

In virtù di un'ampia portata dei contenuti inseriti come prioritari, la "Proposta di Regolamento FSE 2014-2020", l'"Analisi annuale della crescita per il 2013" e la "Comunicazione Un bilancio per la strategia Europa 2020" sono i documenti che fanno registrare una maggiore connessione logica rispetto ai dispositivi attuativi esaminati.

Infine, la tematica trasversale relativa alla promozione dell'inserimento, del reinserimento e della permanenza nel mercato del lavoro è quella che risulta maggiormente coerente rispetto alle finalità perseguite dalla recente programmazione attuativa regionale, seguita dalla tematica relativa alla promozione dell'imprenditorialità e del lavoro autonomo, da quelle relative alla promozione dell'occupazione a beneficio di specifici gruppi svantaggiati ed all'istruzione e alla formazione del capitale umano. L'analisi della concentrazione finanziaria conferma il maggior contributo apportato dalla programmazione attuativa regionale alla realizzazione delle indicazioni in materia di occupazione contenute nei tre documenti comunitari appena richiamati.

A livello nazionale, il Programma Nazionale di Riforma (PNR), approvato nell'ambito del DEF 2013 con delibera del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2013, offre uno scenario di riferimento delle riforme, delle politiche energetiche e di sviluppo, degli interventi per la ricerca, dei programmi e delle iniziative che, accompagnate da finanziamenti regionali, nazionali e comunitari, dovranno essere adottate nei prossimi mesi per uscire dalla fase di stagnazione economica e consentire al nostro paese un aumento della stabilità economica e finanziaria, in un contesto contrassegnato dalla caduta della domanda occupazionale e dalla crescente disoccupazione che rappresentano una sfida importante per lo sviluppo delle politiche per l'occupazione e la formazione.

Nella *Raccomandazione del 29 maggio 2013* sul PNR dell'Italia, il Consiglio dell'UE ha rilevato che nel giugno 2012 è stata adottata in Italia una riforma profonda del mercato del lavoro, volta a superarne rigidità e segmentazioni. La riforma deve essere completata con l'adozione delle disposizioni attuative in itinere e ne deve essere monitorata attentamente l'applicazione concreta sul campo. Nella suddetta Raccomandazione, il sistema d'istruzione italiano è giudicato possedere prestazioni non ancora adeguate e viene suggerito di valorizzare il ruolo degli insegnanti, la cui professione è attualmente caratterizzata da un percorso di carriera unico e da prospettive limitate di sviluppo professionale. La partecipazione delle donne al mercato del lavoro resta modesta e l'Italia presenta uno dei maggiori divari di genere nell'occupazione a livello di UE. È in netto aumento il rischio di povertà e di esclusione sociale, mentre il sistema di previdenza sociale incontra sempre più difficoltà a rispondere ai bisogni sociali, primi tra tutti la lotta contro la povertà e la promozione dell'inclusione sociale.

Nel succitato documento, il Consiglio raccomanda un complessivo potenziamento dell'istruzione professionalizzante e della formazione professionale, rendendo più efficienti i servizi pubblici per l'impiego e i servizi di orientamento e di consulenza per gli studenti del ciclo terziario; migliorando l'offerta di servizi di assistenza alla persona e di doposcuola e, soprattutto, intensificando gli sforzi per scongiurare l'abbandono scolastico e migliorare qualità e risultati della scuola.

Inoltre la CE, con la “Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni - Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile” del 12/3/2013 COM (2013), ha identificato una serie di azioni finalizzate al contrasto ai crescenti livelli di disoccupazione giovanile a livello europeo e al fenomeno dei giovani “NEET”, anche attraverso l'istituzione di un sistema di garanzia per i giovani, già approvato a livello politico dal Consiglio il 28 febbraio 2013, con l'obiettivo di far sì che tutti i giovani di età compresa tra i 15 e i 24 anni disoccupati e al di fuori di ogni ciclo di istruzione e formazione ricevano un'offerta qualitativamente valida di lavoro, proseguimento degli studi e apprendistato o tirocinio entro un periodo di quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale.

## 6 ASSISTENZA TECNICA

Per le attività concernenti l'assistenza tecnica si rimanda a quanto descritto nel paragrafo 4.6.

## 7 ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ, INCLUSE LE SPECIFICHE AZIONI DI VALUTAZIONE

Nel corso del 2013 sono proseguite le attività di comunicazione delle iniziative cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo. In particolare, è stata avviata la campagna pubblicitaria relativa al bando “**Torno subito**” (cfr. par.4.2) per il quale è stato creato un apposito sito web [www.tornosubito.laziodisu.it](http://www.tornosubito.laziodisu.it) ed una pagina dedicata su facebook.

Nell'ambito della Sovvenzione Globale **MOVIE UP** (cfr. par.4.1) è stato realizzato il sito web [www.sovvenzioneglobalemovieup.it](http://www.sovvenzioneglobalemovieup.it) per la promozione delle iniziative realizzate nell'ambito della sovvenzione stessa, oltre alla casella di posta elettronica [infosgaudiovisivo@assforseo.it](mailto:infosgaudiovisivo@assforseo.it) ed il numero verde utilizzati come strumenti di informazione e promozione dell'intervento.

Inoltre, il 20 novembre 2013 è stato organizzato, presso la sala Kodak della Casa del Cinema di Roma, l'evento “**MOVIE UP – Formazione, internazionalizzazione, Europa: l'audiovisivo, un volano per il futuro dell'economia laziale**” nel corso del quale sono stati presentati la Sovvenzione nel suo complesso ed il rapporto di ricerca.

Anche nell'ambito della Sovvenzione Globale **SCOOP** (cfr. par. 4.1) è stato realizzato un apposito sito web [www.sovvenzioneglobalescoop.it](http://www.sovvenzioneglobalescoop.it) per la comunicazione e diffusione di tutte le iniziative dell'intervento.

Il **convegno annuale del FSE** si è svolto a Roma il 25 giugno 2013 presso l'Auditorium Parco della Musica. In tale occasione è stato presentato l'avanzamento attuativo del programma e sono stati condivisi con gli stakeholder gli obiettivi della nuova programmazione FSE 2014-2020 per la quale è stato realizzato il sito web [www.lazioidee.it](http://www.lazioidee.it). Per l'evento sono stati realizzati circa 1.000 passaggi radiofonici sulle principali emittenti regionali e 45 uscite stampa sulle edizioni regionali dei principali quotidiani nazionali e sulla stampa locale.